IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 170
MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

MISSIONE A LUBIANA DEL GOVERNATORE DEL FVG. A SETTEMBRE SI TENTERÀ LA MEDIAZIONE

No sloveno al rigassificatore, sì di Tondo a Krsko

Pahor boccia l'impianto di Zaule. La Regione chiede di entrare nella gestione della centrale nucleare

LUBIANA La Slovenia non ha alcuna intenzione di mollare sul rigassificatore targato Gas Natural che dovrebbe sorgere sulle sponde del golfo di Trieste. Il premier Borut Pahor ha ribadito la totale chiusura all'impianto di Zaule durante l'incontro a Lubiana con il presidente del Fvg, Renzo Tondo. Quest'ultimo ha manifestato al capo del governo sloveno la volontà della Regione di compartecipare alla gestione della centrale nucleare di Krsko. In settembre nuovo vertice italo-sloveno per tentare di mediare.

● **Manzin** *a pagina 3*

■ IL PREMIER E I SONDAGGI

QUANTO DURA UN TRAMONTO

di ROBERTO WEBER

Vi sono ferite che - anche se gravi - rimarginano in fretta, altre che rivelano immediatamente le loro conseguenze mortali, altre infine che nascondono a lungo la loro natura letale. In quest'ultimo caso è spesso la costituzione robusta, l'interna vitalità del paziente, la sua reattività alle cure a nascondere il decorso implacabile del male, che tuttavia fa la sua strada a poco, a poco, nel corso del tempo. Un medico pietoso ma esperto, sa tuttavia riconoscere i sintomi e sa che la fine ha avuto inizio. Ciò che ignora sono i tempi, sa che accadrà ma non sa quando.

Tutto ciò per dire che la fine politica di Silvio Berlusconi ha avuto inizio. L'ultima fortissima dose di farmaci - il notevole successo mediatico e di opinione del G8 all'Aquila - avrebbe infatti dovuto spazzar via ogni traccia della ferita di immagine legata alla sue abitudini "private". Invece non è accaduto: non solo il presidente del Consiglio non recupera in termini di popolarità, ma scende, scende ben al di sotto della popolarità che raccoglie il suo governo. Assistiamo a una curiosa inversione: sono Maroni, Tremonti, Bossi, la signora Gelmini, Brunetta a fare da traino mentre il premier insegue. Il racconto dei sondaggi di opinione in sostanza mette in luce che mentre le forze di centrodestra nel loro complesso mantengono una presa salda sul Paese - anche grazie ai limiti che ancora caratterizzano l'operato dei partiti di opposizione e a un loro ovvio problema di leadership - Silvio Berlusconi scivola indietro e comincia a "pesare". Non solo non rappresenta più un valore aggiunto ma è diventato un freno, un aggravio, un problema.

In primo luogo perché è imputabile solo a lui il solco che in questi ultimi due mesi si è scavato fra l'elettorato dell'Udc - l'ultimo rimasto in cui la quota di cattolici osservanti appare ben superiore alla media nazionale - e le forze di centrodestra, con tutte le conseguenze che ne derivano: impossibilità di costruire un'offerta politica ampia alle prossime elezioni regionali, ridottissima capacità di erosione nei confronti di un elettorato che per molti versi sarà decisivo per la conquista di almeno tre o quattro regioni oggi guidate dal centrosinistra. Ciò comporterà un ulteriore isolamento del Pdl e un maggior peso contrattuale della Lega Nord in regioni chiave quali il Veneto, la Lombardia, il Piemonte, la stessa Liguria. Una forza contrattuale che non si tradurrà solo in richiesta di maggiori responsabilità istituzionali, ma verosimilmente in maggiori consensi.

● *Segue con i servizi a pagina 4*

Berlusconi-escort dibattito bloccato

● **Rizzardi** *a pagina 4*

MONDIALI DI NUOTO, ARRIVA LA PRIMA MEDAGLIA PER GLI AZZURRI

CAGNOTTO, TUFFO CHE VALE IL BRONZO

La tuffatrice Tania Cagnotto in azione dal trampolino da tre metri

EDEL A PAGINA 26

LE MOSSE DI PALAZZO CHIGI

Piano casa approvato e la Camera dà l'okay al decreto anticrisi

Draghi: «Il peggio pare alle spalle ma l'eredità sarà il debito elevato»

ROMA Centomila nuovi alloggi in cinque anni. È l'obiettivo che si prefigge il piano casa, contenuto ieri nel decreto firmato dal presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, dopo aver incassato il parere favorevole espresso dalla Conferenza unificata Stato-Regioni e dal Cipe. E La Commissione Bilancio della Camera ha approvato il decreto anti-crisi così com'è e non lo manda nell'aula di Montecitorio dove il governo è pronto a chiedere la fiducia. Al momento della votazione però il Pd è insorto ed è uscito dall'aula. Anche l'Mpa, che fa parte del governo, ha abbandonato i lavori. L'Udc non ha partecipato al voto. Draghi: «Il peggio è alle spalle ma l'eredità è un debito elevato».

● *A pagina 2*

RIVOLUZIONE IN VISTA

La tv cambia I decoder aumentano

ROMA C'era una volta l'apparecchio televisivo, un solo canale e nemmeno un telecomando. Oggi in ogni stanza c'è un televisore e poi è tutto un ribollir di parabole, telecomandi. Con l'imminente rivoluzione tecnologica, anche il numero dei decoder è destinato a salire.

● **D'Aprile** *a pagina 4*

LA BEFFA

Dimenticati i 5 milioni della Lotteria Italia Li incamera lo Stato

A PAGINA 5

VENEZIA

Multa e naso sequestrato al mimo senza licenza che imitava Pinocchio

ZANARDI A PAGINA 5

IMMIGRATI

Welfare regionale: appello ai vescovi contro le norme leghiste

MILIA A PAGINA 9

Il saggio
In libreria l'opera di Cuzzi, Rumici e Spazzali

Istria, Quarnero e Dalmazia una storia nascosta dall'oblio

di GIUSEPPE PARLATO

L'esodo da Pola

La storiografia sulla questione istriana e, più in generale, sulla questione orientale, si è arricchita di numerose opere negli ultimi anni. Segno, questo, che l'attenzione si sta spostando finalmente su questi temi dopo anni di oblio. In realtà, tra gli storici giuliani questo problema è sempre stato il problema della nostra storia moderna e contemporanea: non da ora, realtà istituzionali come le associazioni degli esuli, o centri della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata hanno deciso di puntare sull'analisi storica ritenendo, giustamente, che solo un serio approfondimento avrebbe potuto avvicinarsi a una verità che si sentiva lontana ed estranea.

● *A pagina 21*

MENTRE TRIESTE DIVENTA LEADER DEGLI ATENEI DI MEDIA GRANDEZZA

Il rettore azzera la giunta dell'Università

Squadra rinnovata che scende da 7 a 4. Sergio Paoletti sarà vice di Peroni

TRIESTE Nella "giunta" del Peroni-bis per il triennio 2009-2012 non siederà nessuno dei sette delegati che avevano affiancato il rettore nel suo primo mandato. Il rettorato passa da 7 a 4. Pro-rettore vicario sarà il docente di biochimica Sergio Paoletti. Intanto Trieste supera Venezia nella classifica dei 77 atenei italiani stilata dal magazine "Campus".

● **Rauber** *a pagina 12*

FIRMATA LA CESSIONE DELL'EX SANTORIO PER 35 MILIONI

Sissa, lavori finiti in soli 2 anni: record

TRIESTE Trieste e l'intera regione hanno ora una Scuola superiore che anche a livello di strutture è pari alle altre in Italia e in particolare alla Normale e alla Scuola di Sant'Anna, entrambe di Pisa. Lo hanno messo in rilievo subito dopo la firma sotto l'atto notarile con cui ieri mattina l'ex ospedale Santorio di via Bonomea è diventato proprietà della Sissa, sia il direttore della scuola, Stefano Fantoni che l'assessore regionale a Lavoro, università e ricerca Alessia Rosolen. Lavori conclusi in poco più di due anni con un intervento pubblico-privato lodato da Dipiazza e Maltauro.

● **Maranzana** *a pagina 15*

La nuova Sissa

Pdl: Fi e An a Trieste separati in casa

Le due anime non riescono a fondersi. E sul Piano regolatore si danno battaglia

TRIESTE Fra loro, le cose dovrebbero filare d'amore e d'accordo. Invece, vivono ancora da separati in casa. Quella fusione fra due grandi anime, in nome della ragion comune e nel segno del Pdl, continua a incontrare delle resistenze a Trieste. Prova ne sia il differente approccio al nuovo Piano regolatore, manifestato lunedì sera con quegli emendamenti non condivisi depositati in Municipio. Un ultimo capitolo di un percorso già segnato, su altri temi in passato, da divergenze d'opinione, di visioni più o meno intransigenti e da legami a percorsi storici e ideologici di matrice diversa. Forza Italia e Alleanza nazionale peraltro in Comune sono ancora due realtà effettivamente separate sebbene componenti della maggioranza di centrodestra.

Consiglio comunale

● **Unterweger** *a pagina 13*

La storia
L'atleta sudafricano ospite a Trieste

Pistorius: «Aspettatemi, verrò a correre sulle piste del Grezar»

di GUIDO BARELLA

TRIESTE «Aspettatemi: quando inaugurerete questo impianto io ci sarò. È una promessa!» Metti una mattina nel cantiere del vecchio-nuovo «Grezar» con Oscar Pistorius, l'atleta sudafricano di 22 anni che correndo con due protesi per l'amputazione di entrambe le gambe all'età di 11 mesi in seguito a una grave malformazione, sfida e spesso batte i normodotati sulla distanza dei 400 metri sognando le Olimpiadi. Come mai a Trieste? «Avevo tre giorni liberi e Federico Russo, il mio manager triestino, mi parlava della città».

● *A pagina 28*

IL DECRETO DELL'ESECUTIVO

L'allarme del Governatore di Bankitalia: «I conti pubblici del 2009 sono in forte deterioramento»

Primo sì al pacchetto anti-crisi. Draghi: rischio debito

Opposizione ed Mpa fuori dell'aula, verso il voto di fiducia. Tremonti: le entrate fiscali tengono

ROMA La Commissione Bilancio e Finanze della Camera approva il decreto anti-crisi così com'è e lo manda nell'aula di Montecitorio dove il governo è pronto a chiedere il voto di fiducia. Al momento della votazione il Pd è però insorto e ha abbandonato i lavori. L'Udc non ha partecipato alle votazioni mentre l'Mpa, che fa parte della coalizione di governo, ha votato contro. Fra le misure principali che hanno incassato il primo ok del Parlamento, lo scudo fiscale, la mini riforma delle pensioni con tanto di innalzamento dell'età pensionabile delle donne nel pubblico impiego e le misure in favore del mondo delle imprese. Il testo approda oggi all'esame dell'aula di Montecitorio ed è ormai scontato che il governo decida di porre la questione di fiducia. Un proposito, questo, che già solleva gli animi del centrosinistra: il leader del Pd, Dario Franceschini, parla di un «modo di svuotare il nostro sistema parlamentare, senza nemmeno dichiararlo».

I provvedimenti di Palazzo Chigi vengono presi in esame anche dal governatore della Banca d'Italia, Draghi, che spiega come tutte le misure prese abbiano la copertura finanziaria, ma lo stesso Draghi lancia un forte allarme: «L'eredità della crisi sulle finanze pubbliche sarà un debito molto più elevato. I conti pubblici del 2009 sono in forte deterioramento». Draghi snocciola un po' di conti. L'indebitamento dovrebbe raggiungere il 5,3% del Pil mentre il debito pubblico aumenterebbe di quasi 10 punti percentuali, salendo al 115,3%.

TREMONTI: LE ENTRATE FISCALI TENGONO. Le entrate fiscali «tengono», non c'è stato il crollo temuto. Il governo ha agito bene contro la crisi, senza fare «grossi errori». Ma data l'attuale situazione è meglio agire con prudenza anche perchè più coraggio, tradotto in conti pubblici, vuol dire «più deficit» e più costi per gli italiani.

A sinistra, il governatore di Bankitalia Mario Draghi e il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Sopra, il presidente del Consiglio Silvio Brelusconi

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, rassicura sull'azione di governo per fronteggiare la crisi in atto e davanti alle commissioni Bilancio e Finanze, in Senato, per l'audizione sul Dpef, rivendica l'azione di politica economica. Tremonti apre il suo intervento ricordando che il Dpef appena presentato (l'ultimo prima della riforma della legge di bilancio) è la seconda puntata di quello con il quale il Governo indicò le linee di politica economica dopo le elezioni. Un documento quello che già scontava l'arrivo della crisi economica. Il ministro ricorda così che si punta a garantire «finanza pubblica, tenuta della struttura sociale e liquidità, credito, alle imprese». Tutto questo in una situazione di sostanziale 'tenuta': gli ultimi dati macro «corretti per il ciclo - dice il titolare di via XX Settembre - confermano la tenuta del bilancio italiano».

L'andamento dei conti pubblici - spiega il ministro - «è in linea con gli impegni internazionali e con le aspettative che all'estero hanno sulla Repubblica italiana. Corrette per il ciclo, - aggiunge - le previsioni contenute nel Dpef sono in linea con gli impegni assunti a livello internazionale». Con i conti in linea, le entrate che «tengono» il governo - dice il ministro - ha fatto di tutto per «tenere aperto il canale del credito dalle banche alle imprese. Sommando tutti gli interventi fatti più la moratoria sul credito a favore Pmi siamo di fronte ad interventi positivi per la tenuta e la conservazione del nostro apparato produttivo». Per Tremonti inoltre «dato l'accordo tra le imprese e le banche noi pensiamo di fare una norma fiscale diversa sull'accantonamento sulle perdite sui crediti in termini fiscali e premiali. Ma se non c'è l'accordo noi non interveniamo ex ante, vogliamo agevolare un accordo già intervenuto». Infine le pensioni: Tremonti ribadisce che gli interventi non sono per far cassa perchè le pensioni «non sono finanziarie».

«Non bisogna pensare alla manovra sulle pensioni come se fossero finanziarie». «Noi - aggiunge - abbiamo fatto un intervento che è l'agganciamento della speranza di vita al sistema dele pensioni ed è una riforma strutturale».

IL DECRETO ANTI-CRISI: INSORGE LA PRESTIGIACOMO. Il decreto anti-crisi infiamma gli animi nel governo. E il ministro Stefania Prestigiacomo a protestare per una norma che, a suo dire, esclude il suo dicastero dalle autorizzazioni per le centrali di produzione di energia. Alla Prestigiacomo risponde un altro ministro, Roberto Calderoli, dicendo che quella norma è stata concordata all'interno del consiglio dei ministri. Tanto è alta le tensione che alcuni deputati siciliani minacciano non votare la fiducia.

Nella polemica fra Prestigiacomo e Calderoli si inserisce il segretario alla presidenza del Consiglio, il siciliano Gianfranco Micciché, che attacca il ministro leghista. «L'atteggiamento di Calderoli - dice - è uno stimolo ad accelerare il processo del partito del Sud. Se questo atteggiamento non cambierà, fin dal prossimo voto di fiducia la maggioranza farà a meno di alcuni deputati». Invece critiche ai continui voti di fiducia arrivano dal presidente della Camera, Fini: «L'abuso del ricorso alla fiducia denota un problema di tipo politico».

Bortolussi (Cgia) a Visco: noi siamo per le tasse, ma quelle giuste

MESTRE «Visco si sbaglia di grosso, non ho mai detto di non pagare le tasse, io sono l'alfiere delle tasse giuste. E mi dispiace per lui, certe cose non le capisce, Scienze delle finanze è il suo forte, il fisco no». Risponde per le rime il segretario della Cgia di mestre, Giuseppe Bortolussi all'ex ministro che in un'intervista lo definisce «araldo del non pagamento delle tasse» e lo attacca anche sul fronte politico.

«Visco sbaglia di grosso e dovrebbe fare attenzione nel parlare, è stato sconfessato anche dal suo partito che lo ha accusato di far perdere voti al centrosinistra e lo ha sterilizzato. Lui ha rovinato i rapporti tra le imprese e il fisco ed è colpa sua se le Pmi non vogliono avere relazioni con il centrosinistra».

Bortolussi è come un fiume in piena e rimanda le accuse al mittente: «Mai e poi mai ho detto di non pagare le tasse, anzi ho detto che bisogna pagarle e poi contrastarle, ho le prove di quanto affermo, se tu evadi sei un egoista io invece lotto per cambiare le regole». E poi l'affondo: «Gli ho fatto vedere le carte tante volte, ma non capisce: il fisco è esoso e a questa esosità non corrispondono i servizi e c'è un accanimento contro le Pmi, mentre nessuno se la prende con le grandi imprese e le società di capitali: il 50% dichiara zero. È lui che non capisce perchè la natura di Visco è quella di tirare più soldi e l'ha dimostrato. Ha diminuito si le aliquote, ma ha aumentato la base imponibile e ora paghi più di prima».

Il segretario della Cgia ricorda le vecchie ruggini con Visco: «Nel 2007 Visco è stato sconfessato quando ha cercato di introdurre gli indicatori di normalità economica: si pagava il 15-20% in più. Abbiamo dato battaglia e abbiamo vinto. Anche l'ex mimnistro Bersani ha ammesso che la sinistra ha sbagliato la politica fiscale con le Pmi». Ora la battaglia di Bortolussi è tutta sugli studi di settore: «Non me la prendo con il governo Berlusconi che ha cercato, sbagliando, di rimediare. Ho parlato proprio ieri con il ministro Tremonti che ha capito l'errore e mi ha detto di mandagli le carte, vuole vedere. Tremonti ascolta, Visco no». *(g.g.)*

PREVISTI 3 MILIARDI DI INVESTIMENTI

Varato il piano casa Centomila alloggi nei prossimi 5 anni

ROMA Centomila nuovi alloggi in cinque anni. È l'obiettivo che si prefigge il piano casa, contenuto nel decreto firmato ieri dal presidente del consiglio, Silvio Berlusconi, dopo aver incassato il parere favorevole espresso dalla Conferenza unificata Stato-Regioni e dal Cipe.

Il varo del piano casa è stato annunciato dal ministro per le Infrastrutture e i Trasporti Matteoli, secondo il quale il nuovo progetto per l'edilizia sociale «avrà positive ripercussioni sociali e amplierà l'offerta di lavoro nelle imprese edilizie in tutto il Paese». Con un investimento iniziale da 200 milioni di euro, che diventeranno 550 milioni con gli stanziamenti successivi, si mira a costruire una serie di alloggi che verranno destinati in parte come proprietà per le prime case e in parte in locazione a canone sostenibile e a canone sociale. In particolare, le nuove case saranno assegnate a nuclei familiari a basso reddito, giovani coppie, anziani in condizioni sociali svantaggiate, studenti fuori sede, sfrattati, immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno 10 anni in Italia o da 5 nella stessa Regione. Si tratta, ha chiarito Matteoli, di un insieme di interventi per l'edilizia pubblica, agevolazioni alle cooperative e un sistema integrato di fondi immobiliari, cui è devoluto uno stanziamento di 150 milioni di euro, che a regime si stima attrarrà investimenti per tre miliardi di euro. Della partita sarà anche Cassa Depositi e Prestiti, con la sua società di gestione del risparmio Cdp Investimenti (con Abi e Accri al 15% ciascuna), in attesa di autorizzazione da parte della Banca d'Italia. L'obiettivo della Sgr, ha spiegato l'amministratore delegato Massimo Varazzani nei mesi scorsi è quello di «investire un miliardo di euro per l'housing sociale». L'approvazione del progetto ha sollevato reazioni contrastate: bocciato dal sindacato degli inquilini Sunia, «proclami tanti, case in affitto a prezzi sostenibili nessuna», il piano ha trovato l'approvazione di Confedilizia, secondo la quale avrà «senza dubbio un immediato effetto psicologico molto positivo» su un settore fermo in attesa di segnali di uscita dalla crisi. Favorevole anche l'Ance: i costruttori - dice - si dichiarano «assolutamente pronte a sostenere la loro parte di investimenti, così come le banche sono disponibili a finanziarle».

Il ministro Altero Matteoli

LA DECISIONE UNANIME DELLA DIREZIONE DEL PARTITO

Il congresso del Pd si terrà l'11 ottobre a Roma Rutelli: «Se restiamo "di sinistra" siamo fritti»

ROMA Il congresso nazionale del Pd si svolgerà a Roma l'11 ottobre e Francesco Rutelli fa capire che potrebbe restare nel partito solo a certe condizioni.

«Se il Pd accetta di essere sistematicamente definito come "la sinistra", più ancora che bollito è fritto» avverte l'ex leader della Margherita per il quale la "sciagura" del centrosinistra è «il passato che non passa» e la sinistra è destinata ad essere "una minoranza nella società italiana».

Renato Nicolini sarà invece il quarto uomo in corsa per la poltrona di segretario. L'inventore dell'Estate romana lo annuncerà oggi ufficialmente durante una conferenza stampa convocata nella sezione Trastevere del Pd.

Secondo Nicolini, che insegna architettura all'Università di Reggio Calabria, «il Pd potrebbe essere, cosa che oggi non è, il partito che sa cogliere il filo che collega i tagli alla scuola e all'università, i tagli al Fus e al ministero per i Beni culturali, gli attacchi alla libertà di stampa e al sistema delle autonomie».

La decisione di svolgere a Roma l'11 ottobre il congresso nazionale è stata confermata ieri all'unanimità dalla direzione del Pd. La richiesta avanzata da Ignazio Marino di uno slittamento del tesseramento fino al 31 luglio è stata respinta e ieri sera si sono chiuse le iscrizioni.

Francesco Rutelli

Dario Franceschini

«Il prolungamento fino al 31 luglio» ha spiegato il responsabile dell'organizzazione, Maurizio Migliavacca "avrebbe provocato lo slittamento di circa un mese delle primarie".

Marino, che disapporva l'esclusione del comico genovese («Va bene anche Grillo, se rispetta le regole»), si prepara a sfidare Bersani e Franceschini e chiede che l'appuntamento di ottobre non sia «un congresso in stile derby calcistico».

Beppino Englaro, padre di Eluana e in prima fila per quanto attiene al varo di una legge sul biotestamento, ha accettato di candidarsi alla segretria regionale della Lombardia per la mozione Marino ed anche Sergio Cofferati si prepara a guidare il Pd in Liguria.

L'europarlamentare ed ex sindaco di Bologna ha sciolto la riserva durante una manifestazione a sostegno di Franceschini che si è svolta ieri a Genova ed alla quale ha partecipato Piero Fassino: «Accetto questa candidatura e ringrazio tutti quelli che mi hanno chiesto di correre».

«Quella di Cofferati» ha assicurato Fassino «è una candidatura forte e autorevole». *(g.r.)*

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 luglio 2009 è stata di 45.150 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

FVG-SLOVENIA
PROVE DI DIALOGO

Ogni decisione finale sull'impianto di Zaule sembra essere rimandata all'incontro del Comitato dei ministri italo-sloveno il prossimo settembre

Pahor: no al rigassificatore. Tondo: l'Italia è in regola

Il presidente della Regione rinnova a Lubiana la volontà di partecipare alla gestione della centrale di Krsko

dall'inviato
MAURO MANZIN

LUBIANA Rigassificatore a Zaule? No, grazie. Il rifiuto della Slovenia all'impianto che sarà situato nell'area della ex Esso viene ribadito dal premier Borut Pahor nel suo incontro di ieri a Lubiana con il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo e l'assessore agli Affari internazionali, Federica Seganti. Dunque le minacce del ministro dell'ambiente, Karl Erjavec di ricorrere alla Corte di giustizia europea non sono campate in aria. Pronta però la risposta di Tondo all'autorevole interlocutore sloveno. «Il rifiuto sloveno - precisa Tondo - sarà totale qualora la valutazione dell'impatto ambientale non dovesse essere conforme alle indicazioni che anche la Slovenia dà. Però io ho fatto presente al premier - precisa Tondo - di aver partecipato l'autunno scorso a un vertice Italia-Slovenia a palazzo Madama dove sia il ministro Frattini, sia il ministro Prestigiacomo si erano impegnati comunque a garantire un passaggio di informazioni e di correttezza con la Slovenia. Questa è una partita che comunque riguarda i due governi». Tutto, dunque, sembra essere rinviato al Comitato dei ministri italo-sloveno che si terrà il prossimo 9 settembre.

Ma sul piano energetico non ci si è fermati solo sul rigassificatore. Il presidente Tondo, infatti, è ritornato alla carica per una cogestione del Friuli Venezia Giulia della centrale nucleare di Krsko. «Ho lanciato al premier sloveno l'opportunità - spiega Tondo - che, come sappiamo, è nota da parte del Friuli Venezia Giulia, di ragionare su Krsko. Gli ho detto che mi sono fatto e mi farò attore nei confronti del governo italiano su questa opportunità e Pahor ha accolto questa indicazione. Naturalmente ora dovrà ragionarci su assieme ai suoi collaboratori».

Meno puntuale e più generale il comunicato rilasciato dal premier sloveno alla fine dell'incontro. Incontro che per la Slovenia rivestiva carattere informale ma che, come abbiamo visto, è stato lo stesso intriso di importanti temi politici e diplomatici. «Nel corso dell'incontro con Tondo - scrive Pahor - abbiamo convenuto sui forti legami geografici, storici e culturali che legano la Slovenia al Friuli Venezia Giulia con i rapporti tra le minoranze che sono particolarmente significativi». Parte del colloquio, scrive ancora la parte slovena, è stata dedicata allo sfruttamento comune delle risorse europee, condividendo l'idea che entrambe le parti hanno l'interesse comune di intensificare i rapporti bilaterali, visto che con la crescita dell'integrazione europea aumentano anche le occasioni di collaborazione.

Il saluto del premier sloveno Borut Pahor a Renzo Tondo. A destra Federica Seganti

Un momento dei colloqui tra Pahor, Tondo e l'assessore agli Affari esteri Seganti

Riparte la cooperazione transfrontaliera

In gioco 90 milioni di fondi comunitari. È stata istituita una commissione bilaterale

LUBIANA Friuli Venezia Giulia e Slovenia non vogliono perdere le importanti opportunità offerte dall'Unione europea in termini di programma Interreg III e di cooperazione transfrontaliera. Per questo ieri, nella loro missione a Lubiana, Tondo e la Seganti hanno incontrato il ministro sloveno agli Affari regionali, signora Zlata Plostajner. Le parti hanno stabilito di dare vita a una commissione congiunta che sarà presieduta, per il Friuli Venezia Giulia, da Federica Seganti e, per la Slovenia, da un incaricato del ministero degli Estri, «una scelta questa - commenta Tondo - che dimostra l'interesse sloveno al progetto». In ballo, come ha spiegato la ministra Plostajner ci sono 90 milioni di euro finora intonsi. «Abbiamo trovato una sintesi - spiega Tondo - sul percorso e rispetto alle cose che dobbiamo fare per l'utilizzo dei fondi europei. E ci metteremo subito al lavoro per vedere come utilizzare i fondi Interreg, che sono notevoli, 9 milioni per il Friuli Venezia Giulia e 16 per la Slovenia (che comprendono anche la cooperazione con Austria e Ungheria *ndr.*)».

Il discorso non ha tralasciato il progetto dell'Euroregione. «Il tema sarà approfondito in incontri successivi - spiega Tondo - ma c'è assoluto interesse da parte slovena», che comunque attende la realizzazione del cosiddetto «progetto Matrioska» ossia la suddivisione del paese in Regioni o Province che dir si voglia. E l'Euroregione avrà come capitale Trieste? «Questo non è un problema - risponde secco Tondo - a me interessano i contenuti».

Positivo il commento dell'assessore Seganti. «Abbiamo riattivato - afferma - una serie di tavoli che erano stati avviati con la precedente giunta Tondo ma poi, in questi 5 anni, un po' disertati, soprattutto dalla parte slovena. Quindi abbiamo ridefinito - conclude - e considerato le modalità di lavoro ancora attuali». I settori più interessati sono le attività infrastrutturali di raccordo tra i Paesi, alcune questioni relative ai servizi, soprattutto nel settore socio-sanitario ed assistenziale, ma anche la pianificazione della cartografia.

Tondo ha incontrato anche il ministro per gli Sloveni nel mondo, Bostjan Zeks. Alla richiesta di supportare la minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia con finanziamenti alle attività istituzionali e culturali, Tondo ha risposto che l'attuale congiuntura economica non permetterà alla sua giunta di erogare gli stanziamenti voluti né alle minoranza tedesca e friulana così come a quella slovena e i tagli dovrebbero riguardare anche il Teatro stabile sloveno. *(m.man.)*

Slitta al 10 agosto l'apertura del raccordo della Gorizia-Razdrto

GORIZIA Slitta al prossimo 10 agosto l'apertura del tratto di superstrada che completa la Gorizia-Razdrto, in un primo momento programmata per venerdì.

La Dars, la società autostradale slovena, ha infatti comunicato che i cantieri - ancora attivi nella zona delle gallerie di Rebernice, ai piedi del Nanos - saranno comunque chiusi nei prossimi giorni ma saranno poi necessari altri giorni per permettere alle commissioni tecniche di verificare l'opera e quindi alla commissione ministeriale di dare il proprio okay all'apertura al traffico. Ecco quindi che si rendono necessarie almeno altre due settimane di tempo per giungere alla tanto attesa apertura di questi 12 chilometri tra Podnanos e l'innesto sulla Lubiana-Trieste, opera caratterizzata dalle due gallerie di Barnica e di Tabor.

In questi giorni inoltre la Dars provvederà a liquidare anche la seconda rata del pagamento delle spese supplettive alla Vidoni, l'azienda udinese capofila dell'appalto delle gallerie, al centro di un lungo contenzioso nei mesi scorsi che ha visto coinvolte anche le ditte artigianali della zona di Aidussina subappaltatrici. *(g. bar.)*

CLIMA ROVENTE DOPO IL NO ALLA MOZIONE DELL'OPPOSIZIONE. LE NUOVE REGISTRAZIONI DEGLI INCONTRI

Escort-Berlusconi, il Pdl blocca il dibattito in aula

Il Pd: «Il Parlamento deve occuparsi di uno scandalo che mette a rischio la sicurezza nazionale»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Stop della maggioranza al dibattito in Parlamento sui comportamenti privati di Silvio Berlusconi. Dopo la pubblicazione sul sito dell'Espresso delle nuove conversazioni tra il premier e la escort barese Patrizia D'Addario, il Pd va all'attacco e presenta in Senato una mozione sul G8, dove, nella seconda parte, si affronta il tema dei comportamenti del presidente del consiglio con un implicito accenno al caso D'Addario. Ma la mozione viene bocciata a maggioranza prima dalla conferenza dei capigruppo e poi dall'Aula del Senato. A favore votano Pd, Idv e Udc.

Il clima si arroventa e il vicepresidente dei senatori del Pd, Luigi Zanda, spiega in aula che il Senato dovrebbe mostrare «grande preoccupazione» nell'apprendere che «carteggi governativi giravano negli stessi ambienti dove avevano libero accesso personaggi incontrollati». E ancora: «A tre mesi dall'inizio di uno scandalo che mette a repentaglio la sicurezza nazionale e che ha avuto una eco mondiale» attacca il senatore del Pd «il Parlamento non se ne è mai occupato, mai il governo ha risposto alle interrogazioni, né ha trovato altro modo per informare le Camere».

Al Pd e in particolare a Gentiloni replica l'avvocato del premier Ghedini: «Dovrebbe ben sapere la facilità con cui tramite semplici operazioni tecniche sia possibile assemblare delle compiute conversazioni. Così come non può non sapere che se fossero vere sarebbero illecite in sé e illecita la pubblicazione».

In mattinata, a dare fuoco alle polveri è il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri, che definisce "vergognoso" e "mafioso" l'atteggiamento dell'opposizione e spiega che se si vuole discutere del rapproto tra etica e poltica, la questione «va affrontata a 360 gradi, facendovi rientrare, ad esempio, anche quella questione morale di cui il senatore Ignazio Marino aveva parlato a proposito del Pd». Il riferimento è alla vicenda del presunto stupratore seriale Luca Bianchini che dirigeva un circolo del Pd a Roma.

Federico Bricolo, Lega, grida: «All'opinione pubblica della vostra mozione non gliene frega niente».

Fuori dal Senato, Paolo Bonaiuti alza le spalle e liquida con un battuta le domande dei cronisti: «Non si può fare politica né informazione dal buco della serratura». Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, non emtra neppure nel merito della questione: «Abbiamo già ripulito Napoli, non mi occupo di immondizia».

Solo spazzatura? Il senatore dipietrista, Felice Belisario, risponde con un sorriso «L'Italia dei Valori avrebbe discusso volentieri dei vizi privati e delle pubbliche virtù del presidente del consiglio...». L'Udc, invece, non condivide il contenuto delle mozioni del Pd sulle frequentazioni del premier ma ritiene una «violazione dei diritti delle opposizioni» escludere dalla discussione mozioni che riguardano il G8.

Intanto sono quattro le nuove registrazioni audio messe in rete sul sito dell'Espresso. Nella prima, dell'ottobre 2008, Patrizia D'Addario e Gianpaolo Tarantini parlano dell'imminente serata a palazzo Grazioli, residenza di Berlusconi. Discutono dell'uso di preservativi e Tarantini le spiega che il Cavaliere la prende come un'amica, non come escort.

In quella del 5 novembre Patrizia e Berlusconi fanno colazione e commentano i particolari piccanti della notte passata insieme. Poi lui le chiede il cognome.

Sempre nell'ottobre 2008 Berlusconi fa un discorso davanti ad alcune persone e si esalta come sempre, definendosi insuperabile nella grandezza che occupa sulla scena internazionale. Nell'ultima, sempre quella sera, si sente Berlusconi che spiega a Patrizia le bellezze artistiche d'Italia.

Patrizia D'Addario si esibisce in un locale di Bari

Il Cavaliere sotto il 50% nei sondaggi: È la prima volta. Cala il Pdl, sale la Lega

ROMA Silvio Berlusconi e Pdl appaiono in deciso calo di fiducia presso gli italiani, dopo la pausa nei sondaggi dovuta alle elezioni amministrative. Per la prima volta, infatti, il premier scende sotto quota 50%, arrivando al 49%, mentre a quota 50% arrivano i giudizi di poca o nessuna fiducia. Il calo per Berlusconi è del 4% ed è della stessa misura anche la discesa del Pdl nella fiducia degli italiani. Stabili tutti gli altri partiti, con l'eccezione della Lega Nord che guadagna un 3% pur rimanendo fanalino di coda nella fiducia degli intervistati. Resta invece stabile il governo a quota 44%, ma con un 52% di valutazioni negative. E questo, in sintesi, quanto emerge dal consueto sondaggio dell'Ipr Marketing per conto di Repubblica.it sulla fiducia degli italiani nei confronti del presidente del Consiglio, del governo, dei singoli ministri e dei partiti.

L'INTERVISTA

De Magistris: in un Paese normale il premier si sarebbe già dimesso

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE In un altro Paese il primo ministro si sarebbe già dimesso. Luigi De Magistris, ex magistrato e ora europarlamentare eletto nelle fila dell'Italia dei Valori, torna all'attacco dopo la pubblicazione delle intercettazioni che vedono coinvolti Silvio Berlusconi e la escort Patrizia D'Addario.

Dopo le ultime evoluzioni della vicenda, cosa dovrebbe fare il premier secondo Italia dei Valori?

In altri Paesi il Presidente del Consiglio si sarebbe già dimesso ancora prima che uscissero queste intercettazioni. Prima ancora della rilevanza penale, è una questione di dignità istituzionale, di prestigio internazionale e di etica personale.

Intanto, secondo gli ultimi sondaggi, la popolarità del Presidente del Consiglio sembra scemare.

E' chiaro che la sua immagine si appanni in modo definitivo, aldilà della propaganda. Berlusconi si è sempre proposto all'opinione pubblica come un baluardo della famiglia e dei valori cattolici ma quanto emerge in queste ultime settimane è ben lontano da un modello di famiglia e di valori cattolici vicini a quelli degli italiani.

Soddisfatti del rinvio del dibattito sul disegno di legge sulle intercettazioni telefoniche?

Per noi quello che conta è che la legge attualmente in vigore non venga modificata perchè il suo unico scopo è quello di impedire il lavoro ai magistrati e di mettere il bavaglio ai giornalisti. La nostra opposizione su questo fronte sarà sempre ferma e rigorosa.

Proprio il modo di fare opposizione di Italia dei Valori ha portato a un botta e risposta a distanza tra il Presidente della Repubblica e Antonio di Pietro. Come si pone?

L'opposizione fa il suo dovere e non può essere censurata per il suo modo di agire se questo rientra nei limiti della legalità e della Costituzione. Italia dei Valori rappresenta una buona fetta di italiani, alle ultime elezioni abbiamo raggiunto l'8% dei consensi e credo che possiamo affermare di essere gli unici veri difensori della Costituzione.

Lei quindi è dell'idea che il Presidente Napolitano, per dirla con le sue parole, abbia usato la piuma?

Non è questione di piuma o scimitarra. Io, Antonio Di Pietro e Italia dei Valori nel suo complesso lavoriamo per difendere la Costituzione, se a qualcuno non piace il nostro modo di agire dispiace ed è un'opinione rispettabile. Ma l'opposizione va lasciata agire in difesa di un documento che, giova ricordarlo, nasce dai valori dell'anti-nazifascismo e solo noi stiamo difendendo.

Luigi De Magistris

Intercettazioni: Fini concorda con il Quirinale

«Il rinvio a settembre sia utile a trovare soluzioni condivise»

ROMA Il rinvio a settembre dell'esame del ddl intercettazioni non sia «fine a se stesso», ma sia utile a individuare soluzioni condivise. Dopo l'appello di ieri del capo dello Stato a trovare un'intesa tra le forze politiche sulla riforma delle intercettazioni, interviene anche il presidente della Camera Gianfranco Fini. L'occasione è sempre la stessa: la cerimonia di consegna del Ventaglio da parte della stampa parlamentare. Lunedì al Quirinale. Ieri a Montecitorio.

Sollecitati dal presidente dell'Associazione Stampa Parlamentare Pierluca Terzulli a intervenire sulla questione, Napolitano lunedì e Fini ieri non sembrano aver dubbi: basta con i contrasti dentro e fuori il Parlamento. Il sistema delle intercettazioni va cambiato, ma bisogna farlo con un sostanziale accordo tra i partiti.

L'appello dei vertici dello Stato arriva proprio nei giorni in cui il settimanale «L'Espresso» divulga sul suo sito internet i colloqui registrati tra la escort Patrizia D'Addario e il presidente del Consiglio. Colloqui che già rimbalzano tra i siti internet dei giornali di mezzo mondo.

«Se si verificasse la disponibilità ad un testo maggiormente condiviso - osserva Fini - sarebbe un fatto largamente positivo per la qualità della legislatura ed un fatto che avrebbe conseguenze positive per la politica che sarebbero evidenti a tutti».

Ma, nonostante gli inviti di Fini e di Napolitano, nell' opposizione non si nasconde lo scetticismo. Il capogruppo Pd in commissione Giustizia della Camera Donatella Ferranti è categorica: il dialogo potrebbe aprirsi solo se la maggioranza farà un passo indietro sia sugli «evidenti indizi di colpevolezza», che secondo il ddl sarebbero necessari per poter intercettare, sia sul problema della responsabilità degli editori «che così potrebbero condizionare la testata».

INCHIESTA PER CONCUSSIONE

Lampedusa, sindaco finisce in manette

AGRIGENTO Quando i militari della Guardia di Finanza gli hanno notificato nel suo ufficio il provvedimento di custodia cautelare, con l'accusa di avere preso una tangente, il sindaco di Lampedusa, Bernardino De Rubeis, ha confermato ancora una volta il suo carattere battagliero: «Questa è una manovra del governo nazionale», ha tuonato mentre lo arrestavano per concussione trasferendolo in elicottero nel carcere di Agrigento. Un riferimento esplicito alla dura polemica dei mesi scorsi con il Viminale sulla realizzazione di un Centro per l'identificazione e l'espulsione degli immigrati, che aveva visto il sindaco marciare come un novello Masaniello, alla testa della popolazione dell'isola, per impedire che Lampedusa diventasse un «lager a cielo aperto». Dietro le sbarre, invece, c'è finito lui per una brutta storia di mazzette. L'inchiesta, condotta dal procuratore di Agrigento Renato Di Natale, dall'aggiunto Ignazio Fonzo e dal Pm Luca Sciarretta, ruota attorno alle dichiarazioni di un imprenditore «pentito». Un industriale agrigentino del settore dello smaltimento rifiuti, che da tempo vantava un credito di 1 milione e 400 mila euro dal Comune. Un contenzioso infinito, a colpi di raccomandate e carte bollate. L'amministrazione, dopo un decreto ingiuntivo, si era impegnata ad approvare una delibera per l'inserimento della somma tra i debiti fuori bilancio. Ma a questo punto sarebbero sorti i problemi. Per accelerare l'iter della pratica il sindaco avrebbe preteso una tangente di 70 mila euro, 10 mila dei quali sarebbero stati versati dall'imprenditore come «acconto». Di fronte a ulteriori ritardi e ostacoli per la definizione della «pratica», l'imprenditore ha deciso di denunciare tutto.

DIGITALE

Il nuovo sistema «divorzia» da Murdoch

Caos e guerra di decoder tra le reti tv

La rivoluzione televisiva rischia di complicare la vita: apparecchi sempre più cari

di ANNALISA D'APRILE

ROMA C'era una volta l'apparecchio televisivo, un solo canale e nemmeno un telecomando. Oggi in ogni stanza c'è un televisore e poi è tutto un ribollir di parabole, telecomandi interattivi, tante reti, in chiaro e a pagamento, satellitari, analogiche e digitali terresti.

Ecco, proprio il Dtt (sigla che sta per digital terrestial television), rappresenta il passaggio scaglionato dell'Italia intera da un sistema di trasmissione analogico a quello digitale. Quindi la più grande rivoluzione televisiva del terzo millennio, la stessa che avrebbe dovuto semplificare la vita degli spettatori e che, invece, rischia di complicarla tecnologicamente e di appesantirla economicamente.

Il digitale terrestre è stato presentato e pubblicizzato come portatore di una grande offerta di canali televisivi, perché Rai e Mediaset insieme con La7 avrebbero ampliato il rispettivo bouquet di reti con tanto di programmi ad hoc, da quelli per bambini e ragazzi a quelli d'informazione, intrattenimento e cultura.

Ma se finora i tre canali Rai, i tre Mediaset e La7 hanno fatto parte del pacchetto Mondo di Sky e dunque si potevano vedere anche smanettando sul telecomando del satellite, il digitale terrestre consente loro di «divorziare» da Murdoch, sganciarsi dalla sua piattaforma, criptare tutto, dare vita al polo «RaiSet», anzi a TivùSat che sarà presentata proprio oggi, e piazzarsi sulla stessa parabola di Sky (orientata nello stesso modo, 13 gradi est, satellite HotBird) ma trasmettendo in autonomia. Un divorzio annunciato, quello Sky-RaiSet, che segue forse le logiche della concorrenza e la guerra degli ascolti, ma che non tiene conto del cittadino.

Al momento, i decoder poco costosi che trasmettono solo in chiaro costano 35-40 euro, per acquistarne uno che legga anche le smartcard, quindi per vedere i canali a pagamento, il prezzo sale a 70 euro e può superare i 100. Però, Mediaset e La7, le due emittenti che offrono canali a pagamento, hanno due diversi sistemi di codifica del segnale, quindi prima di prendere un decoder smart-card, bisogna verificare che riconosca le codifiche Nagravision (Mediaset) e Irdeto (La7). Ora, la nascita di TivùSat (marchio che unisce Rai, Mediaset e La7) porterà sul mercato un ulteriore decoder. Definito ibrido, perché consentirà di vedere sia il digitale terrestre, sia i canali satellitari di TivùSat, sarà in vendita al prezzo di 100 euro insieme alla card (tra le prime marche uscite ci sono Humax, Abn e Telesystem, si aggiungeranno Auriga, Irradio, Zodiac, Global, Metronics, Topfield). Lo scenario che si va profilando prevede un decoder per Sky e relativo telecomando, uno per di digitale terrestre.

Bisognerà cambiarlo per prendere quello a marchio TivùSat? Non è chiaro, o meglio è chiaro che i cittadini dovranno spendere altri soldi e fare molta attenzione quando comprano uno dei televisori con decoder integrato. Perché pochi sono quelli già predisposti per la smart-card, che richiede un lettore a parte. Tuttavia, resta insoluto un problema tipico di ogni famiglia, cioè voler vedere programmi e canali differenti. I decoder si collegano a un solo televisore, quindi ce ne vuole uno per ogni apparecchio e comunque si può vedere un solo canale per volta, per irradiare il segnale del decoder a più tv bisogna dotarsi di miniripetitori che irradiano il segnale. Un'altra spesa.

Infine l'Auditel. La Sardegna è al momento l'unica regione che trasmette solo in digitale terrestre e gli ascolti del nuovo canale Rai4 si sono impennati fino quasi a raggiungere quelli de La7. «Quello di Rai4 - spiega Carlo Freccero, presidente RaiSat - è un successo che testimonia una potenzialità: si possono fare ascolti anche con il dtt free. Ma la strada per un cambiamento è lunga e difficile».

Rupert Murdoch

Un operatore mostra un nuovo decoder

DALLA PRIMA

Quanto dura un tramonto

Contemporaneamente - con un Paese che si "allunga" - dobbiamo aspettarci tensioni autonomistiche crescenti nel mezzogiorno, come il recente strappo del governatore della Sicilia sta a dimostrare.

Di tutto ciò sono naturalmente consapevoli i leader della Lega Nord, quelli dell'opposizione e la folta tribù di esponenti del Pdl a vario titolo aspiranti alla successione. Di tutto ciò sono consapevoli gli esponenti del mondo cattolico, si tratti della gerarchia vaticana, piuttosto che dei vescovi o ancora delle grandi organizzazioni di base.

E non è finita perché il declino del fondatore di Forza Italia apre spazi inattesi anche al centro dello schieramento politico. Perché non immaginare che altri esponenti del mondo confindustriale, di quello finanziario ed economico non pensino che sia venuto il tempo di scendere a loro volta in campo per sottrarre voti e spazio politico sia a destra che a sinistra?

È molto probabile quindi che nei prossimi mesi la politica italiana ha spesso offerto di queste accelerazioni - assistiamo a un assedio di Silvio Berlusconi che vedrà direttamente o indirettamente coalizzate forze assai eterogenee. A ciò - come i fatti più recenti dimostrano - concorreranno ulteriori eventi inattesi, altro e più pesante gossip giornalistico, altre ben più faticose e impossibili "difese".

Come osservavamo, il tramonto - e si tratterà di un tramonto irreversibile - è iniziato: la vera incognita è costituita dai tempi e dai costi per il Paese. Nulla ci impedisce di pensare che alla fine ci si ritrovi con un Paese molto diverso, forse con "paesi" distinti o addirittura "separati".

Roberto Weber

OGGI CONVOCATA ALLA CAMERA LA DIREZIONE

La Russa: più democrazia all'interno del Pdl

Due i temi: il Partito del Sud e un approfondito esame del voto alle amministrative

ROMA Il caso del Partito del Sud e un più approfondito esame del voto alle amministrative. Sono i due temi all'ordine del giorno della riunione della Direzione del Popolo della Libertà, la seconda dopo il congresso di fine marzo, convocata per oggi alla Camera.

Ad accendere i riflettori sulla situazione interna è però il coordinatore Ignazio La Russa che, in un'intervista a La Stampa, mette l'accento sul «vuoto organizzativo» del Pdl, una soluzione per poter rispondere al nascente Partito del Sud. Il ministro della Difesa va però oltre indicando in una maggiore «democrazia» l'antidoto al «disagio» di «una periferia che si sente poco rappresentata al centro».

Difficile dunque che nella riunione di oggi non si apra anche il capitolo sull'organizzazione del partito nel territorio. Un tema caro allo stesso La Russa che all'indomani del voto e nell'ultima riunione tra i coordinatori e i responsabili di settore del partito aveva battuto proprio sulla necessità di radicare il Pdl sul territorio. Resta poi da capire quando partirà ufficialmente la campagna per il tesseramento. Si parlava di settembre, ma ancora non c'è una data ufficiale.

Altra questione che crea più di qualche mal di pancia nel partito è quella legata alla nascita del Partito del Sud. A sollevare il problema è il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri puntando l'indice su chi, come Gianfranco Miccichè, milita nel Pdl: «Ognuno può fare ciò che vuole, tranne organizzare un partito e sostenerne un altro».

La richiesta di più democrazia nel Pdl non va già a molti dirigenti del partito, in particolare agli ex di Forza Italia: «Il Pdl è nato a marzo e La Russa lo sa bene - replica Maurizio Lupi, responsabile organizzazione - e ha affrontato subito la sfida elettorale. Ora, in questi tre o quattro mesi, ci concentreremo nell'organizzazione». Usa parole simili anche Osvaldo Napoli, vice presidente dei deputati, che consiglia al ministro della Difesa di «stare tranquillo perchè i problemi di cui parla saranno affrontati». E poi aggiunge sorridendo: «Quanto alla democrazia, con un presidente del Consiglio come Berlusconi, non c'è nessun problema».

Dietro le quinte, poi, più di un ex azzurro non risparmia frecciate verso l'ala di An e al ministro della Difesa.

NESSUNO SI È PRESENTATO A RITIRARE IL PRIMO PREMIO

I 5 milioni della Lotteria Italia vanno allo Stato

Superenalotto: niente «sei», ma due cinque più uno. Il jackpot ora decolla a 102,5 milioni

MILANO Italiani a bocca asciutta, o quasi. Nessuno ha centrato la sestina vincente del Superenalotto ma sono ben due le schedine che hanno centrato un 5+1 da quasi un milione di euro, esattamente 963.164,32.

Le vittorie hanno premiato la Lombardia, infatti le giocate sono state fatte al bar Passaparola di via Silone, a Settimo Milanese e alla tabaccheria di via Roma a Turbigo, in provincia di Milano. Insomma, la gran parte dei giocatori italiani continuerà a sognare la clamorosa cifra in palio.

Il jackpot della prossima estrazione sale al 102.500.000 euro: un vero record per il Superenalotto. La caccia ai numeri d'oro non è dunque finita e tra cabala e fortuna le ricevitorie si preparano alla nuova carica di vuol giocare e tentare di cambiare vita. Ma se da un lato la frenesia e la corsa per rincorrere la dea bendata vanno di pari passo, dall'altra c'è da dire che gli italiani sono veramente un popolo di distratti. Infatti il sostanzioso premio della Lotteria Italia, del valore di cinque milioni di euro, non è stato ritirato.

I soldi torneranno quindi allo Stato. Sei mesi dopo l'estrazione il vincitore del primo premio non si è presentato con il biglietto: E 502242, venduto in un bar di Balduina a Roma. «Speriamo non abbia avuto un coccolone per la troppa gioia o che non abbia perso il tagliando».

Così usando, un termine dialettale che a Roma indica un malore, Drusiana Celo commenta la notizia della mancata riscossione del tagliando di cinque milioni vincitore della lotteria nazionale, venduto proprio nella sua tabaccheria-ricevitoria nel quartiere bene Balduina.

«È pazzesco - aggiunge - credo che per il primo premio non sia mai accaduta una cosa del genere. Mi dispiace davvero tanto, magari fosse capitato a me. Credo che lavorare per hobby deve essere stupendo».

La donna, insieme alla figlia, in questi mesi avevano più volte cercato di immaginare chi fosse il «fortunato». «Quando ci accorgevamo che un cliente non veniva per parecchio tempo - racconta - facevamo supposizioni, congetture, ma il fatto che non ci sia stato regalato nemmeno un fiorellino...c'è sembrato davvero strano. Che peccato...davvero un peccato».

In coda per giocare al Superenalotto

I premi non incassati

Le somme della Lotteria Italiana che gli italiani hanno "dimenticato" di incassare

Edizione	Somma
2008-2009	7.000.000
2007-2008	780.000
2006-2007	1.125.000
2005-2006	325.000
2003-2004	5.100.000

ANSA-CENTIMETRI

C'è molto dispiacere nella tabaccheria, anche se i clienti sembrano più impegnati a giocare al superenalotto visto che in palio ci sono cento milioni di euro.

Ma non è il solo premio dimenticato. Altri due milioni assegnati il giorno dell'Epifania non sono stati riscossi, come restano ancora nelle casse statali il milione e duentomila euro andati a un biglietto venduto a Civitella Galliano, in provincia di Viterbo. Lunedì scorso è scaduto il termine per ritirare i ricchi premi e non c'è più alcuna possibilità per ricorrere contro la decisione delle Lotterie nazionali.

Ma anche nell'edizione 2007-2008 della Lotteria Italia, alcuni vincitori sono riusciti a dimenticare di ritirare il premio. In totale, infatti, nell'edizione dello scorso anno non sono stati riscossi 21 premi per un importo complessivo di 780 mila euro. Da segnalare soprattutto il premio da 200 mila euro, assegnato con il biglietto A079842, venduto a Castrocielo, in provincia di Frosinone, in un autogrill dell'autostrada A2 Roma-Napoli. Anche in questo caso il Lazio si è distinto come la regione con i giocatori più smemorati.

Nell'edizione 2006-2007 della Lotteria Italia nelle casse dello Stato rimasero infatti 1.125.000 euro frutto di premi non riscossi. In particolare non trovarono padrone due premi da 250 mila euro, due da 50 mila euro e ben 21 da 25 mila euro.

Nella Lotteria Italia 2005-2006 risultarono non riscossi 325 mila euro. A mancare all'appello anche il titolare del biglietto E 053414, vincitore di un premio di seconda categoria da ben 200.000 euro.

I 100 milioni di euro del Superenalotto non hanno «riscaldato» più di tanto le giocate da Slovenia e Austria in Friuli Venezia Giulia.

Il jackpot di ieri infatti ha fatto aumentare progressivamente le vendite a Tarvisio, «ma questa volta gli austriaci sono meno interessati - hanno spiegato dal Bar Commercio, principale punto di gioco della Valcanale - forse perché la lotteria nel loro Paese ha importi comunque molto interessanti».

Situazione analoga a Gorizia e a Trieste, dove la corsa alla ricerca della combinazione vincente non ha coinvolto, come in passato, frotte di sloveni. «Vengono a giocare - hanno raccontato dal Bar Derby di Trieste - ma non ci sono le stesse presenze delle volte precedenti».

SCANDALO

Deutsche Bank: dirigenti spiati

Azionista scomodo tenuto sotto controllo da una bella brasiliana

BERLINO Sta montando, con il lievito di particolari a sfondo sessuale legati all'utilizzo di una giovane e avvenente brasiliana, il caso di spionaggio ai danni di dirigenti e azionisti scomodi della Deutsche Bank.

A tenere in vista il caso sono state le conferme raccolte da un quotidiano online tedesco che da settimane segue la vicenda informando sul ruolo di una avvenente spia brasiliana. Fonti ufficiali del governo regionale dell'Assia e la stessa Deutsche Bank, hanno confermato che sul caso di spionaggio indaga la procura di Francoforte. Citando ambienti finanziari, il sito conferma inoltre che i servizi di sicurezza interni del grande gruppo bancario tedesco spiavano fra gli altri un componente del consiglio di amministrazione, Hermann-Josef Lamberti, e un battagliero azionista-critico, Michael Bohndorf.

La banca, sostiene il sito online del settimanale Der Spiegel, nel 2006 incaricò detective di indagare sulla vita privata di Bohndorf utilizzando una brasiliana di 23 anni che sedusse l'azionista, all'epoca di 66 anni. L'Handelsblatt, in un'edizione di due settimane fa, ha descritto la ragazza come «bionda, abbronzata», riportando il giudizio di Bohndorf: «appetitosa». Due dirigenti di Deutsche Bank, il responsabile delle relazioni con gli investitori Wolfram Schmitt e il responsabile della sicurezza Rafael Schenz, sono già stati licenziati perchè ritenuti coinvolti nel caso di spionaggio.

Influenza, la Cei al governo: non parlate a vuoto

L'«Avvenire» fa la ramanzina al sottosegretario Fazio. Critiche da medici e sindacati

ROMA Tra informazioni altalenanti e bisticci ministeriali, è ancora polemica sulla gestione della pandemia influenzale attesa anche in Italia. Ad attaccare l'esecutivo è stato ieri il quotidiano dei vescovi, «Avvenire», mentre il gruppo del Pd alla Camera chiede al governo di sapere «a che punto è la reale diffusione dell'epidemia nella penisola, qual è la politica sanitaria adottate per far fronte ai possibili scenari e quali siano i tempi del vaccino». In un lungo articolo intitolato, «Irresponsabili parole in libertà», il giornale della Cei ha invitato il governo a correggere la rotta generale e ad adottare «una strategia comunicativa all'altezza dei bisogni, che sono molti e crescenti, del Paese». Spunto della ramanzina: le dichiarazioni sul possibile rinvio della apertura delle scuole rese sabato scorso dal sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio. Sottosegretario, si legge nell'articolo, che con questa maldestra uscita avrebbe peraltro messo a rischio, oltre alla tranquillità di migliaia di famiglie, «la propria attesa promozione a Numero Uno della Sanità».

Il sottosegretario Fazio

Ma a criticare l'operato del governo sono anche i sindacati dei medici di base che proprio stamane, su loro richiesta, saranno ricevuti al ministero. «Riteniamo sia indispendabile mettere i medici di famiglia, in prima linea sul territorio, in condizione di poter correttamente informare i propri assistiti a partire da linee di guida univoche. E questo proprio al fine di evitare allarmismi e improvvisazioni», ha dichiarato il vicepresidente dello Snami, Vincenzo Pecora.

Ancora ieri sera, comunque, il ministro del Welfare Maurizio Sacconi ha ripetuto «che è tutto tranquillo e sotto controllo». Quanto alla polemica sulle scuole i tempi non sono maturi per una decisione in merito. Ma l'opzione resta nei piani pandemici e ieri lo ha confermato anche l'Organizzazione mondiale della sanità. «La chiusura delle scuole è tra le misure di mitigazione che i paesi possono considerare», ha spiegato la portavoce dell'Oms, Alphaluck Bhatiasevi, ricordando che «gli stati si troveranno a fronteggiare l'epidemia a livelli diversi in momenti diversi e che ogni paese valuterà il da farsi». (*n.a.*)

Vaccinare il 40% degli italiani costerà 400 milioni di euro

ROMA Per vaccinare il 40% della popolazione italiana contro il virus A/H1N1 della nuova influenza, come previsto dalla prima fase del piano annunciato dal governo, servono circa 400 mln di euro. Fondi per l'acquisto dei vaccini, ha affermato il presidente della commissione Sanità del Senato Antonio Tomassini, da identificare nell'ambito dei capitoli di spesa per la sanità del Documento di programmazione economico finanziaria (Dpef). Comunque il viceministro per la Salute Ferruccio Fazio ha ribadito che «quando sarà necessario» il vaccino ci sarà. Intanto il virus non accenna a frenare la sua corsa: sono oltre 800 i decessi già registrati nel mondo.

In Italia i contagi continuano ad aumentare ed a Firenze altri 30 ragazzi, tutti rientrati da viaggi studio in Gran Bretagna, sono sotto osservazione. A livello mondiale, secondo i dati forniti dall'European Centre for Disease Prevention and Control (Ecdc), dopo la conferma di 4.275 nuovi casi (di cui 32 fatali) il numero di persone infettate dal virus della nuova influenza sale a 143.841 e il numero di decessi causati dal virus è di 813.

IL CASO DEL MAROCCHINO

I giudici bacchettano l'Atm di Milano «Assumete senza fare discriminazioni»

MILANO Mohamed Hailoua, 18 anni, marocchino, ha vinto la sua battaglia. Nella cooperativa di facchinaggio in cui ha trovato lavoro, sta preparando il suo curriculum per la domanda d'assunzione da presentare all'Atm.

L'Azienda Trasporti milanesi dovrà togliere tra i requisiti per l'assunzione la cittadinanza italiana o europea, come imponeva un Regio decreto del 1931. Così hanno infatti deciso i giudici del Tribunale del lavoro di Milano che hanno accolto il ricorso di Mohamed dopo il primo no di un giudice, sempre milanese, il quale aveva ritenuto che l'immigrato non avesse subito un danno, poichè, di fatto, non aveva presentato la domanda.

Il collegio, presieduto da Chiarina Sala, la pensa in modo diverso: con la pubblicazione sul sito, l'Atm ha fatto una offerta pubblica di lavoro e, quindi, l'immigrato ha ricevuto un danno. L'azienda si era difesa sostenendo che il decreto che prevede la cittadinanza italiana o europea per lavorare nei servizi di trasporto pubblico «non appare di certo priva di logica, o irrazionale, o arbitraria», anche alla luce dei «rischi di attentati». I giudici, oggi, sanzionano invece il «carattere discriminatorio» del comportamento dell'azienda e ordinano ad Atm «la rimozione della richiesta della cittadinanza tra i requisiti di selezione delle offerte di lavoro e delle proposte di assunzione, in moduli cartacei o telematici». La permanenza del requisito di una determinata cittadinanza per l'assunzione, infatti, «verrebbe ad assumere i connotati di una disparità di trattamento in senso diseguale e più svantaggioso per il 'non cittadino'».

La prima presa di posizione sulla vicenda è dell'eurodeputato leghista Matteo Salvini: «Una sentenza aberrante. È arrivata l'ora che questi giudici si trasferiscano in Marocco, dove potranno assaporare le virtù del sistema giudiziario marocchino». E ancora: «A Milano i mezzi pubblici dovranno essere guidati solo da cittadini italiani. Chiamerò immediatamente Catania (presidente di Atm, ndr) perchè Milano e i milanesi siano rispettati e tutelati e gli fornirò centinaia di curricula di aspiranti autisti lombardi».

LA POLEMICA

Salvini, capogruppo della Lega attacca: «Sentenza aberrante, quei magistrati vadano in Marocco»

RISPUNTA IL PROBLEMA DELLE LICENZE PER GLI ARTISTI DI STRADA: SOLO 10 OGNI 2 SETTIMANE

«Pinocchio fuorilegge»: 133 euro di multa

Venezia: nei guai donna-mimo senza licenza. I vigili le sequestrano naso, occhiali e guanti

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Senza naso, guanti e occhiali, Pinocchio non sarà più lo stesso. Anzi, dovrà scegliere una nuova destinazione per le sue pantomime perché a Venezia gli sono costate care: 133 euro di multa. È andata così a Tabita Faoro, artista di strada più volte rincorsa dalla polizia municipale perché sprovvista dell'autorizzazione comunale che consente agli artisti di esibirsi in centro storico. «Spesso sono riuscita a scappare - racconta - una volta, due poliziotti mi hanno detto che rischiavo una multa per atti terroristici». Colpa del naso? In realtà è un'ordinanza comunale a stabilire che gli artisti di strada senza licenza devono essere sanzionati e che si può procedere al sequestro degli oggetti che utilizzano per le esibizioni. A Tabita hanno sequestrato naso, guanti e occhiali e volevano portarle via anche il costume, che vale più di 400 euro ed è una vera opera d'arte: un collage di volti e immagini dal mondo, che Pinocchio indossa per dialogare con il pubblico sulle contraddizioni della società. Tabita l'ha ideato, cucito e stampato con le sue mani: «Era l'unico indumento che avevo, la polizia avrebbe dovuto mettermi le mani addosso per togliermelo. Fortunatamente ce l'ho ancora». A Venezia, il Comune rilascia agli artisti di strada solo 10 licenze ogni 15 giorni che valgono, però, per il mese successivo. «È difficile che un artista si organizzi per tempo - dice Tabita - e 10 licenze, in una città d'arte come Venezia, sono davvero poche». Sembra che, per i vigili veneziani, sia all'ordine del giorno fermare artisti di strada: «Capita più volte alla settimana - riferisce il comandante Marco Agostini- per la maggior parte sono i musicisti ad essere multati». Sarebbe interessante fare un giro nella sede della polizia municipale di Venezia: fra nasi, occhiali e chitarre ci dev'essere da sbizzarrirsi.

Il mimo poco prima del sequestro di naso, occhiali e guanti

Da Mumbai a Shanghai oggi l'eclissi di sole più lunga del secolo

SHANGHAI Milioni di persone in tutta l' Asia , da Mumbai a Shanghai, assisteranno oggi alla più lunga eclissi solare del 21esimo secolo, che nel suo punto più alto, nella metropoli sulla costa orientale della Cina, durerà sei minuti e 39 secondi. Una eclissi così lunga non si avrà fino al 2132, secondo i calcoli degli astronomi. L' eclissi di oggi - che è stata definita «mostruosa» dall' astrofisico americano Fred Espenak - comincerà all' alba, quando sarà visibile dal golfo di Khambhat in India, poco a nord della metropoli di Mumbai. Poi la zona in cui il sole apparirà oscurato muoverà verso est attraversando India, Nepal, Bangladesh, Birmania, Bhutan e Cina prima di toccare l' oceano Pacifico, alcune isole del Giappone e Kiribati, nel Pacifico meridionale.

DOPO LE ELEZIONI DELLO SCORSO MAGGIO

Amministrazioni in Croazia, 85 italiani ai vertici

Niente vicesindaci a Parenzo e Torre Abrega. Viviana Benussi vice della Regione istriana

di ANDREA MARSANICH

FIUME Le elezioni amministrative, tenutesi lo scorso maggio in Croazia, hanno «lanciato ai vertici» ben 85 connazionali, chiamati ad occupare gli incarichi più alti in seno alle amministrazioni comunali e regionali in Istria e nella regione del Quarnero e Gorski kotar. Un risultato soddisfacente, che ha visto la Giunta esecutiva dell' Unione Italiana, riunitasi lunedì sera a Fiume, esprimere il proprio compiacimento.

L' esecutivo presieduto da Maurizio Tremul si è congratulato con gli italiani eletti, esprimendo un solo, grande rammarico: la mancata elezione dei vice sindaci (come da statuto civico) nelle municipalità di Parenzo e di Torre – Abrega, dove nessun partito in lizza ha espresso un candidato italiano alla carica di vice sindaco. «Siamo dispiaciuti per quanto verificatosi nelle due località istriane – ha dichiarato Tremul – ma nello stesso tempo invitiamo le competenti autorità a indire elezioni suppletive per avere vice sindaci connazionali a Torre – Abrega e Parenzo».

Maurizio Tremul

La Comunità nazionale italiana vanta dunque un vicepresidente di Regione (quella istriana) e si tratta di Viviana Benussi, della Dieta democratica istriana. I consiglieri regionali sono sette, di cui sei in istria e uno nella Contea litoraneo – montana. Quattro gli italiani alla guida di amministrazioni comunali: sono Anteo Milos (Ddi) a Cittanova, Edi Pastrovicchio (Indipendente) a Valle, Doriano Labinjan (Ddi) a Verteneglio e Rino Dunis (Ddi) a Grisignana.

COMUNI

Quattro connazionali ora guidano Cittanova, Valle, Verteneglio e Grisignana

Non finisce naturalmente qui. I vice sindaci italiani sono ben 14, con 3 presidenti di consiglio municipale, 5 vicepresidenti e ben 51 consiglieri comunali. La maggior parte degli eletti sono espressione del partito regionalista della Dieta democratica istriana. A seguire gli schieramenti socialdemocratico, popolare, dei pensionati e anche dell' Accadizeta, formazione di centrodestra che spesso in passato ha avuto forti contrasti con la Comunità nazionale italiana. Diversi anche gli italiani eletti in qualità di indipendenti. "A tutti rivolgiamo l' invito a impegnarsi a fondo e con coerenza nella tutela dei diritti dei connazionali – così Tremul – hanno una grande responsabilità ed è l' italianità, che devono portare avanti in ogni momento e difenderla".

Viviana Benussi

L'AUSPICIO

Tremul: impegnarsi a fondo e con coerenza nella tutela dei diritti della minoranza e dell'italianità»

Oltre agli 85 connazionali eletti, Tremul e i componenti della giunta hanno ricordato come diverse persone, entrate a far parte delle amministrazioni regionali e comunali, non si dichiarino di nazionalità italiana, ma sono assai vicine al nostro mondo comunitario. E' il caso, ad esempio, dei sindaci di Lussinpiccolo, Albona e Umago, rispettivamente Gari Cappelli, Tullio Demetlika e Villi Bassanese, anch' essi invitati ad agire per il bene della Comunità nazionale italiana e la salvaguardia dei suoi diritti.

Sempre a Fiume, l' esecutivo comunitario ha deciso che i finanziamenti da erogare al Centro studi di musica classica di Fiume, Pola e Verteneglio per l' anno scolastico 2009 - 2010 restino invariati rispetto all' anno precedente. Nella sessione, oltre ad encomiare l' operato del Centro che sforna in continuazione allievi molto bravi, è venuta a galla l' idea – se le risorse lo permetteranno – che l' Unione Italiana rilanci il Centro con una manifestazione musicale internazionale, in grado di qualificare l' attività dei connazionali di Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia anche nel campo della musica.

TRA LESINA E CURZOLA

Armani ed Ecclestone in vacanza con i loro mega-yacht in Dalmazia

Qui sopra lo yacht di Ecclestone e sotto il "Main" di Armani

SPALATO Lo stilista Giorgio Armani sta trascorrendo le vacanze in Dalmazia. Dopo esser arrivato in aereo nel maggiore centro della regione, ha raggiunto il suo megapanfilo «Main» (ovvero Maria in piacentino) di 65 metri ormeggiato nel marina dell'Aci salpando quindi in direzione di Brazza. Ha dichiarato che intende visitare anche le isole di Lesina e Curzola nonchè le località di Ragusa-Dubrovnik e Cavtat, l'antica Epidauro, prima di partire per la Sardegna. A Lesina, accompagnato da alcuni collaboratori e guardie del corpo, ha visitato la cattedrale di Santo Stefano e gli altri monumenti storico-culturali dell'isola dicendosi affascinato dalla loro bellezza. Armani ha manifestato l'intenzione di volersi fermare a Lesina almeno una settimana. Vicino al suo panfilo è ormeggiato anche quello di Bernie Ecclestone, il patron della Formula 1 anche lui in vacanza in Dalmazia. *(p.r.)*

Bomba sotto un'auto a Sebenico: tre feriti

Grave un croato. All'ospedale anche due austriaci. Mistero sulla deflagrazione

L'auto sulla quale si è verificata l'esplosione (FotoVi)

SEBENICO Uno scoppio improvviso, assordante, le urla di paura, i gemiti delle persone ferite. Sebenico sotto shock per l' esplosione avvenuta ieri mattina, intorno alle 7 e 50, lungo la riva, proprio dinanzi alla sede del Palazzo regionale. A saltare in aria è stata un' Alfa Romeo, guidata da un vigilante 34. enne, e lo scoppio ha ferito tre persone: due diportisti austriaci di Salisburgo, padre e figlia, in vacanza in Croazia, a bordo di un' imbarcazione ormeggiata a poca distanza, e un cittadino croato, impiegato della nettezza urbana, che al momento dell'esplosione era vicino alla vettura. Quest'ultimo è rimasto gravemente ferito anche se non è in pericolo di vita.

Miracolosamente incolume il conducente che se l'è cavata solo con un grande shock. Secondo i media, l'ordigno è stato collocato sotto l'auto di un addetto ai servizi di sicurezza del palazzo dove ha sede la giunta della provincia di Sibenik. L'uomo, Djani Erceg, alcuni giorni fa, su ordine del presidente della provincia, aveva con forza espulso da una riunione il sindaco della vicina Primosten, Stipe Petrina, che sosteneva di avere diritto anche alla carica di consigliere della provincia, fatto contestatogli dagli oppositori. L'esplosione, dunque, sarebbe da collegare a liti e scontri tra politici locali, ma la polizia non ha voluto confermare l'ipotesi.

Si sospetta che sia collegata a una lite politica tra il sindaco di Primosten e la Regione

La vettura era in movimento e la deflagrazione è stata causata da un ordigno, probabilmente una bomba a mano del tipo M75 (il tristemente famoso uovo kinder, come la bomba viene definita dai croati), collocata sotto l' automobile. Danni alla facciata della Regione, a due auto, ad altrettanti motocicli e al natante degli austriaci. Dopo lo scoppio Sebenico è stata sigillata dalla polizia, specie il centro città, controllato a tappeto da decine di agenti. Il fatto che sia stato un ordigno (in un primo momento si era pensato all' esplosione dell' impianto gas per auto), fa credere agli inquirenti che possa trattarsi di un regolamento di conti. I sebenzani e i turisti, schoccati dall'attentato, hanno vissuto una giornata da incubo. Fortemente preoccupato il presidente della Regione di Sebenico e Knin, Goran Pauk: «E' un episodio che arreca danni gravissimi all'immagine turistica di Sebenico, della sua contea e della Croazia. L' importante è che non vi siano state vittime e che la polizia trovi i responsabili. La mia speranza è che l' attentato, se di attentato si tratta, non sia collegato a quanto è successo nell'amministrazione regionale».

Tanti i sospetti che l'esplosione riguardi la vicenda di lunedì scorso, con l' allontanamento forzato del consigliere indipendente Stipe Petrina dalla sessione dell' Assemblea regionale, poi interrotta. Petrina si oppone alla legge che impedisce ad un consigliere regionale di attivare il proprio mandato se eletto contemporaneamente a sindaco. Il consigliere lunedì era giunto a Palazzo regionale, accompagnato da un centinaio di abitanti di Primosten (Capocesto), di cui è stato eletto sindaco, due mesi fa come indipendente. Petrina e i suoi sostenitori sono entrati in sala riunioni, ma ci ha pensato un gruppo di vigilanti a respingere l' assalto, cacciando il recalcitrante consigliere e sindaco, che ha minacciato di far venire a Sebenico tutte e 9 mila le persone che lo hanno votato. *(a.m.)*

L'Isola Calva paradiso naturale ma da Zagabria nessun segnale per il via ai progetti turistici

ZAGABRIA Per quasi quarant'anni, dal 1949 al 1988, l'Isola Calva (Goli otok), nel nord Adriatico, fu l'isola-prigione della Jugoslavia socialista, prima per gli oppositori politici, poi per i detenuti comuni, famigerata e odiata. Oggi, a vent'anni dalla caduta del regime e dall'arrivo della democrazia, in Croazia non si sa ancora cosa fare di quest'oasi di natura intatta, di spiagge mai toccate da turisti, che ha evitato le devastazioni ambientali e urbanistiche degli ultimi anni. L'uniche strutture presenti sull'isolotto di 4,7 chilometri quadrati sono le prigioni e i bunker, deserti e fatiscenti. Non c'è un posto letto o un campeggio, e i rari curiosi hanno la possibilità di sostarci per mezza giornata. Associazioni di ex detenuti spingono per farne un memoriale per le vittime del comunismo del maresciallo di Tito, idea appoggiata dalle autorità locali, che però non hanno rinunciato alle iniziative per l'uso turistico dell'isola anche se finora dalla capitale non è arrivato alcun segnale di disponibilità.

CI SONO SEGNALI DI RIPRESA MA NON BASTA

Bernanke: l'economia Usa resta fragile

Il numero uno della Fed: «È troppo presto per una stretta sui tassi. La disoccupazione sale»

NEW YORK L'economia migliora ma è ancora troppo fragile per una stretta della politica monetaria: Ben Bernanke, presidente della Fed, lascia intravedere che i tassi di interesse si manterranno vicini allo zero per un «periodo prolungato». Ma delinea anche le misure che la banca centrale può adottare per inasprire, se necessario, la propria politica e ritirare gli strumenti messi in campo contro la crisi. Sottolineando la necessità e l'importanza di un impegno sul fronte dei conti pubblici, Bernanke ritiene sia ancora presto per dire se c'è bisogno o meno di un nuovo piano di stimolo fiscale: «alcuni effetti positivi» l'attuale piano dell'amministrazione li ha avuti, afferma sospendendo in ogni caso il proprio giudizio sull'iniziativa in atto.

«Alla luce di un'economia sostanzialmente debole e di limitate pressioni inflazionistiche, la politica monetaria resta focalizzata a sostenere la ripresa economica» spiega Bernanke alla Commissione servizi finanziari della Camera in occasione della consueta audizione semestrale (domani andrà in Senato).

«In ogni caso riteniamo sia importante rassicurare il pubblico e i mercati sul fatto che le misure adottate in risposta alla crisi finanziaria e alla recessione - affermа - possono essere ritirate in modo fluido e puntuale, evitando il rischio che tali stimoli si traducano in inflazione in futuro». Prima di qualunque exit strategy, quindi, è necessario - dice chiaramente Bernanke - attendere che l'economia abbia agganciato la ripresa, per la quale è indispensabile «dimostrare un forte impegno per la stabilità dei conti pubblici. Se non lo faremo rischiamo di non avere nè stabilità finanziaria nè una durevole crescita economica». Per il 2009 e il 2010 - ammette il presidente della Fed - sul fronte del deficit c'è poco da fare: «Il Congresso deve mettere a punto un progetto per un graduale ridimensionamento del deficit a livelli sostenibili che, a mio avviso, sono fra il 2% e il 3% del pil».

Il tasso di contrazione dell'economia americana «è rallentato significativamente» anche se i mercati finanziari restano «sotto stress», aggiunge Bernanke, ribadendo l'invito alle banche ad aprire i rubinetti del credito, e aiutare i consumatori a rinegoziare i prestiti accesi, soprattutto nel settore del commercial real estate, che rischia di andare incontro alle stesse difficoltà incontrate dal mercato immobiliare residenziale. Indicazioni non positive arrivano dal mercato del lavoro, che «ha continuato a indebolirsi»: Bernanke stima che il tasso di disoccupazione si manterrà elevato sia nel 2010 sia nel 2011.

Dicendosi fiducioso sul fatto che la Fed abbia a disposizione tutte le leve per svolgere il proprio mandato, il presidente della Fed ha messo in guardia contro una revisione delle prerogative della banca centrale, spiegando che ogni attacco all'indipendenza della Fed rischierebbe di infiammare le aspettative di inflazione. In questi mesi - aggiunge- la banca centrale ha fatto molto per la tutela dei consumatori e sarebbe interessata «a mantenere le responsabilità sulla protezione dei consumatori stessi.

Ben Bernanke

IL TITOLO HA PERSO IL 30%

Timori di fallimento per Zunino: tracollo in Borsa

MILANO Seduta disastrosa a Piazza Affari per Risanamento, riammessa alle contrattazioni di Borsa dopo una sospensione che si protraeva da giovedì scorso. Dopo il passo indietro del presidente e principale azionista Luigi Zunino, deciso nel cda fiume di lunedì, il titolo, incapace di fare prezzo fino al primo pomeriggio, ha chiuso la seduta con un tonfo del 30,08% a 0,25 euro. Gli investitori, nell'incertezza sul destino del gruppo immobiliare su cui pende un'istanza di fallimento della Procura di Milano, hanno preferito fuggire e vendere le proprie azioni. Di mano è passato il 2,77% del capitale (il 73% è di Zunino) mentre la capitalizzazione di Borsa, dopo il tonfo di ieri, si è ridotta a soli 69 milioni di euro. Il gruppo immobiliare è impegnato nello sforzo di respingere le accuse della magistratura milanese, secondo la quale il gruppo non ha futuro. I pm hanno avanzato infatti la dichiarazione di fallimento e Luigi Zunino, indagato insieme ad altre due persone per bancarotta, ha tempo fino al 29 luglio, data dell'udienza davanti al giudice fallimentare, per trovare l'accordo con le banche e presentare un piano di ristrutturazione credibile.

La decisione di lasciare la presidenza di Risanamento da parte di Zunino è stata assunta al fine «di agevolare il processo in corso». Al tempo stesso Umberto Tracannella assumerà le funzioni di vice presidente mentre il Cda ha preso atto «della disponibilità di due consiglieri di mettere a disposizione il proprio mandato».

Interporto Cervignano integrato all'Ausa-Corno

Riccardi e Marescotti: «Agevolare il trasporto merci intermodale»

CERVIGNANO Il ruolo della Società Interporto e il suo rilancio nel quadro delle nuove linee di indirizzo della Regione in materia di mobilità delle merci e logistica, ha fatto da fondo all'incontro, ieri, a Cervignano, dell'assessore regionale alle Infrastrutture Riccardo Riccardi con il presidente della Società Salvatore Spitaleri e l'amministratore delegato di Friulia Federico Marescotti.

Sono state analizzate le possibili prospettive di sviluppo dell'Interporto in un contesto volto sia ad agevolare l'intermodalità del trasporto merci che a dare spazio ad attività della logistica sia in chiave regionale che tenendo conto dei progetti per l'economia della Bassa Friulana, legate anche alla vicina zona industriale dell'Ausa-Corno.

«È chiaro - ha notato Riccardi - che questo è un discorso che richiede una forte integrazione ed una regia complessiva a livello regionale in modo da dare ad ogni struttura del settore un proprio ruolo e creare quindi un insieme funzionale e che valorizzi le risorse pubbliche e private impegnate».

Telecom, accordo sul nodo esuberi

I 470 licenziamenti si sono trasformati in contratti di solidarietà

MILANO Telecom e sindacati hanno trovato l'accordo che salva i lavoratori del «12.54». Dopo un incontro non stop di quasi 24 ore chiuso all'alba, con il ministero a far da arbitro, i 470 licenziamenti della procedura di esubero si sono trasformati in contratti di solidarietà per 1.054 lavoratori delle 'directory assistance' (12.54, Assurance Dati Elenchi, Centro Lavoro Servizi Internazionali-CLSI, Centralini, Supporto territoriale).

È questa la soluzione trovata dopo mesi di confronti duri, due scioperi e un irrigidimento sui due fronti. «Siamo soddisfatti» dice il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni in linea con il pensiero di tutte e tre le sigle sindacali e del ministro del welfare Maurizio Sacconi. È positivo anche per l'ad Franco Bernabè che sottolinea però come al contempo resta «la volontà di proseguire con determinazione con il piano industriale del dicembre 2008 verso la piena realizzazione della 'lean company' (società snella, ndr)». Restano dunque sullo sfondo i 9.000 esuberi previsti dal piano che a fine 2011 prevede una riduzione d'organico da 64 mila a 55 mila unità (-14%). Cinque mila saranno messi in mobilità entro il 2010 come previsto dall'accordo coi sindacati siglato a settembre (secondo fonti sindacali ne sarebbero stati realizzati già 3.000) mentre sugli altri 4 mila la procedura non è ancora stata aperta. Il tema, riferiscono i presenti alla lunga notte di trattative, è stato posto sul tavolo con l'ipotesi di un accordo per allungare di un anno, al 2011 il termine per il ricorso e considerare già ora ulteriori 2000 mobilità ma non ha avuto seguito e la discussione si è chiusa con l'accordo sui 470 esuberi.

Inoltre è stato affrontato il tema della chiusura delle sedi di customer care e Telecom si è impegnata a «un momento di verifica entro il primo semestre 2010».

RC AUTO

I risarcimenti costano alle compagnie 15 miliardi

Zero alcol per i neopatentati. Salvati: «Non basta»

Il presidente della Fondazione Ania: «Serve anche un Dipartimento per la sicurezza stradale»

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE È stato approvato alla Camera il testo della Commissione Trasporti con le nuove regole al codice della strada. Tra le misure, zero alcol per i neopatentati e conducenti professionali, 15 anni di carcere per chi uccide guidando sotto effetto di alcol e droghe, vincoli ulteriori per i 150 km all'ora in autostrada, narcotest alla presenza di personale sanitario. Sandro Salvati presiede la Fondazione dell'Ania per la sicurezza stradale. Con più di 35 anni nel settore assicurativo-finanziario Salvati vanta un passato da Ceo e top-manager nei maggiori gruppi assicurativi europei: da Alleanza (Generali) a Toro, da Allianz (negli anni Novanta è stato presidente del Lloyd Adriatico) a Zurich.

Presidente Salvati, qual è il giudizio degli assicuratori sulle nuove norme?

Sandro Salvati

Il nostro giudizio non può essere che positivo. Il Governo ha recepito alcune nostre richieste come il tasso alcolico zero per i neopatentati e camionisti. La Fondazione Ania ha fatto otto proposte in audizione alla Camera. Molte sono state accolte come la norma che impone ai ragazzi una prova pratica per condurre il ciclomotore. Ma non basta. Proponiamo che venga istituito un Dipartimento per la sicurezza stradale con poteri speciali come succede per la Protezione civile e l'introduzione di una patente europea, più rigorosa di quella italiana.

In Italia si spende abbastanza per la sicurezza sulle strade?

Negli ultimi tre anni il settore assicurativo ha investito più dello Stato nella prevenzione degli incidenti sulle strade: le compagnie assicurative hanno messo a disposizione della Fondazione ANIA un Fondo triennale di 30 milioni. Per affrontare l'emergenza sulle strade bisogna coniugare efficienza manageriale e obiettivi sociali. Solo così si riuscirà a stabilizzare i prezzi delle polizze. Invece i costi dei sinistri sono lievitati e le conseguenze sul rialzo dei prezzi saranno inevitabili. Soprattutto in un periodo di crisi economica come questo è importante che gli assicuratori - anche attraverso la Fondazione Ania, le Forze dell'Ordine e il Governo facciano un gran lavoro di squadra per raggiungere questi importanti obiettivi sociali ed economici.

Qual è il ruolo della Fondazione Ania?

La Fondazione Ania è stata creata nel 2004 per iniziativa degli assicuratori. Questa istituzione ha una sola missione: diminuire drasticamente il numero delle vittime sulla strada e, in tal senso, stiamo diventando il centro di riferimento per la sicurezza stradale in Italia. Vogliamo promuovere comportamenti di guida prudenti. Per questo abbiamo lanciato la campagna "Io dissuado" per sensibilizzare l'opinione pubblica verso un'emergenza nazionale che provoca ogni anno un numero di morti pari a quelli provocati da 20 terremoti come quello che ha colpito l'Abruzzo. L'11 di ottobre ci sarà un evento di forte impatto simbolico dedicato alla sicurezza stradale: in Roma, al Circo Massimo, 5.131 volontari saranno invitati a coricarsi per terra come "dissuasori umani" per sensibilizzare tutta l'opinione pubblica su questa emergenza.

Come collaborano a questo progetto i big delle polizze?

C'è una sensibilità molto forte del mondo assicurativo. Proprio a Trieste voglio ricordare le iniziative lanciate lo scorso anno da Fondazione con Allianz e quest'anno con le Generali, che hanno organizzato due importanti eventi di sensibilizzazione per la sicurezza stradale in città.

Le cifre dei morti sulle strade?

Sono drammatiche. Nel 2007 sono state 5.131 le vittime sulle strade italiane e oltre 320 mila feriti secondo l'Istat. L'Ania però calcola che i feriti siano circa un milione. Al di là delle perdite di vite umane, i costi diretti e indiretti per la collettività ammontano a oltre 30 miliardi pari a oltre 2 punti di Pil. La Fondazione Ania sta lavorando per consolidare nel Paese una più forte cultura della prevenzione. Come per il fumo diciamo: chi guida male può ammazzare anche te.

E l'Italia?

Siamo negativi in tutte le statistiche europee per numero di morti e incidenti stradali. Non siamo di fronte a una tragica fatalità: l'80% degli incidenti è colpa dei comportamenti e il 20% di infrastrutture carenti: asfalti dissestati e segnaletica malfatta. Per questo la Fondazione Ania ritiene che le misure adottate siano indispensabili: il principio del tasso alcolico zero per i neo-patentati è, come nei paesi anglossassoni, "Chi beve non guida, chi guida non beve". Ma la strada per arrivare ad una vera riduzione degli incidenti sulle strade è una sola: quella della prevenzione, abbinata ad un forte aumento del numero dei controlli

Qual è l'impatto dell'incidentalità sulle tariffe Rc Auto?

Fatto 100 il costo complessivo l'82% va attribuito ai risarcimenti mentre il 18% deriva dai costi di gestione. Bisogna intervenire per abbattere il costo dei sinistri. Solo così si potranno stabilizzare i prezzi. Basti pensare che il costo complessivo dei risarcimenti Rc Auto nel 2008 per l'intero sistema assicurativo ammonta a quasi 15 miliardi di euro.

SICUREZZA STRADALE

Disco verde dalla Camera

ROMA Approvato alla Camera, in commissione Trasporti in sede legislativa, il testo sulla sicurezza stradale. Le nuove norme ora passano al Senato nel tentativo di approvarle prima dell'esodo di agosto. I più giovani e tutti i neopatentati non potranno bere neanche un sorso di birra prima di mettersi alla guida. I nuovi paletti riguardano i conducenti che hanno meno di 21 anni, chi ha la patente da non più di tre anni e i conducenti professionali e di autoveicoli per i quali è richiesta la patente di categoria C, D e E e BK. Si rischiano 15 anni di carcere se si è al volante ed è in stato di ebbrezza con un tasso alcolemico superiore a 1,5 o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e si è responsabili di un incidente mortale che coinvolge più persone. Da 389 a 1559 euro di multa per chi in caso di «incidente con danno a uno o più animali domestici».

LA PAROLA IN CHIARO

Area di libero scambio

Una area di libero scambio è un ben definito gruppo di paesi che hanno concordato di eliminare dazi, quote e preferenze tariffali su molti (o addirittura su tutti) i beni tra di loro scambiati. Si può considerare come il secondo stadio dell'integrazione economica. I paesi scelgono questa forma di integrazione economica quando le loro strutture economiche sono complementari. Se esse sono concorrenziali, verrà scelta l'unione doganale.

DELEGATO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI CONFCOMMERCIO

Paoletti: più garanzie per le Pmi

«Un Forum per le piccole imprese nel Mediterraneo»

MILANO «Dopo il Forum Economico Finanziario serve il Forum delle imprese del Mediterraneo, per creare reali opportunità di incontro e business, soprattutto per le piccole e medie imprese»: lo ha sostenuto Antonio Paoletti, delegato per l'internazionalizzazione di Confcommercio e delegato per i Paesi mediterranei e del Medio oriente dell'Unioncamere nazionale. Intervenendo ieri al Forum Economico e Finanziario per il Mediterraneo a Milano, Paoletti, che è presidente della Camera di Commercio di Trieste e dell'Unioncamere del Friuli Venezia Giulia, ha spiegato che «non vi può essere un investimento crescente se non vi è completa informazione sulle opportunità esistenti». Ha inoltre sottolineato la necessità di «un'area di libero scambio nell'ambito del Mediterraneo che possa dar vita a un mercato privo di vincoli restrittivi. A fianco a queste -ha concluso - le Pmi hanno necessità di un concreto sistema di garanzie, come avviene già in Italia attraverso il sistema dei Confidi e dei Congafi». Paoletti, inoltre ha sottolineato la necessità di rendere immediatamente operativa una rete informativa per le imprese, proponendo in tal senso di partire subito utilizzando la piattaforma Euro Med Tds per la creazione di domanda e offerta online, già attiva in 26 Paesi, compresi tutti quelli del Mediterraneo.

DOMANI AD ALTAVILLA VICENTINA

Cuoa, Master a Bondi: lezione su Parmalat

VICENZA Enrico Bondi riceverà domani ad Altavilla Vicentina il Master Honoris Causa of Business Administration della Fondazione Cuoa. Il nome di Bondi si aggiunge a una lista di eminenti personalità dell'economia e dell'impresa italiana, tra cui solo negli ultimi anni figurano i nomi di Sergio Marchionne nel 2007; Mario Moretti Polegato nel 2006; Emma Marcegaglia, Vittorio Colao e Gianni Zonin nel 2005; Gianni Mion, nel 2004; Luca Cordero di Montezemolo e Alessandro Profumo nel 2003.

L'amministratore delegato di Parmalat spa terrà una lectio sul caso del Gruppo di Collecchio che sotto la sua guida è riuscito a rilanciare il proprio business e a riacquistare credibilità sul mercato. Si inizia la mattina con la consegna dei 30 master full time in Gestione integrata d'impresa e Banca e Finanza.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a orm. 21	ore 5.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 8.00
CUNEYT SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 10.50
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm. 26	ore 17.00

IN PARTENZA

MAERSK KYRENIA	da orm. 56 per Capodistria	ore 1.00
MARJA	da orm. 53 per Venezia	ore 1.30
ADRIA BLU	da orm. 53	ore 6.00
KIEV	da Af Servola per Piombino	ore 8.00
DESTRIERO PRIMO	da orm. 21 per Chioggia	ore 10.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 12.30
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 17.30
UND EGE	da orm. 31 bis per Mersin	ore 18.00
CUNEYT SOLAKOGLU	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
CPT. AHMAD 1	da Med. Con. per ordini	sera

FTSE ITALIA

1,539%
20518,8

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Monete	Domanda	Offerta	Monete	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,450	21,620	Marengo Francese	113,620	130,660
Argento (per Kg.)	276,300	312,460	Marengo Belga	113,620	130,660
Sterlina (v.C)	145,120	166,820	Marengo Austriaco	113,620	130,660
Sterlina (n.C)	145,120	167,330	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	145,120	167,330	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	115,170	135,830	Krugerrand	609,420	692,050
Marengo Svizzero	114,650	130,660			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2271,07	0,000	Johannesburg	21994,5	0,789	Seul Kospi 200	193,62	0,000
Bruxelles -bel 20	2111,16	0,276	Londra	4481,17	2,736	Singapore Straits T	2454,33	-0,074
Dj Euro Stoxx	233,11	0,822	Madrid Ibex 35	10122,2	1,246	Stoccolma	260,99	3,383
Dj Euro Stoxx 50	2519,99	0,772	Nasdaq Comp (prov.)	1897,90	-0,597	Tokio Nikkey	9652,02	2,732
Francoforte	5093,97	2,759	New York (prov.)	8841,13	-0,079	Toronto (prov.)	10430,9	0,000
Helsinki	5521,83	0,000	Oslo-top25	265,31	2,519	Vienna Atx	2141,30	1,136
						Zurigo Smi	5636,19	1,763

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4223	Corona Danese	7,4464	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	134,100	Dollaro Canadese	1,5689	Dollaro Neozeland.	2,1647	Lat Lettone	0,7005
Sterlina Inglese	0,8653	Dollaro Australiano	1,7438	Rand Sudafricano	11,1587	Leu Rumeno	4,2368
Franco Svizzero	1,5186	Fiorino Ungherese	271,300	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0491
Corona Svedese	10,8925	Corona Ceca	25,8150	Dollaro Hong Kong	11,0229	Lira Turca	2,1360
Corona Norvegese	8,9515	Zloty Polacco	4,2525	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,7010
						Peso Messicano	18,8597

DOLLARO

0,042%
1,4223

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,268	1,261	0,56
Acea	8,435	8,155	3,43
Acegas-aps	4,563	4,532	0,66
Acotel	61,50	62,95	-2,30
Acq. Potab.	1,489	1,461	1,92
Acsm-agam	1,169	1,120	4,37
Actelios	3,900	3,835	1,69
Aedes	0,5650	0,5600	0,89
Aeffe	0,5450	0,5445	0,09
Aerop. Firenze	14,810	14,970	-1,07
Aicon	0,3655	0,3810	-4,07
Alerion	0,5350	0,5325	0,47
Alleanza	5,110	4,940	3,44
Amplifon	2,650	2,600	1,92
Ansaldo Sts	13,260	13,190	0,53
Antichi Pellettieri	0,9655	0,9700	-0,46
Apulia Prontopr.	0,4640	0,4600	0,87
Arena	0,0595	0,0595	0,00
Arkimedica	0,9310	0,9320	-0,11
Ascopiave	1,528	1,528	0,00
Astaldi	5,300	5,270	0,57
Atlantia	14,920	14,500	2,90
Auto To-mi	7,440	7,400	0,54
Autogrill	6,390	6,060	5,45
Autostrade M.	13,480	13,250	1,74
Azimut H.	6,965	6,995	-0,43
B&c Speakers	2,260	2,337	-3,32
B. Carige	1,978	1,958	1,02
B. Carige Risp	2,750	2,780	-1,08
B. Desio	4,480	4,395	1,93
B. Desio R Nc	4,340	4,320	0,46
B. Finnat	0,5300	0,5325	-0,47
B. Generali	6,600	6,630	-0,45
B. Ifis	8,500	8,300	2,41
B. Intermobiliare	3,185	3,190	-0,16
B. Italease	2,315	2,340	-1,07
B. Pop Mi 13 W	3,750	3,770	-0,53
B. Popolare	5,140	5,190	-0,96
B. Popolare 10 W	0,1529	0,1560	-1,99
B. Profilo	0,8700	0,8695	0,06
B. Sard. R Nc	9,895	10,040	-1,44
B.P. E.Romagna	9,010	9,160	-1,64
B.P. Etruria E L.	4,412	4,405	0,17
B.P. Milano	4,060	4,070	-0,25
B.P. Sondrio	6,100	6,045	0,91
B.P. Spoleto	4,867	4,860	0,15
Basicnet	1,605	1,589	1,01
Bastogi	2,100	2,165	-3,00
Bb Biotech	46,00	44,90	2,45
Bco Santander	9,040	9,100	-0,66
Bee Team	1,055	1,020	3,43
Beghelli	0,7200	0,7175	0,35
Benetton	5,830	5,875	-0,77
Beni Stabili	0,5725	0,5795	-1,21
Best Union Co.	1,580	1,583	-0,19
Bialetti	0,7200	0,7300	-1,37
Biancamano	1,202	1,200	0,17
Biesse	4,572	4,657	-1,83
Bioera	1,890	1,900	-0,53
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,695	1,700	-0,29
Bon. Ferraresi	39,00	39,45	-1,14
Borgosesia	1,395	1,380	1,09
Borgosesia Rnc	1,230	1,230	0,00
Bouty Health	0,6800	0,6700	1,49
Brembo	4,400	4,390	0,23
Brioschi	0,1934	0,1844	4,88
Bulgari	3,705	3,715	-0,27
Buongiorno Spa	0,8915	0,8640	3,18
Buzzi Unicem	9,945	9,755	1,95
Buzzi Unicem R Nc	5,480	5,295	3,49
C. Artigiano	1,912	1,886	1,38
C. Bergam.	22,79	22,95	-0,70
C. Valtellinese	6,780	6,650	1,95
Cad It	4,798	4,790	0,16
Cairo Comm.	1,929	1,930	-0,05
Caleffi	0,9800	0,9700	1,03
Caltagirone	2,160	2,180	-0,92
Caltagirone Ed.	1,808	1,745	3,61
Cam-fin.	0,2730	0,2730	0,00
Campari	5,820	5,840	-0,34
Cape Live	0,3620	0,3580	0,84
Carraro	2,880	2,715	6,08
Cattolica Ass.	24,31	24,01	1,25
Cdc	1,725	1,715	0,58
Cell Therapeutics	1,066	1,017	4,82
Cembre	3,587	3,567	0,56
Cementir Hold	2,737	2,695	1,58
Cent. Latte To	2,200	2,165	1,62
Chl	0,2409	0,2378	1,30
Cia	0,3300	0,3200	3,13
Ciccolella	1,075	1,090	-1,38
Cir	1,230	1,187	3,62
Class	0,7080	0,6900	2,61
Cobra	1,736	1,780	-2,47
Cofide	0,5245	0,5165	1,55
Cogeme	0,9250	0,9150	1,09
Conafi Prestitò	0,8000	0,8000	0,00
Credem	3,600	3,578	0,63
Crespi	0,2570	0,2575	-0,19
Csp	0,7700	0,7600	1,32
D'amico	1,198	1,209	-0,91
Dada	5,990	5,980	0,17
Damiani	1,145	1,141	0,35
Danieli	12,880	12,700	1,42
Danieli R Nc	6,850	6,840	0,15
Datalogic	3,970	3,960	0,25
De' Longhi	2,110	1,800	17,22
Dea Capital	1,590	1,562	1,79
Diasorin	18,200	18,000	1,11
Digital Bros	2,163	2,150	0,58
Digital M. Techn.	8,035	7,885	1,90
Dmail Gr.	5,225	5,250	-0,48
Ed. Espresso	1,258	1,194	5,36
Edison	1,0000	0,9900	1,01
Edison R	1,191	1,187	0,34
Eems	1,048	1,044	0,38
El.En	10,050	10,250	-1,95
Elica	1,191	1,189	0,17
Emak	3,400	3,377	0,67
Enel	3,500	3,450	1,45
Enervit	1,220	1,220	0,00
Engineering I.I.	19,920	20,19	-1,34
Eni	17,400	17,200	1,16
Enia	5,245	5,205	0,77
Erg	10,460	10,110	3,46
Erg Renew	0,8615	0,8750	-1,54
Ergy Capital	0,6060	0,6100	-0,66
Ergycapital 11 W	0,1600	0,1602	-0,12
Esprinet	6,595	6,710	-1,71
Eurofly	0,1695	0,1700	-0,29
Eurotech	3,110	3,070	1,30
Eutelia	0,6145	0,6135	0,16
Exor	11,590	11,220	3,30
Exor Priv	6,490	6,400	1,41
Exor Risp	8,600	8,380	2,63
Exprivia	1,098	1,088	0,92
Fastweb	17,260	17,300	-0,23
Fiat	7,940	7,705	3,05
Fiat Priv	4,402	4,162	5,77
Fiat R Nc	4,545	4,425	2,71
Fidia	4,700	4,685	0,32
Fiera Milano	5,130	5,080	0,98
Fil. Pollone	0,4145	0,4120	0,61
Finarte C.Aste	0,1720	0,1780	-3,37
Finmecc.	10,180	9,850	3,35
Fmr Art'è	5,040	5,000	0,80
Fnm	0,5650	0,5500	2,73
Fondiaria-sai	11,990	11,620	3,18
Fondiaria-sai R Nc	7,255	7,085	2,40
Fullsix	1,430	1,382	3,47
Gabetti Prop. S.	0,8850	0,8510	4,00
Gasplus	7,250	7,350	-1,36
Gefran	2,248	2,245	0,11
Gemina	0,4760	0,4740	0,42
Gemina R Nc	1,800	1,800	0,00
Generali	15,540	14,990	3,67
Geox	5,100	5,005	1,90
Gewiss	2,587	2,580	0,29
Grandi Viaggi	0,9690	0,9645	0,47
Granitifiandre	2,550	2,547	0,10
Greenvision A.	9,000	9,000	0,00
Gruppo Coin	3,420	3,410	0,29
Gruppo Minerali M.	3,357	3,300	1,74
Hera	1,709	1,702	0,41
Il Sole 24 Ore	2,050	2,060	-0,49
Ima	12,500	12,510	-0,08
Imm. Grande Dis.	1,207	1,200	0,58
Immsi	0,8700	0,8740	-0,46
Impregilo	2,470	2,480	-0,40
Impregilo R Nc	9,200	8,800	4,55
Indesit Comp.	4,360	3,845	13,39
Indesit R Nc	6,185	6,000	3,08
Intek	0,2800	0,2830	-1,06
Intek 05-08 W	0,0495	0,0495	0,00
Intek R Nc	0,6770	0,6780	-0,15
Interpump	3,123	3,080	1,38
Intesa Sanp. R Nc	1,831	1,809	1,22
Intesa Sanpaolo	2,450	2,385	2,73
Inv E Sviluppo Med	0,5115	0,5115	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0220	0,0249	-11,65
Inv. E Svilup. 12 W	0,0145	0,0145	0,00
Invest. E Svil.	0,0844	0,0820	2,93
Ipi Spa	1,887	1,892	-0,26
Irce	1,709	1,670	2,34
Iride	1,272	1,275	-0,24
Isagro	4,022	3,982	1,00
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,720	3,777	-1,52
Italcementi	8,280	8,245	0,42
Italcementi R Nc	4,442	4,300	3,31
Italmobiliare	24,48	24,33	0,62
Italmobiliare R Nc	16,340	15,820	3,29
Iwbank	1,660	1,710	-2,92
Juventus Fc	0,8375	0,8300	0,90
K.R.Energy	0,1932	0,1872	3,21
Kerself	8,590	8,605	-0,17
Kinexia	2,188	1,960	11,61
Kme Group	0,5005	0,5060	-1,09
Kme Group 09 W	0,0280	0,0280	0,00
Kme Group Risp	0,8195	0,8350	-1,86
La Doria	1,715	1,749	-1,94
Landi Renzo	3,250	3,215	1,09
Lazio	0,3390	0,3390	0,00
Lottomatica	14,500	14,320	1,26
Luxottica	15,960	15,700	1,66
Maire Tecnimont	2,810	2,817	-0,27
Management E C	0,7240	0,7225	0,21
Marcolin	1,537	1,510	1,79
Mariella Burani	2,100	2,138	-1,75
Marr	5,650	5,690	-0,70
Mediacontech	2,500	2,482	0,70
Mediaset	4,105	4,100	0,12
Mediobanca	8,995	8,985	0,11
Mediolanum	3,705	3,750	-1,20
Mediterr. Acque	1,960	1,985	-1,26
Mid Industry 10 W	0,0800	0,0800	0,00
Mid Industry Cap	14,800	14,800	0,00
Milano Ass	2,485	2,515	-1,19
Milano Ass R Nc	2,275	2,243	1,45
Mirato	4,970	4,827	2,95
Mittel	2,645	2,612	1,24
Molmed	1,601	1,258	27,27
Mondadori	2,710	2,660	1,88
Mondo Home E.	0,1800	0,1869	-3,69
Mondo Tv	8,600	8,690	-1,04
Monrif	0,4120	0,4180	-1,44
Monte Paschi Si	1,200	1,198	0,17
Montefibre	0,1929	0,1920	0,47
Montefibre R Nc	0,2650	0,2600	1,92
Monti Ascensori	0,9445	0,9160	3,11
Mutuionline	4,400	4,300	2,33
Nice	2,640	2,610	1,15
Noemalife	5,120	5,120	0,00
Novare	1,100	1,100	0,00
Olidata	0,4975	0,4950	0,51
Panariagroup I.C.	1,530	1,499	2,07
Parmalat	1,741	1,714	1,58
Parmalat 15 W	0,7580	0,7390	2,57
Permasteelisa	11,950	11,790	1,36
Piaggio	1,350	1,359	-0,66
Pierrel	5,050	5,075	-0,49
Pierrel 12 W	0,1820	0,1820	0,00
Pininfarina	3,408	3,350	1,72
Piquadro	0,9000	0,9095	-1,04
Pirelli & C R Nc	0,2800	0,2750	1,82
Pirelli & C.R.E.	0,5650	0,5675	-0,44
Pirelli & C.	0,2695	0,2690	0,19
Poligr. Ed.	0,3665	0,3650	0,41
Poligrafica S.F.	13,160	12,570	4,69
Poltrona Frau	0,8350	0,8220	1,58
Pramac	0,9470	0,9565	-0,99
Premafin	0,9825	0,9800	0,26
Premuda	1,008	0,9985	0,95
Prima Ind.	8,950	8,905	0,51
Prysmian	11,500	11,530	0,17
R. Ginori 1735	0,1017	0,1050	-3,14
Ratti	0,3285	0,3210	2,34
Rcf	0,9800	0,9800	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,6160	0,6090	1,15
Rcs Mediagroup	0,9100	0,8930	1,90
Rdb	2,480	2,418	2,59
Realty Vailog	1,800	1,830	-1,64
Recordati	4,600	4,590	0,22
Reno De Medici	0,1970	0,1969	0,05
Reply	14,000	14,200	-1,41
Retelit	0,5540	0,5890	-5,94
Retelit 11 W	0,1900	0,1978	-3,94
Rgi	2,010	2,010	0,00
Ricchetti	0,6960	0,7050	-1,28
Risanamento	0,2510	0,3590	-30,08
Roma A.S.	0,9565	0,9630	-0,67
Rosss	1,805	1,890	-4,50
S.S.B.T. - Screen S	0,6990	0,7050	-0,85
Sabaf	13,110	13,100	0,08
Sadi Serv.Ind.	0,6420	0,6915	-7,16
Saes G.	6,940	6,605	5,07
Saes G. R Nc	5,310	5,100	4,12
Saffilo Group	0,4500	0,4500	0,00
Saipem	18,500	17,890	3,41
Saipem R	18,000	18,000	0,00
Saras	1,998	1,995	0,15
Sat	10,140	9,785	3,63
Save	4,455	4,397	1,31
Seat P. G.	0,1701	0,1655	2,78
Seat P. G. R	1,095	1,0000	9,50
Servizi Italia	4,385	4,400	-0,34
Sias	4,987	5,015	-0,55
Snai	2,900	2,873	0,94
Snam Rete Gas	3,147	3,150	-0,08
Snia	0,1859	0,1880	-1,12
Snia 10 W	0,0112	0,0109	2,75
Socotherm	1,383	1,385	-0,14
Sogefi	1,230	1,115	10,31
Sol	3,970	3,900	1,79
Sopaf	0,1339	0,1343	-0,30
Sorin	0,9425	0,9480	-0,58
Stefanel	0,3735	0,3870	-3,49
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,520	5,475	0,82
Tamburi Inv.	1,275	1,218	4,68
Tas	13,630	14,020	-2,78
Tel. I. Media R Nc	0,1130	0,1102	2,54
Telecom I. Media	0,1180	0,1160	1,72
Telecom Italia	1,013	1,001	1,20
Telecom Italia R	0,7100	0,7020	1,14
Tenaris	10,040	9,880	1,62
Terna	2,442	2,430	0,51
Terniènergia	1,110	1,139	-2,55
Tiscali	0,3015	0,2800	7,68
Tod's	39,75	39,48	0,68
Toscana Finanza	1,259	1,246	1,04
Trevi	8,325	8,400	-0,89
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,140	7,035	1,49
Ubi Banca	9,385	9,515	-1,37
Ubi Banca 11 W	0,0505	0,0501	0,80
Uni Land	1,010	1,005	0,50
Unicredito	1,926	1,900	1,37
Unicredito R	2,940	2,900	1,38
Unipol	0,8240	0,7985	3,19
Unipol Priv	0,5555	0,5405	2,78
V.D. Ventaglio	0,1146	0,1125	1,87
Valsoia	3,470	3,490	-0,57
Vianini I.	1,499	1,450	3,38
Vianini L.	3,850	3,900	-1,28
Vittoria	4,090	4,030	1,49
Yorkville Bhn	0,3665	0,3590	2,09
Zignago Vetro	3,648	3,650	-0,07
Zucchi	0,4385	0,4570	-4,05
Zucchi R Nc	1,195	1,230	-2,85

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina Axa	0,0611	0,0552	10,69
Ubi Banca Azxobcv	0,0575	0,0575	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It	13,047	0,71
Alboino Re	5,693	1,05
Allianz Az.It. L	18,633	0,83
Allianz Az.It. T	18,359	0,83
Allianz Az.Ita. All Star	3,800	0,56
Arca Az.It.	17,472	0,97
Bim Az.It.	6,396	0,99
Bim Az.Small Cap It.	6,707	0,75
Bipiemme It.	13,629	0,92
Bnl Az.It. Pmi	4,681	1,17
Bnl Az.It.	15,394	1,06
Bpvi Az.It.	4,283	0,94
Carige Az.It. A	4,798	0,84
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,302	1,04
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,013	1,07
Ducato Geo It. A	12,058	0,87
Ducato Geo It. Y	12,301	0,88
Eurizon Az.It. 130/30	14,862	1,07
Eurizon Az.Pmi It.	4,265	1,02
Eurizon F.Az.It.	10,605	1,06
Euromob. Az.It.	17,956	0,78
Fondersel It.	16,950	0,93
Fondersel P.M.I.	13,469	1,07
Fondit. Eq. It. R	9,752	1,06
Fondit. Eq. It. T	9,796	1,06
Generali Capital	39,899	0,66
Gestielle It. Cl.A	11,687	0,86
Gestielle It. Cl.B	11,863	0,88
Gestnord Az.It.	9,260	0,87
Imi It.	19,153	1,02
Interf.Equity It.	7,573	1,04
Leonardo Ita Opportunity	8,012	0,69
Mediolanum R. I. Cre.	14,655	0,96
Nextam Part. Az.It.	4,167	0,56
Optima Az.It.	4,941	0,98
Optima Small Caps It.	5,098	1,05
Pioneer Az.Crescita	11,694	0,98
Sai It.	15,791	0,72
Symph.S Az.It.	10,096	0,98
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,500	0,72
Synergia Az.It.	5,528	0,88
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,433	0,82
Ubi Pra. Az.It.	4,369	0,88
Vegagest Az.It. Cl.A	5,663	1,14
Vegagest Az.It. Cl.B	5,692	1,16
Zenit Az.Cl.I	8,330	0,87
Zenit Az.Cl.R	8,257	0,87
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,844	0,95
Agora Equity	3,450	0,85
Alto Az.	13,614	0,68
Banco Posta Az.Euro	3,813	0,74
Bipiemme Euroland	3,845	1,02
Caam Az.Qeuro	10,854	1,04
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,436	1,08
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,544	1,09
Epsilon Qequity	3,880	1,04
Eurizon Az. Alto Div.Euro	22,796	1,29
Eurizon F.Az.Euro	11,965	1,
Intra Az.Area Euro	5,127	0,96
Leonardo Euro	4,812	1,03
Symph.S C.Az.Euro	4,936	0,69
Ubi Pra. Az.Etico	4,300	0,94
Ubi Pra. Az.Euro	4,745	0,96
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,503	1,06
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,466	1,05
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,151	1,19
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,168	1,21
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,602	1,01
Allianz Az.Europa L	13,088	0,9
Allianz Az.Europa T	12,909	0,9
Allianz Multieuropa	6,125	0,66
Anima Europa	3,346	0,72
Arca Az.Europa	8,009	0,93
Bim Az.Europa	8,387	1,04
Bipiemme Europa	10,826	1,05
Bipiemme Iniziativa Euro	5,451	0,96
Bnl Az.Euro Crescita	9,666	1,
Bnl Az.Europa Div	4,234	1,24
Bpvi Az.Europa	3,329	1,19
Caam Europe Equity	3,520	0,8
Carige Az.Europa A	4,683	1,17
Carismi Dynamic Europe C	3,804	0,98
Carismi Dynamic Europe C	3,573	0,9
Consultinvest Az.	7,408	0,99
Ducato Geo Euro Pmi A	15,286	1,29
Ducato Geo Euro Pmi Y	15,581	1,29
Ducato Geo Europa A	8,926	1,12
Ducato Geo Europa Y	9,108	1,12
Epsilon Qvalue	4,390	1,15
Eurizon Az.Europa	4,703	0,71
Eurizon Az.Pmi Europa	6,239	1,15
Eurizon F.Az.Europa	6,863	1,12
Euromob. Europe E. F.	12,001	0,92
Fms-equity Europe	7,411	1,04
Fondaco Eu Sriegi.Beta	73,593	1,12
Fondersel Europa	11,046	0,99
Fondit. Eq. Europe R	7,690	1,05
Fondit. Eq. Europe T	7,727	1,06
Generali Europe Value	20,998	1,06
Gestielle Europa Cl.A	5,921	0,95
Gestielle Europa Cl.B	6,008	0,97
Gestnord Az.Europa	7,148	0,93
Imi Europe	15,523	0,94
Interf.Equity Europe	4,938	1,08
Investitori Europa	4,317	0,89
Kairos P.Europe	4,549	1,05
Leonardo Eurostock	3,200	0,95
Mc G.Fdf Europa A	5,529	0,73
Mc G.Fdf Europa B	3,148	0,7
Mediolanum Amerigo Vesp	4,869	0,74
Mediolanum Europa 2000	12,749	0,97
Nextam Part. Az.Europa	4,227	1,08
Optima Az.Europa	2,516	0,92
Pioneer Az.Europa	12,728	0,74
Pioneer Az.Val. Europa D	5,693	1,05
Ras Lux Equity Europe	33,955	1,
Sai Europa	8,949	0,9
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,427	1,03
Symphonia Ms Europa	4,553	0,24
Synergia Az.Europa	4,300	0,86
Talento Comp.Europa	102,501	0,54
Ubi Pra. Az.Europa	4,701	1,01
Unibanca Az.Europa	4,949	1,19
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,985	1,01
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,987	1,04
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,810	0,05
Allianz Az.Amer. L	10,866	0,28
Allianz Az.Amer. T	10,713	0,27
Allianz Multiamer.	4,181	-0,17
Alto Amer. Az.	5,650	0,08
Bim Az.Usa	3,369	1,26
Bipiemme Americhe	7,023	0,37
Bnl Az.Amer.	12,813	0,4
Caam Usa Equity	3,738	0,48
Carige Az.Amer. A	2,042	0,25
Ducato Geo Amer. A	3,485	0,14
Ducato Geo Amer. Y	3,553	0,14
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,039	0,45
Eurizon F.Az.Amer.	6,924	0,62
Euromob. Amer. E. F.	11,296	-0,09
Fms-equity Usa	6,452	-0,06
Fondersel Amer.	7,985	0,16
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,029	0,39
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,998	0,39
Generali Amer. Value	13,612	0,42
Gestielle Amer. Cl.A	6,284	0,3
Gestielle Amer. Cl.B	6,375	0,33
Gestnord Az.Amer.	9,015	0,48
Imi West	14,039	0,48
Interf.Eq. Usa H	4,372	1,13
Interf.Eq.Usa	4,159	0,51
Investitori Amer.	2,921	0,31
Mc G.Fdf Amer. A	4,576	0,24
Mc G.Fdf Amer. B	3,623	0,25
Mediolanum Amer. 2000	7,494	0,32
Mediolanum Cristoforo Co	10,015	0,46
Optima Az.Amer.	3,339	0,45
Pioneer Az.Am.	5,577	0,56
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,526	0,97
Pioneer Cim Us Quaneq A	12,444	0,36
Sai Amer.	9,259	0,36
Soprarno S&p 500	3,361	0,87
Symphonia Ms Amer.	3,256	-0,12
Synergia Az.Usa	5,377	0,84
Talento Comp.Amer.	72,026	-0,15
Ubi Pra. Az.Amer.	4,575	0,39
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,114	0,42
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,131	0,42
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,876	-
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,865	0,07
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,424	0,52
Allianz Az.Pacif. T	4,348	0,53
Allianz Multipacif.	5,638	0,46
Alto Pacif. Az.	4,672	0,11
Anima Asia	5,482	0,22
Arca Az.Far East	4,668	-0,13
Bipiemme Pacif.	4,020	0,47
Caam Pacific Equity	3,981	0,61
Ducato Geo Asia A	4,914	0,27
Ducato Geo Asia Y	5,026	0,27
Ducato Geo Giap. A	2,359	-1,01
Ducato Geo Giap. Y	2,403	-0,99
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,366	2,01
Eurizon F.Az.Pacif.	3,252	0,65
Euromob. Asian Opport.	2,010	0,1
Fms-equity Asia	3,292	0,64
Fondersel Oriente	5,463	1,73
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,871	1,56
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,881	1,59
Fondit. Eq. Jap. R	2,225	-1,02
Fondit. Eq. Jap. T	2,235	-1,02
Generali Pacif.	8,771	-0,05
Gestielle Pacif. Cl.A	10,441	-0,19
Gestielle Pacif. Cl.B	10,567	-0,17
Gestnord Az.Pacif.	5,786	0,63
Imi East	5,097	-0,25
Interf.Eq. Jap. H	2,166	-0,09
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,092	1,54
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,192	1,38
Interf.Equity Jap.	2,296	-0,99
Investitori Far East	4,189	-0,07
Mc G.Fdf Asia A	6,013	1,18
Mc G.Fdf Asia B	3,403	1,16
Mediolanum Fer.Magellano	3,921	0,33
Mediolanum Oriente 2000	5,919	0,15
Optima Az.Far East	2,773	-0,14
Pioneer Az.Area Pacif.	3,232	0,12
Pioneer Cim Jap.Quanteq	3,383	-1,03
Sai Edf Pacif.	3,017	0,97
Soprarno Nikkei 225	2,833	-0,04
Symphonia Ms Asia	4,395	0,11
Talento Comp.Asia	89,337	1,16
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,144	0,43
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,160	0,8
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,175	0,82
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az.Paesi Emer L	7,350	1,79
Allianz Az.Paesi Emer T	7,250	1,8
Anima Emerging Markets	7,649	1,24
Arca Az.Paesi Emerg.	7,258	0,79
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,571	1,85
Bnl Az.Emerg.	7,664	1,67
Caam Global Emerging Eq	3,858	1,13
Ducato Geo Paesiem. A	4,619	2,03
Ducato Geo Paesiem. Y	4,720	2,05
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,924	2,15
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,413	1,27
Fms-equity Gl Em Mkt	9,452	1,58
Fms-equity New World	12,715	1,26
Fondit Eq Gib Em Mkt R	8,480	2,08
Fondit Eq Gib Em Mkt T	8,519	2,07
Gestielle Em. Markets Cl	12,078	1,88
Gestielle Em. Markets Cl	11,880	1,87
Gestnord Az.Paesi Em.	7,386	2,06
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,336	2,26
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,249	1,81
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,390	1,35
Pepite Bric	3,686	1,15
Pioneer Az.Paesi Em.	8,438	1,81
Pioneer Cim Latinameq	4,892	1,45
Sai Edf Paesi Emerg.	4,575	1,6
Symphonia Mp F. Emer.	9,777	1,12
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,906	1,91
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az.Int.	8,023	0,43
Allianz Az.Glob L	2,542	0,67
Allianz Az.Glob T	2,503	0,64
Allianz Multi90	3,084	-
Alto Int. Az.	3,548	0,65
Anima Fondo Trading	10,712	0,64
Arca 27 Az.Est.	9,163	0,45
Arca Cinquestelle D/E 75	2,951	0,75
Aureo Az.Glob.	7,773	0,9
Bancoposta Az.Int.	2,944	0,17
Bim Az.Glob.	3,650	0,87
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,903	0,72
Bipiemme Valore Glob.	15,915	0,62
Bipiemme&co. Comp.90	3,358	0,72
Bpvi Az.Int.	2,907	0,41
Caam Global Equity	3,486	0,26
Capital It.	60,040	0,64
Carige Az.Int. A	4,994	0,73
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,998	0,58
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,997	0,58
Consultinvest Global	3,530	0,66
Ducato Geo Glob. A	19,747	0,49
Ducato Geo Glob. Y	20,146	0,49
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,035	0,36
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,075	0,36
Eurizon Az.Mondomat	2,697	0,52
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,006	0,75
Euromob. Megatrend	9,710	0,65
Fideuram Az.	10,549	0,5
Fondit. Global R	95,299	0,43
Fondit. Global T	95,717	0,44
Gestielle Int. Cl.A	13,843	0,81
Gestielle Int. Cl.B	14,032	0,83
Gestnord Az.Trend Set	2,180	0,46
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,177	0,31
Interf.Global	48,066	0,45
Intra Az.Int.	4,328	0,37
Italfor. Global Equities	16,020	0,38
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,062	0,66
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,551	0,68
Med. Elite 95 L	4,216	0,5
Med. Elite 95 S	8,218	0,49
Mediolanum Borse Int.	12,010	0,62
Mediolanum Top 100	9,869	0,55
Nextam Part. Az.Int.	3,698	0,71
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,123	0,81
Optima Az.Int.	3,705	0,43
Pepite	3,453	0,44
Pepite Fondi	3,094	-0,64
Pioneer Cim Glob.Quity	28,003	0,51
Sai Glob.	7,032	0,63
Sai Linea Aggressiva	3,164	0,73
Symph.S Az.Inter.	5,352	0,41
Symphonia Ms Vivace	4,286	0,16
Synergia Az.Glob.	5,409	0,78
Ubi Pra. Az.Globali	3,596	0,56
Ubi Pra. Privilege 5	4,218	0,5
Valori Resp. Az.	3,929	0,61
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,033	2,4
Gestielle Cina Cl.B	9,171	2,42
Gestielle East Europe Cl		
Gestielle East Europe Cl	10,660	3,64
Gestielle India Cl.A	5,076	2,84
Gestielle India Cl.B		
Pioneer Cim India Equity	5,921	2,74
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,474	0,61
Ducato Etico Geo Y	2,519	0,6
Eurizon Az.Int. Etico	4,932	0,73
Pioneer Cim Globalgold&m	7,059	1,85
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,789	0,99
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,546	0,08
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,966	0,83
Fondit. Eu Financials R	5,305	1,47
Fondit. Eu Financials T	5,314	1,49
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,276	0,06
AZ. ALTRI SETTORI		
Abi Risorse Naturali	5,381	0,71
Ducato Immobiliare A	7,363	1,29
Ducato Immobiliare Y	7,516	1,29
Fms-eq.Glob.Resources	9,093	0,83
Fondit. Eu Cyclicals R	8,814	1,12
Fondit. Eu Cyclicals T	8,860	1,13
Fondit. Eu Defensive R	9,974	1,04
Fondit. Eu Defensive T	10,025	1,05
Fondit. Euro T.M.T R	4,761	0,29
Fondit. Euro T.M.T T	4,781	0,31
Fondit. U.S. T.M.T R	2,261	0,49
Fondit. U.S. T.M.T T	2,272	0,44
Interf.Int.Sec.New Ec	27,499	0,28
Symphonia Tecnologia	2,225	0,23
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,650	0,47
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,650	0,47
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Bil. Cl.Creazione	3,319	0,58
Bipiemme&co. Comp.70	3,771	0,45
Ducato Mix 50-100 A	3,305	0,33
Ducato Mix 50-100 Y	3,340	0,33
Ducato Mul.Equity50-100	3,570	0,2
Ducato Mul.Equity50-100	3,533	0,2
Euromob. Dinamico	30,001	-0,09
Fondit. Core 3 R	8,577	0,57
Fondit. Core 3 T	8,621	0,57
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,046	0,37
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,070	0,39
Immitrustra	11,017	0,51
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,543	0,53
Ubi Pra. Privilege 4	4,544	0,35
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,187	0,22
Allianz Multi50	4,304	-0,14
Alto Bil.	14,707	0,14
Arca Bb	28,280	0,4
Arca Cinquestelle C 50	4,075	0,52
Arca Fondo Fc1 Dinamico	3,616	0,36
Azimut Bil.	22,363	0,45
Bancoposta Mix 2	5,605	0,21
Bim Bil.	6,031	0,45
Bipiemme Int.	10,844	0,13
Bipiemme&co. Comp.50	4,400	0,43
Carige Bil.50 A	5,357	0,62
Consultinvest Bil.	4,336	0,28
Ducato Mix 30-70 A	3,798	0,21
Ducato Mix 30-70 Y	3,840	0,21
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,952	0,03
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,992	0,03
Epsilon Qlongrun	5,618	0,52
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,781	0,31
Eurizon Soluzione 40	5,626	0,3
Eurizon Soluzione 60	21,491	0,44
Euromob. Bil.	24,858	0,35
Fideuram Performance	10,498	0,02
Fondersel	41,581	0,28
Fondit. Core 2 R	8,939	0,43
Fondit. Core 2 T	8,973	0,43
Generali Rend	23,968	0,23
Gestielle Global Asset 2	11,373	0,24
Gestnord Bil.Euro	13,789	0,53
Imi Capital	28,069	0,39
Mc G.Fdf Bil.A	5,559	0,42
Mc G.Fdf Bil.B	4,145	0,41
Med. Elite 60 L	4,523	0,29
Med. Elite 60 S	8,692	0,29
Nextam Part. Bil.	5,537	0,38
Sai Bil.	3,169	0,28
Sai Linea Dinamica	4,049	0,35
Symph.S Pat.Glob.	4,667	0,24
Symphonia Ms Largo	5,002	0,08
Synergia Bil.50	5,275	0,48
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,909	0,33
Ubi Pra. Privilege 3	4,840	0,12
Valori Resp. Bil.	5,713	0,35
Vegagest Sintesidinamico	5,098	0,59
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,042	0,08
Allianz Multi20	5,384	-0,13
Arca Cinquestelle A/B 25	4,971	0,24
Arca Te	14,952	0,11
Aureo F1 1cl. Valore	4,671	0,15
Azimut Scudo	7,256	0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,439	0,04
Bipiemme Mix	5,337	0,4
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,624	0,3
Bipiemme Visconteo	31,368	0,19
Bipiemme&co. Comp.30	4,753	0,23
Bnl Protezione	21,968	0,29
Caam Qbalanced	8,029	0,38
Carige Bil.30 A	4,853	0,31
Carismi Dynamic Mix 15	3,892	0,18
Carismi Dynamic Mix 30	3,856	0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,550	0,04
Ducato Mix 10-50 Y	4,599	0,04
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,339	-0,14
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,369	-0,14
Epsilon Qincome	7,211	0,14
Eurizon F.Ob. Euro	13,612	0,01
Eurizon Prud.	14,956	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	115,557	0,05
Fondersel Euro	7,793	-
Fondit. Eu B. Long T R	6,874	-0,04
Fondit. Eu B. Long T T	6,909	-0,04
Fondit. Eu B. Med. T R	10,546	0,06
Fondit. Eu B.Med. T T	10,582	0,06
Generali Bond Euro	9,783	0,13
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,858	0,05
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,910	0,04
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,741	-0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,833	-
Imi Rend	9,247	-
Interf.Euro Bond Long T	7,755	-0,04
Interf.Euro Bond Med. T	7,925	0,05
Interf.Euro Short Term 1	6,874	-
Interf.Euro Short Term 3	11,231	-
Intra Obb.Euro	5,717	0,12
Italfor. Euro Bond	8,360	0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,021	-0,14
Leonardo Obb.	7,390	0,07
Mediolanum Euromoney	6,382	0,06
Mediolanum Italmoney	6,521	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,952	0,05
Optima Obb.Euro	6,781	0,09
Pioneer Cim Euroinkcom	13,687	0,04
Ras Lux B. Europe	55,086	-0,09
Sai Eurobb.	12,539	0,04
Synergia Obb.Euro Mt	5,310	0,02
Ubi Pra. Euro ML Term.	6,632	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,732	-
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,313	0,01
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,357	0,11
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,090	0,16
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,058	0,17
Vrg Coro Redd.	5,431	0,2
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,618	0,12
Bipiemme Corp. Bond	6,757	0,06
Caam Corporate 3 Anni	101,690	-
Carige Corporate Euro A	5,814	0,38
Ducato Etico Fix A	5,076	0,1
Ducato Etico Fix Y	5,116	0,12
Ducato Fix Impr. A	6,115	0,21
Ducato Fix Impr. Y	6,165	0,21
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,252	0,08
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,181	0,07
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,941	0,1
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,961	0,1
Interf.Euro Corporate Bd	4,706	0,11
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,124	0,13
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,570	0,2
Sai Obb.Corporate	6,215	0,1
Synergia Obb.Corporate	5,166	0,08
Ubi Pra. Euro Corp.	7,256	0,1
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	6,515	0,57
Ducato Fix High Yield A	6,438	0,56
Eurizon F.Ob. Cedola	5,585	0,02
Fondit Bnd Eu High Yield	11,829	0,38
Fondit Bnd Eu High Yield	11,855	0,38
Interf.Bond Eu High Yiel	6,435	0,41
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,200	-0,49
Azimut Redd. Usa	5,430	-0,46
Bnl Obb.Doll.	8,062	-0,51
Ducato Fix Doll. A	6,985	-0,44
Ducato Fix Doll. Y	7,037	-0,44
Fondersel Doll.	8,078	-0,54
Fondit. Bond Usa R	7,779	-0,36
Fondit. Bond Usa T	7,805	-0,36
Gestielle Bond Dollaro C	8,389	-0,14
Gestielle Bond Dollaro C	8,410	-0,14
Interf.Bond Usa	6,706	-0,4
Nordfondo Obb.Doll.	13,029	-0,43
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,436	-0,38
Allianz Redd. Glob L	14,418	-0,37
Allianz Redd. Glob T	14,171	-0,37
Alpi Obb.Int.	7,059	-0,08
Alto Int.Obb.	5,828	-0,38
Arca Bond	11,749	-0,37
Aureo Obb.Glob.	7,851	0,09
Bim Obb.Glob.	5,510	-0,47
Bipiemme Pianeta	8,845	-0,38
Bpvi Obb.Int.	5,510	-0,47
Carige Obb.Int. A	5,415	-0,72
Carismi Bond Int.Cl.A	5,578	-0,61
Carismi Bond Int.Cl.B	5,592	-0,59
Ducato Fix Glob. A	7,938	-0,18
Ducato Fix Glob. Y	7,991	-0,17
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,942	-0,44
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,978	-0,44
Eurizon Obb. Int.	7,873	-0,37
Euromob. Int.Ition. B.	8,128	-0,5
Fondersel Int.	12,698	-0,4
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,018	-0,38
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,070	-0,38
Imi Bond	14,810	-0,42
Mc G.Fdf Global Bond A	5,178	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,314	-0,04
Mediolanum Intermoney	6,062	-0,38
Optima Obb.Euro Global	6,776	0,1
Sai Obb.Int.	7,531	-0,3
Ubi Pra. Obb.Globali	5,339	-0,24
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,393	-0,63
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,434	-0,62
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Fondit. Glob. Corp. Bd R		
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,205	0,38
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,486	-0,93
Fondit. Bond Jap. R	8,656	-1,05
Fondit. Bond Jap. T	8,684	-1,05
Interf.Bond Jap.	5,196	-1,03
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Allianz Redd. Paesi Em.	11,920	0,22
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,467	0,15
Bnl Obbl Emerg.	18,803	-0,13
Ducato Fix Emerg. A	11,664	0,23
Ducato Fix Emerg. Y	11,821	0,23
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,128	0,27
Euromob. Emerg.Mkt Bond	6,014	0,02
Fondit Bnd Gib Em Mkt R	9,166	0,16
Fondit Bnd Gib Em Mkt T	9,184	0,16
Gestielle Em. Markets B.	9,039	0,15
Gestielle Em. Markets B.	9,069	0,15
Interf.Bond Gib Em Mkt	9,430	0,17
Mc G.Fdf High Yield A	6,352	0,02
Mc G.Fdf High Yield B	4,600	0,02
Mediolanum Eurich	6,434	0,14
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,437	-
Optima Obb.Em. Market	4,603	-0,26
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,930	0,08
Vegagest Ob.Paesi Emer.	6,569	0,2
Vegagest Ob.Paesi Emer.	6,546	0,2
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,676	0,64
Aureo Cash Dynamic	5,205	0,02
Azimut Trend Tassi	8,935	0,02
Caam Obb.Euro	5,418	0,13
Consultinvest Obb.	6,500	0,05
Consultinvest Obb.Mt	5,589	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,239	0,23
Ducato Fix Convertibili	8,154	0,23
Eurizon Obb.Etico	5,267	0,04
Fondit. Inflat Linked R	13,046	0,04
Fondit. Inflat Linked T	13,078	0,04
Gestielle Obb.Corp. A	6,384	0,3
Groupama Ibondselfunds	5,624	-0,18
Interf.Inflation Linked	12,836	0,05
Mediolanum Ri. Re.	10,534	0,09
Nordfondo Obb.Conv.	4,818	0,5
Pioneer Cim Euroovtbonds	5,402	0,61
Pioneer Euro Dist Diist	6,351	-
Ras Lux Short T. Dollar		
Ras Lux Short T. Eur	64,935	0,
Symph.S Ob.A.Europ	9,045	0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,483	-0,29
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,443	0,2
Alto Obb.	8,575	0,12
Anima Fondimpiego	17,832	0,26
Arca Obb.Europa	8,006	0,16
Azimut Confofondo	5,166	0,02
Azimut Solidity	7,731	0,05
Bancoposta Mix 1	5,628	0,05
Bim Corporate Mix	5,283	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,964	0,16
Bipiemme Sforzesco	9,221	-0,02
Bnl Per Telethon	5,530	-0,09
Carige Bil.10	5,193	0,1
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,153	0,7
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,217	0,71
Cr. Cento Misto Best	5,683	0,16
Eurizon Diversetico	7,609	0,05
Eurizon Rend.	5,940	0,13
Eurizon Soluzione 10	6,760	0,1
Fondo Fucino Dynamic	4,304	-0,12
Generali Cash	6,608	0,14
Gestielle Etico Per All	6,133	0,18
Gestielle Etico Per All	6,107	0,16
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,541	0,07
Leonardo 80/20	5,956	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,814	0,1
Nordfondo Etico Obbmisto	6,438	0,16
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,998	-0,09
Sai Linea Prudente	4,592	0,11
Sai Performance	16,319	0,1
Symph.S Pat.Gl.Red	6,905	0,09
Synergia Bil.15	5,104	0,18
Total Return Obb.	4,661	-0,09
Ubi Pra. Port. Prudente	5,804	0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,775	-0,12
Vegagest Sintesimoderato	5,259	0,13
Zenit Obb.Cl.I	7,884	-0,1
Zenit Obb.Cl.R	7,869	-0,1
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,080	0,06
Arca Cedola Corp.Bond	5,139	0,12
Bipiemme Premium	6,443	0,02
Bipiemme Risparmio	7,643	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,797	0,04
Civ. Forum Iulii Strat A	4,813	0,67
Civ. Forum Iulii Strat B	4,863	0,66
Consultinvest High Yield	4,844	0,02
Consultinvest Mon.	5,221	0,12
Consultinvest Redd.	6,715	0,3
Ducato Fix Rend. A	18,091	0,16
Ducato Fix Rend. Y	18,297	0,16
Eurizon Total Ret Flex	6,453	-0,03
Ritorni Reali	5,700	0,14
Symph.S Bond Fless.	4,963	-0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,527	0,05
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,319	0,04
Ubi Pra. Tot Ret. Modera	5,214	0,06
Ubi Pra. Tot Ret. Modera	5,224	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,224	0,02
Volterra Tr Obb.	5,089	0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,442	0,09
Allianz Liquidita' A	5,590	-
Allianz Liquidita' At	5,074	-
Allianz Liquidita' B	5,697	0,02
Anima Liquidita	6,556	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,743	0,03
Arca Bt-tesoreria	5,751	0,02
Aureo Liquidita	5,708	-
Azimut Garanzia	12,307	0,03
Bnl Cash	22,052	0,03
Caam Eonia	101,745	0,
Carige Liquidita'	8,930	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,169	0,01
Carismi Liquidita' Cl.A	5,268	0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,280	0,04
Cr. Cento Liquidita'	5,125	0,12
Ducato Fix Mon. A	8,416	0,06
Ducato Fix Mon. I	8,491	0,06
Ducato Fix Mon. Y	8,470	0,06
Epsilon Cash	6,216	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,631	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,655	0,03
Eurizon Liquidita' A	7,276	0,04
Eurizon Liquidita' B	7,436	0,04
Euromob. Conservativo	11,063	-
Euromob. Contovivo	11,789	-
Fideuram Moneta	14,626	-0,01
Fondaco Euro Cash	114,871	0,02
Fondersel Cash	8,898	-
Fondo Liquidita	7,542	0,03
Fondit. Euro Cash R	7,019	-
Fondit. Euro Cash T	7,028	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	5,563	-0,02
Gestielle Cash Euro Cl.B	5,599	-
Gestielle Liquidita'	12,380	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,563	-0,02
Nextam Part. Liquidita	5,789	0,03
Nordfondo Liquidita	6,177	0,03
Optima Money	6,146	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,057	-
Sai Liquidita	11,374	0,04
Symph.S Monetaria	7,387	0,01
Synergia Mon.	5,015	0,02
Synergia Tesoreria	5,006	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	5,436	0,02
Valori Resp. Mon.	5,068	0,02
Vegagest Mon.Euro Cl.A	6,303	0,03
Vegagest Mon.Euro Cl.B	6,354	0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,611	-0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,811	-0,62
Eurizon Liquidita' Doll.	16,786	0,1
LIQUIDITA' AREA YEN		
Eurizon F.Tesor Yen	4,517	-0,92
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,822	0,4
8a+ Gran Paradiso	5,045	0,84
Abis Flessibile	5,585	-0,2
Abn Amro Expert A-r100	4,921	-
Abn Amro Expert A-r200	4,921	-
Abn Amro Expert A-r450	16,398	-0,03
Adb Glob. Quantitativo	4,015	0,22
Agora Selection	4,525	0,38
Agora Valore Prot.	6,213	0,15
Agoraflex	6,796	0,29
Alarico Re	3,990	1,06
Allianz F100 L	3,499	0,25
Allianz F100 T	3,499	0,23
Allianz F15 L	5,133	0,1
Allianz F30 L	4,825	0,1
Allianz F30 T	4,766	0,11
Allianz F70 L	24,239	0,32
Allianz F70 T	23,799	0,32
Anima Fondattivo	12,321	0,37
Aqqua	4,999	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,075	0,12
Arca Cap. Gar. Giu 2013	5,090	0,16
Arca Rendimento Assol T3	4,948	0,28
Arca Rendimento Assol T5	4,543	-
Arca Defensive	4,993	0,08
Aureo F1 1cl. Flessibile	5,197	0,06
Aureo Finanza Etica	5,932	0,08
Aureo Flex Equity	8,987	0,8
Aureo Flex Fund	16,008	0,83
Aureo Flex Opportunity	4,710	0,19
Aureo Plus	5,905	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,401	0,24
Azimut Str. Trend	4,665	0,47
Azimut Trend	16,515	0,84
Azimut Trend Amer.	7,262	0,33
Azimut Trend Europa	11,190	0,77
Azimut Trend It.	14,401	0,72
Azimut Trend Pacif.	5,565	-
Banco Posta Extra	5,141	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,240	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,175	0,06
Bim Flessibile	5,277	0,2
Bipiemme Flessibile	2,565	0,2
Bipiemme Ob. Rendimento	5,469	0,11
Bnl Target Return Cons.	4,848	0,06
Bnl Target Return Dinam	11,951	0,17
Bnpp 100% E Plu' Gr Asia	5,337	0,4
Bnpp 100% E Plu' Gr Eur	4,968	-0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,265	0,05
Bnpp Equipe Centrocampo	4,659	-0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,319	0,04
Caam Absolute	5,099	-
Caam Dyn. Allocation	5,034	0,22
Caam Equipe 1	5,133	0,04
Caam Equipe 2	5,034	0,08
Caam Equipe 3	4,908	0,06
Caam Equipe 4	4,459	0,11
Caam Eureka China Dw	5,109	-
Caam Eureka Double Call	5,165	-
Caam Eureka Double Win	5,285	-
Caam Eureka Dragon	5,586	-
Caam Eureka Ripresa 2014	4,897	-
Caam Fosergeq2 2013	4,922	-
Caam Fogaemeq 2014	4,791	-
Caam Fogaemeqre2013	4,827	-
Caam Fogaeeq2 2013	4,810	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,261	-
Caam For Gar Due 2013	4,846	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,595	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,927	-
Caam Forgaeqe 13	4,742	-
Caam Forgaeqe 14	5,020	-
Caam Forgarhidiv 14	4,708	-
Caam Formula Gar.2012	4,945	-
Caam Formula Gar.2013	4,827	-
Caam Piu'	5,501	0,05
Caam Premium Power	4,975	0,08
Caam Private Alfa	4,672	-
Caam Qreturn	5,093	0,69
Carige Flessibile Cl A	5,069	0,02
Carige Flessibile Pru	4,464	-0,91
Carismi Absolute Perf.Cl	4,944	-0,14
Carismi Absolute Perf.Cl	4,999	-0,14
Carismi Pratico Cl.A	6,016	0,07
Carismi Pratico Cl.B	6,039	0,33
Consultinvest Alto Div.	2,804	0,94
Consultinvest Mercati Em	4,622	0,94
Consultinvest Multi Flex	4,405	0,87
Consultinvest Trend	5,100	-
Cr. Cento Premium	3,778	0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,048	0,4
Ducato Etico Flex Civita	3,983	0,4
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,282	0,44
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,420	0,44
Ducato Geo Eur.Atopoten	2,049	0,44
Ducato Geo Eur.Atopoten	2,031	0,45
Ducato Geo Ita Alfopoten	4,383	0,3
Ducato Geo Ita Alfopoten	4,441	0,32
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,740	-0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,693	-0,06
Ducato Mul.Cashprempi Y	4,139	-0,05
Ducato Mul.Cashprempi Y	4,194	-0,05
Epsilon Qreturn	5,766	0,22
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,216	0,06
Eurizon F.Gar. 3tr07	5,051	0,08
Eurizon F.Gar. 3tr07	4,917	0,08
Eurizon F.Gar. Isem06	5,201	0,02
Eurizon F.Garant.	4,447	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,018	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,018	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,010	0,02
Eurizon F.Profilo Din.	4,726	0,17
Eurizon F.Profilo Moder.	5,025	-
Eurizon F.Profilo Prud.	5,347	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,179	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,412	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,802	-
Eurizon Obiettivo Rend	5,805	0,05
Eurizon Team 1	5,903	-
Eurizon Team 1 Cl G	5,903	-
Eurizon Team 2	5,461	0,09
Eurizon Team 2 Cl G	5,461	0,09
Eurizon Team 3	4,452	0,11
Eurizon Team 3 Cl G	4,452	0,11
Eurizon Team 4	3,619	0,25
Eurizon Team 4 Cl G	3,619	0,25
Eurizon Team 5	3,387	0,42
Eurizon Team 5 Cl G	3,390	0,44
Euromob. Flex Dividend	12,530	0,19
Euromob. Reddito	3,957	0,15
Euromob. Strategic	3,011	0,37
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,650	0,05
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,616	0,05
Flex Dinam E		
Flex Growth E		
Fondaco Absolreturn	8,970	0,13
Fondaco Absolutreturn	85,276	-
Fondersel Dinamico	10,347	0,01
Fondit Flexib Dynamic R	5,646	0,68
Fondit. Flexib Dynamic T	5,662	0,66
Fondit. Flex Multi R	9,274	0,15
Fondit. Flex Multi T	9,310	0,16
Fondit. Flexib Growth R	8,513	0,28
Fondit. Flexib Growth T	8,539	0,29
Fondit. Flexib Income R	8,503	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,516	-
Fondit. Flexib Opp R	7,854	-
Fondit. Flexib Opp T	7,869	-
Formula 1 Balanced	6,410	0,22
Formula 1 Conservative	6,453	0,11
Formula 1 High Risk	6,640	0,3
Formula 1 Low Risk	6,665	0,11
Formula 1 Risk	6,430	0,27
Gestielle Ga Plus	5,022	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,059	0,1
Gestielle Harmonia Mod.	5,100	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,036	0,18
Gestielle Total Return	13,516	0,42
Gestnord Asset Allocatio	4,589	0,13
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,867	0,13
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,893	0,13
Interfund System 100	9,162	0,02
Interfund System 40	10,942	0,06
Interfund System 80		
Interfund System Flex	10,092	0,18
Intra Assoluto	5,932	-0,17
Intra Flessibile	6,050	0,36
Investitori Flessibile	6,186	0,15
Kairos P.Income	6,679	0,01
Kairos P.Small Cap	8,632	0,12
Kairos Partners	5,336	0,53
M.Gestion Trend Global	4,617	0,17
Mb Absolute	5,000	-
Mb Strategic	5,000	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,197	-0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,189	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,022	0,3
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,432	0,29
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,306	0,32
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,529	0,31
Nextam Part. Flessibile	4,385	0,27
Nordest Sic	3,830	0,26
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,346	-
Open Fund Rit.Ass.Var4	5,041	-
Part. Orchestra	72,441	0,06
Pioneer Target Controllo	5,153	0,14
Pioneer Target Equilibri	5,098	0,06
Pioneer Target Sviluppo	21,761	0,07
Profilo Best Funds	5,511	0,13
Profilo Elite Flessibile	4,966	0,44
Sofia Flex	0,676	0,15
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,098	0,2
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B		
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,080	0,1
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B		
Soprarno Contrarian A	3,336	0,79
Soprarno Contrarian B		
Soprarno Global Macro A	4,757	0,27
Soprarno Global Macro B	4,792	0,29
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,339	0,15
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,318	0,15
Soprarno Relat. Value A	5,261	0,13
Soprarno Relat. Value B	5,294	0,15
Symph.S Asia Fless.	5,322	0,19
Symph.S Fortissimo	2,251	0,36
Symph.S It. Flas	4,835	0,43
Synergia Total Return	5,060	0,08
Total Return	2,709	-0,59
Ubi Pra. Active Beta	4,726	-0,06
Ubi Pra. Alpha Equity	5,021	0,04
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,905	-
Unibanca Plus	5,149	0,02
Vegagest Flessibile	7,545	-0,16
Vegagest Rendimento	5,246	0,29
Volterra Dinamico	5,513	0,12
Volterra Tr Glob.	5,273	0,46
Vrg Coro Rendimento	5,255	0,11
Zenit Absolute Return Cl	5,355	-0,02
Zenit Absolute Return Cl	5,344	-0,02
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,248	0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,618	0,33
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,470	3,35
Bpn Un Ovest	5,060	0,2
Cu Vita Allegro	3,830	0,26
Cu Vita Andante	5,710	0,53
Cu Vita E. Equity	4,930	0,2
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,560	1,19
Cu Vita Eb Emu Bond	6,710	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,100	0,65
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,010	1,
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,130	0,95
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,190	0,46
Cu Vita Ecd Eq	3,370	0,3
Cu Vita Europe Cf	29,300	0,17
Cu Vita Global Bond	4,060	0,74
Cu Vita Global Eq	4,060	0,74
Cu Vita Jap. Cf	26,920	-0,26
Cu Vita Mosso	10,645	-0,22
Cu Vita Plus	10,645	-0,22
Cu Vita Pro. 70	5,670	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,740	-
Cu Vita Pro. 90	5,790	-
Cu Vita Pro. Eq	10,990	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,790	0,56
Ina Val Att	4,050	-0,74
Ina Val Est	1,089	-
Nls Strategic 1	27,240	0,26
Nv Ina Va At	7,387	-0,12
Rea Cap Eu	12,324	-0,23
Rea Emp Em	11,322	5,23
Rea Imp It	6,489	3,92
Rea Imp Mon	6,229	4,23
Reale Bil.Aggres.	5,874	2,67
Reale Bil.Attiva	7,868	1,52
Reale Dinam. Prot.	11,728	0,03
Reale L.Garantita	8,772	0,6
Reale Linea Equilib.	8,686	0,43
Reale Linea Futuro	6,792	1,21
Reale Linea Prud.	11,443	-0,21
Reale Obb.	11,443	-0,21
Reale Trasformaz.	9,607	-0,07
Sai Azionario	4,680	0,26
Sai Beta2000	4,120	0,24
Sai Omega2000	6,950	-
Sai Quota	20,080	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	101,003	100,988
BTP 15/09/10 0,95%	100,846	100,804
BTP 15/06/10 2,75%	101,710	101,684
BTP 15/01/10 3%	101,136	101,139
BTP 01/03/10 4%	102,021	102,015
BTP 01/08/10 4,5%	103,657	103,648
BTP 01/11/10 5,5%	105,601	105,579
BTP 01/11/10 1,9%	103,000	102,966
BTP 15/03/11 3,5%	103,454	103,368
BTP 15/09/11 3,75%	104,193	104,070
BTP 01/02/11 3,75%	103,701	103,662
BTP 01/09/11 4,25%	105,205	104,997
BTP 01/06/11 5,25%	107,146	106,993
BTP 15/09/12 1,85%	102,661	102,532
BTP 01/07/12 2,5%	100,490	100,460
BTP 01/02/12 3%	102,274	102,223
BTP 15/04/12 4%	104,825	104,778
BTP 15/10/12 4,25%	105,543	105,471
BTP 01/02/12 5%	107,286	107,213
BTP 15/12/13 3,75%	103,149	102,993
BTP 01/08/13 4,25%	105,451	105,338
BTP 15/04/13 4,25%	105,384	105,280
BTP 01/02/13 4,75%	107,229	107,058
BTP 15/09/14 2,15%	102,772	102,678
BTP 01/06/14 3,5%	101,704	101,574
BTP 01/08/14 4,25%	105,430	105,183
BTP 01/08/15 3,75%	102,114	101,949
BTP 01/02/15 4,25%	105,007	104,978
BTP 01/08/16 3,75%	101,465	101,202
BTP 15/09/17 2,1%	100,095	100,270
BTP 01/02/17 4%	102,322	102,118
BTP 01/08/17 5,25%	109,890	109,609
BTP 01/02/18 4,5%	104,044	103,794
BTP 01/08/18 4,5%	103,180	102,816
BTP 15/09/19 2,35%	99,886	99,880
BTP 01/09/19 4,25%	99,599	99,272
BTP 01/02/19 4,25%	100,851	100,660
BTP 01/02/20 4,5%	101,408	101,012
BTP 01/08/21 3,75%	92,844	92,558
BTP 15/09/23 2,6%	99,098	99,226
BTP 01/08/23 4,75%	99,845	99,353
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	143,016	142,716
BTP 01/11/26 7,25%	124,743	124,513
BTP 01/11/27 6,5%	115,596	115,295
BTP 01/11/29 5,25%	101,314	100,917
BTP 01/05/31 6%	109,487	109,044
BTP 01/02/33 5,75%	106,184	106,006
BTP 01/08/34 5%	97,534	97,354
BTP 01/02/37 4%	82,957	82,771
BTP 15/09/35 2,35%	94,308	94,042
BTP 01/08/39 5%	95,531	95,296
CCT 01/08/09 T.V.	100,023	100,028
CCT 01/10/09 T.V.	100,178	100,193
CCT 01/02/10 T.V.	100,135	100,150
CCT 01/06/10 T.V.	100,329	100,345
CCT 01/03/12 T.V.	100,299	100,343
CCT 30/06/11 T.V.	97,013	96,868
CCT 01/05/11 T.V.	100,326	100,399
CCT 01/11/11 T.V.	100,256	100,256
CCT 01/03/12 T.V.	99,774	99,906
CCT 01/07/13 T.V.	99,581	99,641
CCT 01/03/14 T.V.	99,079	99,137
CCT 01/12/14 T.V.	98,707	98,813
CCT 01/12/15 T.V.	98,087	98,191
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,752	99,743
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,466	99,454
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,875	98,848
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,696	97,619

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	89,98	-0,02
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,80	0,92
B.P.Italiana 00-10 4,7	102,05	0,03
Bca Carige 03-13 1,5%	116,98	0,41
Beni Stabili 06-11 2,5	95,97	0,51
Bim 05-15	82,53	-0,05
Cogeme 09-14	103,32	0,21
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,00	0,00
Sias 05-17 2,625%	87,30	0,01
Snia 05-10 3%	94,71	-0,77
Sopaf 07-12 3,875%	78,10	-0,23
Telecom It. 2010 1,5%	117,72	0,02
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4675	0,4580
Arkimedica	0,9862	0,9343
Autostrade Mer.	14,010	14,521
B&c Speakers	2,058	2,058
Best Union Co.	1,684	1,701
Biancamano	1,292	1,284
Bioera	2,130	2,130
Borgosesia	1,408	1,349
Borgosesia Rnc	1,226	1,226
Bouty Health	0,5500	0,5611
Caleffi	1,066	1,038
Cia	0,3029	0,3036
Cogeme Set	1,036	0,9862
Conafi Prestito'	0,8063	0,8058
Enervit	1,297	1,294
Fnm	0,5650	0,5623
Greenvision	10,590	10,973
Iw Bank	1,820	1,793
Kerself	8,879	8,598
Mondo He	0,1974	0,1947
Monti Ascensori	0,8960	0,9009
Noemalife	5,250	5,285
Novare	1,300	1,300
Pierrel	5,079	5,097
Pierrel 2008/2012 W	0,1861	0,1860
Piquadro	0,8869	0,8835
Pop.Emilia Romagna	9,398	9,200
Pop.Sondrio	5,913	5,880
Pramac	1,242	1,246
Rcf	0,9650	0,9319
Realty Vailog	1,646	1,609
Rgi	1,986	1,986
Rosss	0,5495	0,5495
Screen Service Bt	0,7403	0,7326
Servizi Italia	4,280	4,170
Tamburi	1,186	1,174
Terniènergia	1,192	1,165
Toscana Fin	1,316	1,332
Valsoia	3,275	3,414
Yorkville Bhn	0,3900	0,3884

LA CROCIATA PADANA

Il Carroccio vuole dare i contributi solo ai residenti da 15 anni
Pdl e Udc frenano. Moretton e Menis: «Una discriminazione»

Welfare anti-immigrati, appello ai vescovi

Il Pd invita il clero a mobilitarsi contro la proposta leghista. Oggi parte l'esame

di MARTINA MILIA

TRIESTE Il Pd chiama a raccolta il mondo cattolico contro la crociata leghista che punta a escludere gli immigrati dai contributi pubblici in materia di welfare. Con una lettera inviata a vescovi e parroci del Friuli Venezia Giulia, i consiglieri regionali, a partire da Paolo Menis, cercano di sensibilizzare il clero sugli effetti della proposta di legge numero 39, quella che introduce il requisito di 15 anni di residenza o lavoro per i beneficiari delle principali misure sociali: dai mutui casa ai contributi per scuola e asilo. E mentre la discussione politica inizia oggi in terza commissione, la maggioranza cerca un'intesa.

Il Pdl punta a una mediazione e la Lega Nord sa che su alcuni punti dovrà cedere. «Stralceremo il tetto per quel che riguarda il fondo per l'autonomia possibile – anticipa Narduzzi – e dovremo cercare un termine intermedio. Non intendiamo però mollare sui provvedimenti che riguardano la casa e la scuola».

Alla vigilia della discussione, il consigliere del Pd, Paolo Menis, ha inviato una lettera al vescovo di Udine, Monsignor Pietro Brollo, e a tutti i parroci della diocesi friulana «per spiegare quello che sta avvenendo e invitarli a una riflessione. In questo periodo ho raccolto da più parti la necessità che nel Pd la componente che fa riferimento al mondo cattolico si faccia sentire, per cui ho ritenuto opportuno informare di quanto sta avvenendo. I miei colleghi Codega, Brussa e Moretton faranno lo stesso con le altre diocesi».

Nella missiva, oltre a spiegare che la norma inciderà sugli interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità (carta famiglia), su servizi per la prima infanzia (asili nido), diritto allo studio (testi scolastici e buono studio), servizi per la salute e politiche abitative, Menis chiede ai sacerdoti di diffondere le informazioni: «Non è possibile ignorare tutto questo, non è possibile fare finta che non ci riguardi – scrive -. Le chiedo, quindi, di leggere attentamente i significati che stanno alla base della proposta di legge perché contrastanti con i principi di rispetto ed uguaglianza della persona umana e, se lo riterrà opportuno, di darne diffusione».

Il consigliere regionale del Pd Paolo Menis e, a sinistra, un gruppo di mamme extracomunitarie mentre allattano i loro bambini

Ma la battaglia proseguirà anche in seno al Consiglio, come anticipa il capogruppo Gianfranco Moretton: «Il gruppo del Pd, come ha già fatto sin dall'inizio di questa legislatura, continuerà a battersi in consiglio per contrastare la Lega Nord nel svolgere azioni legislative discriminanti per gli immigrati che in regione lavorano regolarmente. In particolare – rilancia - cercheremo di scuotere le sensibilità nel Pdl e nell'Udc al fine di trovare alleati che, con il voto contrario verso questi provvedimenti restrittivi, consentano di battere questo pessimo intendimento della Lega Nord, proprio in una regione che della cultura e dell'integrazione è stata un esempio nel Paese».

E quelle che Moretton chiama «sensibilità» sono già al lavoro visto che il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, non fa mistero del fatto che il gruppo cercherà di mediare la posizione del Carroccio. La Lega già lo sa e abbozza: «Abbiamo sette voti – ironizza Narduzzi – è chiaro che su alcune cose i limiti andranno rivisti. Quelli già fissati, otto anni per la family card, 10 per le case Ater, non andranno toccati». In materia di politiche abitative «chiederemo di intervenire anche sui contributi regionali per la prima casa e se possibile vogliamo rendere più rigidi i vincoli per i contributi sull'affitto oneroso che oggi si limitano a recepire le disposizioni nazionali».

Sarà invece stralciato il vincolo di residenza per il fondo sull'autonomia possibile – «non sarebbe corretto» ammette Narduzzi – e saranno difesi vincoli seri «sugli assegni di studio, sui criteri per l'accesso al nido». Con questa legge la Lega non punta «al risparmio bensì a una distribuzione delle risorse – evidenzia Narduzzi – che favorisca gli italiani rispetto agli immigrati».

LA PROPOSTA DI ANTONAZ

Rifondazione: «Basta contributi regionali a chi evade le tasse»

TRIESTE Escludere, con una legge, gli evasori fiscali dall'accesso ai contributi regionali, qualunque sia il titolo per il quale sono previsti: lo propone il consigliere regionale di Rifondazione Roberto Antonaz.

In un'interpellanza al presidente della giunta Renzo Tondo, Antonaz chiede «quale sia l'entità dell'evasione e dell'elusione fiscale in Friuli Venezia Giulia»; «se sia mai stata fatta una stima su quante risorse siano indisponibili nel bilancio regionale a causa degli evasori fiscali» e «quali misure intenda prendere, in accordo con l'Agenzia delle entrate, per aumentare in modo significativo il recupero dell'evasione».

Antonaz ha ricordato i dati diffusi in questi giorni, «dai quali si evince che lavoratori dipendenti e pensionati con le loro tasse mandano avanti il Paese», e ha detto di essere certo che «all'ondata di indignazione di fronte a questo grave e odioso furto nei confronti della collettività operato da chi dal sistema vigente ottiene i benefici maggiori, seguirà rapidamente il silenzio». Il consigliere ha inoltre sottolineato che «le casse della Regione stanno subendo un calo brusco delle entrate, in larga parte dovute a minori introiti fiscali, proprio nel momento in cui la crisi si fa acuta». E ha infine ricordato che «nella passata legislatura la Regione aveva iniziato ad affrontare il problema stipulando una convenzione con l'Agenzia delle entrate, che aveva permesso il recupero di circa 20 milioni di euro all'anno di evasione».

Riforma dello statuto, Saro bocciato all'unanimità

La quinta commissione respinge la sua proposta di modifica
Basaglia: «Arpa, 2009 in attivo»

TRIESTE Parere negativo unanime alle proposte di modifica dello Statuto regionale. La quinta Commissione ha detto no ai tre disegni di legge (a firma Ferruccio Saro e Oskar Peterlini) di revisione della legge costituzionale che contiene lo statuto del Friuli Venezia Giulia. I tre provvedimenti sono datati aprile e maggio 2008 e la trasmissione al Consiglio regionale, dopo più di un anno, ha portato al parere negativo visti i soli due mesi di tempo per l'espressione del parere e il fatto che i disegni di legge non sono stati inseriti all'ordine del giorno dei lavori parlamentari. Contrarietà è stato espressa unanimemente anche per quanto riguarda i contenuti delle proposte, in particolare quella di Saro che propone di attribuire alla Regione ulteriori competenze quali istruzione, miniere, edilizia residenziale, toponomastica, definizione dei programmi scolastici, polizia amministrativa regionale. Il presidente della commissione, Roberto Marin, chiederà di inserire il parere del Consiglio regionale sulle proposte di modifica dello statuto nella seduta della prossima settimana.

Nella mattinata di ieri la quarta commissione, presieduta da Alessandro Colautti, è stato sentito il commissario dell'Arpa, Paolo Basaglia, sulla gestione dell'ente. «Siamo passati da un bilancio preventivo 2008, non approvato dalla giunta regionale, con la richiesta di ulteriori risorse per 2,36 milioni di euro a un consuntivo, sempre sul 2008, chiuso con un perdita di 234 mila euro. Il 2009 invece – ha puntualizzato Basaglia - lo chiuderemo in utile». In prospettiva c'è la creazione di un laboratorio unico regionale con sede a Udine e la riorganizzazione interna che dovrebbe portare a un raddoppio di personale impiegati nei servizi territoriali (che passerebbero a 150 coprendo il 40% dell'intero organico). Sono stati ascoltati anche i commissari della laguna di Grado e Marano, Gianni Menchini, e dell'autorità di bacino, Renato Villalta. «Sulla laguna – ha affermato quest'ultimo - sono in corso monitoraggi e misurazioni che porteranno, entro la fine dell'anno, alla creazione di un modello utile per lo sviluppo del piano di tutela». Menchini ha invece sottolineato le difficoltà legata alla vicenda Caffaro: «Una situazione di incertezza sul piano gestionale che non aiuta. – ha dichiarato - Abbiamo avviato uno studio di fattibilità per il recupero ambientale dell'area». *(r.u.)*

» IN BREVE

LO CHIEDE IL SENATORE SARO

«La Regione faccia come Milano e vieti l'alcool ai giovanissimi»

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia adotti il «modello Milano». Ferruccio Saro, il senatore del Pdl, non ha dubbi e sposa l'ordinanza anti-alcool del sindaco Letizia Moratti: «Ci vuole subito una legge per impedire l'acquisto e il consumo di alcool agli under 18». Saro sostiene infatti che non si possono fare campagne per la sicurezza sulle strade «se non si interviene prima sulla cultura dei ragazzi attraverso regole severe sull'uso degli alcolici». E aggiunge di non capire chi, «appellandosi alla presunta libertà dei ragazzi», boccia simile ordinanze «ma al tempo stesso promuove campagne per la sicurezza stradale. Un controsenso». Il senatore del Pdl auspica pertanto l'immediata adozione di ordinanze anti-alcool nei comuni del Friuli Venezia Giulia e un disegno di legge regionale che uniformi i comportamenti: «Non è questione di essere proibizionisti o antiproibizionisti ma di decidere chi, degli amministratori pubblici, ha per davvero a cuore la salute e la promozione del benessere dei nostri giovani».

L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Più di 21mila rimborsi fiscali in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Sono 21.161 i rimborsi, per un totale di circa 12,5 milioni di euro, che il fisco sta per erogare ad altrettanti contribuenti del Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto l'Agenzia delle Entrate precisando che si tratta di rimborsi per le persone fisiche relativi per la maggior parte all'Irpef, chiesti nelle dichiarazioni dei redditi presentate fino al 2007. Complessivamente, in Italia, in fisco sta per rimborsare 600 milioni di euro (suddivisi in 900mila rimborsi), che vanno a sommarsi alle precedenti tornate per un totale di 9 miliardi restituiti a famiglie e imprese nel solo primo semestre del 2009. I rimborsi saranno accreditati sul conto corrente comunicato dal contribuente, in contanti in un ufficio postale o con vaglia cambiario della Banca d'Italia.

I GIOCHI

L'assise regionale si terrà il 9 ottobre

VOTO A MAGGIORANZA IN DIREZIONE. VERSO 8MILA TESSERE

Il Pd congela i segretari provinciali

I congressi saranno fissati in autunno. Proteste da Trieste e Gorizia

TRIESTE I segretari provinciali del Pd? Possono attendere. La direzione regionale del partito, mentre si accendono i giochi in vista del congresso che in Friuli Venezia Giulia si terrà il 9 ottobre e le tessere sfiorano quota 8mila, non fissa né tempi né modi: sarà la nuova assemblea regionale, quella che si insedierà in autunno, a decidere la data. E a stabilire se i quattro saranno eletti dagli iscritti o dalle primarie. Non tutti sono d'accordo, però: Trieste e Gorizia vorrebbero accelerare, e lo dicono.

LA DIREZIONE La riunione della direzione si apre con la proposta del segretario Bruno Zvech: confermare la «finestra nazionale» che prevede l'elezione dei segretari provinciali in un arco di tempo che va da novembre ad aprile, senza fissare una data precisa, ma demandando il compito all'assemblea che verrà. Si discute. Gianfranco Moretton, l'uomo forte della Margherita, si schiera a favore: «È più logico e corretto che il percorso venga definito dalla prossima assemblea». Enrico Gherghetta, il presidente della Provincia di Gorizia, interviene contro. Chiede di andare a congresso entro l'anno, almeno nell'isontino, viste le scadenze elettorali del 2011. Finisce ai voti. La proposta di Zvech, inserita nel regolamento congressuale, passa. A maggioranza, però. Tra i contrari c'è Roberto Cosolini, il segretario provinciale di Trieste, che chiede di lasciare autonomia al territorio.

Debora Serracchiani

PRO DEBORA

Nasce la lista «Semplicemente democratici». Tonini: «Nessuna incompatibilità»

I MODI All'ordine del giorno, invece, non ci sono le modalità di elezione dei quattro segretari. Ma il tema viene sfiorato e fa emergere «sensibilità» diverse. Flavio Pertoldi, ad esempio, ricorda che lo statuto regionale non c'è, non è stato approvato, mentre quello nazionale non prevede le primarie a livello provinciale. «Vero, lo statuto regionale non c'è. Ma il motivo è arcinoto: non si è trovato l'accordo sul limite dei due mandati» ribattono i fautori delle primarie.

PRO DEBORA Nel frattempo entra nel vivo la corsa alla leadership regionale. La Serracchiani, che sfiderà il vicesindaco di Udine Enzo Martines, ha già una lista al suo fianco: «Semplicemente democratici», quella che a livello nazionale appoggia Dario Franceschini e ha tra i suoi promotori David Sassoli, Rita Borsellino e la stessa Debora, si costituisce infatti anche in Friuli Venezia Giulia. E lancia un appello a votare la candidata friulana come «forte segnale di cambiamento e speranza». Le prime adesioni? Si va da Claudio Cosmaro a Paolo Salucci, da Giuseppe Cingolani a Flavio Pressacco.

«ACCUSE INGIUSTE» Non basta: Giorgio Tonini, veltroniano di peso, difende la reginetta del web. E respinge le critiche di chi, come la bersaniana Donata Lenzi, l'accusa di voler accumulare incarichi: «Lo statuto e il codice etico del Pd sono tra i più intransigenti: prevedono molte incompatibilità e casi di conflitti di interesse. Ma non c'è incompatibilità alcuna tra la carica di segretario regionale e di eurodeputato».

LE TESSERE Ieri, infine, ultimo giorno utile per il tesseramento in vista dei congressi: le stime provvisorie, e non ufficiali, vedono il Pd veleggiare verso quota 8mila con circa 900-1000 iscritti a Trieste, 1400-1500 a Gorizia, 3000-3500 a Udine e poco meno di 2000 a Pordenone.

GLI EFFETTI DEL MANCATO ARRIVO DI NUOVI ORDINI DI NAVI DA CROCIERA

Crisi Fincantieri, Eurogroup prima a pagare

L'azienda ha un appalto nella carpenteria: dal 29 agosto in cig i 93 dipendenti per 13 settimane

MONFALCONE Il mancato arrivo di nuovi ordini per la costruzione di navi da crociera da parte di Fincantieri provocherà uno scarico di lavoro a breve non solo per i dipendenti diretti della società. La situazione di calma piatta ancora presente sul fronte delle commesse, nonostante il mercato turistico delle crociere mantenga un margine di crescita anche nel 2009, seppure più contenuto rispetto gli anni precedenti (2,3 contro l'8%), sta iniziando a mettere in seria difficoltà l'indotto. Com'è Eurogroup, nata nel 1998 al Lisert con l'obiettivo di conquistare una parte significativa del mercato delle travi saldate a "T", pronte per il montaggio sugli scafi delle navi, che lavora soprattutto per i cantieri adriatici di Fincantieri e che dal 29 agosto e per il massimo concesso, cioè 13 settimane, aprirà la cassa integrazione ordinaria per tutti i suoi 93 dipendenti.

IL PROVVEDIMENTO. La contrazione del carico di lavoro si sta già facendo sentire, ma nel corso del prossimo mese sarà fronteggiata ricorrendo ai permessi retribuiti e ferie in giacenza dal 2008 o eventualmente utilizzando quota parte delle ferie e dei Par disponibili nel 2009. Le modalità di utilizzo della Cigo, che sarà utilizzata se possibile a rotazione, saranno definite alla fine del prossimo mese, quando ci saranno gli elementi per decidere il ricorso alla "cassa" a zero ore o invece per sostenere una riduzione d'orario.

Lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone

L'accordo già siglato tra l'azienda e i sindacati dei metalmeccanici, che si sono mossi a fronte del mandato già ricevuto dai lavoratori riuniti in assemblea, prevede inoltre che ogni quindici giorni si proceda a una verifica dei principi di rotazione dei lavoratori e che sia garantita una maturazione della tredicesima e degli altri istituti accessori per ogni giorno di eventuale presenza in fabbrica.

LE REAZIONI. «Il ricorso alla Cigo è dovuto, come ha dichiarato l'azienda ed è stato inserito nel verbale di accordo, a una temporanea mancanza di commesse legata all'attuale contrazione del mercato della cantieristica - spiega Fabio Baldassi, della segreteria provinciale della Fiom-Cgil -. Il ricorso alla cassa integrazione consente di arrivare alla fine di novembre, quando l'azienda spera che qualcosa inizi a muoversi in quanto a ordini di nuove navi». Al momento non c'è comunque ancora nulla di certo, conferma Fincantieri, che da ottobre inizierà a ricorrere alla Cigo per i suoi dipendenti. L'azienda sta lavorando in modo costante con le società armatrici per sbloccare il mercato, le trattative sono sempre in corso e non si sono mai interrotte, ma nessun ordine è stato ancora formalizzato.

LE CONSEGUENZE. La diminuzione della produzione all'Eurogroup coinvolgerà , anche se magari in tempi diversi, anche l'impresa esterna che opera all'interno dello stabilimento del Lisert e che impiega tra i 40 e i 45 lavoratori quasi tutti di origine bosniaca. Si tratta di stranieri che però ormai vivono da tempo nel territorio, come buona parte dei dipendenti diretti dell'Eurogroup, anche se originari da fuori regione. Una parte dei lavoratori arriva invece ogni giorno a Monfalcone dalla provincia di Trieste o dalla Bassa friulana. Le difficoltà dell'indotto Fincantieri rischiano quindi di amplificare e non poco l'impatto che la crisi economica sta già provocando nel Monfalconese, dove si sta ricorrendo alla Cigs per Eaton Automotive e ancora per i lavoratori Finmek e alla Cigo alla Sbe, Detroit, Roen Est, Reggiane Cranes&Plants, mentre a metà agosto scade la mobilità per gli ex lavoratori Ineos e pure nel settore dei trasporti si sta ricorrendo agli ammortizzatori sociali.

Eluana, un registro biologico

UDINE Il comune di Udine, città della vicenda Eluana, sta pensando all'istituzione di un registro dei testamenti biologici. Il sindaco Furio Honsell ha incontrato la cellula "Luca Coscioni" del Friuli Venezia Giulia, che ha già raccolto e depositato a palazzo D'Aronco lo scorso 2 marzo una petizione con un centinaio di firme per chiedere l'istituzione del registro. Il presidente dell'Ordine dei notai di Udine e Tolmezzo, Giancarlo Suitner, a nome dei professionisti iscritti, ha dato al sindaco di Udine la disponibilità a fornire consulenza e assistenza alle persone che vogliono presentare la manifestazione delle ultime volontà, riguardante i trattamenti sanitari, ma anche la donazione degli organi.

Lo strumento per realizzare il registro - è stato anticipato - potrebbe essere una convenzione tra il Comune e l'Ordine dei Notai.

Gorizia: consiglieri in pizzeria, seduta sospesa

GORIZIA In pizzeria anziché nell'aula consiliare, dove avrebbero dovuto essere per dovere istituzionale. Protagonisti due consiglieri comunali del Pdl: Franco Hassek e Carlo Carruba. Questo, e la contemporanea assenza di Michele Punteri («Per motivi personali»), ha fatto sì che in aula sia mancato il numero legale con la conseguente sospensione del Consiglio comunale. Nulla di grave se non fosse che all'amministrazione - e dunque ai goriziani - queste assenze sono costate 2 mila 778 euro e 80 centesimi. A tanto ammonta il conto dei gettoni di presenza versati per la seduta di lunedì sera dall'Ufficio paghe di piazza del Municipio. L'assemblea civica è stata sospesa quando, dopo una lunga discussione sull'istituzione di un Registro per il testamento biologico (proposta bocciata), si era finalmente arrivati alla prima delibera. Ma poi, fatto un rapido conto, l'opposizione si è accorta che il centrodestra non aveva i numeri per proseguire la riunione. Tutti a casa.

AEROPORTO

Ronchi, 6 milioni di euro per ristrutturare la pista

L'operazione sarà finanziata dalla Regione che così diventerà socio di maggioranza

TRIESTE La priorità per mantenere la concessione quarantennale data dall'Enac all'aeroporto di Ronchi è il rifacimento della pista. Per realizzarla ci vorranno sei milioni di euro "che incamereremo attraverso un aumento di capitale". E chi sosterrà l'aumento – l'unica che ha la forza per farlo è la Regione – avrà il controllo della società. A delineare il futuro di Ronchi sarà oggi in quarta commissione il presidente della spa, Sergio Dressi, che – presente anche l'assessore Riccardo Riccardi –, illustrerà la situazione del bilancio e del patrimonio dello scalo giuliano, ma soprattutto i prossimi obiettivi. Primo tra tutti "il piano industriale al quale il cda sta lavorando e che sarà pronto in autunno. Il 2009 è un anno difficile per tutti gli aeroporti, noi speriamo di chiudere in pareggio".

Due le direzioni nelle quali sta lavorando il consiglio. La prima, con scadenza a breve termine, "prevede il potenziamento dei voli turistici in sinergia con Turismo Fvg". La seconda, a medio lungo termine, punta alla "realizzazione di un centro direzionale, a corredo del polo intermodale previsto a Ronchi, che possa diventare luogo di business e promozione delle eccellenze della nostra regione". Sul primo fronte, l'aeroporto attende il piano di attività di Turismo Fvg "che deve promuovere il territorio con pacchetti specifici sulla base dei quali noi ci muoveremo – spiega il presidente -. Penso all'Inghilterra dove già esistevano collegamenti con Ryanair, alla Russia, ai paesi dell'est". Anche sul fronte della realizzazione del centro direzionale il nuovo consiglio ha messo i ferri in acqua. "Ho incontrato il sindaco di Ronchi per iniziare a discutere del progetto. Si tratterà di acquistare un'area – oggi agricola e in mano a proprietari privati – che ha un'estensione di 470 mila metri quadri".

Le risorse "potranno essere cercate anche in Europa vista la valenza del progetto". Il piano industriale dell'aeroporto dovrà prima di tutto occuparsi "dei costi e gli investimenti da sostenere per mantenere la concessione quarantennale. Primo tra tutti – evidenzia il presidente – il rifacimento della pista per il quale si stima una spesa di 6/7 milioni di euro. Le risorse saranno reperite con aumento di capitale e credo che solo la Regione sia in grado di sostenere questa spesa". Regione che, Consorzio permettendo, potrebbe diventare in questo modo socio di maggioranza della Spa (oggi detiene il 49 per cento). Di più si capirà tra due giorni quando il Consorzio, in assemblea, approverà il bilancio e nominerà i nuovi amministratori. Franco Soldati lascerà il posto ad Adalberto Donaggio mentre anche per la vicepresidenza si parla di un triestino.

(m.mi)

Nei pascoli del Cielo con SILVIO SESSI

Aleksandra Ukmar Sessi
Pediatra

Con affetto e rimpianto La ricordiamo a chi le ha voluto bene: MARINA ed EMANUELE MORASSUTTI-VITALE con CARLO, FEDERICO e GIACOMO, che abbracciano la loro OMI, GORAN KOLJENŠIĆ e figli, la cognata LUCIANA SESSI-MICHELI e tuttti i nipoti.

Ringraziamo Colleghi e Sanitari tutti, di Trieste e Monfalcone, che l'hanno aiutata.

Una prece.

La saluteremo venerdì 24 luglio alle 10 a Opcina nella Parrocchia di San Bartolomeo, via Prosecco 28.

Trieste, 22 luglio 2009

Vicini a MARINA e famiglia in questo doloroso momento
- FRANCESCO e DIANA

Trieste, 22 luglio 2009

Affettuosamente vicine a MARINA:
- LEDA e GABRIELLA CERETTI

Trieste, 22 luglio 2009

Affettuosamente vicini a MARINA e famiglia:
- LICIA, FEDERICA, PAOLO e CATERINA

Trieste, 22 luglio 2009

Affettuosamente LINA, BRUNO, SPARTACO, TITI, ESTER, GIULIANA, FLAVIA, MASSIMO e LAPO.

Trieste, 22 luglio 2009

LAURAMARINA ROTTINI e famiglia è vicina con affetto a MARINA.

Trieste, 22 luglio 2009

Siamo vicini al grande dolore di MARINA e famiglia ricordando commossi la cara

DOTTORESSA
Alessandra Ukmar Sessi

- PAOLA e ALESSIO con figli
- SASHA e GIANNA

Trieste, 22 luglio 2009

Hanno voluto bene a

Sanda

sono vicini a MARINA:
- NADIA GIORGIO
- PUPI MARINA
- GAYA FULVIO
- PETER BARBARA
- nonna PIERINA

Trieste, 22 luglio 2009

I Pediatri di famiglia di Trieste ricordano la

DOTTORESSA
Alessandra Ukmar

maestra di vita e di professione.

Trieste, 22 luglio 2009

GIULIANO, NADIA, MASSIMILIANO, FRANCESCA e MICHELE sono vicini a MARINA in questo momento di dolore

Trieste, 22 luglio 2009

Partecipano al lutto SAVERIO e STEFANO BENCI

Trieste, 22 luglio 2009

Le amiche di MARINA SESSI e della sua famiglia le sono vicine con un abbraccio per la perdita di «omi»

Aleksandra Ukmar

ELISABETTA, LAURA con LUCIANO LAVINIA e LEONARDO, CECILIA con SIMONE e CARLO.

Trieste, 22 luglio 2009

Siamo vicini a MARINA:
- Dott. REMO DEGRASSI, ELDA, VALENTINA, WALTER

Trieste, 22 luglio 2009

Affettuosamente vicini:
- FULVIO, RAFFAELLA, MARCO e GIULIO, famiglie PISTAN e KOREN

Trieste, 22 luglio 2009

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa della collega

DOTTORESSA
Alessandra Ukmar

Trieste, 22 luglio 2009

È mancata all'affetto dei suoi cari

Loredana Divo ved. Mrsic

Addolorati lo annunciano i figli GIORDANO, ANTONELLA, ILLIRIA, ODILLA, nuora, generi, nipoti, la sorella LISETTA, e consuoceri.

I funerali seguiranno giovedì 23 luglio alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma pro Oncologia Burlo Garofolo

Trieste, 22 luglio 2009

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Gemma Fornasaro

Ne danno il triste annuncio i fratelli MARIUCCI, IDA, OLIVIA, PIETRO con ANGELA, i nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia il personale della Prima Medica di Cattinara.

I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 09:40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2009

ANNIVERSARIO
22-7-2000 22-7-2009

Mario Dubrovich

Ti ricorda sempre con amore.

Tua LILI

Monfalcone, Trieste, Capodistria, 22 luglio 2009

22-07-1992 22-07-2009

Nidia Mantovani Cisman

Sei sempre nel mio pensiero e nel mio cuore con rimpianto e amore.

Il marito BRUNO

Trieste, 22 luglio 2009

È volato via un uomo meraviglioso

Maurizio Donati

I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2009

Alla luce della mia vita, senza tempo e senza luogo, così voglio amarti, la moglie GABRI. Al papà che ci ha scelto ed amato le figlie nel cuore e nell'anima ELISA e ALICE.

Trieste, 22 luglio 2009

Con tanto affetto la suocera MARTA.

Trieste, 22 luglio 2009

Giura amico mio, che gliela metteremo ancora lì, a questa vita che va via così, senza aspettarci...
Ciao

Mauri

SUSI e FLAVIO.

Trieste, 22 luglio 2009

Ciao

zio Mauri

REBECCA e GIODI MARTA.

Trieste, 22 luglio 2009

Nel dolore, vicini alla famiglia, un ultimo saluto a

Maurizio

- BRUNO VISINTIN e ANITA

Trieste, 22 luglio 2009

Piangono il fraterno amico

Mauri

SERGIO e NELIDE

Trieste, 22 luglio 2009

Farai sempre parte dei nostri ricordi più belli i compagni della V A telecomunicazioni 1981

Trieste, 22 luglio 2009

Partecipano al dolore di GABRIELLA:
- zii e cugini tutti

Trieste, 22 luglio 2009

†

Sabato 18 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Gigliola Godini in Lattanzio

Addolorati lo annunciano il marito ERMANNO ed il figlio GIULIANO.

Un ringraziamento al prof. GIANSANTE alle dott.sse GENTILLI e GIANOLI, al personale medico e paramedico del centro oncologico di Trieste, alle colleghe ed amiche e ai conoscenti tutti che ci sono stati vicino aiutandoci.

I funerali avranno luogo venerdì 24 luglio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2009

Ciao grande indimenticabile amica
- ARIELLA e famiglia

Trieste, 22 luglio 2009

Felici di averti avuto come amica:
- FELICIANA ERMANNO
- LORETTA MAURIZIO

Trieste, 22 luglio 2009

Si associa al dolore
ELIA

Trieste, 22 luglio 2009

Hai portato con te una parte della nostra vita, ma un giorno ci ritroveremo e sarà per sempre:
LIVIA e LAURA

Trieste, 22 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

Addolorata mamma EMMA ROCCO ringrazia tutti che hanno seguito nell'ultimo viaggio il mio amato figlio

Bruno Satti

Inoltre ringrazio sentitamente tutti i medici che lo hanno assistito nella malattia, in particolar modo, la dott.ssa MARIA PASQUA che era sempre presente.

Mamma
EMMA ROCCO

Trieste, 22 luglio 2009

†

Ha raggiunto il suo caro GINO

Francesca Sineri ved. Barale

Ne danno il triste annuncio la figlia LUISA con GIANFRANCO, gli adorati nipoti MASSIMO e ROBERTO, il fratello ELIO, la sorella MARIA, i cognati e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 12 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2009

Vicini a LUISA e famiglia partecipano fam. PAPAGNO e COLMANI.

Trieste, 22 luglio 2009

Partecipiamo al vostro dolore:
- famiglia LOVRECIC

Muggia, 22 luglio 2009

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i dirigenti ed il personale tutto dell'ATER di Trieste partecipano al lutto che ha colpito la collega LUISA BARALE per la scomparsa della madre

Francesca Sineri ved. Barale

Trieste, 22 luglio 2009

RINGRAZIAMENTO

Giovanni Narducci

Ringraziamo quanti ci sono stati e ci sono vicini.

I familiari

Trieste, 22 luglio 2009

Don Valentino Quinz
(1915-2006)

Con riconoscente affetto:
- ELIGIO, famiglia

Sappada, 22 luglio 2009

Cari nonni

Ferruccio Giorgio Lyda

Vi pensiamo sempre.

Trieste, 22 luglio 2009

†

È mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una esemplare vita di servizio, il

GEN. DIV. (T.O.)
Attilio Vascotto

Ne danno il triste annuncio l'adorata moglie SONIA, il figlio VEZIO con SERENA, RICCARDO e GISELLA con LUCA e DANIELE, VALERIA e NIAMH.

Le esequie avranno luogo il 23 luglio alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Bartolomeo di Barcola.

Trieste, 22 luglio 2009

Partecipa profondamente addolorata:
- LUISELLA e famiglia

Milano, 22 luglio 2009

†

Si è spenta

Sonia Duimovich ved. Magnani

Artista talentuosa da una vita nonna e madre amorevole e premurosa da sempre.

Le daranno l'ultimo saluto il figlio SERGIO e la nipote FRANCESCA assieme a parenti ed amici sabato 25 luglio alle ore 10.20 in via Costalunga.

Trieste, 22 luglio 2009

È mancata all'affetto dei suoi cari

Claudia Amati ved. Luconi

Ne danno il triste annuncio i figli LORENZO , BETTY con ANDREA e la sua adorata FRANCESCA, le sorelle, i nipoti SETTIMIO, BARBARA con ALESSANDRO e parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto dell'Hospice del Sanatorio Pineta del Carso di Aurisina.

I funerali seguiranno venerdì 24 luglio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero .

Trieste, 22 luglio 2009

È mancato

Demetrio Paro (Lino)

Ne danno il triste annuncio la famiglia e il fratello GINO, le sorelle ANNAMARIA e LINA.

L'esposizione avrà luogo giovedì 23 luglio dalle ore 10.00 alle ore 11.30 presso la Cappella di via Costalunga.

La tumulazione avverrà in forma privata.

Muggia, 22 luglio 2009

PROMEMORIA

Il ministro degli Esteri Franco Frattini parteciperà alla presentazione dello studio dedicato al "Polo di sviluppo dell'Alto Adriatico", prevista questa mattina alle 11 nel palazzo della Camera di commercio. L'incontro farà il punto sulla collaborazione tra Italia, Slovenia e Croazia in tema di Corridoio V e infrastrutture

Si terrà domani alle 17.30 nel Centro Servizi Volontariato in Galleria Fenice 2 l'incontro dedicato alla cura degli anziani promosso dalla Confconsumatori e dall'associazione Iniziativa Europea. Tra i relatori sociologi, medici e avvocati.

INATTESO RICAMBIO AI VERTICI DELL'ATENEO

Peroni azzera la "giunta" dell'università

Squadra rinnovata che scende da 7 a 4 componenti. Paoletti prorettore vicario

di PIERO RAUBER

Il capo resta, la sua squadra cambia. Nella "giunta" del Peroni-bis per il triennio 2009-2012 non siederà nessuno dei sette delegati che avevano affiancato il rettore nel suo primo mandato, fra il novembre del 2006 e lo scorso maggio. L'unica traccia di continuità, ma come collaboratore "tecnico" esterno, dovrebbe essere rappresentata dal responsabile dell'edilizia Aurelio Marchionna. Le partite dei campus all'ex Opp e all'ex Ospedale militare, d'altronde, sono aperte.

Il ricambio non è solo nelle facce, ma anche nel numero: il rettorato, Francesco Peroni escluso, sta infatti per passare da sette a quattro componenti interni, con deleghe compsse e dunque maggiori poteri operativi. Un ruolo gestionale più forte, di conseguenza, dovrebbe ricadere su Antonino Di Guardo, il direttore amministrativo arrivato a fine 2006 proprio per volontà di Peroni dalla Iuav, l'Università di architettura di Venezia. Città, questa, scavalcata da Trieste nella classifica dei 77 atenei italiani stilata dal magazine "Campus", che ha incoronato l'Università di casa nostra "leader degli atenei di medie dimensioni".

LE NEW-ENTRY Tornando alla rivoluzione interna, due delle quattro new-entry sono praticamente già digerite. Per il docente di Biochimica e membro del Cda di ateneo Sergio Paoletti, uno dei primi sostenitori della candidatura del nuovo preside di Medicina Nicolò de Manzini, è arrivato per decreto lunedì scorso l'incarico di prorettore vicario che è stato di Fabio Ruzzier, scomparso tre settimane fa. Per lui - chiarisce Peroni- «nessuna delega. Nell'esperienza precedente mi sono accorto che il prorettore, che è di fatto il numero due dell'ateneo per statuto, non dev'essere ancorato a un settore ma fare effettivamente il vicario a 360 gradi». L'ex preside della Scuola interpreti Lorenza Rega, il cui posto è stato appena rilevato dalla sua vice Nadine Celotti, si occuperà invece di didattica e mobilità studentesca, sotto il cappello più largo della "formazione", incarico che era in capo a Orfeo Sbaizero e Sergio Zilli.

LE INCOGNITE La terza e la quarta pedina, destinate ai referenti del rettore per ricerca e trasferimento tecnologico, sono le uniche ancorate a un punto interrogativo. La facoltà di Scienze - che esprime per tradizione la delega alla ricerca - insiste per il proprio preside, Rinaldo Rui, ma secondo indiscrezioni Peroni sarebbe orientato verso altri colleghi, dal professore di Chimica Mauro Graziani al direttore del dipartimento di Scienze della vita Renato Gennaro, che del rettorato ha già fatto parte in epoca Romeo. Quanto al trasferimento tecnologico, il nome dovrebbe essere pescato tra Ingegneria ed Economia, perché anche gli equilibri tra facoltà reclamano in questi casi la loro parte.

I RETROSCENA Da quest'ultima delega spunterà così il successore dell'unico dei sette "ex" che ha dato ufficialmente le dimissioni, anticipando l'atteso decreto-bis, dopo quello dell'investitura di Paoletti come prorettore, con cui Peroni nominerà a breve i nuovi delegati, Rega compresa, sollevando dall'incarico quelli vecchi, escluso ovviamente Ruzzier, deceduto. Luciano Mauro, con una lettera al rettore datata 15 maggio, ringrazia il rettore stesso e si fa da parte perché quel ruolo, lascia intendere, non può essere a termine. «Auspico - scrive Mauro - che alcune delle cose fatte si consolidino e che il nuovo delegato colga frutti abbbondanti di ciò che si è seminato. Allo stesso tempo gli auguro che abbia una maggiore disponibilità di risorse umane e materiali di quanta ne abbbia avuta io».

GLI EX La lettera, come detto, data 15 maggio. Quattro giorni dopo la riconferma di Peroni al primo turno elettorale. Non è un mistero, si sente raccontare nei corrridoi di piazzale Europa, che all'indomani dell'incarico-bis ricevuto dal corpo elettorale Peroni abbia comunicato a voce ai sette delegati uscenti che, per loro, non ci sarebbe stata una seconda avventura fino al 2012. Da allora sono partiti due mesi (che stanno per finire) di governo universitario border-line, fatto di deleghe sostanzialmente già decadute e "vicariati" che Peroni si è autoattribuito in attesa di sciogliere le riserve, portando avanti la baracca assieme al direttore amministrativo. «Il rettore può scegliere chi vuole e quanti vuole - bisbiglia uno dei non confermati - basta che faccia presto visto che l'Università di Trieste è ferma, in termini di politiche strategiche. Il momento è critico, l'ente va traghettato verso il rientro sotto il tetto del 90% nel rapporto fra spese di personale e fondo di finanziamento statale. Questo mentre, col recente rimpasto, i nostri cugini di Udine sono riusciti a mettere un loro professore (Andrea Garlatti, *ndr*) in giunta Tondo».

LA POLITICA Già, la politica. A piazzale Europa c'è pure chi legge nella rivoluzione del rettorato una necessità di «correre ai ripari», optando per una squadra meno riconducibile al centrosinistra, davanti a una Regione, oggi in mano al centrodestra, che la chiave di qualche cassaforte ce l'ha. «In fondo - aggiunge sempre un ex delegato - il lavoro sporco dell'ultimo triennio l'abbiamo fatto noi e il rettore non si è mai espresso in maniera negativa sul nostro operato, anzi».

COME CAMBIA IL RETTORATO DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

COM'ERA	DELEGHE	COME SARÀ	DELEGHE
Fabio Ruzzier	prorettore, ricerca	Sergio Paoletti	prorettore
Luciano Mauro	trasferimento tecnologico	Lorenza Rega	didattica
Orfeo Sbaizero	didattica	Rinaldo Rui,	
Sergio Zilli	mobilità studentesca	Renato Gennaro,	
Aurelio Marchionna	edilizia	Mauro Graziani (?)	ricerca
Gabriella Sandri	personale	un docente delle	
Emanuela Montagnari	attività culturali	facoltà Ingegneria	trasferimento
		o Economia (?)	tecnologico

ADARTE

Antonino Di Guardo

Lorenza Rega

Rinaldo Rui

Il Rettore: «Nessuna bocciatura, solo una riorganizzazione»

«Per le nostre necessità serve un team più asciutto Ho concentrato le deleghe»

Dietro alle sue scelte, assicura, non c'è alcuna bocciatura del lavoro dei sette delegati sollevati dall'incarico, né ci sono dietrologie politiche. «C'è solo la necessità di organizzare diversamente il lavoro in quella che, per l'ateneo, sarà una stagione nuova». Un po' di tempo, per incasellare i nomi della squadra-bis, Francesco Peroni però l'ha impiegato. E la partita non è ancora finita. «Ma manca poco - ribatte - nei prossimi giorni concludo gli ultimi contatti». L'obiettivo è arrivare alla quadra «entro il mese». Prima di agosto, il mese moscio per definizione, per ripartire a settembre con la "giunta" completa. «Su qualsiasi nome non ufficializzato - precisa il rettore - potrei non confermare e non smentire. Quello che posso annunciare è che la squadra sarà molto più asciutta, composta per l'appunto da un prorettore e da tre responsabili di altrettante macrofunzioni istituzionali: formazione, ricerca e trasferimento tecnologico».

Come mai non ha confermato nessuno?

«Come ho spiegato ai diretti interessati, non si tratta di una sconfessione di quello che è stato fatto in questi tre anni, né tantomeno di sfiducia personale. Loro lo sanno. Ho semplicemente avvertito l'esigenza di coagulare le deleghe, le aree di intervento in capo a meno persone. E per questo ho ritenuto opportuno cambiare anche le pedine».

Più di qualcuno, circola la voce in ateneo, ci è rimasto male. Come se avesse ricevuto un benservito dopo aver lavorato bene e creduto nei suoi indirizzi.

«Con i più non ho avuto questa percezione. Poi le emotività sono molteplici e se qualcuno è finito con l'essere deluso mi dispiace. Io li rispetto tutti. Ma loro devono, di riflesso, rispettare il fatto che io, nel mio ruolo, devo agire in un contesto istutuzionale».

I rilievi che le vengono mossi è che, avendo deciso di cambiare e non essendo ancora riuscito a far partire la nuova squadra, l'ateneo sia finito in una situazione di stallo, da un punto di vista operativo. Se la sente di ammetterlo?

«Non ho neppure questa sensazione. Ho vicariato alcune deleghe e ho partecipato personalmente a commissioni che risultavano senza referenti, proprio per garantire continuità».

E vero che, a monte di un cambio così radicale, possa esserci in parte la necessità di presentare alla Regione, dove nel 2008 Tondo ha rilevato Illy, una squadra meno "etichettabile" rispetto al centrosinistra?

«Lo smentisco. Una cosa del genere è lontana dalla mia sensibilità.

Francesco Peroni

Non mi informo sull'orientamento politico dei miei collaboratori. Eppoi non avrei proprio ricondotto certi nomi del rettorato precedente al centrosinistra».

Si dice che certe mosse siano forse propedeutiche a una sua candidatura a sindaco nel 2011. Il suo nome, d'altronde, come collettore trasversale di consenso, "collaudato" da due elezioni all'Università, piace e non poco al centrosinistra. Non è la prima volta che se ne parla, no?

«Siamo fuori tema. Io so solo che devo fare il rettore per tre anni da adesso. Mi sono candidato pochi mesi fa per rifare il rettore e intendo spendere tutte le mie energie per quello che volevo fare. Il rettore, appunto. La politica peraltro porta a riflessioni troppo complesse per essere liquidate così, a monosillabi. E dico questo anche per rispetto nei confronti della politica stessa». *(pi.ra.)*

INDUSTRIA

Calano le scorte, crisi quasi superata

Ferriera, ancora 50 in "cassa"

Ripresa l'attività a gran ritmo, ma nuovi sforamenti nelle emissioni

di SILVIO MARANZANA

Un'immagine dello stabilimento siderurgico di Servola

È tornata inaspettatamente a pulsare a gran ritmo l'attività della Ferriera di Servola, ma sono ripresi anche i picchi di sforamento nelle emissioni, tanto che, come si legge sotto, la Regione sta per modificare l'Autorizzazione integrata ambientale con l'inasprimento delle prescrizioni.

Le previsioni per luglio erano di una produzione ridotta al 50 per cento con oltre cento persone in cassa integrazione, in realtà a casa in queste settimane sono meno di una cinquantina di dipendenti e la produzione è sopra il 70 per cento della soglia massima. «Non siamo più nella drammatica situazione di aprile e maggio - ha confermato il direttore dello stabilimento Francesco Rosato - le acciaierie hanno ripreso a produrre e abbiamo incominciato a smaltire le scorte, anche se solo a settembre potremo fare un monitoraggio del portafoglio ordini e dire se la crisi è stata effettivamente superata». Rosato legge il report mensile sull'invenduto: al 30 giugno le tonnellate di ghisa erano 67 mila rispetto alle 100 mila di un mese prima, ma si sono ulteriormente ridotte in luglio.

In conseguenza di ciò si prospetta ancora più caldo e incerto il confronto che proseguirà oggi in Assindustria tra i vertici dell'azienda e i rappresentanti di fabbrica supportati dalle segreterie confederali. «La produzione è all'80 per cento e ci sono anche voci di nuove commesse acquisite dalla Lucchini - ha commentato Franco Palman della Uilm - poche decine i lavoratori in cassa integrazione. Anche se sono situazioni legate ad attività spot come ad esempio il recente arrivo di una nave di carbon fossile, l'orizzonte è meno buio e bisognerà tenerne conto nella riorganizzazione del lavoro, partendo dal rinnovo dei contratti a termine, uno degli argomenti principali del confronto in Assindustria». L'azienda è sembrata disponibile a salvare i cinquanta lavoratori a tempo determinato qualora se ne trovino altrettanti disposti ad andare, con un incentivo, in mobilità. L'organico dovrebbe comunque scendere da 520 a 470 dipendenti.

Secondo il sindacato Faims Cisal il regime produttivo è tornato alla normalità per cui «l'azienda deve richiamare tutti i lavoratori dalla cassa integrazione e invece continua a lasciare a casa decine e decine di "indesiderati"», denunciano il segretario provinciale Giulio Frisari e il rappresentante di fabbrica Luigi Pastore. A detta di Faims-Cisal che gli impianti stiano funzionando pressoché a pieno regime è dimostrato quotidianamente dai 65-70 mila metri cubi di aria calda nell'altoforno e dalle 74 sfornate in cokeria. «Decade pertanto - sostiene il sindacato che denuncia anche pericoli in fatto di sicurezza legati alla scarsità dell'organico - ogni ipotesi di esubero e di paventato ricorso alla mobilità».

Palman mette nel mirino delle critiche soprattutto i politici: «La Provincia dopo tanto tempo forse ci procurerà solo qualche sconto per gli alloggi dell'Ater, la commissione del Comune in quattro mesi non ha prodotto nulla».

MORDASHOV (SEVERSTAL) INSIGNITO DELL'ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

E la Regione inasprirà le sanzioni nei confronti della Lucchini

La Regione procederà al riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale alla Ferriera di Servola senza attendere la sentenza del Tar sull'impugnazione della Lucchini. E' quanto emerso dall'audizione tenutasi ieri pomeriggio in sede di IV Commissione in Consiglio regionale. A richiedere il riesame dell'Aia è stato il sindaco Roberto Dipiazza e a favore di questa posizione si è detto anche l'assessore provinciale all'ambiente, Vittorio Zollia. "L'obiettivo della chiusura è vicino", ha detto il sindaco ribadendo come i lavoratori della Ferriera potranno essere ricollocati tra rigassificatore e centrale elettrica «ma bisogna continuare a mettere sotto pressione la proprietà per garantire condizioni di vita accettabili».

L'assessore regionale Elio De Anna, fresco di delega all'Ambiente, ha proposto l'apertura di un tavolo ristretto con Regione, Comune, Provincia e Arpa mentre Sergio Lupieri (Pd) ha avanzato l'ipotesi di coinvolgere anche il dipartimento prevenzione dell'Azienda Sanitaria «visto che l'Aia non riguarda la tutela della salute che invece è prioritaria». Il direttore centrale dell'Ambiente, Roberto Della Torre, ha spiegato come «la revisione dell'Aia può avvenire anche in attesa della sentenza del Tar» mentre il consigliere regionale Maurizio Bucci (Pdl) ha sottolineato come «potranno essere inserite nuove, precise, puntuali ed attente prescrizioni, anche sanzionatorie, riferite agli sforamenti non soltanto relativi alle medie giornaliere ma anche ai picchi di emissioni».

Secondo quanto indicato dalle associazioni ambientaliste ascoltate in Commissione (Wwf, Legambiente e No Smog) in un anno sono stati rilevati 152 sforamenti con picchi piuttosto elevati seppure per lassi di tempo limitati. Per Stefano Alunni Barbarossa (Cittadini) «la soluzione perciò è creare un sistema di monitoraggio certo e affidabile e un conseguente severo sistema sanzionatorio; una combinazione, questa, che permetta alle persone di lavorare in piena sicurezza e ai cittadini del quartiere di tornare a respirare» mentre Igor Kacijancic (Rifondazione) non crede alle alternative di lavoro prefigurate dal sindaco e pone l'accento sulla questione occupazionale: «La Regione invece dovrebbe intervenire sulla Lucchini affinché l'organico non subisca ulteriori riduzioni: si parla dell'intenzione di non rinnovare il contratto a 50 lavoratori precari».

Frattanto Alexey Mordashov, ceo di Severstal (proprietaria con Lucchini della Ferriera), è stato insignito dell'Ordine al merito della Repubblica italiana con una cerimonia ufficiale che si è tenuta nella residenza dell'ambasciatore italiano a Mosca. L'Ordine al merito della Repubblica Italiana è stato istituito nel 1951. E il più alto riconoscimento in Italia ed è assegnato per importanti servigi resi alla nazione nel campo della letteratura, delle arti, dell'economia, così come per attività sociali, filantropiche ed umanitarie. E presieduto dal Presidente della Repubblica.

Roberto Urizio

Alexey Mordashov

IL CONFRONTO NEL CENTRODESTRA

In Municipio sono ancora due anime distinte di nome, ma anche di fatto

Pdl, a Trieste Fi e An da separati in casa

Emendamenti non condivisi sul Prg. E c'è la "grana" del coordinatore comunale

di MATTEO UNTERWEGER

Fra loro, le cose dovrebbero filare d'amore e d'accordo. Invece, vivono ancora da separati in casa. Quella fusione fra due grandi anime, in nome della ragion comune e nel segno del Pdl, continua a incontrare delle resistenze a Trieste. Prova ne sia il differente approccio al nuovo Piano regolatore, manifestato lunedì sera con quegli emendamenti non condivisi depositati in Municipio. Un ultimo capitolo di un percorso già segnato, su altri temi in passato, da divergenze d'opinione, di visioni più o meno intransigenti e da legami a percorsi storici e ideologici di matrice diversa. Forza Italia e Alleanza nazionale - che peraltro in Comune sono ancora due realtà effettivamente separate sebbene componenti della maggioranza di centrodestra, proprio come subito dopo il voto nel 2006 - hanno così espresso di nuovo la loro allergia, specie quella di An, a mettere da parte le proprie peculiarità. A farla riemergere, non un tema qualunque dunque ma, in sintesi, l'approccio al documento che disegnerà il futuro della città.

I banchi della maggioranza in Consiglio comunale (Lasorte)

I protagonisti non fanno mistero della delicatezza della situazione. Anche perché, per dirla con le parole del coordinatore regionale del Popolo della libertà, l'onorevole **Isidoro Gottardo**, «ci vorrà tempo». Non è un mistero, infatti, che «a Trieste più che altrove le due anime, forzista e aennina, siano fortemente identitarie per la storia e gli eventi vissuti nel tempo», aggiunge Gottardo. Che, nel concreto, sottolinea come «negli enti dove si è già presenti come Pdl, i rappresentanti si esprimono come parte unica. Dove la realtà, per questioni di voto (in questi casi la nascita del Pdl è avvenuta a mandato in corso, *ndr*), è quella di due liste, si ragiona diversamente. A Trieste, inoltre, rispetteremo la volontà degli elettori mantenendo tale scenario fino alle nuove consultazioni. Eventualmente potrà essere abbinata ai partiti solo la denominazione "verso il Pdl"».

Sul tavolo pidiellino, in chiave locale, si giocherà a breve una partita che potrà rappresentare un termometro importante per misurare di nuovo il feeling tra Fi e An: quella della nomina del coordinatore comunale di Trieste. L'appuntamento è per settembre. Se Gottardo dà per «scontata» l'incoronazione di un aennino, «persona di grande esperienza politica, peraltro già individuata assieme a Roberto Menia», il vicecoordinatore provinciale **Piero Tononi** auspica «si scelga un esponente proveniente da An, visto che per il coordinatore provinciale, Sandra Savino, con cui sto lavorando in modo collaborativo e con grande sintonia, si è pescato da Forza Italia». Questione di equilibri, insomma, senza dimenticare l'intramontabile orgoglio missino («non abbiamo intenzione di essere inglobati dalla componente forzista, ci sono le nostre sensibilità da far emergere», sottolinea Tononi) e contando poi che andranno indicati dei singoli coordinatori anche per i comuni minori della provincia. Sarà il direttivo provinciale stesso a proporre i nomi, si tratterà - assicurano gli interessati - di scelte condivise. Poi il vertice regionale provvederà tecnicamente alla nomina, che verrà ratificata a livello romano. In direzione, pare, An. Ma forse, non tutti concorderanno nelle fila forziste: «Sono le preferenze che dovrebbero fare il coordinatore - dice senza esitazioni **Piero Camber**, capogruppo di Fi in Consiglio comunale ma anche consigliere regionale del Pdl -, siano esse quelle raccolte fra gli elettori o l'espressione degli iscritti al partito. I numeri danno ragione a Forza Italia. In ogni caso, il coordinatore dovrà essere una persona con ottimi rapporti proprio in Consiglio comunale e capacità di controllare il gruppo di consiglieri». Un'autocandidatura? «Credo di fare già abbastanza così...», glissa Camber.

Isidoro Gottardo

Sandra Savino

Piero Tononi

Piero Camber

All'insegna della prudenza le riflessioni dell'assessore regionale alle Finanze, **Sandra Savino**, coordinatore provinciale del Pdl e d'estrazione forzista: «I rapporti fra le due anime sono ottimi, evidentemente all'interno del Consiglio comunale ci sono idee e aspettative diverse. Ma ciò non può che far bene. Siamo appena partiti, bisogna probabilmente ritarare il modo di approcciarsi ai problemi. Il coordinatore comunale di Trieste? Ne discuteremo tutti assieme, per agire per il meglio». E, per non scontentare nessuno, visto che la posizione di An è chiara: «Chiediamo correttezza e rispetto della storia che ci portiamo dietro - osserva **Angela Brandi**, capogruppo aennino in Municipio -. Quando pure in Comune ci sarà il gruppo unico, comunque non perderemo la nostra identità che, al contrario, verrà accentuata. Per ora, intanto, stiamo bene così...».

MODIFICHE AL PROGETTO

Piazza Libertà, 5 alberi secolari verranno ripiantati altrove

Altrettanti ippocastani saranno invece abbattuti come previsto inizialmente

Piazza Libertà, cinque alberi saranno tagliati e altri cinque verranno traslocati altrove, in una zona verde che li possa ospitare. Il perimetro del giardino storico, come imposto dalla Soprintendenza, resta intatto. Sul lato Sud, prosecuzione verso le rive di via Sant'Anastasio, viene a cadere una corsia preferenziale per gli autobus. E davanti alla stazione, dove oggi c'è il traffico maggiore e domani sarà zona pedonale, è stata invece disegnata una corsia di emergenza per mezzi di soccorso. O da usare come sfiato in caso di impedimenti gravi sulla direttrice che da viale Miramare porta verso il centro.

Piazza Libertà

Le modifiche al progetto intercorse in questi mesi, e che l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli promette nuovamente di presentare in pubblico a settembre prima di indire la gara europea da oltre 3 milioni di euro per la realizzazione, non hanno comunque dato intera soddisfazione ai comitati di cittadini e alle associazioni che sono insorte contro il sacrificio degli storici ippocastani.

Sono riusciti a salvarne cinque su dieci: quelli che il Comune ha stabilito e verificato che si possono sradicare dalla sede e ripiantare in altro sito.

«Ma in totale - replica Bandelli, che comunque è titolare dell'esecuzione e non del progetto urbanistico, dato che l'assessore all'Urbanistica è il sindaco Dipiazza - tra stazione e lato sala Tripcovich ci saranno ben 2000 metri quadrati in più di pedonale e di verde rispetto alla situazione attuale». Perché infine verranno piantati circa 50 alberi nuovi «su alcuni marciapiedi di lato viale Miramare e lato stazione». Si attende, su questo, il parere definitivo della Soprintendenza.

La variante al Piano regolatore (e qui è in gioco ancora quello attuale) è stata inserita come si sa con una motivazione precisa: fluidificare il traffico d'ingresso in città, alleggerire la pericolosa «autostrada» di fronte alla stazione, allargare le corsie in previsione del rifacimento in senso commerciale e congressuale del Silos. *(g.z.)*

PIANO REGOLATORE E MAGGIORANZA

Costiera e Villaggio del fanciullo i nodi della discordia Camber: «Non si vada contro le direttive del Comune»

di GABRIELLA ZIANI

La Costiera paragonata a una faccia col morbillo, il sindaco a Robin Hood. Il piano regolatore scivola su simpatiche immagini per difendere idee molto diverse.

«An chiedeva di ripristinare l'edificabilità in Costiera per piccoli ma numerosi lotti? Avrebbe reso quell'area zeppa di puntini di case, roba da morbillo, e l'emendamento va contro le direttive del consiglio comunale: non si costruisca più in quell'area». Piero Camber, il capogruppo di Forza Italia, spiega così le opposte direzioni prese rispetto ad Alleanza nazionale sugli emendamenti al Prg. Si sono legati tutti i partiti di maggioranza (Fi, Udc, Lista Dipiazza, Lega nord, Partito repubblicano) con 36 proposte di modifica al documento che oggi torna in aula, e An ha presentato da sola i suoi 10.

Ma non basta. «Già oggi in Costiera non si può costruire - prosegue Camber - da due anni abbiamo messo la zona in salvaguardia. E dunque...».

Un altro punto di frattura è sul Villaggio del Fanciullo reso, da «zona servizi», parzialmente edificabile per concordata decisione del sindaco. Il Pd chiede la revisione ma lancia anche un'idea. Camber appoggia Dipiazza. E An invece chiede per un terzo dell'area interessata una destinazione a scuola: esplicitamente per la Scuola internazionale. «Irricevibile» definisce Camber la proposta: «Come si ritaglia questo terzo dall'insieme?».

> E intanto, Omero (Pd): «Il sindaco fa Robin Hood, ruba ai ricchi per dare ai poveri, ma Opicina non è la foresta di Sherwood»

Fabio Omero (Pd) ha posto sul Villaggio del Fanciullo perfino una questione legale. Dipiazza l'altra sera si è fatto responsabile e garante, ma oggi il capogruppo dei Democratici rilancia: «Abbiamo a cuore le sorti del Villaggio e le sue dichiarate difficoltà di bilancio, ma pur proponendo di cancellare l'evidente speculazione edilizia, chiediamo con un ordine del giorno che il sindaco intervenga in modo "legale" per risolvere i problemi della benemerita istituzione».

Don Regazzoni come si sa ha affermato di «aver chiesto» l'edificabilità del dismesso campo di calcio perché il suo ente è carico di debiti anche a causa di finanziamenti e convenzioni pubbliche non onorate. Omero dice al Comune di esigere il saldo da Regione e Fondazione CRT, e di valorizzare la zona con ulteriori attività assistenziali, ma soprattutto sottolinea: «Il debito del Villaggio è di 700 mila euro, ma i 15 mila metri quadrati oggi edificabili varranno più di 4 milioni di euro. Il dono però non lo fa Dipiazza. Dato che il Piano deve mantenere lo standard di superfici per "servizi", il regalo alla fine lo fanno quei proprietari e imprenditori della stessa Opicina, che si ritrovano oggi i loro terreni edificabili trasformati appunto in aree per servizi. Il sindaco fa Robin Hood, ruba ai ricchi per dare ai poveri, peccato che Opicina non sia la foresta di Sherwood».

Ma i gruppi di maggioranza concordano col Pd sulla necessità di inserire case di edilizia popolare. Entrambi presentano un emendamento sulle «zone strategiche». Camber: «Abbassiamo le volumetrie, saranno restituite a chi riserva appartamenti all'Ater». L'appello della presidente Perla Lusa ha convinto opposti poli.

E infine, improvviso cambiamento di regole. Camber è andato ora a vedere le leggi: «Non è vero che sono accettabili i progetti presentati fino a 60 giorni prima dell'adozione del Prg, per i Comuni oltre i 100 mila abitanti sono accettabili solo quelli depositati 120 giorni prima». Adesso bisogna smaltire l'arretrato per non danneggiare gli aventi diritto. E chi ha presentato progetti due mesi fa? Deve mettersi in attesa.

LA MANIFESTAZIONE DEL 24 LUGLIO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA

Concerto per la pace? Ecco le «Mitiche pirie»

Si chiama «Concerto per la pace». Prepara la marcia pacifista Perugia-Assisi di ottobre e addirittura la Marcia mondiale di novembre. Si svolge davanti al municipio di Sgonico (venerdì alle 18). È preceduto da una tavola rotonda transfrontaliera. E, oggi alle 21, da un documentario sulle minoranze del Kosovo (a firma di Eva Ciuk). Alla tavola rotonda seguirà un solenne alzabandiera. Per annunciare chi? Né Mozart né Beethoven, ma «Le mitiche pirie».

È questo il singolare programma dell'iniziativa che quest'anno tocca la quinta edizione e che s'intitola proprio «Concerto per la pace». Assieme a questi musicisti birboni, dialettali, cabarettistici e soprattutto intitolati al gran bere (protagonisti qualche anno fa di una sdegnata protesta di mamme per certe espressioni non proprio da educanda suonate all'aperto) ci saranno altri gruppi, «Peace road», «Siti Hlapci», «Sun machine», «Wake up down».

L'iniziativa è organizzata dalla Provincia con il concorso di numerosi altri Comuni. «C'è il coinvolgimento specialmente dei giovani che sono sia utenti che organizzatori - dice la Provincia -, molti sono proprio di Sgonico, attivi nell'associazione sportiva Kras e del circolo culturale Rdeca zvezda di Sales.

La manifestazione quest'anno è espressamente dedicata al Kosovo, e i 50 minuti di filmato realizzato dalla Ciuk raccontano le condizioni di vita e le ragioni che hanno spinto tanti kosovari a rifugiarsi in Italia. L'introduzione sarà di Fabrizio Bettini, volontario dell'«Operazione colomba» nei Balcani.

Varie organizzazioni presenteranno, tra un brano delle «Pirie» e un altro, le proprie azioni pacifiste e civili. È in questa altalena di impegno sociale e divertimento alla buona non potevano mancare i consueti chioschi enogastronomici. Infatti nel piazzale del municipio di Sgonico ci saranno. L'ingresso a tutte le iniziative è libero.

IL "GIALLO" DELL'IMPICCATO INCAPPUCCIATO

Cadavere scoperto grazie a due telefonate anonime

Gli amici del bar: «Gianfranco si recava spesso a Capodistria e a Isola per affari»

di CORRADO BARBACINI e LAURA TONERO

Due telefonate anonime con una voce femminile giunte al centralino della polizia hanno permesso agli investigatori di trovare l'impiccato incappucciato giovedì scorso. Era appeso a un albero di via Carnaro a due metri di altezza e in un punto difficilmente raggiungibile e visibile dalla strada.

L'indiscrezione - trapelata ieri dagli ambienti di Palazzo di Giustizia - getta ulteriori ombre su questo giallo perché le due telefonate (la cui esistenza non è però stata confermata dalla Squadra mobile che continua a mantenere un riserbo assoluto) sarebbero state effettuate da apparecchi pubblici molto lontani da via Carnaro.

Chi era la misteriosa telefonista che ha messo la polizia sulle tracce... del cadavere? E perché non ha voluto rivelare la propria identità? Lo ha fatto per evitare il fastidio di un diretto coinvolgimento o perché non voleva farsi scoprire? E ancora, come faceva sapere che il corpo era proprio lì? Tutti interrogativi ancora senza una risposta. Le due telefonate, peraltro, sarebbero anche compatibili con la segnalazione di un uomo che passava da quelle parti.

Misteri che si aggiungono a misteri. Marina, la sorella di Olivadoti, non ha mai creduto al suicidio. «Mio fratello non ha mai manifestato la volontà di togliersi la vita. Voglio vederci chiaro», aveva dichiarato pochi giorni fa. E Maria Anna Cerut, l'infermiera coinvolta e poi prosciolta nell'omicidio dell'impresario edile Andriano Bancovich, proprietaria dell'alloggio al centro di una controversia giudiziaria con lo stesso Olivadoti ha sentenziato più volte: «Frequentava «brutti giri».

Scavando negli ultimi mesi di vita di Gianfranco, si scopre che si recava sempre più spesso a Capodistria e a Isola. «Ci vado per questioni di lavoro», raccontava agli avventori dei bar di via dell'Industria. Sono stati proprio i frequentatori di quei locali di San Giacomo ad avere visto Olivadoti poche settimane prima della sua scomparsa. Nella stessa via, al civico 30, l'uomo aveva vissuto dal maggio del 2002 al marzo del 2004, prima di trasferirsi in via Gramsci 8.

Che l'uomo negli ultimi anni frequentasse tossicodipendenti e spacciatori lo confermano in molti: gli inquilini dello stabile di via Gramsci, i compagni di bevute, i gestori dei negozi di Ponziana.

La sua attività lo portava sempre più spesso oltre confine. Strani incontri, equivoche frequentazioni delle quali chi lo conosceva preferisce non parlarne.

«Frequentava tipi loschi», rincara Aldo, un signore di circa 50 anni - e forse si è cacciato in qualche guaio. Quando uno è pieno di debiti è possibile si spinga a fare qualche cosa di poco pulito».

«Forse ha pestato i piedi a qualcuno o non gli ha dato quanto doveva - aggiunge un altro avventore - quando uno è sotto pressione basta poco per indurlo a fare un gesto inconsulto. Forse non vedeva più vie d'uscita».

Al bar Movida di via Orlandini, Olivadoti non ci andava da diverso tempo. Lì rischiava di trovare i suoi creditori. «Era un solitario - racconta la titolare - si metteva in un angolo e si beveva la sua birra. L'unica persona che gli era amica era una certa Francesca». Ed ecco che rispunta la figura di una terza donna. Il suo nome era già stato tirato in ballo nei giorni scorsi da Silvano Dapretto, l'ex padrone di casa della vittima. «È una ragazza alta circa un metro e settanta, mora, che veniva in bar con lui - racconta la signora dietro il banco - e forse lei potrebbe avere notizie più recenti. Lei potrebbe sapere dei giri di Gianfranco e cosa l'abbia spinto nel baratro».

ERA SCOMPARSO DA UN MESE

Rinvenuto una settimana fa nel boschetto di via Carnaro

Gianfranco Olivadoti, il quarantasettenne trovato giovedì scorso impiccato con il volto coperto da un cappuccio

L'allarme scatta alla mattina di giovedì 16 quando viene trovato in via Carnaro il cadavere di un uomo incappucciato che penzola nel vuoto, appeso a un albero. Si trova a oltre due metri di altezza e in un punto difficilmente raggiungibile, tanto che i vigili del fuoco, per arrivarci hanno dovuto segare il tronco dell'albero. Il corpo apparteneva a Gianfranco Olivadoti, 47 anni, scomparso dal suo appartamento di via Gramsci 8 a fine giugno, come testimonia la denuncia presentata ai carabinieri il 27 giugno dalla sorella Marina. Dai primi accertamenti del medico legale Denny Fulliani la morte risale a diversi prima. Forse più di una settimana. Accanto al cadavere di Olivadoti non sono stati ritrovati né effetti personali né mezzi di trasporto che l'uomo avrebbe potuto utilizzare per raggiungere il punto in cui è stato ritrovato senza vita. Come se, da San Giacomo a Chiarbola, si fosse spostato solamente a piedi o piuttosto fosse stato trasportato da qualcuno. In passato, tra l'altro, il suo nome era stato accostato a quello di Maria Anna Cerut, l'infermiera coinvolta nel processo per il «delitto dell'accetta» e poi prosciolta. La donna era stata condannata nel 2002 per minacce contro Olivadoti.

Poliziotti nel punto di via Carnaro da cui è stato avvistato il cadavere appeso ad un albero

PROCESSO LORITO

Resistono le prove all'ultimo assalto

Le intercettazioni restano agli atti

Respinta l'istanza della difesa, ma sarà sentito il tecnico di Radio Trevisan

L'ex capo della Squadra mobile di Trieste e Gorizia, Carlo Lorito

Le intercettazioni sul caso Lorito restano agli atti. Almeno per ora.

Poco importa se mancano i verbali di inizio e di chiusura o se manca addirittura un *file*. O se perfino in un cd di quelli consegnati alla difesa una registrazione porti una data successiva rispetto all'inizio del processo.

Ieri mattina dopo una breve camera di consiglio la corte presieduta da Luigi Dainotti e composta dai giudici Francesco Antoni e Angela Gianelli ha respinto il poderoso dossier di eccezioni che l'avvocato Riccardo Seibold, difensore assieme al collega Giorgio Borean, dell'ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia, ha illustrato per oltre un'ora.

Hanno ammesso, indirettamente, che poteva esserci stata forse un po' di confusione nella gestione delle intercettazioni e probabilmente per questo è stato citato come teste nella prossima udienza del 6 ottobre il tecnico della ditta Radio Trevisan, Fabio Norbedo che aveva gestito tecnicamente gli ascolti. Ma i cd e il dvd con le immagini e l'audio di quella che l'accusa ritiene una «sniffata» di cocaina del vice questore nel retrobottega della pescheria di Diego Deste al Villaggio del Pescatore, sono e restano quelli. I «buchi neri», *files* scomparsi, messaggi «Sms» illeggibili praticamente non contano.

Eppure un dischetto - come ha osservato lo stesso avvocato Seibold riprendendo le dichiarazioni del perito Lucia Carraro - quando è stato consegnato non era nemmeno stato sigillato. Insomma, per i giudici non c'è stata nessuna irregolarità nelle riproduzioni delle immagini o della voce dell'ex capo della mobile e quello della difesa, riguardo a un'alterazione dei *file*, è rimasto solo e unicamente un sospetto.

Poi il sospetto è diventato quasi un' invocazione, un appello con il deposito dell' «eccezione» di almeno una ventina di pagine, prima della discussione finale. Ma non c'è stato nulla da fare. Nulla da fare per le intercettazioni che praticamente costituiscono un asse portante dell'accusa rappresentata dal pm Lucia Baldovin e nulla da fare anche riguardo alla richiesta di nullità dell'incidente probatorio in cui Diego Deste aveva accusato il funzionario di polizia proprio sulla base di quelle intercettazioni.

Per Lorito, la sensazione è quella di un processo diventato all'improvviso più difficile dopo una serie di udienze in cui la difesa aveva avuto un ruolo di primo piano. Ora è praticamente in salita.

I difensori alla fine dell'udienza non hanno nascosto la loro amarezza e delusione. L'ex capo della squadra mobile è rimasto imperturbabile per tutto il tempo. La partita non è chiusa. *(c.b.)*

I rilievi di una pattuglia di vigili urbani davanti al cimitero di Sant'Anna (foto di Andrea Lasorte)

COINVOLTE DUE MACCHINE E UNA MOTO

Carambola davanti al cimitero, un ferito

Carambola tra due automobili e una moto ieri mattina all'inizio di via dell'Istria, non lontano dal cimitero. È rimasto ferito in maniera lieve il conducente dello scooter Piaggio, F.S. Ha riportato fortunatamente lesioni lievi.

Gli altri due veicoli coinvolti nell'incidente sono stati una Clio e una Opel Kadett. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118 che ha trasportato il motociclista all'ospedale di Cattinara. I rilievi di legge dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia della polizia municipale che sta valutando le responsabilità.

IN BREVE

DIECI GIORNI DI PROGNOSI

Tergesteo, cade una finestra addosso a un muratore

Un muratore kosovaro B.B., 46 anni, è rimasto ferito in un infortunio sul lavoro all'interno del cantiere di ristrutturazione del Tergesteo. Ha riportato lesioni guaribili in una decina di giorni.

L'uomo dipendente della ditta «R.B. construire Srl» ha urtato una finestra facendola uscire dai cardini che gli è caduta addosso facendolo cadere.

IN CENTRO STORICO

Ambulanti senza licenza fermati dai vigili urbani

Un senegalese e un bengalese che facevano gli ambulanti senza licenza sono stati fermati dagli agenti della polizia municipale. Il primo A.H., le sue iniziali, 24 anni, stava vendendo mazzolini di fiori in via dell'Orologio. Anche il secondo B.S., 20 anni, è stato bloccato il piazza Verdi mentre vendeva rose fresche.

IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Cassonetto in fiamme, vandali in azione

Ancora un cassonetto incendiato. È successo l'altra notte in piazza della Repubblica dove ignoti hanno dato fuoco anche a un cestino delle immondizie che si trova poco lontano. Ad accorgersi un equipaggio della squadra volante della polizia. Gli agenti hanno subito avvisato i vigili del fuoco che in breve hanno spento il rogo.

CONTROLLO A DUINO

Ponteggi non regolari, denunciato l'impresario

Nel corso di un controllo a un cantiere edile di Aurisina i carabinieri hanno accertato una serie di violazioni riguardanti la sicurezza. In particolare mancavano le strutture dei ponteggi che impediscono la caduta dei muratori. È stato denunciato il titolare del cantiere che ha sede legale a San Dorligo. Si tratta di F.P., 49 anni, residente a Duino.

SUBACQUEO DI UDINE

Pescava nella riserva di Miramare, multato

È stato sorpreso a pescare nella "zona off-limits" della riserva marina di Miramare. Un subacqueo di 35 anni di Udine è stato così sanzionato dalla Guardia costiera con mille euro di multa più il sequestro dell'attrezzatura da pesca. L'uomo è stato notato da alcuni bagnanti che hanno dato subito l'allarme alla Capitaneria.

LA "SOUMMAM" PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE

Nave militare algerina alla Marittima

Ha solcato il Mediterraneo in lungo e in largo nella sua prolungata carriera, ma a Trieste non era mai approdata. La nave scuola «La Soummam 937», della Marina militare algerina, comandata dal colonnello Azzouz Cherif e con un equipaggio di 279 uomini, tra membri di bordo (99) e allievi ufficiali (180), sta colmando in questi giorni la lacuna, facendo conoscenza col nostro golfo e con la città. Lunedì mattina ha ormeggiato alla Stazione marittima intorno alle 9 e vi resterà fino a domani mattina, quando riprenderà il largo.

La nave scuola militare algerina attraccata alla Marittima (foto di Andrea Lasorte)

Lunga 132 metri, larga 16, con 5 metri di pescaggio e 5mila tonnellate circa di stazza, La Soummam 937 è una nave scuola per allievi ufficiali dell'accademia navale del Paese nordafricano, è arrivata a Trieste direttamente da Tunisi dopo 4 giorni di navigazione. Questa tappa triestina servirà a integrare le scorte di bordo, ma soprattutto a fare pubbliche relazioni per conto del governo algerino. E infatti all'arrivo alla Stazione marittima, l'equipaggio ha trovato in banchina l'Addetto navale della Marina militare algerina, il colonnello Alì Errahmani Bouchakor che poi ha accompagnato il comandante e gli alti ufficiali in Municipio, per incontrare l'assessore Michele Lobianco e scambiarsi alcuni doni. Ieri sera il comandante Cherif ha offerto una cena ufficiale a invitì ed è possibile che oggi apra per qualche ora la nave anche alla gente di Trieste, permettendo visite a bordo. Domani La Soummam 937 mollerà gli ormeggi alla volta del Pireo. *(ma.co.)*

OPERAZIONE DELLA SQUADRA MOBILE

Arrestato autista di scuolabus: aveva in casa un chilo di "fumo"

Droga e armi: blitz della squadra mobile a Fiumicello e a Cividale.

In manette è finito Massimo Grandi, 45 anni, autista degli scuolabus del Comune di Monfalcone. Nella sua casa di Fiumicello gli agenti della questura (che hanno operato con i colleghi del commissariato), hanno trovato un vero e proprio deposito di marijuana. In tutto un chilo di droga già suddiviso in bustine pronte allo spaccio.

L'indagine che ha portato all'arresto dell'autista è stata coordinata dalla procura di Trieste. Ma l'uomo è stato interrogato dal gip del Tribunale di Gorizia. Il quale ha accolto l'istanza del difensore, l'avvocato Fabbro, e ha concesso gli arresti domiciliari.

Nel corso dell'operazione della mobile, come si legge in una nota della Questura, sono state effettuate diverse perquisizioni ed è stato arrestato anche un collezionista d'armi residente in un condominio a Cividale del Friuli.

Si tratta di Stefano Quadrelli, 54 anni, maresciallo dell'Esercito.

Nella sua abitazione gli agenti si sono trovati di fronte a un vero e proprio arsenale: 21 fucili, 134 pistole, caricatori e oltre cinquemila proiettili. L'uomo che ieri mattina è stato liberato dal gip di Udine che ha disposto solo la misura dell'obbligo di firma, aveva in parte denunciato quella detenzione ma è stato tradito dal possesso di una pistola revolver clandestina e di una pistola semiautomatica da guerra, entrambe vietate dalla legge. Inoltre, è stato dato avvio a un puntuale controllo per evidenziare tutte le altre violazioni di cui dovrà rispondere. *(c.b.)*

CITTÀ DELLA SCIENZA
DA DICEMBRE VIA AL TRASLOCO

L'ex Santorio ceduto alla Sissa per 35 milioni Conclusi i lavori a tempo di record

Il direttore Fantoni: «Ora siamo tra le prime Scuole d'eccellenza italiane»

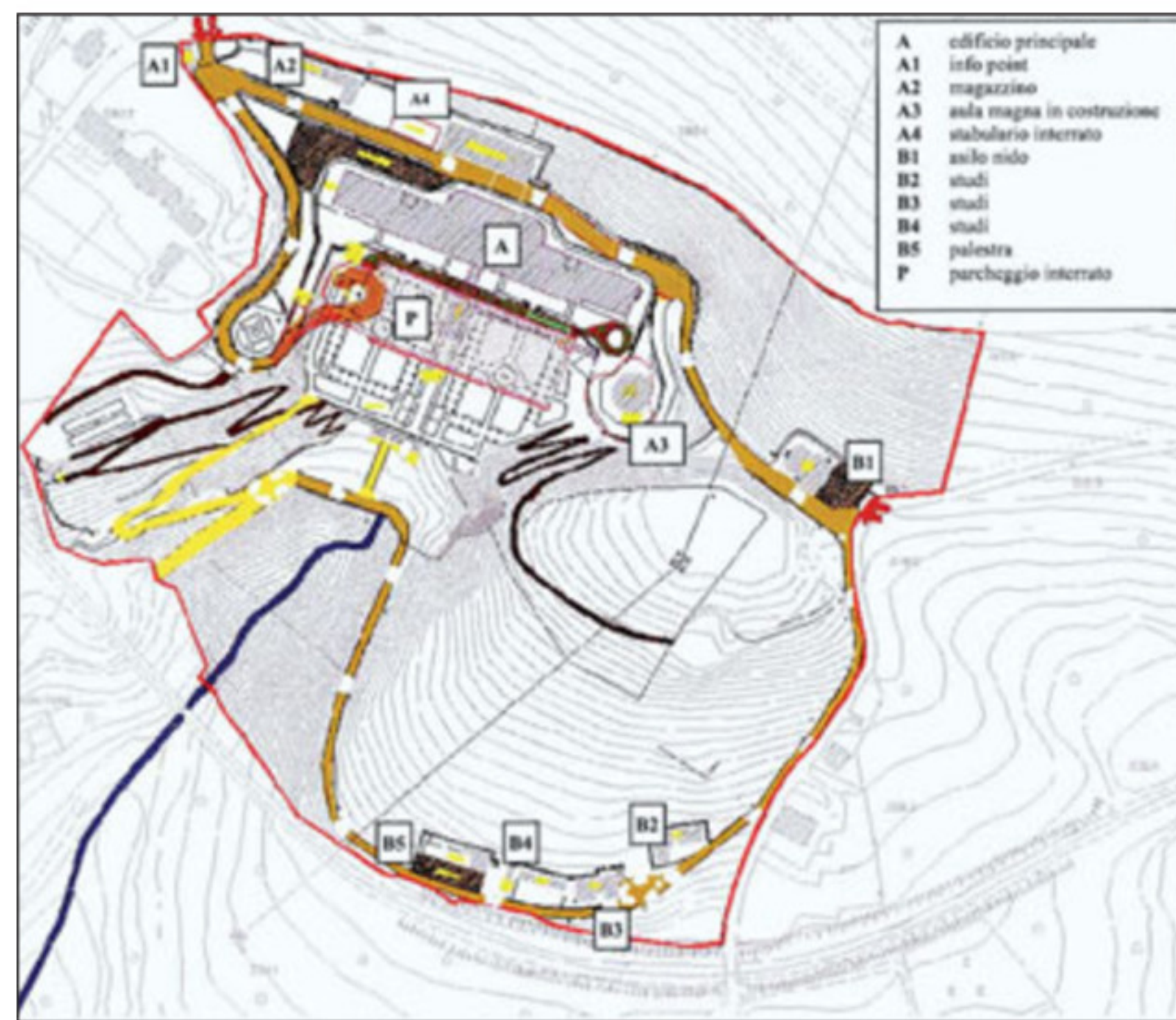
di SILVIO MARANZANA

Da sinistra, la vista sul golfo che si gode da uno dei nuovi studi della Sissa e Dipiazza, Rosolen e Fantoni alla conferenza stampa (Fotoservizio Massimo Silvano)

Nella piantina il comprensorio di via Bonomea con la dislocazione degli edifici nei quali troverà collocazione la Sissa

Trieste e l'intera regione hanno ora una Scuola superiore che anche a livello di strutture è pari alle altre in Italia e in particolare alla Normale e alla Scuola di Sant'Anna, entrambe di Pisa. Lo hanno messo in rilievo subito dopo la firma sotto l'atto notarile con cui ieri mattina l'ex ospedale Santorio di via Bonomea è diventato proprietà della Sissa, sia il direttore della scuola, Stefano Fantoni che l'assessore regionale a Lavoro, università e ricerca Alessia Rosolen. Lavori conclusi in poco più di due anni con un intervento che anche il sindaco Roberto Dipiazza e lo stesso Enrico Maltauro, amministratore delegato dell'impresa che ha operato, hanno definito sintomatico di buona collaborazione tra pubblico e privato e tra amministrazioni anche di diverso colore politico. «L'importante è mettere l'ultima pietra, non la prima - ha sottolineato Dipiazza - con la trasformazione del Santorio abbiamo dimostrato che anche a Trieste sappiano correre, e tutti assieme».

La Sissa ha acquistato ieri il Santorio per 35 milioni 499 mila euro (Iva e oneri accessori e complementari esclusi). Di questi, 23,7 milioni sono stati finanziati dalla Regione, 7 dal Ministero dell'università e della ricerca, mentre i restanti 12,7 sono a carico della stessa Scuola, ricavati in parte dalla permuta, dalla vendita o dall'affitto di alcuni degli attuali immobili di cui è proprietaria: l'edificio dell'attuale sede principale di Grignano, la palazzina Bellavista e i locali del complesso di via Stock. Era stata l'impresa di costruzioni Maltauro (capofila anche del cartello cui saranno affidati i lavori in Porto Vecchio) ad aggiudicarsi l'asta per l'acquisizione del Santorio, complesso ospedaliero pneumologico dismesso che era stato inaugurato nel 1958. Era stato messo in vendita a un prezzo base di 14 milioni 250 mila euro dalla Società gestione immobili Fvg. «Era interessato all'ex Santorio anche l'ex presidente della Triestina, Tonnellotto - ha ricordato Fantoni - ma la Sissa e la città protestarono e l'operazione fu salva».

Il 20 marzo 2007 la firma dell'accordo di programma tra Sissa, Regione e Comune diede il via al cantiere che si è chiuso già a giugno, praticamente in due anni. Nel parco di 114 mila metri quadrati sorgono otto edifici con una superficie interna di 26 mila metri quadrati. Sono state ricavate 15 aule attrezzate con apparecchiature multimediali per lo svolgimento delle lezioni per mille metri quadrati, 306 uffici e studi (5.800 metri quadrati totali), mentre su 1.900 metri quadrati sono collocati una serie di laboratori sperimentali. È stato anche creato un garage per 210 autovetture, dall'ex chiesetta è stato ricavato un asilo nido per i figli dei dipendenti, è stata prevista una palestra di 200 metri quadrati. Non mancheranno il bar, la mensa e la biblioteca. Un passo futuro potrebbe esser l'acquisizione dell'ex Park hotel Obelisco per trasformarlo in foresteria.

A breve partiranno però ulteriori lavori, quelli per realizzare con una spesa di 5 milioni un'aula magna interrata di mille metri quadrati con un sovrastante anfiteatro all'aperto. Per la sua realizzazione l'assessore Rosolen ha confermato anche ieri la concessione di un finanziamento pluriennale con obbligo di restituzione. Rosolen ha anche ricordato come negli ultimi quattro anni le amministrazioni regionali abbiano messo a bilancio impegni ventennali per oltre 4,5 milioni di euro a favore dell'edilizia universitaria.

«Entro la fine di quest'anno si trasferiranno all'ex Santorio le prime persone, da febbraio-marzo 2010 tutte le attività della Sissa potranno svolgersi nella nuova sede - ha annunciato il direttore Fantoni - saranno così riuniti nello stesso comprensorio i 650 docenti, ricercatori, studenti, tecnici e impiegati oggi divisi tra il campus di Miramare, quello di Area science park a Basovizza e nell'area ex Stock a Roiano. Un traguardo importante anche per approfondire l'interdisciplinarietà tra le nostre tre macroaree: fisica, matematica e neuroscienze. Sarà comunque mantenuto - ha affermato - lo stretto contatto con il Centro di fisica teorica di Miramare». È stato ieri sancito anche un importante passo avanti per Trieste città della scienza che ha avuto per testimone in prima fila il professor Paolo Budinich, 93 anni, «il grande vecchio della scienza triestina», come l'ha definito il sindaco.

Per rendere più agevole e sicuro l'accesso al comprensorio è stato installato un impianto semaforico che sarà messo in funzione quando incomincerà il trasferimento. Il parco sarà dotato di installazioni artistiche ed exhibit scientifici e verrà reso liberamente fruibile dai cittadini. La Sissa di Trieste (prima scuola a introdurre il dottorato in Italia) entra così a pieno titolo, anche quanto a strutture e sistemazione logistica, nella rete nazionale delle Scuole superiori di alta formazione a statuto speciale con le consorelle Normale e Sant'Anna di Pisa alle quali si sono recentemente aggiunti l'Istituto universitario di Pavia, l'Imt di Lucca e il Sum di Firenze. In attesa di un riconoscinmento di autonomia sono infine la Scuola superiore universitaria di Catania e l'Istituto superiore universitario di Lecce.

MALTAURO SUL PORTO VECCHIO

«Niente ci fermerà»

Prima il restauro esterno del Magazzino 26 il secondo più grande di silos portuale d'Europa, poi la trasformazione dell'ex Santorio nella nuova sede della Sissa, infine la designazione da parte di Autorità e Comitato portuale per la concessione dell'intero Porto Vecchio da riqualificare completamente: il gruppo vicentino Maltauro ha in mano buona parte della Trieste del futuro.

«Per il Porto Vecchio stiamo producendo una serie di documenti aggiuntivi, ma soprattutto siamo in attesa di una convocazione da parte dell'Autorità portuale per incominciare un lungo confronto - ha spiegato ieri a margine della conferenza stampa della Sissa l'amministratore delegato Enrico Maltauro - siamo consci che i tempi dell'intervento saranno lunghi. Abbiamo pazienza e in un situazione così delicata è giusto che sia così, ma soprattutto abbiamo fiducia che non saremo fermati né da ostacoli né da eventuali ricorsi». *(s.m.)*

I principali edifici di cui è appena finito il restauro

Presidio della Capitaneria Maggiori controlli in baia

Una motovedetta della Capitaneria di porto

SISTIANA È operativo dallo scorso fine settimana il presidio della Capitaneria di porto in baia a Sistiana. Immediatamente dopo la firma della convenzione con il comune di Duino Aurisina, motivata da questioni di controllo e sicurezza, infatti, la macchina organizzativa si è mossa, permettendo alla Capitaneria di posizionarsi sul molo di pietra con una delle proprie motovedette. Rifornito, con un nuovo allacciamento, il molo di energia elettrica, la motovedetta è operativa e per tutta l'estate provvederà al controllo di giorno e di notte dello specchio acqueo. Il mezzo permette ai militari della Capitaneria di avere una base di appoggio per i controlli, che riguardano anche la sicurezza delle persone che la sera animano la baia e le coste. In particolare, tra gli obiettivi, anche quello di vigilare sugli ormeggi, affinché non ci siano danni alle imbarcazioni e furti, come avvenuto in passato. *(fr.c.)*

Pasta Zara, ricordata Marianna Di Domenico

Fiori freschi davanti alla lapide (Foto Silvano)

MUGGIA Con una toccante cerimonia è stata ricordata ieri mattina davanti al pastificio Zara delle Noghere Marianna Di Domenico, morta per un incidente sul lavoro nella fabbrica esattamente cinque anni fa, il 21 luglio del 2004. Fiori freschi sono stati posti davanti alla lapide che la ricorda sul muro esterno della Zara e non sono mancati gli occhi lucidi tra le maestranze che ne ricordano ancora l'entusiasmo giovanile per il lavoro che si sposava con una grande carica di umanità.

Marianna Di Domenico perse la vita per un incidente raccapricciante quanto, si spera, irripetibile. Era finita con le braccia e la testa sotto la pressa della scatolatrice dello stabilimento, che ne aveva straziato il corpo. Per uno di quei drammatici giochi del destino a trovarla era stato il marito, carabiniere a Muggia, uno dei primi a intervenire sul luogo dell'incidente.

VERSO LA NORMALITÀ IL BAGNO ORA COMUNALE

Castelreggio, attivi bagnini e vigilantes

Lunedì hanno salvato la vita a un triestino di 40 anni che si era sentito male

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Castelreggio si rifà il look. Fervono, alla baia di Sistiana, i lavori di riqualificazione e ordinaria manutenzione della spiaggia in vista del prossimo massiccio afflusso di bagnanti, atteso per il weekend. Superata con successo la prima "domenica di fuoco", quando tutto il litorale triestino è stato preso d'assalto da migliaia di famiglie, sono proseguiti anche ieri i lavori di sistemazione dello stabilimento, in concessione al Comune fino al 31 dicembre. Dopo il ripristino delle toilettes, finalmente riaperte, pulite ogni due ore e dotate di carta igienica, sapone e accessori vari, ieri il personale ha avviato la transennatura e la messa in sicurezza delle due piscine interne all'area, attualmente non a norma e quindi potenzialmente pericolose per l'utenza. Introdotto il servizio di vigilanza, che ora copre l'intero arco della giornata grazie anche all'attività notturna di due sorveglianti, dipendenti di una ditta privata, all'opera dalle 19 alle 6. I vigilantes controlleranno Castelreggio per evitare il ripetersi di quanto accaduto nelle scorse settimane, quando i soliti ignoti hanno razziato le cabine sottraendo gommoni, sdraio, giochi e perfino un paio di pinne per immersioni.

Un bagnino sulla spiaggia di Castelreggio, che comincia ad avere regolari servizi

Lunedì, dopo l'entrata in vigore del servizio di salvataggio (con due torrette posizionate sull'arenile, a ridosso del bagnasciuga), è avvenuto invece il "battesimo" dei bagnini Robin e Gabriel, che hanno salvato la vita di un 40enne triestino - F. N. le sue iniziali -, sentitosi male verso le 11.30. L'uomo, giunto da solo a Sistiana per concedersi qualche ora di tintarella, ha accusato un mancamento, restando a terra privo di sensi. Uno dei due ragazzi in canotta rossa è subito intervenuto e, resosi conto che l'uomo non riusciva a respirare, gli ha somministrato l'ossigeno con una delle bombole in dotazione dell'infermeria. Sul posto anche il personale del 118 che ha coperto il 40enne con una coperta termica e provveduto alla stabilizzazione delle sue condizioni. Tanto spavento, ma per fortuna nessuna conseguenza seria: l'uomo, dopo aver ripreso coscienza, ha preferito non recarsi all'ospedale. "Dallo scorso weekend – spiega l'imprenditore triestino Luca Menis, titolare assieme alla moglie Debora Lucio della Servizi Globali, ditta che gestisce Castelreggio – ci sono tre bagnini in servizio dalle 9 alle 21: Robin, Erik e Gabriel, dai 20 ai 36 anni.

Dalle torrette, megafono alla mano e pattino sul bagnasciuga, vigilano per preservare l'incolumità dei bagnanti. Sono collegati via radio ai soccorsi e con lo staff del parcheggio". Le torrette distano 80 metri l'una dall'altra: una è posizionata tra il Cohiba e l'aiuola e l'altra tra l'aiuola e le piscine. Venerdì entrerà infine in funzione il noleggio di 50 ombrelloni e 100 lettini.

DENUNCIA DI GOMBAC DOPO LA CERIMONIA

Piove dal tetto del Comune: sposi bagnati a San Dorligo

SAN DORLIGO Una matrimonio con tanto di pioggia. Una situazione vista e rivista, soprattutto nei primi mesi di questa estate che tanto ha tardato a decollare, a Trieste ed in provincia. La vicenda capitata a due neosposi di San Giuseppe della Chiusa sabato scorso però è avvenuta in una location piuttosto inconsueta alle bizze di Giove pluvio, vale a dire l'aula consiliare del municipio di San Dorligo della Valle.

A denunciare la vicenda è il consigliere dell'opposizione Uniti nelle Tradizioni, Boris Gombac: «In qualità di ufficiale dello stato civile del Comune di San Dorligo sono stato chiamato a officiare il matrimonio di una coppia di amici di San Giuseppe della Chiusa ma quando siamo arrivati in aula abbiamo purtroppo constatato che dal soffitto scendevano giù delle gocce d'acqua a causa dell'acquazzone in corso a Dolina».

L'acqua, come racconta Gombac, «cadeva vicino alla sedia dove sedeva una volta la consigliera Elisabetta Sormani (in teoria ora occupato da Igor Ota ndr)». Una volta accertata la situazione, prima di iniziare la cerimonia, assieme ad una dipendente comunale responsabile dell'anagrafe il consigliere d'opposizione ha cercato un catino nel quale convogliare l'acqua.

Nonostante la situazione d'emergenza i due si sono sposati regolarmente. «Sono già 10 anni che ci sono delle falle nella copertura del tetto e non è la prima volta che l'acqua arriva in consiglio -ha aggiunto Gombac- una brutta testimonianza di come le sedi preposte all'amministrazione del nostro territorio siano fatiscenti».

Sempre nella giornata di sabato anche Roberta Clon, consigliere del Pdl-Udc, ha officiato per la prima volta un matrimonio all'interno del municipio. L'esponente dell'opposizione non ha però incontrato questi problemi: «In effetti noi abbiamo celebrato il matrimonio nella sala giunta e non nell'aula consiliare, e per quanto mi riguarda non ci sono stati intoppi di alcuna sorta», spiega la Clon.

Una veduta di San Dorligo

Sulla vicenda è intervenuto il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin: «Non mi risulta che l'acqua sia penetrata nella giornata di sabato all'interno dell'aula consiliare, ad ogni modo il Comune ha già stanziato 115.000 euro proprio per rimettere a posto il cappotto dell'edificio che necessita come tutto il municipio di un'ampia manutenzione».

> Il sindaco Premolin: «Non mi risulta, ma abbiamo stanziato 115mila euro destinati ai futuri lavori»

Entro la fine di luglio grazie ad una spesa pari a 200 mila euro si dovrebbero concludere anche gli altri interventi promossi dall'amministrazione Premolin che stanno coinvolgendo la sede comunale tra cui il rifacimento delle facciate e della zona antistante l'edificio.

Riccardo Tosques

RINNOVATA L'INIZIATIVA

Monrupino, bus gratis per studenti bisognosi

MONRUPINO Concessione gratuita di abbonamenti annuali per gli autobus di linea agli studenti della scuola dell'obbligo in base al proprio reddito. E' stata rinnovata anche per il prossimo anno scolastico l'iniziativa del Comune di Monrupino riservata alle famiglie residenti con figli iscritti alla scuola dell'obbligo a Trieste. L'abbonamento verrà concesso gratuitamente in base al reddito lordo complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2008 che non dovrà superare l'ammontare di 39.127,75 euro, al netto di una detrazione di 4 mila euro per ciascun figlio a carico. Il modulo della domanda per la concessione dell'abbonamento sarà a disposizione nell'ufficio di segreteria del Comune. L'ufficio osserverà il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. L'ufficio di segreteria ricorda infine che il modulo dovrà essere riconsegnato con le fotocopie delle dichiarazioni dei redditi 2008 dei componenti il nucleo familiare entro venerdì 14 agosto. *(r.t.)*

CONSIGLIO COMUNALE

Aurisina, variazioni di bilancio

Sarà anche eletto il presidente della Commissione trasparenza

DUINO AURISINA La variazione del bilancio pluriennale 2009-2011 e quella dell'elenco annuale delle opere pubbliche sarà oggetto di dibattito alla nuova seduta del consiglio comunale di Duino Aurisina, convocata oggi alle 9.30. Tra gli interventi previsti, la relazione finale del presidente della Consulta Giovani. In discussione, però, ci sarà anche la concessione di un terreno situato a San Giovanni di Duino, precisamente a Medeazza, al gruppo diportistico Risorgive del Timavo. Sempre in questa seduta è prevista l'elezione del presidente della commissione consiliare permanente per la Trasparenza. Il capogruppo della lista Insieme Massimo Veronese presenterà infine una mozione sul sistema 118 mentre il consigliere di Rc Adriano Ferfolja impegnerà il sindaco a fare chiarezza sul ricorso al nucleare e sull'eventualità che una centrale possa in futuro trovare ubicazione del Goriziano: «Data la vocazione turistica del nostro Comune – ha spiegato l'esponente dell'opposizione – il sindaco deve acquisire informazioni dettagliate su questo argomento e chiedere al ministero l'ubicazione esatta dell'impianto. Sarebbe importante ottenere una reazione compatta di diniego da parte di tutti gli enti locali. Meraviglia, visto il passato accanimento dell'onorevole Menia verso l'insediamento di Krsko, che oggi la destra regionale assuma un tale atteggiamento». *(t.c.)*

TriesteAgenda

A cura di Arianna Boria

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

22 LUGLIO

- **IL SANTO** S. Maria Maddalena
- **IL GIORNO** è il 203° giorno dell'anno, ne restano ancora 162
- **IL SOLE** Sorge alle 5.37 e tramonta alle 20.45
- **LA LUNA** Si leva alle 5.48 e cala alle 21.02
- **IL PROVERBIO** Chiunque può cadere per disattenzione nell'eroismo

IL BANDO SCADE IL PROSSIMO 27 LUGLIO

Servizio civile, un modo di aiutare gli altri arricchendo lo spirito

Molti i progetti attivi in città, dalle Acli a altre realtà, riservati a ragazzi che abbiano tra i 18 e i 28 anni

Offre l'opportunità di impegnare il proprio tempo libero aiutando gli altri e, contemporaneamente, sperimentando, spesso per la prima volta, un' esperienza lavorativa a tutti gli effetti. Scade il 27 luglio il termine per la presentazione delle domande per il Servizio Civile Nazionale a, quale possono aderire tutti i ragazzi tra i 18 e i 28 anni. «Nel presente bando le Acli di Trieste hanno visto approvati due progetti – spiega Alberto Meli - referente del servizio - per un totale di otto posti. C'è il progetto "Marco Polo", che prevede l'impiego di quattri ragazzi principalmente in attività di doposcuola e di animazione, rivolte a bambini e ragazzi di vari quartieri della città. I volontari impegnati in questa iniziativa svolgeranno le loro attività presso il comprensorio del Vaticano nel rione di s.Giacomo e in alcune parrocchie della città. Il progetto "Tergeste 2" - prosegue Meli - anche questo per quattro volontari, prevede lo svolgimento, per due persone, di attività educative in una comunità minori gestita dalle Acli e per altre due in un centro diurno, che propone attività rivolte ai diversamente abili. Si tratterà nel primo caso di accompagnare i minori nello svolgimento dei compiti, nell'organizzazione di attività ludico-ricreative, mentre per i due ragazzi impegnati al centro diurno le attività da svolgere con disabili saranno di sostegno nelle attività dei laboratori di ceramica e mosaico, di accompagnamento nelle attività svolte nel centro e nell'organizzazione di escursioni».

Tutti i progetti organizzati per il 2009 si possono visionare in modo dettagliato sul sito www.infoserviziocivile.it, dove è possibile osservare anche le altre realtà regionali e le iniziative avviate anche a Gorizia, Udine e Pordenone. Tra i progetti figurano anche quelli proposti dall'Azienda Sanitaria, dagli oratori e non solo, per lavori che non coprono esclusivamente i settore dell'educazione e dell'assistenza, ma anche la sfera della promozione culturale. Per ogni iniziativa sul sito è presente la descrizione e il numero massimo di volontari necessari. L'impegno richiesto, per un anno complessivo, è di 30 ore settimanali ed è previsto un rimborso di euro 433,80 mensili.

«Il bando di quest'anno prevede, come già era stato annunciato, un forte ridimensionamento nei numeri, dovuto ad una riduzione dei finanziamenti – precisa Meli - sono infatti poco più di 27 mila, di cui 602 all'estero, i posti a disposizione per i giovani fra i 18 e i 28 anni. I progetti presentati da parte degli enti, sia pubblici che del privato sociale, richiedevano più di 100 mila giovani, ma i finanziamenti a disposizione hanno permesso di coprire appena il 26% delle richieste». Le domande devono essere presentate entro le 14.00 del 27 luglio presso la sede provinciale delle Acli in via san Francesco 4/1 a Trieste. Per informazioni è possibile telefonare allo 040/370408 o al 3497858222 o ancora presentarsi direttamente in sede.

I posti a disposizione in regione sono 362, di cui 98 a Trieste, 67 a Gorizia, 78 a Pordenone e 119 a Udine.

Micol Brusaferro

Alcuni operatori del servizio civile durante una delle loro attività

INIZIATIVA DEL COMPRENSIVO DELL'ALTIPIANO

Consiglieri per un giorno 900 studenti

«Volevamo trovare un modo innovativo per insegnare educazione civica, e così abbiamo pensato di contattare il comune per realizzare un progetto assieme»: Giuliana Bolis, docente dell'Istituto Comprensivo Altipiano di Trieste, spiega la genesi di "Le radici del futuro", il progetto che ha portato gli oltre 900 studenti dell'istituto a conoscere a fondo il funzionamento delle istituzioni cittadine diventando consiglieri per un giorno. Il percorso, che ha avuto inizio nel febbraio 2009 e si concluderà in settembre, si è articolato in una prima fase, durante la quale personale del comune è andato nelle classi a spiegare i principi costituzionali e l'ordinamento comunale, mentre in un secondo momento sono stati invece scolari e studenti ad andare in prima persona alla scoperta del comune: «Tutte le classi hanno avuto modo di simulare un consiglio comunale – racconta Bolis – votando delibere sugli argomenti più vari a seconda dell'età, dalla chiusura della Ferriera al gioco da fare». L'esperienza ha portato alla pubblicazione di un giornalino intitolato appunto "Le radici del futuro" in cui giovani raccontano l'esito del progetto con entusiasmo.

Le classi delle elementari e delle medie hanno seguito percorsi diversi che includevano di volta in volta visite all'ufficio protocolli, ai vigili urbani o all'ufficio tecnico, dove i bambini hanno potuto osservare le planimetrie di Trieste e dell'altipiano: «Infine a ogni ragazzo è stato dato un "diploma di cittadino" – ricorda la professoressa -: nel complesso il progetto ha coinvolto a fondo non solo le classi anche gli insegnanti, grazie alla qualità del lavoro svolto». Particolarmente approfondita, spiega Bolis, è stata la fase in cui le dipendenti comunali Daniela Bisca e Emanuela Marchesan, con un «lavoro stupendo» si sono recate classe per classe a informare gli studenti. Un rapporto, quello tra istituto e comune, che si è rivelato molto affiatato, salvo in un'occasione: «Con l'avvicinarsi delle elezioni sono comparse sulle pubblicazioni facce, nomi e attività di politici del governo cittadino e nazionale, che esulavano da ciò che intendevamo insegnare ai ragazzi».

Giovanni Tomasin

Una delle realizzazioni del progetto dell'Istituto comprensivo di Opicina

FARMACIE

■ **DAL 20 AL 25 LUGLIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Tor San Piero 2 tel. 040421040
via Revoltella 41 tel. 040941048
via Flavia di Aquilinia 39/c tel. 040232253
Sgonico - Campo Sacro tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Tor San Piero 2
via Revoltella 41
via Flavia di Aquilinia 39/c
Sgonico - Campo Sacro tel. 040225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni 8 tel. 040634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	5	46	11	27	53
CAGLIARI	55	29	41	18	82
FIRENZE	79	75	54	4	71
GENOVA	4	21	2	68	53
MILANO	78	18	74	8	53
NAPOLI	68	40	39	60	79
PALERMO	16	60	50	14	39
ROMA	76	14	26	42	60
TORINO	80	55	12	25	9
VENEZIA	8	51	7	4	2
NAZIONALE	80	6	76	79	53

SuperEnalotto (Concorso n. 87 del 21/6/2009)

27 32 40 49 75 82 Jolly **5**

Montepremi €	9.631.643,16
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	102.500.000.00
Ai 2 vincitori con punti 5+ €	963.164,32
Ai 48 vincitori con 5 punti €	30.098,89
Ai 3.719 vincitori con 4 punti €	388,47
Ai 138.965 vincitori con 3 punti €	20,79

10eLOTTO combinazione vincente

4 5 8 11 14 16 18 21 29 40
46 51 55 60 68 75 76 78 79 80

Superstar (N. Superstar 84)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 13 vincitori con 4 punti € **38.847.** Ai 627 vincitori con 3 punti € **2.079.** Ai 9.541 vincitori con 2 punti € **100.** Ai 65.762 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 154.876 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

CONCORSO AL "PINGUINO"

È Indiana la nuova Lady

Di nome fa Indiana, ma è triestina autentica e difenderà il simbolo di san Giusto nelle prossime selezioni del concorso nazionale "La bella d'Italia". Lei e' Indiana Scalon, è alta un metro e 76 centimetri e l'altra sera, alla gelateria "Il Pinguino" del molo Pescheria, ha conquistato il titolo di "Lady Trieste", nell'ambito di una manifestazione curata da Fulvio Marion.

Indiana si è aggiudicata la 54.a selezione provinciale del concorso, imponendosi in virtù della sua grazia e al portamento, reso ancor più importante dall'altezza, in un contesto che ha visto salire sulla passerella una quindicina di concorrenti.

Due le sfilate alle quali le ragazze in gara sono state chiamate a partecipare: una in costume da mare, l'altra in abito lungo da sera. Al secondo posto si è classificata Nina Vodopivec che, anche grazie alla sua splendida figura, e' alta un metro e 78 centimetri, ha conquistato il titolo di "Lady Moda". La fascia di "Lady Tipo" è andata invece a Gaia Della Venezia, recente vincitrice del concorso "Modella per l'arte del Friuli Venezia Giulia".

Le tre premiate sul palco

Se per Indiana Scalon le passioni coltivate finora sono state il canto e la danza classica, l'ambizione per cio' che concerne il futuro e' la stessa di Nina Vodopivec: entrambe puntano a diventare modelle. Non a caso "Lady Trieste" 2009 ha dichiarato di ammirare Nicole Kidman. La Vodopivec, in virtu' dell'altezza di cui madre natura l'ha dotata, ha potuto finora praticare, e con soddisfazione, la pallavolo. Per la terza classificata, Gaia Della Venezia, nuova "Lady Tipo" 2009, il mito è quello di Valentino Rossi, di cui segue tutte le gare.

Ugo Salvini

IL CRITICO E GIORNALISTA A PALAZZO COSTANZI

Mostra del Paesaggio, arriva Dorfles

Più di cento visitatori al giorno per la 44° Mostra del Paesaggio, organizzata nella Sala Veruda di Palazzo Costanzi e alla Sala Fittke dalla Società Artistico Letteraria e dall'assessorato alla Cultura del Comune, che sta riscuotendo largo consenso di pubblico con un totale finora di più di 2.200 visitatori. Non solo, ma domani alle 21 palazzo Costanzi ospiterà, per l'ultimo dei tre eventi collaterali che connotano la rassegna, un appuntamento d'eccezione intitolato Piero Dorfles, il fascino della comunicazione, che ospiterà il grande giornalista, intellettuale e critico letterario di origine triestina.

L'incontro, ideato e curato dall'architetto Marianna Accerboni, sarà sottolineato da una performance di luce sulla facciata del palazzo, progettato dalla curatrice. Nel corso della serata Dorfles, che lavora nelle comunicazioni di massa da 40 anni ed è caporedattore, col ruolo di inviato speciale, del Tg1, affronterà il tema del paesaggio culturale nell'Italia di oggi e i molteplici aspetti della comunicazione nel mondo contemporaneo. In occasione dell'incontro le sedi espositive rimarranno aperte dalle 21 alle 24.

Il gioco di luci su Palazzo Costanzi dell'Accerboni e, a lato, Piero Dorfles

Dorfles, oltre all'attività giornalistica, ha tenuto corsi e seminari nelle più importanti università italiane e straniere. Ha pubblicato numerose ricerche e saggi sulla comunicazione, tra i quali l'Atlante della comunicazione (Rai-Eri, 1988, '89, '90, '91, '92, '93), Guardando all'Italia (Rai-Eri, 1989), "Storia dell'audience" (In Televisione, Garzanti, 1996), Carosello (il Mulino, 1998). Da dieci anni conduce con grande successo, assieme a Neri Marcoré, Un pugno di libri, su Raitre.

La Mostra del Paesaggio quest'anno propone una svolta: accanto agli artisti triestini e regionali di rilievo, compaiono anche un'opera di grandi dimensioni del famoso architetto, designer e pittore partenopeo Riccardo Dalisi e di alcuni protagonisti di portata nazionale, quali Giuseppe Zigaina, che interviene con una magnifica acquaforte-pezzo unico senza tiratura, e Giorgio Celiberti, che espone un importante affresco. Li affiancano due giovani artisti veneziani: Tobia Ravà, che trova nella numerologia, nel simbolismo e nella traccia alchemica il motivo ispiratore e del divenire della sua opera, e Giuseppe Tito, scultore, pittore e musicista di talento, dalla tecnica sapiente, ultimo erede della dinastia dei Tito.

MATTINO

● **AMICI DEL CUORE**
L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore stazionerà in Piazza Garibaldi nei giorni di oggi, 23, 24, 25 luglio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Alle 16.30 al Centro Diurno «Com.te Mario Crepaz» si terrà il consueto incontro di auto-aiuto per persone vedove. Errata corrige: si comunica che nelle giornate di domenica 9 e 16 agosto il servizio mensa sarà sospeso, rimane aperto, invece, le domeniche 26 luglio e 2 agosto.

SERA

● **CONCERTO CORO RILKE**
Per gli spettacoli all'aperto per «Estate 2009» della residenza «Gregoretti» (via P. Ralli Parco di S. Giovanni) stasera alle 19 concerto con il coro «S. M. Rilke» in «Note d'estate». Gli spettacoli si terranno nel cortile antistante la residenza e saranno aperti a tutti. In caso di maltempo gli spettacoli si terranno all'interno della residenza.

● **ROTARY CLUB MUGGIA**
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore all'Hotel Lido alle 20. È necessaria la prenotazione. Interverrà la dottoressa Serena Tonel sul tema: «Il Rotaract ed il suo ruolo nel sodalizio».

● **CARNEVALE ESTIVO**
A Muggia nel chiosco enogastronomico della Bora, sopra il parcheggio Caliterna, dalle 20 serata danzante e piena di spirito nuovamente con il duo di Cerne! Specialità di carne e pesce.

● **STUDIO THERAPEIA**
Oggi alle 20 nello studio Therapeia di viale XX Settembre 24 avrà luogo un incontro con la dott. Laura Mullich, sul tema «La vita sopra tutto». L'ingresso è libero.

DOMANI

● **SERATA PER ROCCO**
Sarà Gianni Rivera, «allievo» prediletto del grande allenatore, legato a Rocco da un rapporto umano speciale e privilegiato, il protagonista del talk show «La leggenda del Paròn continua», che si svolgerà domani alle 21, in Piazza Unità d'Italia, nell'ambito di Serestate 2009. Accanto a Rivera, a Trieste tornerà il giornalista Gigi Garanzini.

VARIE

YOGA ALL'AUSONIA

■ Anche quest'anno si svolgerà il corso estivo di yoga tenuto da Carlo Guni allo stabilimento Ausonia. Per la semplicità delle pratiche il corso è aperto a tutti dalle 20 alle 21 nei giorni di martedì e giovedì e proseguirà per tutto il mese con gli stessi orari. Info allo 0408333343.

CIRCOLO CALEGARI

■ Dal 12 al 16 settembre si organizza un viaggio a Napoli e in Costiera Amalfitana con visite guidate alla Reggia di Caserta, Pompei, Napoli e Costa Amalfitana. Per informazioni sul programma completo e prenotazioni: tel. 3402662512, sig. Vincenzo. Al Circolo Calegari di via Carducci 35, I piano, la segreteria è aperta ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

LIBRI PER L'ABRUZZO

■ Ultimo appello alle librerie e cartolerie che desiderano partecipare all'iniziativa dell'Anpi provinciale di Trieste, iniziate a fine maggio, per la raccolta di libri e articoli scolastici che all'inizio di settembre aiuteranno a sollevare i disagi della popolazione scolastica dei terremotati abruzzesi. Un sentito grazie ai generosi donatori e alla Protezione Civile che ci ha finora raccolto e consegnato il materiale. Per informazioni siamo a disposizione: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12. Tel. e fax 040661088, e-mail: anpits@alice.it.

MUSEI CHIUSI E APERTI

■ Per tutto il mese d'agosto la biblioteca civica Attilio Hortis e l'Archivio Diplomatico del Comune di Trieste resteranno chiusi al pubblico per la consueta revisione delle raccolte. Dal 27 luglio i prestiti sono sospesi. Resta invece aperta l'emeroteca di piazza Hortis 4 (da lunedì a sabato 9-19, domenica 10-13), dove vengono accettate anche le restituzioni dei prestiti scaduti. Aperti anche i seguenti musei di via Madonna del Mare 13: Sveviano e Joyce (da lunedì al sabato 9-13; giovedì anche 15-19), Petrarchesco-Piccolomineo (consultazione e visita, da lunedì a sabato 9-13; giovedì, per la sola visita, anche 15-19). Aperte pure le biblioteche Pier Antonio Quarantotti Gambini, via delle Lodole 6 e 7/a (lunedì, martedì e giovedì 15-19; mercoledì, venerdì e sabato 9-13) e Stelio Mattioni, via Petracco 10 (lunedì, mercoledì e venerdì 16-19; martedì, giovedì e sabato 9-12).

SPORTELLO CONFCONSUMATORI

■ Per tutto il mese di luglio prosegue l'attività in difesa dei consumatori. Un membro della Confconsumatori sarà a disposizione del pubblico ogni martedì e mercoledì dalle 19 alle 20.30; ogni venerdì e sabato dalle 10 alle 12 in Campo San Giacomo 10 nella sede provinciale del Mcl. Inoltre, un legale sarà a disposizione ogni martedì e mercoledì sera e ogni venerdì mattina. Invece lo sportello per i consumatori normalmente aperto nelle sedi di due importanti Istituti di credito cittadini, rimane chiuso nei mesi di luglio e agosto.

SWEET HEART DOLCE CUORE

■ Sweet heart - Dolce cuore informa, soci e simpatizzanti, che la sede sociale rimarrà chiusa dal 1.o al 31 agosto 2009.

ALPINA DELLE GIULIE E CAI XXX OTTOBRE

Escursione montana nel gruppo del Montasio

Un escursionista mentre raggiunge la cima del Montasio, mèta della gita di domenica

La Società Alpina delle Giulie e l'Associazione XXX Ottobre, sezioni del Cai, organizzano congiuntamente per domenica un'escursione nelle Alpi Giulie Occidentali con meta il superbo gruppo del Montasio, bastionata rocciosa che va a chiudere le vallate di Dogna, Saisera e Raccolana.

Particolarmente aspri i versanti occidentale e settentrionale mentre quello meridionale si eleva maestoso dai verdi pascoli del suo altopiano. Gruppo molto caro a Kugy che vi aperse otto vie su tutti i versanti e le percorse più e più volte e in tutte le stagioni. La cima principale è lo Jof del Montasio che con la sua altezza è seconda solo al Tricorno, il più elevato delle Alpi Giulie.

Sono previsti tre percorsi: il primo che si ripromette di raggiungere la vetta dello Jof lungo il sentiero attrezzato della via normale, il secondo sale alla Forca di Terrarossa per raggiungere l'omonima cima; entrambi con partenza dai Piani del Montasio raggiunti con un pulmino.

Il terzo parte da Sella Nevea, sale alla Malga Cregnedul e con un lungo traverso raggiunge il rifugio Brazzà punto di incontro anche delle altre due comitive nella discesa.

Il gruppo riunito scenderà a Sella Nevea dove attenderà il pullman per il rientro.

La partenza è prevista per le 6.30: Coordinatori: Maurizio Bertocchi e AE Cristiano Rizzo. Info e prenotazioni da Lun a Ven: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, dalle 17.30 alle 19.30 e Cai Sag, via Donota 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20.

AUGURI

MIMMO Un mare di auguri per i settant'anni di Mimmo da Pino e Dario, assieme alle consorti e alla famiglia

LORELLA-MARINO Venticinque anni assieme. Un bel traguardo per Lorella e Marino che per le loro Nozze d'argento ricevono i migliori degli auguri da Sara, Alice, Palmira, Tiziana e Fulvio, Erica, parenti e da tutti gli amici

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Andrea Querzola dalla fam. Bruno Giunchi 30 pro Caritas, 20 pro Villaggio del Fanciullo-Opicina.
- In memoria di Norma Perin (21/7) dai figli Franca e Maurizio 20 pro Agmen.
- In memoria di Marcello Baldassi dai suoi cari 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Dario Magris (22/7) dalla moglie e dai figli 50 pro Fond. Luchetta-Ota-d'Angelo-Hrovatin, 50 pro Oncologia Burlo Garofolo, 50 pro Ist. Ciechi Rittmeyer; da D.G. 50 pro Agmen.
- In memoria di Giordano Gombac nel XV anniversario dalle famiglie Gombac e Zorzetto 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fulvio Zorzetto nel 50° anniversario dal figlio Marino e Loredana Zorzetto 100 pro Agmen.
- In memoria di Tihomil Segarich da Equipaggi rimorchiatori 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Teresa da Elio Soldini 25 pro gattile Cociani.
- In memoria di Ivana Verginella Prasselli da Marcello Fabris 100 pro Via di Natale - Aviano.
- In memoria di Uccia Vivoda ved. Valdisteno da Grazia e Paolo Buda 50 pro Ass. donatori sangue di Trieste.
- In memoria di Alberto Zangrilli da Elia Giani 50 pro Abc Associazione per i bambini chirurgici del Burlo.
- In memoria di Giorgio Zlatic dagli insegnanti della scuola «Don Milani» 84 pro Airc.
- In memoria dei propri cari da Clima e Sovich 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della signora Enrica ved. Batti da Rossana Degan e famiglia 30 pro ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Giuliano Benussi da Stanka 30 pro ass. Luchetta, D'Angelo, Ota, Hrovatin.
- In memoria di Gaspare Bonfanti dalle fam. Antonelli e Flegar 30 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Aldo But da Annamaria, Roberto e Oliviero Magris 80 pro Airc.
- In memoria di Ferruccio Calogera dai condomini Albano, Beltrame, Cottignoli, Doz, Gollo, Macorin, Paoletti, Stagni, Svetina, Tenente 100 pro Airc.
- In memoria di Daniele Caluda da Iolanda Micheli 10 pro Gatti di Cociani.
- In memoria del dott. Giuliano Gambel Benussi da Olga Lombardo 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria dei genitori e fratelli da Piero 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Gladuli da Mauro Cedolin 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elda Grapulin da Liliana Marchi e Diego Caltana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Cristina Gregori ved. Coretti dalle fam. Gregori C., Gregori F., Omari, Giovannini, Valentinuzzo, Cescon, Dessardo, Mauro, Coretti 180 pro Centro tumori (prof. Mustacchi).
- In memoria di Bruno Marchetti da Le Caterinette 45 pro Centro tumori, dagli amici colleghi Buzzotta, Catalanotti, Fiorino, Girardi, Giusto, Luschemani, Maggini, Miduri, Piemonti, Resta, Ricci, Steffe, Zingale 180 pro Airc.
- In memoria di Faliero Pinguentini da Olga Lombardo 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del caro Fabio Ruzzier da Lilia 30 pro Domus Lucis.
- In memoria di Albino Skrlj dalla fam. Polesello 50 pro Agmen presso Burlo Garofolo.
- In memoria di Aldo Trampus dai figli Roberto, Elide con Amelia, Bruno 200; dalla consuocera Fausta 50 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria del papà Tullio e della mamma Ondina per il nostro matrimonio da Sabrina e Valentino 50 pro Abc bambini chirurgici del Burlo.
- In memoria di Oliviero Valdisteno dai familiari 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Pro Senectute.
- In memoria di Lidia Zanutti ved. Benedetti da Anna Maria Padovini 30 pro Comunità San Martino al Campo.

IN ATTESA DELLA SEMIFINALE DEL 29

Topoline, festa all'Audace Oltre 13mila i voti sul web

L'ultimo casting per Miss Topolini

Tutto pronto questa sera per il nuovo party di Miss Topolini, con una grande festa al caffè Audace in piazza Unità, alla quale prenderanno parte tutte le oltre 100 ragazze iscritte finora. Il concorso si avvia verso la fase principale, con l'ultimo casting previsto sabato al centro commerciale Torri d'Europa, che anticiperà la semifinale, in programma il 29 luglio in piazza Unità, nell'ambito di Serestate 2009. E proprio durante la serata del 29 sarà consegnata la tanto ambito fascia di Miss Topolini Il Piccolo web, la gara on line che sta facendo scatenare i triestini e gli utenti da tutta la regione, viste le tante topoline iscritte dalle varie province del Friuli Venezia Giulia. Sono già 13 mila circa i voti espressi sul sito, in continua crescita. Al primo posto continua a mantenersi stabile la bionda Valentina Princic, con quasi tremila voti, accorcia le ditanze negli ultimi giorni la moretta Debora Cocchiara, salita a 2100 voti in poco tempo, con gli amici pronti a sostenerla anche con un grande tam tam su facebook, dove è stato creato un gruppo a lei dedicato. Terzo piazzamento per il momento per Laura Tinelli, bellezza mediterranea, con 1800 preferenze, che supera Tina Kralj, ferma a mille voti. I prossimi giorni saranno determinanti per le giovani partecipanti, perchè la gara virtuale verrà chiusa poco dopo l'ultimo casting di sabato e prima della serata del 29 luglio, per consentire i conteggi di tutti i "clic" giunti al sito. La ragazza più gettonata sul web sarà incoronata davanti al pubblico di piazza Unità e si porterà a casa un ricco bottino di premi, primo fra tutti una vacanza per due persone. Per chi desidera ancora iscriversi sarà anche una valida opportunità per chiedere informazioni e curiosità allo staff dell'agenzia di moda Be-Nice, che organizza la manifestazione insieme al centro commerciale Torri d'Europa che sabato pomeriggio ospiterà, oltre all'ultimo casting della kermesse, anche le selezioni per la decima edizione del reality show del Grande Fratello.

DOMANI SU RAI 1

La scienza triestina vista da Super Quark

Trieste nuovamente alla ribalta per le sue istituzioni scientifiche, che faranno capolino domani su Rai 1. Il servizio che andrà in onda su Super Quark, la storica trasmissione condotta da Piero Angela dedicata a scienza e tecnologia parte dalla considerazione che oggi l'innovazione tecnologica è globalizzata. Le prime 1000 imprese mondiali per spesa in ricerca e sviluppo investono oltre metà di questi soldi all'estero. Accanto a centri di innovazione tradizionali come le regioni di New York, San Francisco o Tokyo, sono cresciute quelle di Seul, Toronto o Helsinki, e si stanno affacciando anche Pechino, Shangai e Bangalore.

Gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti vanno infatti ovunque nel mondo ci sia qualcuno capace di studiare o realizzare qualcosa meglio di chiunque altro.

Dove nasce, dunque, l'innovazione di domani? E soprattutto, chi saprà trasformarla in ricchezza? Super Quark ha visitato alcuni centri del polo scientifico-tecnologico di Trieste, in particolare Area Science Park e l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – Ogs, per scoprire come la scienza diventa innovazione tecnologica, entrando nel nostro quotidiano.

Piero Angela

Il servizio andrà in onda domani alle 21.20 su Rai Uno.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì

ROIANO LUMINOSO ultimo piano appartamento composto da soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo, porta blindata, in buone condizioni, vendiamo a Roiano, € 120.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 118.000 LUMINOSO appartamento composto da 2 stanze, cucina abitabile con veranda, bagno, wc, soffitta, termoautonomo, piano alto con ascensore, con bella vista su CAMPO SAN GIACOMO. Ottimo anche come investimento: da affittare subito. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON TERRAZZO ABITABILE VISTA MARE appartamento composto da atrio, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi con finestra, ripostiglio, box auto, parcheggio condominiale, ascensore, in palazzina immersa nel verde, vendiamo in v. Commerciale € 380.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITÀ più completa vendiamo CASA CON GIARDINO e corte con accesso auto, 2 ampie zone giorno, cucina, 4 stanze più ampia mansarda con matrimoniale e zona giorno con bella terrazza a vasca, servizi, taverna, porticato, grande cantina, in ottime condizioni, in zona S. Croce. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BAIAMONTI / PARAGGI VIA RONCHETO in casa bifamiliare, appartamento di ampia metratura, composto da ingresso, grande salone con terrazzone, cucina abitabile con secondo terrazzone, tre stanze da letto tutte molto grandi, due bagni e box auto di 21 mq. Impianti tutti a norma, riscaldamento autonomo, porta blindata, infissi pvc, rinnovato nel 2006. Vendesi causa trasferimento. 140 mq di abitazione e oltre 70 mq di terrazze. € 229.000 – prezzo ribassato – vendesi causa trasferimento all'estero foto su www.calcara.it **Agenzia Immobiliare CALCARA via Nordio 3/a Trieste 040/632666**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

AFFITTASI IN LARGO BARRIERA – VIA ORIANI in zona di forte passaggio piccolo negozio di 10 mq completamente ristrutturato, con impianti tutti a norma, riscaldamento / condizionamento autonomo, altissima visibilità commerciale, adatto a ufficio di rappresentanza, piccolo commercio, recapito ecc **Agenzia immobiliare CALCARA Via Nordio 3/ a – Trieste 040/632666** € 350 mensili

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PIAZZA SAN GIACOMO vendiamo in blocco 9 appartamenti occupati con rendita (oltre il 6 %) di € 35.000 annui - 4 di 63 mq composti da cucina abitabile, due stanze, bagno – 5 composti da cucina abitabile, matrimoniale e bagno – vedi planimetria di un piano. In buone condizioni, i bagni, gli impianti elettrici, i pavimenti sono stati restaurati nel 2000. Adatto ad essere trasformato in residence. Maggiori informazioni in ufficio su appuntamento. Vendita diretta esente da mediazione di agenzia. **Agenzia Immobiliare CALCARA – sede di via Nordio 3/a Trieste - 040/632666**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA XXX OTTOBRE / PIAZZA OBERDAN VENDESI O AFFITTASI in prestigioso palazzo d'epoca con ascensore appartamento adatto sia ad ufficio che abitazione di 180 mq, con riscaldamento autonomo. Attualmente è censito ufficio, ma c'è la possibilità di fare il cambio di destinazione d'uso prima della compravendita. Possibilità di acquisto anche di un box auto nelle immediate vicinanze Foto su www.calcara.it **Agenzia Immobiliare CALCARA sede principale di via Nordio 3/a 040/632666**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

RESIDENCE DUINO MARE – a 250 metri dal mare proponiamo esclusivi appartamenti primo ingresso, di varie tipologie (da 50 a 100 mq) **con giardino o terrazzo** di imminente consegna. Le finiture sono di pregio; gli isolamenti sono realizzati in modo tale da contribuire al miglior confort residenziale e al risparmio energetico, per ottimizzare i costi annuali di gestione: riscaldamento con contacalorie, pannelli solari per l'acqua calda / riscaldamento, parcheggi coperti e scoperti, infissi in legno antisfondamento a doppia vetrocamera con gas, aria condizionata, cantine. Il Residence si trova a due passi dal mare e dal Parco Acquatico di Duino con piscine. E' stata firmata una particolare convenzione per gli acquirenti con il Centro Benessere Avalon per rendere i soggiorni ancora più esclusivi e piacevoli. Adatte sia a casa vacanza che ad abitazione principale. PROSSIMA CONSEGNA. **UN RESIDENCE DA VIVERE TUTTO L'ANNO, IN UN'ATMOSFERA UNICA !** Per informazioni o visite in cantiere – **Agenzia Immobiliare CALCARA Via Nordio 3/a Trieste 040/632666 – foto su www.calcara.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA CAPODISTRIA / VIA PIRANO in stabile moderno, appartamento occupato (rendita 6,7 %) composto da ingresso, angolo cottura separato, grande vano monolocale, bagno con anti bagno. Recentemente rinnovato, impianto elettrico a norma, bagno nuovo, pavimenti e impianto idrico nuovi, parzialmente arredato. Adatto ad investimento. Certificazione di tutti gli impianti. Foto disponibili sul nostro sito www.calcara.it . Per maggiori informazioni **Agenzia Immobiliare CALCARA nella filiale di via Settefontane 6 040/634690** € 55.000

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 90.000,00 VIA SOMMA a pochi metri da LARGO ROIANO E DALLA STAZIONE posizione tranquilla: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile con poggiolo, bagno, w.c. 85 mq, cantina, termoautonomo; 4° piano molto luminoso senza ascensore; rifiniture anni 50 ; spese condominiali minime. **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 125.000,00 ROZZOL – BERGAMINO, VISTA MARE, soggiorno con terrazzino, matrimoniale, stanzetta, bagno-wc, ampio ingresso, cantina e garage condominiale, 3° piano/ ultimo, no ascensore, riscaldamento centrale, 78 mq, da rinnovare. **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

C. ROSSI - PIAZZALE GIARIZZOLE, in palazzina di 4 appartamenti, tranquilla e soleggiata, alloggio di 90mq: salone, ampia cucina arredata, 2 stanze, bagno con idro, ripostiglio + box auto sottostante di 24 mq, adibito a taverna e collegato con scala interna, + parcheggio esterno; ristrutturato recentemente, infissi legno/alluminio; termoautonomo; climatizzatore; impianti a norma; **€ 215.000,00. 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

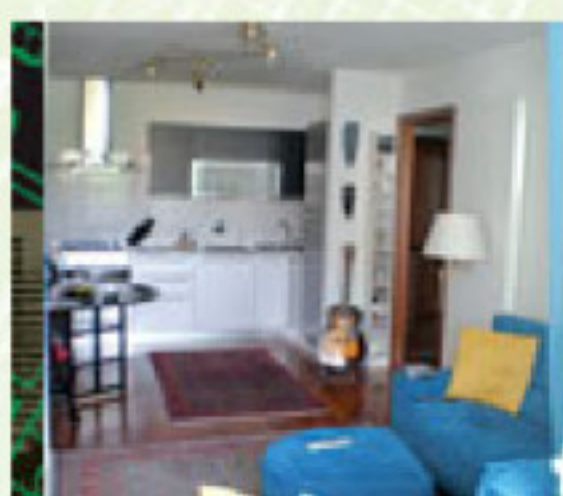
€ 400.000,00 - VILLA IN ZONA VERDE - DE FRANCESCHI - BALLO PARADISO: salone doppio con terrazza abitabile, cucina, 4 stanze, 2 bagni; ambienti ampi e luminosi di complessivi 156 mq. abitabili Inoltre locali al pianoterra per altri 156 mq (altezza m 2.90), con comoda scala interna ed adatti anche alla realizzazione di un secondo alloggio oppure laboratorio, magazzino, garage ecc.; bel giardino alberato di 600 mq. **040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NUOVI ALLOGGI, PRIMI INGRESSI al prezzo di un BUON USATO!! Sono 1 da 90 MQ, con 25 MQ TERRAZZO (vedi foto): cucina, soggiorno, 2 belle CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio, atrio.- Altri 2 SU 2 LIVELLI (CON MANSARDA) e TERRAZZINO sul tetto!! Cottura, soggiorno 1 o 2 camere, 2 bagni. Rifiniture di ALTO LIVELLO. Delizioso MINICONDOMINIO quasi centrale TOTALMENTE RIFATTO NUOVO. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Splendida CASETTA a S.GIUSEPPE! Molto ben ristrutturata in stile RUSTICO, con vero FOCOLARE in soggiorno e COTTO vero a pavimento + zona cucina (in muratura), 2 camere, bagno e tavernetta. Bellissime travature a vista. No giardino. Dedicata esclusivamente ad estimatori stile rustico. Prezzo... si vendono appartamenti simili più cari!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DI VITTORIO. Periferia verde e tranquilla. Bellissimo alloggio composto da incantevole zona cottura (vedi foto) con bel soggiorno, matrimoniale, bagno, atrio, ripostiglio e bel TERRAZZINO abitabile. Cantina in muratura. Pari a PRIMO INGRESSO perchè condominio edificato nel 2007! 135.000 € (ANGOLO COTTURA COMPRESO)!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA MOLTO CARINA a S.Giuseppe della Chiusa. Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE + soffitta/ ripostiglio + di fronte, 40 mq di BOX/TAVERNA attrezzata e servizio!! Più piccolo fazzoletto di verde. Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquillità, VISTA e bosco a 2 passi!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA DELIZIOSA zona Costalunga/Coloncovez! 120 mq su 2 livelli con cottura, soggiorno, salotto separato con stufa (vedi foto), 2 camere, 2 bagni, disimpegno, ripostigli e + 50 mq GIARDINETTO/orto! Tutto in splendide condizioni. Arredamento e rifiniture in legno chiaro SU MISURA compresi! Uno SPETTACOLO!! Affiancata ma intima e ben vivibile. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DI CALVOLA, appartamento su due livelli, all'ultimo piano, con grande terrazzo a vasca, vista mare, completamente ristrutturato, termoautonomo. Ingresso, ampio salone con travi a vista, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostigli. Possibilità di acquistare box auto. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA VENTURA, in villa bifamigliare, appartamento al primo piano di 90 mq, composto da atrio d'ingresso in veranda, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, camera singola, bagno. Tutto in ottime condizioni. Possibilità acquisto box e piccolo giardino. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, villa d'epoca bifamigliare su due livelli con ampio giardino, più grande cantina e box auto. Visione planimetrie, foto e ulteriori informazioni in ufficio previo appuntamento. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carraio; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserto del Piccolo "Casa Mia".

tel. 040 366901

tel. 040 766676

tel. 040 310990

tel. 040 3480925

tel. 040 632666

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Ferrovie: treni nuovi ma problemi vecchi

La Regione comprerà 8 nuovi «trenini» per sostituire modelli vecchi e scomodi.
Ottimo ma serve a poco per quelle linee con scarsa offerta. Preferirei invece usare parte dei fondi per far viaggiare gratis le persone in orari di morbida da/per Venezia e finanziare nuove corse dove la frequenza è scarsa che non si riempiranno di certo mettendoci i nuovi treni.
Guardando poi fuori del proprio orticello senza più le linee per Pola e Fiume, la regione potrebbe interessarsi anche agli unici 2 notturni rimasti per Napoli e Lecce.
Poco usati e a rischio soppressione andrebbero co-finanziati per offrire posti contingentati in seconda classe a 20-25 euro aiutando i poveri o chi non ha fretta.
Trenitalia fece una promozione del genere 4 anni fa, con un buon successo, ma durò poco non avendo coperture esterne eccetto quelle statali del servizio universale, sempre più ridotte. Quasi vuoti poi i 2 intercity con il Veneto essendo dei lenti regionali a tariffa doppia e promossi da un anno a Eurostarcity perché usano carrozze ristrutturate.
Si paga ancora più di prima con la beffa di stare più stretti in seconda classe – 78 posti contro i 66 originali – oltre ad altri problemi nati da subito per i lavori fatti male e al risparmio. Bloccati «solo» dopo aver rovinato 450 vagoni su 901, serviranno forse altri soldi per rimediare ai danni.
Aggiungendo ancora qualcosa si potevano forse comprare 300 vagoni nuovi.
Questo però non è stato detto sulle pagine intere apparse un mese fa per alcuni giorni su vari quotidiani (Il Piccolo del 28/5) comprate dai costruttori. Loro si lamentavano del rischio occupazionale per il blocco dei lavori.

Patrick Mazzieri

SOCIETÀ

Badanti e diritti

Leggo l'articolo di Rovatti sulle badanti e mi torna in mente una storia, vera purtroppo, raccontatami tempo fa da un'amica, che due estati fa ebbe bisogno di una temporanea assistenza a domicilio non potendo, a causa di un infortunio, badare alla propria persona. Per ottenere il dovuto rimborso assicurativo fu costretta a rinunciare a un'assistente di sua fiducia, una signora straniera senza permesso di soggiorno e di lavoro che ogni tanto dava una mano in casa, rivolgendosi a una struttura del cosiddetto privato sociale. Una cooperativa alle cui dipendenze lavorano, in qualità di "badanti", signore extracomunitarie di ogni età e provenienza. Premurosissime e spaventatissime donne che pur essendo privilegiate rispetto a tante loro consimili, fanno – raccontò l'amica – una vita da cani. A correre da una parte all'altra della città, il più delle volte a piedi per risparmiare sul biglietto dell'autobus non rimborsato dal datore di lavoro, il quale pagava le loro fatiche d'altri tempi meno di 6 euro netti all'ora.
Contro i 14 da lui incassati per ogni ora di servizio, comprensivo di mansioni facilmente immaginabili e improntato a una ferrea filosofia aziendale. Ovvero quell'efficiente principio secondo cui ogni possibile affiatamento per non dire complicità tra le parti va reciso sul nascere. Ritrovandosi l'assistito ogni giorno un'assistente diversa, e talvolta due nello stesso giorno, alle quali ogni volta da capo spiegare le proprie esigenze - impegno alquanto gravoso per una persona che a malapena riesce ad alzarsi dal letto. Accadde che una delle assistenti, durante una visita in ospedale dove aveva accompagnato la mia amica, all'improvviso scoppiò in lacrime. Confessando, un po' a parole un po' a gesti, che da otto mesi aveva un nodulo sul seno, ma che non osava chiedere un permesso di due ore per andare dal medico. O meglio, ci aveva provato, ma forse con il suo italiano non si era spiegata bene. Mossa da un sentimento del tutto umano l'amica telefonò al datore di lavoro. Non erano affari suoi fu la risposta, dopo di che la disobbediente lavoratrice fu rimossa dall'incarico. L'altra mattina sul Piccolo in prima pagina "Quell'insulto alle badanti" a firma del filosofo Pier Aldo Rovatti. Telefono all'amica che vive in un'altra città e le leggo l'articolo. Dal silenzio deduco che approva. Soltanto alla fine dice: «Speriamo stia bene. L'ho chiamata al cellulare tante volte ma rispondeva sempre la voce di un uomo, non capivo le parole ma dal tono era chiaro che non gradiva. Te l'ho mai detto che ha una figlia? Adesso avrà 15 anni. Ne aveva due l'ultima volta che Olena la vide. Spero tanto che Olena e sua figlia stiano bene».

Lettera firmata

APPELLO

Alla Soprintendenza

C'è una bella «Mostra sul paesaggio» a Palazzo Costanzi in questi giorni. Illustra questo tema con molteplici aspetti del linguaggio artistico contemporaneo. Vorrei fare una proposta: prorogare questa mostra e portarla al Palazzo Economo in Piazza Libertà n. 7. Sapete perché?
Perché in quel palazzo ha sede la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Fvg. Sì, anche il paesaggio dovrebbe essere difeso dalla Soprintendenza. Ma lo fa? Il bellissimo paesaggio del Rio Martesin a Roiano, che interessa tutto un rione e dove stava per essere predisposto un sentiero naturalistico, raggiungibile facilmente da molte strade di Roiano e Gretta lo ha difeso? Sembra di no. Il progetto del primo lotto di case è stato approvato senza che la Soprintendenza esprimesse un parere e quindi anche a causa del suo silenzio-assenso. Farà così anche con i prossimi lotti?
Se la Soprintendenza non dirà nulla, verremo in centro città per ammirare i paesaggi perché nei rioni non ci saranno, ma solo nelle Mostre, in opere decorosamente incorniciate e... mi raccomando, le misure del lato base non dovranno essere inferiori a 50 centimetri e superiori a 100 centimetri!

Daniel Comin Segura

DENUNCIA

Via degradata

Nonostante le varie segnalazioni apparse in queste pagine, riguardanti le vicende di via della Tesa, nulla è cambiato anzi, semmai peggiorato.
Abito da 5 anni in questa via, ho vissuto la sua trasformazione specie nella zona del nuovo Coop, tra scavatrici e polvere, buche sul manto stradale e deiezioni di cani ovunque. Non ho mai incontrato uno spazzino fino a ieri mattina, incredibile! Non ho mai visto dei vigili osservare lo stato di sporcizia della via (non per nulla è stata definita il wc dei cani) e tanto meno sanzionare i proprietari dei cani che sporcano in continuazione marciapiedi, strada e fanno la pipì sugli scooter parcheggiati. Molte mattine, recandomi al lavoro, ho visto passeggiare gente col cane ma mai colto in flagrante quello che non raccoglie la popò; ho trovato regalini sullo scooter, quali pipì, cartacce, pacchetti di sigarette vuoti, lattine di birra. A mio marito hanno rubato pezzi del motorino più volte, graffiato l'auto... ma i controlli dove stanno? Al colmo è giunto nei giorni scosi: la multa per divieto di sosta sul marciapiede del mio scooter 78 euro! Premetto che sul quel marciapiede non passeggia nessuno tanto è lurido e lo scooter non disturba né intralcia il passaggio di niente perché è molto spazioso in quel tratto. Non vi sono appositi spazi delimitati per parcheggio moto in quel tratto della via. Se lo parcheggio tra le macchine non va bene, sul marciapiede non va bene... Forse dovrei portarmelo al 2° piano in soggiorno? Cerco sempre di non intralciare nessuno e che nessuno danneggi me, e invece eccoti la bastonata! È facile dare la multa così, molto facile. Se si facesse più attenzione invece alle cose un po' più serie tipo le deiezioni non raccolte, che attirano mosche, emanano odori sgradevoli e pullulano di batteri che con le scarpe ti porti a casa, invece di dare multe ridicole, i vigili farebbero una più bella figura e la via, forse, sarebbe un po' più pulita.

Barbara Grando

NUOVO PRG

Parco Bazzoni

Un paio di settimane fa è apparso sul giornale uno dei primi articoli dedicati al nuovo piano regolatore. Non desidero entrare nel merito della più o meno bontà complessiva di tale piano, però desidererei una precisazione. Questa riguarda la notizia che al posto dell'attuale parco Bazzoni sia stato previsto, come altre parti della città, la possibilità che esso, o anche solo in parte, venga trasformato in parcheggio pubblico. Ora da quello che io so, tale parco, donato o in via di donazione da parte dell'osservatorio astronomico al Comune di Trieste, viene fatto su base che esso rimanga uno spazio verde a uso della cittadinanza.
Il parco Bazzoni è sede di alberi secolari, habitat di animali di specie diversa (anche rari) e importantissimo polmone verde in grado di abbassare notevolmente gli indici inquinanti nel rione di San Vito; è possibile che tutto questo venga reso vano dall'ignoranza e superficialità di alcuni tecnici?
Quindi mi aspetto una risposta in merito e metto in guardia gli abitanti della zona e tutti quelli che si schierano a difesa del verde pubblico per pronte reazioni nel caso tale scellerata idea dovesse essere portata a compimento.

Alessandro Alzetta

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Approfittiamo dell'estate per curarci meglio

La stagione estiva, come ogni stagione, fa nascere nuove energie ed entrare in sintonia con loro è importante per risvegliare la vita e il benessere interiore. Tutto l'organismo e soprattutto la psiche vivono secondo ritmi e trasformazioni naturali a cui spesso non prestiamo adeguata attenzione sottoponendoci a forzature praticando attività per cui non siamo nati.

Quante volte riduciamo il cambio di stagione allo svuotamento dei cassetti dai vestiti pesanti per riempirli con abiti alla moda, questo atteggiamento ha ben poco a che fare con l'ascolto e l'osservazione di quanto ci offre la natura, restando distanti e scissi dalla natura stessa.

Di norma in estate si interrompono le occupazioni abituali, si abbandona la routine che se da una parte può essere noiosa, dall'altra ha un effetto rassicurante.

Si apre un orizzonte libero da impegni che non sempre viene vissuto in modo positivo anzi talvolta presta spazio all'affiorare di manifestazioni ansiose, facendo riemergere fantasmi e preoccupazioni. Ecco che programmare – senza stordirsi di occupazioni frenetiche – attività gratificanti accantonate durante l'anno per mancanza di tempo, si presenta come un'occasione da non perdere (per esempio.: visitare luoghi che da tempo avremmo voluto conoscere, andare in bicicletta, studiare una lingua straniera, eccetera).

È inoltre il momento per dedicare tempo e attenzione alla cura del corpo, con delicatezza e amore. Lo scopo non è certo quello di acquisire un fisico perfetto e ideale, ma riconciliarsi con il proprio corpo, per conoscerlo più a fondo, per apprezzarlo e utilizzarlo al meglio delle sue possibilità. Alcune indicazioni che è bene ricordare:- avere cura del corpo in ogni stagione dell'anno; - non strapazzarlo con diete drastiche ma curare una sana alimentazione; - dedicare tempo ogni giorno all'attività fisica (è sufficiente una passeggiata di 20 minuti per ritrovare benessere); - massaggiare il corpo quotidianamente, con oli o creme, per almeno 10 minuti, per riattivare la microcircolazione; dedicare tempo al rilassamento psico-fisico (aiutandosi con il training autogeno o lo yoga, curando la respirazione fino a sentire i muscoli più rilassati, oppure isolandosi dai rumori e dalle persone,); - evitare l'uso spropositato di farmaci, fumo e alcol; evitare cibi ipercalorici o troppo elaborati; fare attenzione alla postura evitando posizioni sbagliate; cercare di conoscere il nostro corpo, i suoi limiti, le sue potenzialità, i piaceri e i dolori.

L'estate è il tempo della luce piena portatrice di energia che scaccia la depressione; è il tempo del godimento, del raccolto di quanto seminato. L'estate è anche il tempo della contemplazione e del riposo. E' quindi evidente che queste energie estive vanno in una direzione esattamente opposta al divertimento compulsivo, sono in contraddizione con gli standard consumistici con cui il più delle volte riempiamo i nostri giorni di vacanza.

Riuscire a tenerci lontani da questi modelli ci aiuta a rigenerarci per una buona ripresa del periodo autunnale e invernale.

PROMEMORIA

I falsi diventano opere d'arte alla National Gallery di Londra. Dal 30 giugno al 12 settembre 2010, infatti, al prestigioso museo britannico andranno in mostra una selezione di quadri erroneamente attribuiti, alterati, o contraffatti per trarre in inganno esperti e collezionisti: "Close Examination: Fakes, Mistakes and Discoveries".

È stato condannato a 120 ore di servizi socialmente utili l'attore Jamie Waylett - che nei film di Harry Potter interpreta Vincent Crabbe, uno degli amici di Draco Malfoy - incriminato per coltivazione di marijuana.

IL SAGGIO PUBBLICATO DALLA LEG-LIBRERIA EDITRICE GORIZIANA

ISTRIA E DALMAZIA: UNA STORIA, TROPPI SILENZI

Cuzzi, Rumici e Spazzali raccontano la "regione contesa"

Da "Istria Quarnero Dalmazia. Storia di una regione contesa dal 1796 al Ventesimo secolo" di Marco Cuzzi, Guido Rumici e Roberto Spazzali pubblichiamo l'introduzione di Giuseppe Parlato, per gentile concessione della Leg-Libreria Editrice Goriziana.

di GIUSEPPE PARLATO

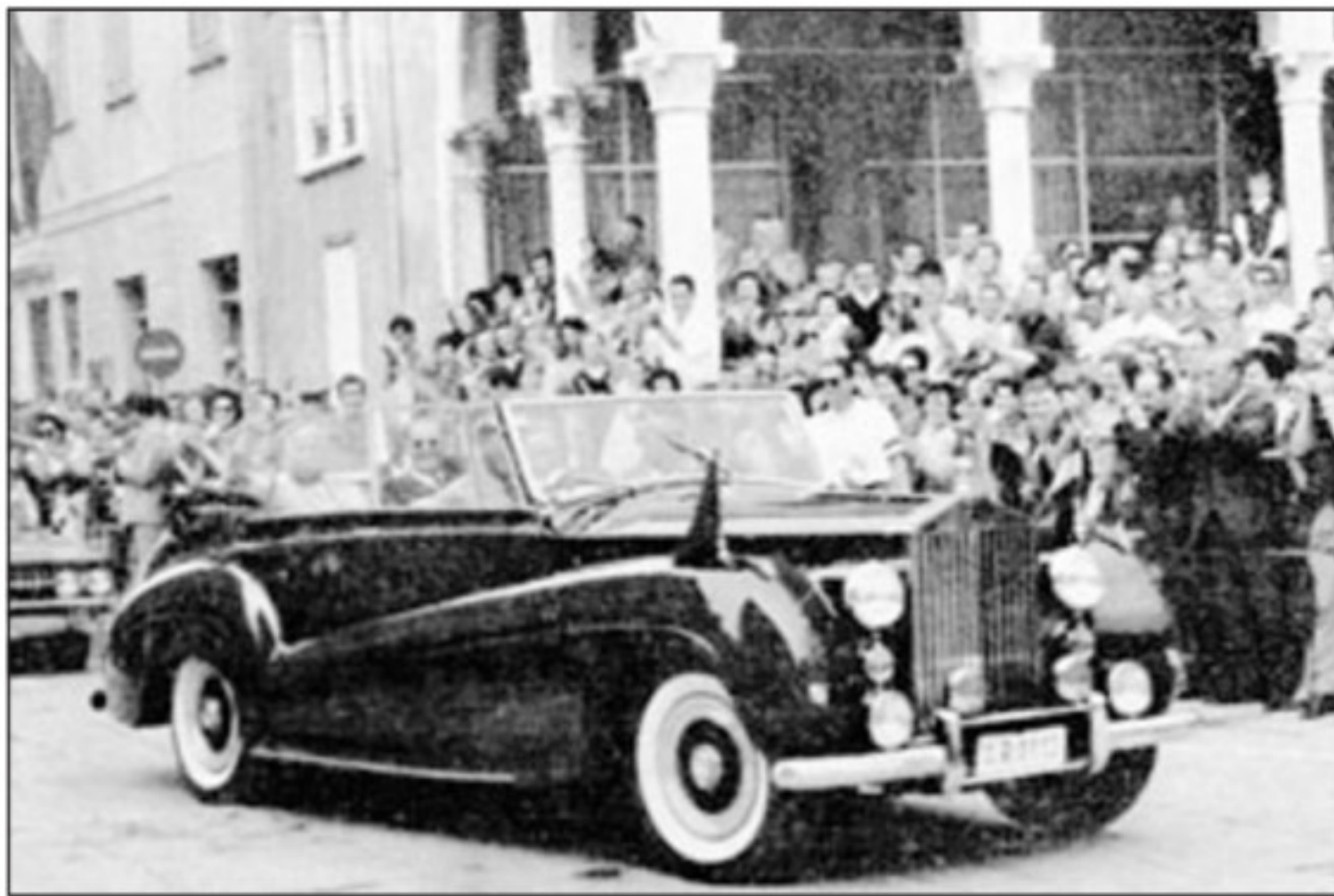
La storiografia sulla questione istriana e, più in generale, sulla questione orientale, si è arricchita di numerose opere negli ultimi anni. Segno, questo, che l'attenzione si sta spostando finalmente su questi temi dopo anni di oblio e di silenzio.

In realtà, tra gli storici triestini e giuliani questo problema è sempre stato il problema della nostra storia moderna e contemporanea: non da adesso, realtà istituzionali come le associazioni degli Esuli, o centri della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata hanno deciso di puntare sull'analisi storica ritenendo, giustamente, che soltanto un serio approfondimento delle ragioni che hanno prodotto le tragedie di cui queste terre sono state inconsapevoli protagoniste avrebbe potuto determinare condizioni di convivenza più accettabili e, soprattutto, avvicinarsi a una verità che si sentiva lontana ed estranea.

Il problema, in questo lunghissimo dopoguerra, è stato duplice. Da un lato, la storiografia ha inevitabilmente (ma forse anche più del dovuto) risentito delle necessità e dei condizionamenti della politica e dell'ideologia: per carità di patria omettiamo di ricordare quanti fino agli anni Settanta e Ottanta hanno sostenuto con convinta sicurezza che le foibe erano solo il frutto malato di un nazionalismo becero e che l'Esodo era niente di più che una irritante reazione a sfondo parafascista di chi si ostinava a non considerare il nuovo assetto dell'Adriatico orientale come il migliore possibile, dimenticando colpevolmente di notare che le autorità di Belgrado consideravano fascisti non solo quelli che se n'erano andati ma anche quelli che erano rimasti.

Per un altro verso, la ricerca storiografica fu condizionata anche dalla linea seguita dalle autorità politiche di Roma - e, in particolare, dalla classe dirigente democristiana - che aiutarono gli Esuli dal punto di vista dell'inserimento (faticoso e talvolta umiliante) nella società italiana, a condizione che tale questione rimanesse circoscritta nei confini locali, che non diventasse cioè un problema strettamente connesso con la definizione dell'identità nazionale nel secondo dopoguerra. Aiuti in cambio di silenzio, in modo tale che le responsabilità, le leggerezze, i trasformismi di una classe politica superficiale non diventassero un motivo di riflessione in merito a quanto era accaduto. Si è sostenuto che comunisti e democristiani, portatori di ideologie internazionaliste o di un pensiero sociale ecumenico, siano stati poco sensibili al dato nazionale, in particolare per quel che riguarda la frontiera orientale; ma si pensi, solo per fare un significativo esempio, alle raccomandazioni del giornale del Partito d'Azione (tra l'altro, un partito di stretta derivazione risorgimentale) affinché nel 1945 della Venezia Giulia si parlasse il meno possibile per non dare spazio a nazionalisti e a reazionari (E. Reale, Ricordi opportuni, in "Italia libera", 13 giugno 1945).

La caduta del Muro di Berlino e la fine dei socialismi reali hanno contribuito in qualche modo a liberalizzare - su questo come su altri temi - la storiografia e a rendere gli storici meno succubi di ordini di scuderia.

Inoltre, in Italia, la fine dei partiti della prima repubblica ha permesso di analizzare con maggiore serenità la questione, e i risultati non sono mancati, sia a livello storiografico, sia a livello politico: se prima le divisioni della storiografia erano radicali e nette, da un ventennio a questa parte il clima è più sereno e, sebbene vi siano ancora, come è assolutamente naturale e necessario, visioni e interpretazioni differenti, il dialogo tra le culture politiche e tra le scuole storiografiche su questo tema è più costruttivo e convincente.

L'opera che qui si presenta ha almeno tre motivi per essere segnalata come il più completo lavoro sulla storia dell'Istria dalla fine del Settecento.

In primo luogo è da sottolineare la scansione temporale. Appare assolutamente positiva la scelta, ben motivata dagli Autori (Marco Cuzzi, Guido Rumici e Roberto Spazzali) nella densa introduzione, di iniziare formalmente il racconto con la fine della Serenissima, ma sostanzialmente con le conseguenze della Pace di Madrid, onde consentire una narrazione di lungo periodo in grado di chiarire meglio la nascita della storia moderna istriana. Infatti uno dei difetti della moderna storiografia è quello di avere un po' perso il gusto per le ricostruzioni di largo respiro e di lungo periodo, in favore di analisi sempre più settoriali e parcellizzate. Inoltre, proprio la storia istriana - e più in generale la vicenda della cosiddetta "questione giuliana" - sono state spesso affrontate come se i problemi fossero iniziati nel 1943 o, al massimo, nel 1919, con il reale rischio di una interpretazione carente o addirittura fuorviante.

In secondo luogo, questo volume rappresenta una riuscita sintesi tra due esigenze: si tratta di un'opera di ricerca che non dimentica le necessità della didattica e contemporaneamente si qualifica come strumento didattico che tuttavia è stato costruito su un robusto apparato di ricerca fondato sulla consultazione di diversi archivi in Italia e oltre confine. Le due esigenze, infatti, vanno di pari passo.

Quando ci si lamenta, in Italia, di certe carenze o di certi oblii sui libri di testo di storia, si dimentica che, salvo rare eccezioni, i libri di testo di storia tendono a ripetere tesi già consolidate e le innovazioni che la ricerca riporta alla comunità degli studiosi raramente vengono recepite tempestivamente dai manuali. In questo caso non si tratta di una pubblicazione manualistica, ma nondimeno la presenza di elementi funzionali alla didattica (si pensi agli apparati cronologici o alle "finestre" che riportano in termini specifici l'analisi monografica di un problema) risulta di notevole utilità.

In terzo luogo, questa opera induce a una considerazione più generale. Il ruolo delle organizzazioni in qualche modo legate all'Esodo e alla memoria delle vicende della Seconda Guerra Mondiale è, a quasi sessantacinque anni dagli avvenimenti, a un giro di boa. Lo scarto generazionale è forte e appare quasi miracolosa la "tenuta" delle organizzazioni degli Esuli e di quelle dedicate alla memoria dell'italianità delle terre perdute con il Trattato di pace, a Trieste come altrove. La scelta di convergere coraggiosamente e prioritariamente su iniziative di taglio culturale, su programmi che prevedono la ricerca e l'alta divulgazione, se ieri ha costituito merito e vanto per quelle istituzioni che a questa strategia si votarono, oggi diventa indispensabile. L'apertura alla cultura determina l'apertura al dialogo e al confronto sereno delle posizioni.

Ciò è però possibile soltanto se si producono riflessioni di alto livello in grado di portare effettivi contributi alla conoscenza dei fatti e se non si ha timore di raccontarli nella loro complessità e nella loro completezza.

In questo senso, questo volume costituisce non solo un indispensabile contributo alla maggiore conoscenza delle vicende storiche relative all'Istria ma anche un ulteriore momento di riflessione sul ruolo che le istituzioni che raccolgono le memorie dell'Esodo possono svolgere nel nuovo contesto europeo.

Sopra, la visita di Kruscev, affiancato da Tito, a Capodistria il 29 agosto del 1963; sotto, il campo di concentramento jugoslavo a Goli Otok. A sinistra, una manifestazione di italiani a Pola nel 1946

UN TESTO ANCHE PER LE SCUOLE

C'è una tendenza, in particolare in Italia, a lamentare carenze e oblii in merito ai libri di testo di storia, dimenticando che, salvo rare eccezioni, in queste pubblicazioni prevale la riproposizione di tesi già consolidate. **"Istria Quarnero Dalmazia. Storia di una regione contesa dal 1796 al Ventesimo secolo"**, *scritto da* **Marco Cuzzi**, **Guido Rumici** *e* **Roberto Spazzali** *e pubblicato dalla Leg-Libreria Editrice Goriziana, si qualifica, di fatto, anche come strumento didattico, costruito su un robusto apparato di ricerca fondato sulla consultazione di diversi archivi in Italia e oltre confine.*

L'obiettivo che gli autori si sono posti è stato quello di esaminare la complessità di una storia regionale priva di elementi di unitarietà, se non quelli propri di un territorio che è appartenuto a Stati diversi, che si sono succeduti nel corso di due secoli, in molti casi Stati scomparsi; un territorio, inoltre, che è stato a lungo diviso e conteso, per decenni al centro di spinte internazionali e interessi locali, di conflitti localizzati e di due guerre mondiali.

NARRATIVA. ROBIN PUBBLICA IL SUO PRIMO ROMANZO

Klugmann: debutto in giallo per il cardiologo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

"L'assassino dei primari" è il primo romanzo del medico triestino

Il medico triestino Silvio Klugmann è primario cardiologo all'ospedale Niguarda di Milano

C'è da scommettere che ai suoi pazienti consiglia di evitare l'alcol, il fumo, i cibi pesanti. E, se non bastasse, anche le emozioni troppo intense. Poi, ti capita tra le mani il suo primo romanzo, e che cosa scopri? Che il cardiologo triestino **Silvio Klugmann**, primario all'ospedale Niguarda di Milano, finisce per ridurre in coriandoli il decalogo del medico scrupoloso. Sì, perché gli ingredienti del libro sono proprio alcol, sigari, buona cucina. E tensione allo stato puro.

Maturità classica nel 1967, laurea in medicina e chirurgia nel 1973, Klugmann ha dedicato alla cardiologia buona parte della vita vissuta finora. Eppure, dentro di sé, deve aver covato per anni un sogno letterario. Che ha preso forma, adesso, nel romanzo **"L'assassino dei primari"** pubblicato dalla casa editrice **Robin (pagg. 177, euro 12)**.

Se fosse ancora vivo Gino Cervi, la parte del cardiologo di questo libro sarebbe perfetta per lui. Il Gino Cervi che recitava Maigret, ovviamente. Perché il personaggio attorno a cui ruota la girandola di misteri, e di cadaveri, dell'"Assassino dei primari" ricorda fortissimamente l'impronta che il grande attore diede al commissario creato da Simenon. Il medico di Klugmann, infatti, è un bon vivant. Uno a cui piace godersi la cucina, un bel libro, un sigaro fumato in santa pace, le chiacchiere degli amici, la compagnia e le coccole della moglie.

Non gli interessa, assolutamente, cacciarsi nei guai. Ma a trascinarlo nel maelstrom di un'assurda catena di delitti è un misterioso assassino che se la prende con i medici. La prima a finire lunga distesa, per sempre, è la professoressa Nigri. Una professionista all'apparenza irreprensibile. Una donna che sembra non avere segreti. Poi tocca al dottor Blasco, che viene eliminato con una messinscena spettacolare: il suo cadavere galleggia in una delle vasche dell'Acquario di Genova, con tanto di squalo al fianco. Stecchito pure lui, non prima di avere staccato un braccio e una gamba al malcapitato primario della chirurgia d'urgenza.

Ma che c'entra un indaffaratissimo cardiologo con le indagini di polizia? Il problema è che lui è molto amico del colonnello delle Benemerita, il colonnello chiamato affettuosamente Tonino. E, poi, sembra che l'assassino gli stia scavando attorno un fossato sempre più profondo. Che lo abbia preso di mira fin dall'inizio, tenendolo sulla corda fino a quando arriverà il suo turno. E lui che fa? Sbuffa, impreca per le telefonate notturne che lo aggiornano sulle indagini, prova a sopravvivere concedendosi lauti pasti. Ma, alla fine, rischia la pelle in prima persona.

Una serie di delitti mira a eliminare stimati professionisti

Il misterioso killer, infatti, è molto più vicino di quanto lui possa immaginare. E, com'è d'obbligo in ogni thriller che si rispetti, nessuno lo sospetta.

Senza nulla concedere ai birignao letterari dei narratori di professione, "L'assassino dei primari" è un debutto davvero di buon livello. Che conferma come gli italiani, ormai, abbiano superato il complesso di non saper scrivere gialli.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2009

FESTIVAL. LE MUSICHE SONO DI SIVILOTTI, LE COREOGRAFIE DI MEROLA

La voglia di libertà di Nureyev in scena al Mittelfest

Questa sera a Cividale l'omaggio, costruito da Walter Mramor, al più grande danzatore del Novecento

di ALBERTO ROCHIRA

CIVIDALE Nasce dalla suggestione tratta da un episodio, forse leggendario, della vita di Rudolf Nureyev, lo spettacolo di danza "Voglio essere libero", che andrà in scena questa sera al Mittelfest di Cividale in piazza Duomo, alle 21.30. A raccontarlo è il regista, Walter Mramor, direttore artistico per la danza, che ha costruito un omaggio al più grande danzatore del Novecento, «a partire dal suo coraggio personale e dal suo amore per l'arte».

Un'opera articolata (coproduzione Mittelfest-Daniele Cipriani Entertainment), con coreografie di Michele Merola, musiche originale di Valter Sivilotti, nove giovani danzatori (Michele Barile, Vincenzo Capezzuto, Camilla Colella, Davide Di Giovanni, Maurizio Drudi, Susanna Giarola, Paolo Lauri, Enrico Morelli, Luana Moscagiugli), l'Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, il piccolo coro Artemia (con trenta bambini), il soprano solista Franca Drioli. I costumi dell'atto unico sono di Alessio Rosati.

«Non è uno spettacolo biografico», precisa Mramor. E spiega: «Piuttosto è incentrato sul desiderio di libertà e di vita di Nureyev, che diventa simbolo dello slancio vitale delle giovani generazioni, anche quelle di oggi. Nonostante i disagi e le difficoltà che ci sono specie nel mondo dello spettacolo e in particolare in quello della danza, dove la carriera finisce a 35 anni».

Da quale episodio trae origine lo spettacolo?

«Un episodio che appresi tempo fa, trovandolo toccante, anche se non vi è certezza al riguardo, poiché le vite dei grandi artisti spesso sfumano nella leggenda. Quando si trovava ancora a San Pietroburgo, Rudolf incontrò sui palcoscenici un danzatore giovane e di talento, Teja Kremke, proveniente dalla Berlino Est di allora, prima della costruzione del muro. Gli aveva raccontato l'Occidente, suggerendogli di andarsene dall'Unione Sovietica appena gli si sarebbe presentata l'occasione di una tournée all'estero. Tra i due nacque una profonda amicizia, un legame, ci fu un "arrivederci". Poi Rudolf, nel '61, arrivando a Parigi seguì il suo consiglio: chiese asilo politico e si stabilì in Occidente. Ma pochi mesi dopo a Berlino fu costruito il muro, e Teja non poté più allontanarsi. Morì giovane, a 35 anni, e con Rudolf non si rivide mai più».

Una storia emblematica, ma il racconto non si ferma qui...

«No, perché l'episodio è solo una suggestione. Mi interessa raccontare, attraverso ciò che accadde, in giovane età, al più grande danzatore del Novecento, le urgenze e le emozioni dei giovani d'oggi. I loro destini che cambiano con il soffio del tempo. Le loro speranze e la tragedia di tante negazioni, sociali e individuali. Gli ostacoli e il coraggio di affrontarli per il desiderio di realizzare i propri sogni e scegliersi il futuro».

Oltre alla danza, che cosa entra in gioco?

«La danza è centrale e i nove danzatori sono molto bravi, selezionati per una coreografia che mette in risalto non solo la grande tecnica, ma anche l'espressività. Merola ha uno stile personale, con solida base accademica, ma con molti passaggi innovativi. Ci sono altri elementi altrettanto importanti: la poesia in lingua originale di autori come Kosovel o Michelstaedter, cantata dalla Drioli, e poi grande musica».

Perché ha scelto Sivilotti?

«Con Valter abbiamo lavorato insieme a "La Variante di Lüneburg" con Milva, trovandoci in sintonia. La regola principale, nel mio modo di intendere lo spettacolo, è restituire emozioni. E lui, attraverso la musica, rende le emozioni sempre leggibili, palpabili. In questo caso ha composto una vera e propria opera musicale in dieci quadri».

Come si snodano?

«Raccontano la scelta del destino, che parte dalla nascita e s'insinua sotto la pelle dei nove danzatori, accomunandoli, pur nelle differenze. E poi la gioia di essere stati baciati dalla danza, fino alle sensazioni di disagio, prima impercettibili, poi sempre più intense, con la costruzione del muro di Berlino. Che è un simbolo amplificato di tutte le separazioni e divisioni. Poi arrivano le perdite, e le scelte crudeli, per approdare a un finale libero e aperto. Questo lavoro parla di libertà, che nei fatti è una condizione transitoria. Così è stato anche per Nureyev, prima che lasciasse l'Urss, ma anche dopo. La libertà, ne sono convinto, è qualcosa che si costruisce innanzitutto dentro di noi».

Rudolf Nureyev, il più grande danzatore del Novecento

QUESTA SERA AL TEATRO RISTORI

Battiston: «Il mio Orson Welles mi somiglia»

In scena aneddoti, battute, pettegolezzi del maestro americano del cinema

Giuseppe Battiston nei panni dell'attore e regista Orson Welles

CIVIDALE Se gli chiedevi di esprimere un desiderio, Giuseppe Battiston qualche anno fa rispondeva: voglio essere Orson Welles. Alla fine c'è riuscito. Però partiva in vantaggio, l'attore udinese. Sostanziosa struttura corporea, barba e capelli cospicui, l'ironia che sul suo bel faccione fa il paio con simpatia. È un Welles naturale, Battiston. Ci ha aggiunto solo l'accento anglosassone, l'accappatoio bianco, il gusto per la battuta che lascia il segno. E il famoso sigaro. Adesso è tale e quale Welles: l'esplosivo maestro del cinema scomparso nel 1985, il cultore sofisticato del teatro, rivive nello spettacolo che questa sera va in scena a Cividale (Teatro Ristori, alle 20). "Orson Welles' Roast" (traducendo liberamente: Welles fatto a fette) è stato scritto dallo stesso Battiston insieme a Michele De Vita Conti, che ne firma anche la regia.

Battiston, la più grossa e vitale new entry del recente cinema italiano, l'attore che il pubblico ha imparato a conoscere e amare nel film di Soldini "Pane e tulipani" e che continua a seguire in televisione negli episodi di "Non pensarci", si confronta finalmente con il suo alter ego. E lo sfida sui suoi campi da gioco preferiti: il set e il palcoscenico, territori d'arte da cui è stata tratta buona parte degli episodi, degli aneddoti, dei pettegolezzi attraverso i quali lo spettacolo racconta una fra le personalità più "ingombranti" delle arti del '900.

A parte l'aspetto fisico, che cosa condividono Welles e Battiston?

«Adoriamo entrambi il cinema quanto il teatro che, fatti con serietà, rappresentano un arricchimento, non solo per chi li vede, ma soprattutto per chi li fa. Ma onestamente devo dire che a spingermi a lavorare su Welles non è stata né questa constatazione né la rassomiglianza fisica».

Che cosa allora?

«L'aver scoperto che già settant'anni fa Welles aveva idee assai precise sull' importanza oltre che sulla pericolosità dei mezzi di comunicazione di massa, sul rischio di un'informazione manipolata».

Non conosceva ancora il potere della televisione...

«Ne aveva solo saggiato le risorse e vi aveva riposto delle speranze. Purtroppo la televisione non era ancora pronta per rispondere alla sua intelligenza, così lui si "accontentò" della radio...».

Nella famosa "diretta" dell'invasione dei marziani, utilizzandola come nessuno mai avrebbe più fatto, e seminando il panico in tutta l'America.

«Un genio, di una modernità fuori dal comune».

Torniamo a cinema e teatro.

«Per me fanno parte di un percorso comune: valorizzano entrambi il mestiere artigiano dell'attore, la sua possibilità di studiarsi, di modificarsi, diversamente dalla televisione, che invece tende a fissare dei "tipi", ai quali io cerco si sfuggire».

Come?

«Facendo delle scelte, lasciando spazio a me stesso e ai miei desideri. Ho una gran voglia di lavorare, ma amo anche i periodi in cui non c'è lavoro. Mi prendo i miei tempi: domani per esempio, di buon mattino, mi metterò in fila per il concerto di Springsteen. Sono tranquillo e pieno di idee: non ho paura della disoccupazione».

Roberto Canziani

OGGI L'ATTESO CONCERTO DI PENDERECKY

Devetag: «Ogni artista dev'essere libero»

Il presidente dell'Associazione Mittelfest risponde al leghista Fontanini

CIVIDALE Critiche al Mittelfest? "Ben vengano, mi fa piacere che ci sia dibattito su temi importanti". Così Antonio Devetag, presidente dell'Associazione Mittelfest, replica agli "strali" polemici lanciati dal presidente della Provincia di Udine, il leghista Pietro Fontanini, intervenuto a bacchettare lo spettacolo del cantautore Gianmaria Testa (e il direttore artistico per la musica del festival Claudio Mansutti).

In sintesi, Fontanini rilevava che il cantautore «essendo pagato da un cda espressione di nuove sensibilità, non può permettersi di fare considerazioni su leggi dello Stato o sulla politica migratoria».

Secondo Devetag, «Mittelfest ha la funzione di smuovere il pensiero, quindi ben vengano queste critiche, che rimandano a una cosa importante: il rapporto tra arte e ideologia. Un argomento su cui si dovrebbe aprire un ampio dibattito». E aggiunge: «Personalmente sono convinto che un artista debba esprimersi con la massima libertà possibile e mi sento di difendere le scelte sempre equilibrate del direttore Mansutti. Ma non sono affatto scandalizzato, anzi. Mi piace che anche i politici intervengano per dire la loro».

Intanto, altri spettacoli hanno commosso il pubblico, meritando gli applausi. Come **"Muri, prima e dopo Basaglia"** di Renato Sarti, con la bravissima Giulia Lazzarini nei panni dell'infermiera Mariuccia Giacomini, testimone di prima mano della rivoluzione "basagliana" dentro i manicomi e nella società. Toccante, a fine spettacolo, l'abbraccio tra l'attrice e la stessa Giacomini, "ispiratrice" di un testo intenso e pieno di significati. E poi il raffinato spettacolo di danza **"Chopin-Vukan-Foldi, Visual Notes"** del coreografo ungherese Béla Földi, con gli eccellenti giovani artisti del Budapest Dance Theatre su note dal vivo dell'appassionante Gyorgy Vukán al piano. Ieri si è esibito il **Moscow Art Trio**, mentre per la prosa è andato in scena il lavoro **"Signora madre, padre mio caro"**, prima tappa del precorso "Kontaminazioni" di Furio Bordon, tra Kakfa e Caraco, con Sandro Lombardi e Massimo Verdastro. In tarda serata, **"Le Baccanti"** da Euripide, spettacolo di danza di Micha van Hoecke con le voci delle attrici Chiara Muti e Pamela Villoresi.

Oggi l'atteso concerto (unica tappa italiana) di Krzysztof Penderecky, autore di indimenticabili musiche da film, che si esibirà con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna (ore 19, chiesa di San Francesco). In prima nazionale "La Musica" di Karol Horák, presentata dalla compagnia slovacca "Divadlo Alexandra Duchnoviča (ore 22, S. Maria dei Battuti. *(al. roc.)*

L'attrice Giulia Lazzarini fotografata da Pierluigi Bumbaca a Cividale in una scena dello spettacolo "Muri. Prima e dopo Basaglia"

Wagner? Fu davvero un grande antisemita

BERLINO In vista dell'apertura del Festival di Bayreuth, dedicato a Richard Wagner, uno studioso ha sostenuto che l'antisemitismo del grande compositore tedesco e di sua moglie Cosima era più forte di quanto ritenuto finora.

Richard Wagner

L'antisemitismo della coppia inficiò il lavoro di Wagner a Bayreuth, ha sostenuto il musicologo e studioso di storia del teatro Stephan Moesch basandosi su un riesame della documentazione esistente. L'accusa, lanciata in dichiarazioni all'agenzia tedesca Dpa, arriva quattro giorni prima dell'inizio dell'annuale festival che a Bayreuth, in Baviera, è dedicato esclusivamente a Wagner.

CINEMA. LA SONY PICTURES HA ACQUISTATO I DIRITTI

Arriva il film documentario su Michael Jackson

NEW YORK Si intitola "Michael Jackson: the Movie" ed è entrato di diritto tra i titoli più attesi della nuova stagione cinematografica. Il film-documentario con le prove dell'ultimo tour mondiale mai arrivato al debutto per l'improvvisa morte di Jacko il 25 giugno scorso. Il progetto è stato comprato ad un'asta tra major, dalla Sony Pictures sembrerebbe per circa 50 milioni di dollari. E l'accordo, scrive Variety, è alla firma. E c'è già il nome del regista che si sta occupando del progetto: Kenny Ortega, lo stesso di High School Musical. Insieme alle immagini esclusive del backstage delle prove dell'ultimo tour, in Michael Jackson: The Movie ci saranno interviste e spezzoni inediti sulla carriera di Jacko, incluse versioni inedite di Thriller, in una sorta di grande tributo.

La Sony, secondo Variety, le cui informazioni sono state rilanciate anche in Italia da Best Movie, vorrebbe distribuire il film entro il 2009, utilizzando la tecnologia 3D già utilizzata dalla Disney per i film-concerto di Hannah Montana e dei Jonas Brothers.

Michael Jackson, morto il 25 giugno scorso

Intanto i membri superstiti dei Jackson 5 stanno preparando due spettacoli in memoria del fratello Michael per il prossimo mese a Londra, in coincidenza con il compleanno del re del pop, morto circa un mese fa. Lo ha detto il fratello Jermaine al quotidiano britannico Sun.

I fratelli Jermaine, Tito, Marlon e Jackie si esibiranno il 29 e 30 agosto alla O2 Arena di Londra dove Michael avrebbe dovuto tenere i suoi concerti londinesi per l'annunciato grande ritorno sulla scena. Ai fratelli Jackson si uniranno altri artisti, alcuni dei quali si sono già esibiti allo Staples Center di Los Angeles.

A Lignano Radio 105 con Ferreri e Malika

LIGNANO Gli italiani vanno in vacanza e il divertimento li segue! Per il secondo anno consecutivo la manifestazione sulle spiagge promossa da GM Communications in collaborazione con Radio 105 parte da Lignano Sabbiadoro.

Giusy Ferreri a Lignano

Da martedì 28 fino a domenica 2 agosto, in diretta nazionale, saranno trasmesse le emozioni della vacanza dal mitico truck giallo di Radio 105. Ma il massimo del divertimento lo si raggiungerà nel week end con i concerti di Giusy Ferreri (venerdì 31 luglio) e Malika Ayane (sabato 1 agosto). Il palco sarà montato sul Lungomare Trieste beach Arena, accesso gratuito, inizio 21.30.

Il ragno hi-tech degli U2 a Zagabria e a febbraio arrivano i Depeche

Bono, voce e leader degli U2, attesissimo dai fan per due concerti in agosto a Lubiana

LUBIANA L'atteso evento è imminente: domenica 9 e lunedì 10 irrompe nello Stadio Maximir di Zagabria il gigantesco ragno hi-tech del 360.o tour degli **U2**. Oltre 1500 i biglietti venduti da Radioattività non solo a Trieste e in Regione ma in tutta Italia, ben 6 i pullman organizzati con partenze da Trieste, Udine e Monfalcone. Lunedì scorso il promoter croato ha rimesso in vendita un migliaio di biglietti che stanno andando a ruba ma sono disponibili per i più veloci, chiamate subito: 040 304444!

Pochi giorni dopo, giovedì 20, all'Ippodromo di Lubiana sarà costruito il più grande palco mai visto in Slovenia, quello dello Sticky and Sweet Tour di **Madonna**. La pop star americana, oramai cinquantenne, che giovedì scorso a Udine ha incantato 35 mila persone, a Lubiana sorprenderà ancor di più, infatti l'Ippodromo permette al 90 per cento del pubblico di godersi lo spettacolo frontalmente, seppure in piedi, inoltre ci saranno cinquemila privilegiati nei settori a bordo palco Golden Circle e Sticky Experience, non previsti nelle date italiane.

Alcune anticipazioni per i prossimi mesi: a settembre, sabato 5 concerto degli **Offspring** a Zagabria e martedì 8 a Lubiana quello di **Paul Young**; sempre nella capitale slovena i **Dream Theatre** sabato 31 ottobre mentre il 19 novembre arriva il tour mondiale di **Eros Ramazzotti**; nello stesso mese a Zagabria i **Massive Attack** domenica 8 e il nuovo show dei **Backstreet Boys** venerdì 27. La data dei **Depeche Mode** a Zagabria, annullata nel maggio, scorso è stata finalmente confermata per il 14 febbraio 2010; i biglietti già acquistati restano validi.

Marionette e Burattini a spasso nei boschi delle Valli del Natisone

Marionette per la rassegna di scena da oggi a domenica

UDINE È dedicata quest'anno a un tema di indubbia suggestione, "Dove nascono le storie", la passeggiata teatrale Lungo il fiume e tra gli alberi, ideata e promossa dal Cta – Centro regionale di Teatro d'Animazione e Figure di Gorizia, nell'ambito della rassegna "Marionette e Burattini nelle Valli del Natisone", giunta al traguardo del suo 16.o compleanno, curata come sempre dal Cta per la direzione artistica di Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi. "Dove nascono le storie" sarà di scena da oggi a domenica, su progetto a cura di Fernando Marchiori ed Elisabetta Gustini, con la partecipazione del signor Giovanni (Walter Coren) e con l'attrice Elena De Tullio.

Dopo il successo dell'anno scorso, torna dunque l'appuntamento dedicato al tema della nascita - alle tante "nascite" che ciascuno di noi vive e alle tante storie che ne custodiscono il segreto. Un itinerario che si snoderà nelle Valli del Natisone, a partire dal borgo di Biarzo lungo una serie di tappe suggestive, ognuna delle quali ospiterà un episodio, una scena naturale, una piccola iniziazione. Il percorso, in prevalenza pianeggiante, è lungo circa due chilometri e prevede un piccolo guado. Si consiglia calzature adeguate e comode. (su prenotazione). Per informazioni e prenotazioni: Cta Gorizia, 0481.537280, info www.ctagorizia.it

Sempre nell'ambito della rassegna "Marionette e Burattini nelle Valli del Natisone 2009", sempre oggi, alle 20.30, a Savogna il Teatro in Trambusto intratterrà piccoli e grandi con la kermesse "Varietà prestige".

PERSONAGGI. CON LUI C'ERA ANCHE ARISA, LA VINCITRICE TRA I GIOVANI A SANREMO

I Venice Music Awards incoronano Luttazzi

La cerimonia del premio, che ha visto protagonista il cantante triestino, sabato in onda su Raidue

di ELISA GRANDO

VENEZIA Il ritorno in auge di Lelio Luttazzi si arricchisce di un nuovo riconoscimento: l'artista triestino è stato premiato ieri sera con il Venice Music Award alla Carriera, al Gran gala della musica leggera italiana organizzato al Palazzo del Cinema di Venezia. La cerimonia del premio, condotta da Amadeus e Laura Barriales, andrà in onda anche in tv in prima serata sabato su Raidue. Fra gli altri premiati si sono esibiti Marco Masini (miglior cantautore), Marco Carta (miglior artista maschile), Dolcenera (miglior artista femminile), Donatella Rettore, Alice, Albano, Toto Cutugno, Michele Zarrillo e gli Audio 2 con dei premi speciali. Luttazzi è comparso in due interventi: un duetto con Arisa, premiata come miglior rivelazione a Sanremo 2009, proprio sulle note di "Sincerità", e un paio di «mie canzonette più antiche», come le definisce il cantante stesso, cioè le intramontabili "Souvenir d'Italie" e "Vecchia America".

Dopo tanti anni di oblio volontario, ora Luttazzi è tornato al centro del mondo musicale italiano. «Questo premio arriva dopo sessant'anni dall'inizio della mia carriera - dice il musicista triestino -. Credo che tutto sia ricominciato quando sono andato ospite a "Che tempo che fa" da Fabio Fazio, poi ci sono stati il dvd sulla mia vita firmato da Pupi Avati e la partecipazione a Sanremo, dove un piccolo intervento mi ha portato molta fortuna».

Lelio Luttazzi e Arisa: tutti e due sono stati premiati a Venezia

Ma perché, secondo Luttazzi, c'è stato questo ritorno di attenzione nei suoi confronti? «Lo attribuisco anche a un fatto preciso: i ricordi lontani che poi spariscono, come nel mio caso che a un certo punto mi sono ritirato, si trasformano un po' in mito. La gente rivive la sua giovinezza e capita che adesso mi facciano standing ovation come non era mai capitato quando lavoravo».

Anche il ritorno a Trieste continua a dargli soddisfazione: «Piazza Unità è il mio vero ambiente. A Trieste sono trattato come un figliol prodigo, ogni volta che esco sono sempre fermato da tre persone per volta».

La sua, da "Il giovanotto matto" del 1944 in poi, è stata carriera densa, che a bocconi viene riproposta anche in questi giorni su Raiuno nel preservale "Supervarietà": un mix di spezzoni presi dalle Teche Rai in cui spunta spesso anche un giovane Luttazzi a "Studio Uno".

Dopo tanto girovagare per premi e trasmissioni, il 15 agosto Luttazzi suonerà finalmente per Trieste in un concerto in Piazza Unità. Sul palco la sua fedele formazione in trio, col contrabbassista Massimo Moriconi e il batterista-produttore musicale Roberto Podio, più un altro gruppo di grandi musicisti: il clarinettista Gianni Sanjust, il trombettista Guido Pistocchi e Marcello Rosa al trombone. Il repertorio sarà un misto jazz, con qualche fantasia di Gershwin e Porter e classici di New Orleans.

RASSEGNA. STASERA IN PIAZZA HORTIS

Trieste LovesJazz con Angilley e l' Alpe Adria Ensemble

Davide Giovannini

TRIESTE Sette passi nelle note verso l'evoluzione sospinti da magici aliti di tromba al termine di una lezione americana impartita da Italo Calvino. È il riassunto del doppio elegante appuntamento in programma ieri al TriesteLovesJazz promosso dal Comune e organizzato assieme a Casa della Musica.

Lo spettacolo di Elena Camerin e Nicola Fazzini Quintet con ospite il grande esponente della scena jazz di New York, Ron Horton e dei Seven Steps, gruppo formato da musicisti attivi nel Canton Ticino con un ospite speciale: Fabrizio Bosso, trombettista di punta del panorama italiano di recente ammirato al fianco di Sergio Cammariere. Lunedì in un'affollatissima ed entusiasta piazza Unità Brenda Rattray ha offerto uno spettacolo trascinante e toccante assieme alla sua jazz gospel band e al Trieste Gospel Choir.

E stasera, sempre in piazza Hortis, ancora due concerti: il primo porta il festival in l'Inghilterra con il trio di Neil Angilley, pianista nato in Cornovaglia che ha collaborato con i migliori musicisti latin jazz. Al suo fianco, Davide Giovannini, musicista triestino da anni residente a Londra e apprezzato artista dello scenario musicale inglese. Subito dopo si torna in Europa con l'Alpe Adria Jazz Ensemble, composto da cinque artisti di primo piano provenienti da Italia, Slovenia, Austria e Ungheria.

"Calvino "American lessons" New York and the jazz" è un tributo a Calvino, la Grande Mela e il jazz strutturato su composizioni originali e testi di Fazzini e Camerin liberamente ispirati alle opere dello scrittore. «Il titolo è un pretesto - spiega Fazzini - un gioco di parole che ci piaceva proporre in quanto tutto il mondo del jazz gioca con la cultura afroamericana. Sono tre piccole suite: la prima dedicata al mondo fiabesco e all'immaginario senza tempo di Calvino, la seconda alle sue opere più comiche e terza alle lezioni americane».

A dare una colorazione americana c'è però un trombettista di New York.

«Horton è un amico che si trova in Italia per Veneto Jazz e che abbiamo coinvolto nel progetto. In concerto proponiamo un suo arrangiamento di un brano di Monteverdi, "Lamento di Arianna"».

Dal vivo il Seven Steps Quintet presenta il suo omonimo cd.

«L'idea del progetto è del leader, Pierpaolo Cogno, che ha composto tutti i brani. Ognuno - spiega il fratello Mario Cogno - prende in prestito un intervallo di base opportunamente modificato per dare la sensazione di un viaggio evolutivo. L'ottavo simboleggia il "salto" finale verso la conoscenza che non si può comprare, ma dev'essere un dono di dio. Bosso ha dato un contributo importante perché ha allegerito i temi troppi densi, suonando di getto. Il nostro è un jazz melodico che pur usando il linguaggio jazzistico evidenzia la cantabilità non sempre presente nelle composizioni jazz e per questo i brani risultano di forte impatto emotivo».

Gianfranco Terzoli

Paul Schrader ritira oggi a Gorizia il Premio Amidei

Nel pomeriggio incontro con il pubblico e presentazione del libro di Roy Menarini

GORIZIA Al Premio Sergio Amidei, oggi a Gorizia è il giorno di Paul Schrader. Al regista, sceneggiatore e studioso americano verrà consegnato alle 21, al Parco Coronini Cronberg, il Premio all'Opera d'Autore. Ma nel pomeriggio ci sarà la possibilità, per il pubblico, di incontrarlo alle 18, al Palazzo del Cinema. L'occasione sarà la presentazione del volume "La luce della scrittura. Paul Schrader critico, sceneggiatore, regista", curato da Roy Menarini e edito da Transmedia. Menarini, docente di storia del cinema al Dams di Gorizia, critico cinematografico e coordinatore artistico del Premio, spiega che non è stato facile realizzare il libro.

Come è stato lavorare al libro?

«Schrader è un autore impegnativo. Il lavoro è stato tantissimo. Le traduzioni dei suoi scritti critici, inediti in Italia, hanno richiesto tanto tempo. Perché sono complessi, analitici. È stato un lavoro entusiasmante. Perché prima abbiamo seguito lo Schrader spettatore e giornalista, e poi l'autore di cinema. Fare il critico è stato il primo passo per mettere a fuoco la sua poetica di autore».

Paul Schrader

Qual è il filo rosso che lega i suoi vari aspetti?

«L'idea di non adeguarsi alle mode correnti, mai. Ha stroncato Easy rider quando era un film consacrato da tutti. E da regista, le mode le ha create. Basta pensare ad American gigolo».

La sua è una grande attenzione al cinema dell'indagine spirituale.

«Proviene da una famiglia calvinista, e la religione l' ha vissuta come una cosa importante, ma soffocante. I suoi personaggi sono sempre tormentati perché cercano la loro anima».

Come sono stati scelti i critici coinvolti nel libro?

«Gandini, Nazzaro e Canadè sono grandi esperti di cinema, gli altri sono nostri giovani studiosi, allievi del master di critica del Dams di Gorizia».

Giovanni Fierro

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI, NAZIONALE E GIOTTO**

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 16.00, 17.00, 17.45, 18.30, 19.30, 20.15, 21.00, 22.00

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.45, 19.15, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 17.00, 18.45, 20.00, 21.30). Disponibile anche in versione originale (ore 17.30, 20.30).

LA RIVOLTA DELLE EX — 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO — 16.00, 18.10
con James Caviezel.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO — 16.00, 18.50, 20.35, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI — 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

Sono sospesi i matinée di Cinecity.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 17.45, 20.15

RITORNO A BRIDESHEAD — 17.15, 20.00
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar. Durata 130'.

CROSSING OVER — 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd.

I LOVE RADIO ROCK — 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA — 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 17.00, 19.30, 22.00

NOTORIUS B.I.G. — 18.15
con Jamal Woolard, Angela Bassett. La vita del re dell'hip-hop.

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO — 16.30, 20.15, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli».

UNA NOTTE DA LEONI — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il clamoroso successo comico.

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE — 16.30, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

LA RIVOLTA DELLE EX — 18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

■ **SUPER**

SELEN CUORE DI PIETRA — 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. DOMANI: RAGAZZINE CALDE E BAGNATE.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

L'OSPITE INATTESO — 21.15
di Tom McCarthy con Richard Jenkins.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

NESSUNA VERITÀ — 21.15
Un film tutto azione di Ridley Scott sulla lotta al terrorismo con Russel Crowe e Leonardo DiCaprio.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

MAMMA MIA! — 20.30, 22.30

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa 0431-370216

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 16.00, 17.30, 18.45, 20.30, 21.30, 22.15

GARAGE — 18.00, 20.10
Miglior film alla 25.a edizione Torino Film Festival.

SETTIMO CIELO — 17.45, 20.00, 22.00
Premio «Coupe de coeur» al 61° Festival di Cannes.

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO — 17.40, 20.30

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE — 16.00, 18.45, 21.30

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30. Ultima rappresentazione 25 luglio ore 20.30.

TUTTI INSIEME OPERETTISTICAMENTE. Gran Gala del Festival dell'Operetta. Teatro Verdi, 31 luglio ore 21.

STAGIONE SINFONICA 2009 E STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti.

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Su La 7 l'economia asiatica lungo la Nuova via della seta

D'estate anche un potenzialmente istruttivo approfondimento sul dove stia andando l'economia mondiale, che pare impegnata a rispolverare e modificare l'antica via della seta, assume un aspetto più rilassato, quasi frivolo. "La nuova via della seta - secondo Alan Friedman", è il nuovo programma in sei puntate di La7, un canale poco visto ma molto apprezzato soprattutto per ciò che riguarda il settore news. In onda ogni lunedì notte alle 23.30, "La nuova via della seta" intende mettere a fuoco il rapido sviluppo economico dei paesi asiatici che, nonostante la crisi globale, rappresentano la sede dei nuovi ricchi. Ad accompagnarci in questo (sulla carta) impegnativo viaggio ci sono Alan Friedman - giornalista economico di chiara fama (ha scritto sull'"Herald Tribune", il "Financial Times", ma anche su "Vanity Fair"), diventato così popolare da essere parodiato con successo da Crozza nel suo show - e Valentina Gubellini che, nella prima puntata, abbiamo visto all' opera solo come timida spalla del noto giornalista.

La prima tappa di questo diario di viaggio ci ha portato in India, la democrazia più popolosa del mondo, e più specificatamente a Mumbay, mecca del cinema grazie a Bollywood e sede di molti, vistosi nababbi.

Alcuni di questi sono amici di Friedman - che non a caso è anche Ceo di Fbc India, facente parte di FBC (FactBased Communications), gruppo che si occupa di produzione e distribuzione di format tv e altro fondato da Friedman stesso nel 1998 - e gli regalano interviste non prive di interesse ma totalmente inutili per chi voglia sapere qualcosa di più dell'attuale economia del paese. La troupe, tra gli altri, ha incontrato: Kabir Bedi nel suo attico con vista sugli slums abitati dai più poveri della città; il miliardario vecchio stile Mahindra; un'ex Miss India ora regina dei salotti e disegnatrice di una sua linea di gioielli che, dice, "non sono un articolo di lusso, anche la donna delle pulizie in India ha gli orecchini d'oro". Ultima tappa: festa in piscina in un grattacielo di 13 piani di un "miliardario modesto".

Esibita l'opulenza, forse, nonostante la rilassatezza estiva, avremmo voluto sapere qualcosa di più su come sia stata raggiunta.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.50
LA MOGLIE DI BORSELLINO

Dopo 17 anni di silenzio, in esclusiva per La Storia Siamo Noi, parla Agnese Borsellino, la moglie del magistrato, che ha deciso di infrangere la regola del silenzio che si era data, per ricordare chi ha dato la vita per suo marito: la scorta, gli angeli di Paolo Borsellino. La puntata s'intitola «57 giorni a Palermo La scorta di Borsellino».

RAITRE ORE 24.00
LA GUERRA DEI DIAMANTI

Nella puntata di "C'era una volta" dal titolo Ombre Africane, ancora sconvolgenti rivelazioni sull'ascesa al potere di Charles Taylor, sugli interessi che si nascosero dietro la guerra dei diamanti in Liberia e Sierra leone, sull'ambiguo ruolo svolto dalla diplomazia americana in queste vicende.

LA 7 ORE 07.00
FIDUCIA NEL PREMIER

Dai risultati delle ultime elezioni fino al G8, passando per la campagna scandalistica che lo coinvolge: quanto è cambiata la fiducia degli italiani nel premier Berlusconi? E quanto incidono i sondaggi nelle scelte politiche del Governo? Questi gli interrogativi al centro della puntata di Omnibus estate.

RADIOTRE ORE 11.30
ACCOGLIENZA TURISTICA

A partire dalle dure critiche dei giornali giapponesi all'accoglienza turistica italiana, uno sguardo sulle richieste, le aspettative e le delusioni di chi viene a visitare il nostro Paese. Domani dalle 11.30 alle 12.00, a Radio3 Mondo, Stefano Trincia ne parla con Angelo Pittro.

I FILM DI OGGI

LUNA DI MIELE CON LA MAMMA
di Paul A. Kaufman con Shelley Long, Virginia Williams, Jack Scalia.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)
CANALE 5 14.45

Shannon ha sognato il matrimonio perfetto per tutta la vita, ma quando il suo fidanzato Jack la molla all'altare, sua mamma Marla - impegnatissima direttrice di una prestigiosa rivista di Los Angeles - le propone di andare in luna di miele insieme a lei, per recuperare il rapporto madre-figlia.

FRATELLI COLTELLI
di Maurizio Ponzi con Katia Beni, Flavio Bucci, Fabio Canino.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1996)
RETE 4 16.40

Il giovane nobile Guelfo vive con la madre, non lavora e non ha mai una lira. Quando la madre muore crede di essere l'unico erede.

SILENT HILL
di Christophe Gans con Radha Mitchell, Laurie Holden, Sean Bean.
GENERE: HORROR (Usa/Giap, 2006)
ITALIA 1 23.10

Rose ha una figlia, Sharon, che sta morendo per una terribile malattia. L'ultimo tentativo per salvarla è portarla da un guaritore, e, contro la volontà del marito, Rose fugge con la bambina. Direzione: Silent Hill. Lungometraggio tetro e sinistro, sui tappeti sonori del Videogame e su immagini buie e livide.

C'E' QUALCOSA DI STRANO IN FAMIGLIA
di Henry Helman con Tony Curtis.
GENERE: COMMEDIA (GB, 1984)
LA 7 14.00

Parsifal, squattrinato e ipocondriaco inventore, vive con la moglie artista che si circonda di personaggi eccentrici.

CLOVERFIELD
di Xdi Matt Reeves. Con Lizzy Caplan, Jessica Lucas, T.J. Miller, Michael Stahl-David.
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)
SKY MAX 16.15

New York, una sera come tante altre. Un gruppo di amici organizza una festa a sorpresa, tutto sembra tranquillo, finché un boato fa tremare le pareti della casa in cui si svolge il party ed il cielo si illumina a causa di forti esplosioni. Non è un terremoto, né un attentato ma qualcosa di molto meno prevedibile.

NESSUNA PIETA'
di Richard Pearce con Richard Gere, Jeroen Krabbe, Kim Basinger.
GENERE: POLIZIASCO (Usa, 1986)
SKY MAX 21.00

Un poliziotto di Chicago, separato dalla moglie, va a New Orleans per indagare sull'assassinio di un collega e incontra una bella bionda.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
10.40 14° Distretto.
11.30 Tg 1
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Interrogazioni a risposta immediata.
15.40 Un medico in famiglia 4.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 EVENTO
> **Una notte per Caruso** *Conduce Anna Falchi.* I big della musica omaggiano Caruso.

23.25 Tg 1
23.30 Passaggio a Nord Ovest.
00.40 Tg 1 - Notte
01.10 Che tempo fa
01.15 Appuntamento al cinema
01.20 Sottovoce.
01.50 Magazzini Einstein
02.20 SuperStar
02.50 Squadra antifurto. Film (commedia '76). Con Tomas Milian.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 TG2 E..state con Costume
06.25 Capitani in mezzo al mare
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
09.55 Grazie dei fiori.
10.25 Tracy e Polpetta
10.40 TG2 Estate
11.25 Ragazzi c'è Voyager fai la tua domanda
12.30 Ciclismo: Tour de France 2009 17° tappa: Bourg Saint Maurice - La Grand Bornand 17° tappa: Bourg Saint Maurice - La Grand Bornand
13.00 Tg 2 Giorno
17.30 Due uomini e mezzo
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti.
19.05 7 Vite.
19.35 Squadra speciale Lipsia.
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Squadra Speciale Cobra 11** *Con Erdogan Atalay.* Chris e Semir danno la caccia a dei pericolosi evasi.

22.45 The Dead Zone
23.35 Tg 2
23.50 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.50 Tg Parlamento
01.00 Swingtown
01.45 Reparto corse
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Meteo 2
02.25 Nebbie e delitti 2.
04.00 Zibaldone...cose a caso.

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Campionati mondiali 2009
12.30 Tg 3
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Campionati mondiali 2009
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob presenta Monn walk 1969/1999
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro, Luisa Maneri, Francesca Beggio, Claudio Mazzola, Alessio Vassallo.
20.35 Un posto al sole estate
21.05 Tg 3

21.10 RUBRICA
> **Amore criminale** *Conduce Camila Raznovich.* In prima serata due storie d'amore tragiche e cruente.

23.20 Tg regione
23.25 Tg 3 Linea Notte
23.55 Meteo 3
00.00 C'era una volta
00.50 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Girovagando... per il mondo!
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
07.00 Mediashopping
07.30 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.25 Vivere
10.20 Febbre d'amore.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
13.58 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Balko.
16.10 Sentieri.
16.40 Fratelli coltelli. Film (commedia '97). Con Emilio Solfrizzi.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e G. B. Waldis.
20.30 Nikita

21.10 TELEFILM
> **Julie Lescaut** *Con Veronique Genest.* Julie deve gestire la sicurezza nel Palazzo di Giustizia.

23.15 Keith. Film Tv (drammatico '08). Con Elisabeth Amois.
01.10 TG4 - Rassegna stampa
01.30 Vamos a matar compañeros. Film (western '70). Con Franco Nero.
03.30 Prof. Dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste. Film (commedia '70). Con Alberto Sordi.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli.
09.00 Festa di fine estate. Film (commedia '08). Con Arto Luois Erisen, Sasha Sofie Lund.
10.56 Giffoni Experience
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.39 Meteo 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Luna di miele con la mamma. Film Tv (commedia '06). Con Shelley Long.
16.35 Settimo Cielo.
17.30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri.
18.50 Sarabanda. Con Teo Mammucari, Belen Rodriguez.
20.00 Tg 5
20.35 Paperissima Sprint.

21.10 MINISERIE
> **La scelta di Laura** *Con Giulia Michelini.* Il reparto è in subbuglio per il ricovero di alcuni feriti in seguito al crollo di un ufficio.

23.30 Matrix Estate. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint.
02.30 Mediashopping
02.45 Giffoni Experience
02.49 In tribunale con Lynn
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte
04.10 Meteo 5
04.15 In tribunale con Lynn
05.30 Tg 5 Notte

ITALIA1

06.35 Tre nipoti e un maggiordomo
07.00 Hercules
08.00 Bentornato topo gigio
08.15 Le avventure della dolce Katy
08.40 Lovely Sara
09.10 I Flinstones
09.40 Vita allo zoo
09.50 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.20 Giffoni - Il sogno continua
12.25 Studio aperto
13.02 Studio sport
13.40 Dragon Ball Saga
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty
16.50 The sleepover club
17.25 Cartoni animati
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.25 Love bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera.

21.10 SHOW
> **Mistero** *Conduce Enrico Ruggeri.* In cerca di risposte a interrogativi inquietanti.

23.10 Silent Hill. Film (horror '05). Con Radha Mitchell.
01.30 Studio aperto - La giornata
01.45 Talent 1 player
02.10 Media shopping
02.30 Studio 60 on the sunset strip.
04.15 Media shopping
04.30 8 secondi di gloria. Film (avventura '94). Con Luke Perry.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander.
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 C'è qualcosa di strano in famiglia. Film (commedia '83). Con Donald Pleasence, Tony Curtis.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek Classic
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.

21.10 RUBRICA
> **Atlantide storie di uomini e di mondi** *Conduce Greta Mauro.* Alla scoperta di mondi sconosciuti.

23.30 Cold Squad
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Queste pazze, pazze donne. Film (commedia '64). Con Raimondo Vianello, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

SKY 1

06.10 Parlami d'amore. Film (sentimentale '07). Con S. Muccino
08.10 La tribù del pallone - Uno stadio per.... Film (commedia '05). Con J.B. Ochsenknecht
09.55 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07). Con K. Abdalla A. Leoni.
12.05 Ultimi della classe. Film (commedia '07). Con A. De Rosa
13.40 Delitto di mezza estate
15.15 La tribù del pallone - Tutti per uno. Film (commedia '06). Con J.B. Ochsenknecht
16.50 Le cronache di Narnia - Speciale
17.10 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07). Con K. Abdalla A. Leoni.
19.20 Tradimento e vendetta. Film (thriller '05). Di D. Jackson. Con A. Paul W.R. Moses.

21.00 FILM
> **First Sunday** *Con Ice Cube.* Due amici decidono di rapinare la chiesa del loro quartiere per pagare un debito.

22.45 I cacciatori - The Hunting Party. Film (drammatico '07). Con R. Gere T. Howard.
00.35 Icon - Sfida al potere. Con P. Swayze
02.05 First Sunday - Non c'è più religione. Film (commedia '08). Con I. Cube K. Williams.
03.45 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt C. Firth.

SKY 3

13.40 Superfantagenio. Film (fantastico '86). Con B. Spencer
15.35 Princess - Alla ricerca del vero amore. Film (fantastico '08). Con N. Zehetner
17.10 Il depresso innamorato. Film (commedia '07). Con M. Perry
19.05 Per incanto o per delizia. Film (commedia '00). Con P. Cruz M. Benicio.
21.00 Maybe Baby. Film (sentimentale '00). Con H. Laurie
22.50 Pallottole d'amore. Film (commedia '01). Con S.J. Parker
00.30 Princess - Alla ricerca del vero amore. Film (fantastico '08).

SKY MAX

13.00 Blue Steel - Bersaglio mortale. Film (thriller '90). Con J. Lee Curtis
14.45 Drug War - L'ora della vendetta. Film (azione '03). Con M. Freeman
16.15 Cloverfield. Film (fantascienza '08). Con M. Stahl
17.45 D.O.A. - Cadavere in arrivo. Film (thriller '88). Con D. Quaid M. Ryan.
19.30 Sharpshooter - Il cecchino. Film (azione '07). Con M. Van Peebles
21.00 Nessuna pietà. Film (thriller '86). Con R. Gere
22.55 La setta delle tenebre. Film (horror '07). Con L. Liu M. Chiklis.
00.40 Sky Cine News

SKY SPORT

09.00 Speciale calciomercato
10.00 Playerlist Brocchi
10.30 Milan - Palermo
11.00 Juventus - Inter
11.30 Serie A Highlights
12.00 Speciale SpaccaNapoli
12.30 Speciale calciomercato
13.30 Chelsea - Inter: World Football Challenge World
15.30 I Signori del Calcio: Zanetti
16.30 Fiorentina, un anno di gol
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Speciale il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Serie A
19.30 Juventus, un anno di gol
20.00 Speciale Special100one
20.30 Inter, un anno di gol
21.00 Chelsea - Inter: World Football Challenge
23.00 Speciale calciomercato

MTV

07.00 Wake Up!
08.00 Chart Blast
09.00 Summer Hits
11.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
11.30 TRL Tour
12.30 Clueless
14.00 Room Raiders
14.30 Nabari
15.00 Lovetest
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.30 Summer Hits
18.05 MTV 10 of the Best
19.05 Chart Blast
20.05 Clueless
21.00 TRL Tour Roma
22.00 Teen Cribs
22.30 First of zen
23.00 Flash
23.05 A Shot At Love With Tila Tequila.
00.00 Lazarus

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.00 All News
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Italy
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Alive!
22.00 All Music Loves Italy
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 Storie tra le righe
09.30 Don Matteo 5.
12.10 Super Sea
12.40 Divertiamoci....
13.00 Curiosità da Trieste
13.10 Pagine e fotogrammi
13.50 ... Attualità
14.30 La grande musica classica
15.40 Documentari sulla natura del National Geographic
17.00 K 2
19.00 Curiosità da Trieste
19.05 Divertiamoci....
19.30 Il notiziario serale
20.00 Antichi palazzi
20.30 Il notiziario regione
20.50 Consigliando
21.10 La legge della camorra. Film (drammatico '76). Con Jeff Cameron.
22.45 Ape Regina.
23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.35 Nautilus
15.10 Spezzoni d'archivio
16.00 Q - L'attualità giovane
16.50 Biker Explorer
17.15 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Istria nel tempo
20.00 City folk
20.30 Folkfest 2008
21.10 Passaggiate per Lubiana antica
21.35 Buon vento
22.05 Tuttoggi
22.25 Mappamondo
22.50 La grande storia dei goal mondiali: Spagna

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Mondiali di nuoto 2009; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: RadioUno Sport Tour de France; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.35: Mondiali di nuoto 2009; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Mondiali di nuoto 2009; 20.00: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Mondiali di nuoto 2009; 22.00: GR 1 - Affari; 22.30: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 40 gradi; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Per fortuna che c'è la Radio; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 14.00: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: La pubblicità tra passato e presente; 12.15: Ritratti di donne; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje: segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (25.a pt); 18.00: Gaetano Donizetti; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: F M; 9.30: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Ciao belli; 15.00: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: Deejay chiama Estate; 24.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao belli; 3.00: Yesterjay.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

9.05 Rai Tre: Nuoto Mondiali Roma 2009
12.30 Rai Due: Ciclismo Tour de France
13.30 Sky Sport 1: Chelsea-Inter
14.45 Rai Tre: Nuoto Mondiali Roma 2009
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
20.00 Sky Sport 2: Volley Queen of the Beach

0.00 Sky Sport 1: Il Partitone - Manchester U.-Aston Villa
0.45 Sky Sport 2: Wwe Experience
1.45 Rai Due: Reparto corse
1.45 Sky Sport 2: Ciclismo: Maratona delle Dolomiti

MONDIALI DI NUOTO

Dalla Cagnotto la prima medaglia azzurra

Tania terza nel trampolino da 3 metri. Piattaforma uomini: vince Daley a 15 anni

di STEFANO EDEL

Tania Cagnotto saluta felice il pubblico dal podio, dopo aver ricevuto la medaglia di bronzo del trampolino da 3 metri

L'atleta bolzanina in uno dei suoi tuffi nella finale. È stata a lungo a un passo perfino dalla medaglia d'argento

ROMA E al quinto giorno fu medaglia per gli azzurri. La prima di questi Mondiali di nuoto all'insegna, sinora, dei quarti posti firmati Italia. Medaglia di bronzo, come a Melbourne 2007 e a Montreal 2005, nel trampolino da 3 metri donne.

E come in Australia e in Canada, sul podio a salire è lei, la regina dei tuffi di casa nostra, Tania Cagnotto, 24enne bolzanina, campionessa europea in carica. «È un martedì 21 luglio che sicuramente non dimenticherò, da due giorni stavo male, preda di una tensione mai avuta prima - confesserà in conferenza-stampa dopo la gara - Saltare davanti a questo pubblico, ai miei amici, alla mia famiglia mi ha provocato un'emozione tale che mi sono meravigliata di non essere svenuta».

Buon sangue non mente, il Dna di casa Cagnotto continua ad essere vincente. Papà Giorgio, che è anche il suo tecnico e il Ct della Nazionale oltreché un grande «ex» del passato, può essere soddisfatto: nell'appuntamento più temuto, perché i tre metri sono la sua specialità, Tania non ha fallito. E Roma esulta, scacciando il malocchio che sembrava perseguitarla (anche ieri mattina, nella 5 km. maschile in acque libere, a Ostia, il livornese Luca Ferretti, quarto alle spalle del vincitore, il tedesco Thomasl Lurz, era rimasto giù dal podio per poco più di 2 secondi).

La conferma a livelli di assoluta eccellenza della Cagnotto, battuta dalla straordinaria cinese Jingjing Guo, 4 ori olimpici e, con questo, 9 allori mondiali, e dalla canadese Emilie Heymans, stride comunque con le difficoltà che i nostri tuffatori incontrano nella disponibilità degli impianti. Tania ne parla con tranquillità, senza alzare il tono della voce, ma anche con l'amarezza di chi vorrebbe vedere risolti i tanti, troppi problemi logistici: «A Bolzano il Comune ci consente di avere la piscina libera 4 ore al giorno, 2 al mattino e 2 al pomeriggio. Considerato che ci alleniamo un'ora prima di ogni seduta in palestra, fanno 6 ore di lavoro. Solo che sono inflessibili: quando tirano le corsie, dobbiamo sloggiare, ed entra il popolo delle piscine. Qui non è come in Cina o in America o da altre parti, dove i tuffatori si preparano in strutture esclusivamente per loro».

Anche questo spiega perchè la piccola Tania, una volta acquisita la certezza del bronzo, si è lasciata andare ad un pianto liberatorio, abbracciando poi il fidanzato Francesco Dell'Uomo, l'escluso eccellente dalla finale della piattaforma da 10 metri uomini (oro al fenomeno inglese, appena 15enne, Thomas Daley, che ha superato all'ultimo tuffo i cinesi Qiu Bo e Luxin Zhou). «Sarei stata delusissima se non fosse arrivata questa medaglia» la confessione schietta fatta lontano dai microfoni. Una gara, la sua, molto regolare, ma senza l'acuto che, ci fosse stato, l'avrebbe potuta spingere addirittura sul secondo gradino del podio.

«Il fatto che mi sia arrivata davanti una non cinese, Guo a parte, che rappresenta un mito per me, un po' mi dispiace - ammette la bolzanina – ma è più forte, credetemi, la gioia di aver superato una cinese (Zi He, ndr). Sapevo di valere una medaglia, anche se ho sempre avuto paura di perderla».

Per scaramanzia, Tania ha anche cambiato costume: uno Jaked nero invece dell'azzurro tradizionale utilizzato nelle precedenti gare. E ora che l'obiettivo è stato centrato, che quel medagliere è stato finalmente «sporcato» con il nome Italia, che altro ci può regalare la Cagnotto? «Intanto penso a dormire, perchè la scorsa notte mi sono girata e rigirata nel letto, rivedendo decine e decine di volte i miei tuffi, poi nel sincro da 3 metri ci darò dentro».

Domani i preliminari, venerdì la finale: a parere di papà Giorgio, «ce la possiamo giocare per il terzo posto, lasciando perdere cinesi e russe, fuori portata». E se lo dice lui, bisogna credergli. In serata il Setterosa è stato battuto per 8-5 dall'Ungheria nel torneo di pallanuoto femminile.

GLI AZZURRI IN GARA OGGI. Fondo 10 km donne Alice Franco e Martina Grimaldi (9)-10 km uomini Valerio Cleri e Simone Ercoli (13). **Tuffi** Trampolino 3 m uomini Nicola Marconi e Michele Benedetti (preliminari 10-14.45 ed eventuale semifinale 17-18.45). **Nuoto sincronizzato** Programma libero a squadre Federica Bellaria, Alessia Bigi, Elisa Bozzo, Costanza Fiorentini, Manila Flamini, Giulia Lapi, Mariangela Perrupato, Benedetta Re, Dalila Schiesaro, Sara Sgarzi (finale 11-13.05) Programma libero solo Beatrice Adelizzi (preliminari 17-20.30). **Pallanuoto** Italia-Romania (preliminari gruppo D alle 21).

>>> CICLISMO

Astarloza esulta sul traguardo di Bourg Saint Maurice

Tour de France, Astarloza da solo a Bourg St. Maurice

Il basco saluta tutti a 3 km dal traguardo. Pellizotti conserva la maglia a pois

BOURG SAINT MAURICE Il giorno di riposo non porta novità particolari al Tour, con le prime piazze della classifica che restano invariate anche dopo la sedicesima tappa, la Martigny-Bourg Saint Maurice di 159 km. Una tappa che ha sconfinato a lungo in Italia (87,5 km) e che ha avuto la benedizione speciale di Papa Benedetto XVI, in vacanza a Les Combes. E che ha visto gioire il basco Mikel Astarloza, capace di evitare lo sprint ristretto con una rasoiata ai -3 km dal traguardo. Uno scatto potente che ha messo in ginocchio il resto dei fuggitivi, che solo nel finale si ricompattava dopo la discesa dal Piccolo S.Bernardo. Fossero arrivati in volata, Casar e Fedrigo avrebbero detto la loro ma devono accontentarsi del podio di giornata.

Francesi sconfitti ed italiani nemmeno troppo felici. In realtà Franco Pellizotti è stato uno degli assoluti protagonisti: il delfino di Bibione porta a spasso la sua maglia a pois scollinando per primo sul Gran S.Bernardo, autore di una lunga fuga a due con il russo Karpets, annullata da un drappello di avventurosi che di stare con il gruppo dei migliori proprio non aveva voglia. Non pago, Pellizotti si avvantaggia più tardi con Van den Broeck e Astarloza (a questi si aggiungerà Moinard). La loro andatura in discesa non è eccezionale e da dietro si accodano ancora: Astarloza capisce l'antifona e scappa. Pellizotti è settimo e con qualche rimpianto per aver fallito ancora l'appuntamento con uno scalpo al Tour.

Ordine d'arrivo della 16° tappa del Tour, la Martigny-Bourg Saint Maurice di 159 km: 1) Astarloza (Spa, Euskaltel) in 4h14'20", 2) Casar (Fra, Fdjeux) a 6", 3) Fedrigo (Fra, Bouygues), 4) Roche (Irl), 5) Van Dem Broeck (Bel). **Classifica generale:** 1) Contador (Spa, Astana) in 63h33'15", 2) Armstrong (Usa) a 1'37", 3) Wiggins (Gbr) a 1'46".

PATTINAGGIO

Le Olimpiadi alternative

Romano in testa ai World Games

La fuoriclasse del Polet oggi può firmare un nuovo trionfo

Tanja Romano può vincere i World Games, una sorta di Olimpiadi delle discipline che non hanno posto nel programma dei cinque cerchi

TRIESTE Tanja Romano sempre più inarrestabile. La pluricampionessa del mondo di pattinaggio artistico su rotelle ha ottenuto ieri a Taiwan il primo posto nello short programm dei World Games 2009. Giunti alla loro ottava edizione i World Games sono una sorta di competizione che ha il pregio di raggruppare oltre 30 discipline sportive che ambiscono ad entrare nelle Olimpiadi. Tra queste anche il pattinaggio su rotelle. Unica atleta triestina presente a questa kermesse che annovera oltre 3200 iscritti, la Romano ieri si è esibita al palasport dell'I-Shou University.

Il programma presentato da Tanja è stato interpretato in maniera pressoché impeccabile: le votazioni dei giudici sono andate da un minimo di 9.6 ad un massimo di 9.9. «Sono felice della mia prova ma soprattutto sono sorpresa dalla grande affluenza di pubblico», ha confessato la Romano. Con questa prestazione la pattinatrice del Polet ha dunque seriamente ipotecato il titolo «olimpico» che potrebbe giungere oggi dopo l'esibizione del programma lungo. L'anno scorso a Kaohsiung l'atleta triestina colse una medaglia d'oro nel libero e nella combinata nei Mondiali, conquistando di fatto il suo 13° oro iridato. Oltre che ad essere un titolo che manca nell'amplissima bacheca della Romano, quello dei World Games sarà un altro tassello importante in vista dei Mondiali di novembre in Germania.

Riccardo Tosques

Skiroll: la triestina Mateja Bogatec leader in Coppa del Mondo

TRIESTE Ottime notizie da Markkleeberg, la piccola località vicino Lipsia sede della seconda tappa della coppa del Mondo di skiroll. La campionessa in carica Mateja Bogatec ha vinto ampiamente la prova di velocità battendo la folta concorrenza ottenendo poi un ottimo quarto posto nella gara ad inseguimento. Nello sprint l'atleta di Santa Croce si è imposta nonostante la costante pioggia che ha contraddistinto la tre giorni tedesca. A livello maschile juniores 17.esimo posto invece per il giovanissimo Niki Hrovatin che non si è qualificato per le finali. Per quanto riguarda l'altra prova in programma, composta dal prologo di 10 km con percorso pianeggiante e dall'inseguimento da 20 km in piano, la Bogatec ha ottenuto un quinto posto nel prologo e ha finito quarta. Nella graduatoria di Coppa la Bogatec è riuscita a recuperare lo svantaggio da Ana Lazareva e occupare la prima posizione.

Tennis, al torneo di Portorose torna in campo Dinara Safina

PORTOROSE Dinara Safina, la numero uno del ranking mondiale, torna questo pomeriggio sul cemento del campo centrale del tennis club di Portorose per il secondo turno dello Slovenia Open, torneo del circuito International da 220mila dollari.

La tennista russa affronterà attorno alle 18.30 la connazionale Ksenja Pervak che ieri ha sconfitto la tedesca Julia Görges per 6-4, 4-6, 6-2.

La Safina lunedì sera aveva sconfitto 6-0, 6-4 la slovena Tadeja Majeric: «È stato il mio primo match dopo Wimbledon - ha commentato la campionessa russa -, poi ho avuto una settimana libera e un'altra per allenarmi. Il primo set è andato bene, mentre nel secondo ho smesso un po' di muovermi, però, tutto sommato è stato un buon inizio di torneo. Mi sento molto bene qui e posso affermare che già dal prossimo match dimostrerò una forma migliore». vedremo questo pomeriggio. *(g. bar.)*

BASKET. NELL'AREA DELL'EX BIANCHI

Da stasera la Summer League

Il coach Franco Ciani

TRIESTE Parte stasera, nell'area della ex piscina Bianchi, la settima edizione della Basketball Summer League, la manifestazione organizzata da Massimo Piubello che rappresenta un'occasione importante per conoscere e apprezzare alcuni giovani talenti. Quattro squadre, quaranta ragazzi tra i 17 e i 23 anni (con qualche eccezione utile per completare gli organici) chiamati a sfidarsi per vivere cinque giorni sotto la guida di allenatori professionisti quali Matteo Boniciolli, Giorgio Valli, Franco Ciani e Alberto Martellossi. Allestiti chioschi enogastronomici e una tribuna da 500 posti. Questa sera alle 20.30 in campo Eidomed-Conte&Scaini mentre alle ore 22.15 Immobiliare Friulana Nord-Tenda Bar. Domani dalle 20.30 Conte&Scaini-Immobiliare Friulana Nord e a seguire Eidomed-Tenda Bar.

REPERITI GRAZIE A UN EMENDAMENTO NELLE VARIAZIONI DI BILANCIO

Dal Comune 50mila euro alla Pallamano Trieste

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Con un emendamento inserito nelle variazioni di bilancio decise nella seduta di lunedì sera, il Consiglio comunale ha stanziato un contributo straordinario di 50mila euro alla Pallamano Trieste.

La cifra è stata recuperata da residui di finanziamenti ad hoc per attività giovanili inizialmente destinati all'assessorato alle politiche giovanili. Il sindaco Dipiazza e il suo vice, nonchè assessore allo sport Lippi avevano promesso un aiuto al Professor Lo Duca quando recentemente lo hanno ricevuto in Comune, sono stati di parola.

Con i chiari di luna di questo periodo quando arrivano soldi va sempre bene. Certo però che questo aiuto, per quanto sostanzioso, magari serviva un po' prima, quando c'era ancora la possibilità di iscriversi alla serie A d'Elite. «No, guardi, anche adesso va benissimo - ribatte invece lo Duca -. Sono da trentanove anni alla guida di questa società e mai prima d'ora ci era arrivato un aiuto così forte dal Comune e per questo ringrazio tutto il Consiglio Comunale, oltre a sindaco e vice sindaco».

Ma per la serie «pochi, maledetti e subito», questi 50mila euro fanno comodo, eccome. «Con i soldi che abbiamo, facciamo fatica anche a fare la serie A1 perchè alcune sponsorizzazioni non le abbiamo più e altre sono diminuite - afferma il presidente della Pallamano Trieste - quindi questo contributo viene a salvarci da un momento difficile. Anche perchè la nostra attività giovanile è intensissima e ci costa, pensate che soltanto le due finali Under 16 a Fasano (vinto lo scudetto, *ndr*) e Under 18 ad Agrigento (terzo posto, *ndr*) ci sono costate diecimila euro. Con questo contributo arriviamo a una disponibilità di poco inferiore ai duecentocinquantamila euro di budget, lo stesso dell'anno scorso. Se arrivasse qualche altra piccola sponsorizzazione non sarebbe male - chiosa Lo Duca - ma anche così possiamo riuscire ad arrivare in fondo. Perchè abbiamo già ridotto del venti per cento i rimborsi spese e per rimpiazzare Tokic, andato in Spagna, promuoveremo in prima squadra qualcuno dei nostri giovani».

«L'Unione parte con il piede giusto e i primi test promuovono Godeas»

Fiducioso Andrea Bellini, il preparatore atletico delle ultime promozioni

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Andrea Bellini è stato il preparatore atletico delle ultime promozioni della Triestina, quelle dalla C2 alla serie B. E quello della terza promozione sfiorata, che avrebbe dovuto portare l'Unione in A. Ora Bellini, che ancora rimpiange quell'impresa mancata, è tornato in alabardato: tocca a lui nel ritiro di Ravascletto mettere la benzina nel motore degli alabardati per tutta la stagione.

Bellini, a sentire i giocatori lei è uno che fa lavorare tantissimo: cosa c'è di vero?

Sono cavolate, preferisco parlare di lavoro giusto per la squadra con cui si ha a che fare.

Come è impostato il lavoro nei primi giorni di ritiro?

Innanzitutto bisogna capire cosa ha in mente l'allenatore, il suo modo di lavorare e la sua impostazione. Poi vanno valutati pregi e difetti di ogni singolo giocatore. Da tutto questo si elabora un piano generale di lavoro. Alla fine di ogni seduta, ogni giocatore segnala la sua percezione della fatica, in sostanza come ha vissuto l'allenamento.

E come sta andando?

È ovvio che qualcuno subisce di più la fatica, altri meno. Ma è logico che durante il ritiro, con due sedute quotidiane e tempi di recupero ridotti, la percezione della fatica sia maggiore. In definitiva, non credo sia giusto parlare di quantità, ma di un lavoro giusto, adatto alle necessità.

Come stanno reagendo i giocatori?

In questi primi tempi di reciproca conoscenza è importante vedere come reagiscono alle proposte. Da questo punto di vista

Il tecnico Luca Gotti

sta andando bene, tanti piccoli segnali dicono che siamo sulla giusta strada.

Ad esempio?

I ragazzi chiedono spesso i perché di un esercizio o di un determinato lavoro. C'è una curiosità attiva che è un segnale molto positivo.

Cosa cambia avendo una rosa composta da tanti giovani?

Poco. Basti dire che nei test di alcuni giorni fa il

I METODI

«Ascolto le direttive dell'allenatore e tengo conto delle caratteristiche dei singoli giocatori»

migliore è stato Godeas. Credo piuttosto conti lo spirito, la voglia di far bene e il desiderio di mettersi sempre in discussione.

È vero che ha cambiato metodi di lavoro rispetto alla prima esperienza triestina?

Sì. Credo che in quelle promozioni della Triestina dalla C2 alla B, abbia sì contribuito la forma fisica, ma che contassero molto di più i giocatori, il mister e la società. Ero grezzo, venivo solo da esperienze personali. Poi con il tempo il lavoro viene condiviso, ci si rapporta con gli altri e si vivono esperienze nuove. E di conseguenza i metodi cambiano.

La filosofia per la stagione qual è? Quella di un livello standard evitando picchi o cali di forma?

Difficile parlare in questi termini. Poi dipende anche dai risultati: vincere aiuta a vincere, se si perde si fa più fatica a recuperare. Conta anche l'aspetto individuale, ma anche se qualcuno può essere un po' al di sotto, è la squadra nel suo complesso che deve stare bene e mantenere un certo standard. Io e lo staff siamo al servizio del mister e dobbiamo fare in modo di dargli una squadra dove tutti stiano il meglio possibile.

Bellini con Testini e Della Rocca (Lasorte)

Oggi amichevole a Sutrio, sabato la Lazio

Antonelli va in A al Bari di Ventura. Rinforzo a centrocampo: spunta D'Aversa

Pari tra la Juve e il Vicenza

TRENTO Secondo pari consecutivo per la Juventus. Dopo l'1-1 con il Nancy, i bianconeri replicano a Trento, contro il Vicenza dell'ex mister della Triestina Maran. A segno Trezeguet su rigore. Espulso Amauri al 18' per aver colpito un avversario, un minuto dopo il gol del vantaggio veneto con Misuraca.

Filippo Antonelli

TRIESTE Secondo test stagionale oggi per la Triestina di Gotti, che alle 18 sarà impegnata contro i Mobilieri di Sutrio sul campo della squadra locale. Un impegno certamente più significativo rispetto alla sfida di domenica scorsa con la Nazionale dei medici. Il tutto in attesa dell'amichevole di lusso sabato ad Auronzo quando alle 18 l'Unione affronterà la Lazio. Tutto liscio intanto nel ritiro di Ravascletto dove si attende ancora Nef ma da lunedì, a lavorare assieme ad Agazzi e Dei con l'allenatore De Toffol, c'è già il portiere Riccardo Durandi, classe 1990, l'anno scorso in forza alla Primavera dell'Ascoli.

Intanto Filippo Antonelli approda in A e raggiunge Allegretti al Bari. Da alcune settimane ormai i rapporti tra l'esterno destro e la Triestina si erano raffreddati, e dopo l'ultimo contatto (dove si è battagliato sulla durata del contratto) ormai non si era più parlato di trattative per il rinnovo, tanto che l'Unione aveva preso altre strade. Antonelli era dato in orbita Grosseto o Ancona, invece un po' a sorpresa si è guadagnato un biennale con la squadra pugliese diretta da Ventura, che lo stima molto dopo averlo avuto ai suoi ordini anni fa a Messina.

Sul fronte alabardato, invece, con Carrus al Mantova, ora accanto a quelli di Amodio e Barusso spunta un altro nome papabile per il ruolo di centrocampista centrale: Roberto D'Aversa, ormai svincolato dal Treviso. D'Aversa, che tra una ventina di giorni compirà 34 anni, da gennaio aveva giocato in prestito al Mantova, assieme a Godeas, totalizzando 15 presenze. Nella prima parte di stagione, invece, aveva fatto registrare 18 presenze al Treviso dove aveva già lavorato con Gotti. *(a.r.)*

IL MERCATO DELLA SERIE A

Stallo a Milano nella trattativa per Eto'o all'Inter

MILANO Momento di stallo nella trattativa in corso a Milano per il passaggio di **Eto'o** all'**Inter**. Il presidente dell'Inter Massimo Moratti ha confermato che la trattativa per portare in nerazzurro il giocatore del **Barcellona** non è così vicina alla conclusione come era sembrato in un primo momento. «Siamo un pochino distanti, ma, insomma, è normale», ha detto ai giornalisti davanti alla sede della Saras a Milano. «Abbiamo trovato molto velocemente un accordo tra le società - ha dichiarato Moratti - ma ora stiamo trattando con gli interessati e ognuno cerca il meglio per sè». Il patron dell'Inter è sembrato escludere che la trattativa possa proseguire in serata. Probabile invece che se ne riparli oggi. Più possibilista invece il procuratore di Eto'o Josep Maria Mesalles: «La trattativa sta andando bene, ma stiamo cercando una soluzione a tutti i punti in discussione. Per ora non ci saranno altri incontri, ora torno in Spagna e forse domani (oggi per chi legge, ndr) sarò di nuovo in Italia». L'agente dell'attaccante camerunese ha aggiunto che «per ora quattro ore di trattativa sono abbastanza», rimandando a oggi per un possibile nuovo appuntamento.

Samuel Eto'o

ALLE 21

Serata con le Stelle Olimpiche sul palco di piazza Unità

TRIESTE Le Stelle Olimpiche brilleranno stasera, a partire dalle 21, sul palco di piazza Unità. Una serata dedicata esclusivamente a loro, atlete della nostra regione che hanno partecipato nelle loro discipline agonistiche alle Olimpiadi (estive o invernali non fa differenza). che al ritorno da Pechino hanno trovato un luogo comune d'incontro sportivo e di impegno sociale a bordo di una barca a vela. Stasera faranno rivivere le emozioni delle imprese passate e future attraverso foto, video e interviste condotte dai giornalisti Berti Bruss e Simona Rolandi. Sul palco saliranno Margherita Granbassi, Gabriella Paruzzi, Valentina Tunisini, Larissa Nevierov, Giulia Pignolo, Elisabetta Marin, Federica Macrì. Ospiti Stefano Lippi e Michele Zerial.

Continua in ultima pagina

L'IMPIANTO SPORTIVO DEDICATO PRINCIPALMENTE AD ATLETICA LEGGERA E TRIESTINA

Questione di metri, niente rugby azzurro

TRIESTE Perso il test-match con il Sud Africa di novembre (che si giocherà a Firenze e non a Udine come inizialmente ipotizzato), il Friuli Venezia Giulia ospiterà nel 2010 Italia-Argentina di rugby. E il ristrutturato Grezar poteva rappresentare una gran bella cornice. Invece... Invece, il prato del nuovo Grezar non avrà misure sufficienti per gare di serie A e tantomeno, quindi, per i match internazionali: soli 100 metri di lunghezza contro i 116 minimi necessari.

Cosa è successo lo spiega l'assessore comunale allo Sport Paris Lippi: «Innanzitutto non avevamo lo spazio sufficiente, con l'impianto chiuso com'è tra via Valmaura, il piazzale, il PalaTrieste e il "Rocco". Ma poi non dimentichiamo che questo impianto nasce soprattutto per l'atletica leggera e per ospitare gli allenamenti della Triestina e solo in terza battuta per il rugby: tra l'altro quando lo progettammo, a Trieste nemmeno c'era una squadra di rugby... Comunque alla Nazionale possiamo pensarci lo stesso, magari chiedendo una deroga per le misure».

Intanto, il nuovo Grezar, presenti i progettisti architetti Mauro Trani ed Evelina Bette, ha incassato il plauso di Oscar Pistorius, mentre l'assessore comunale ai Lavori pubblici e Grandi eventi Franco Bandelli pensa già alla cerimonia di inaugurazione, nell'autunno del prossimo anno: «Sogno il momento in cui la bandiera olimpica, la bandiera italiana e quella di Trieste entreranno nello stadio per l'inaugurazione. E sogno che i portabandiera possano essere, con Oscar Pistorius, Alessandro Kuris e Stefano Lippi». Ovvero, gli atleti triestini già protagonisti alle paraolimpiadi l'uno nell'alto e il secondo nel lungo. *(g. bar.)*

Pistorius: voglio correre sulla pista del Grezar

L'atleta sudafricano ospite di Trieste visita il cantiere dello stadio in ristrutturazione

di GUIDO BARELLA

TRIESTE «Aspettatemi: quando inaugurerete questo impianto io ci sarò. È una promessa!»

Metti una mattina nel cantiere del vecchio-nuovo «Grezar» con Oscar Pistorius, l'atleta sudafricano di 22 anni (ne compirà 23 il 22 novembre) che correndo grazie a due protesi in fibra di carbonio a causa dell'amputazione di entrambe le gambe all'età di 11 mesi in seguito a una grave malformazione, sfida - e spesso batte - anche i normodotati sulla distanza dei 400 metri sognando di poter partecipare un giorno alle Olimpiadi.

> Continuo ad allenarmi molto duramente per riuscire un giorno a partecipare alle Olimpiadi

Pistorius, come mai è venuto a Trieste?

Avevo tre giorni liberi e da tempo Federico Russo, il mio manager italiano che è triestino, mi parlava della città. Insomma, mi sono deciso, sono venuto e devo dire che è davvero molto bella, con piazza Unità che è un incanto. La gente poi è davvero friendly, amichevole, e molto simpatica.

Quali sono ora i suoi prossimi impegni sportivi?

Di solito a fine luglio avevo ormai già chiuso la mia stagione sportiva. Quest'anno tutto è andato diversamente a causa dell'incidente in motoscafo che ho avuto a febbraio (nel quale rimase seriamente ferito alla testa e al volto, ndr) per cui a fine agosto parteciperò ancora a tre meeting, a Padova, in Scozia e a Shangai. Ma ora torno in Sud Africa per allenarmi un mese a casa.

Pistorius, lei ha lottato molto per poter partecipare alle Olimpiadi di Pechino, ma non ce l'ha fatta. Quando vedremo sulla pista delle Olimpiadi gareggiare assieme atleti normodotati e disabili?

Mah, io già adesso partecipo ai meeting con gli atleti normodotati e a ogni livello, dalle gare giovanili in su, non ci sono più barriere. È vero, mancano solo le Olimpiadi. E sono l'obiettivo più difficile da raggiungere, ma io lavoro duro in allenamento, ho questo obiettivo e voglio farcela.

Lei è diventato un campione nell'atletica leggera, ma da giovane ha giocato a rugby e questo nuovo «Grezar» ospiterà anche la palla ovale: insomma, sarà davvero il «suo» stadio...

Non dovrei, ma io continuo a giocare a rugby anche ora. Il mio allenatore però non lo deve sapere, perchè lui ha paura che mi faccia male. Sì, ho sentito che questo impianto sarà dedicato anche al rugby: perchè non organizziamo una partita con i politici e voi giornalisti? Ovviamente, gioco anch'io!»

A proposito di questo impianto in fase di ristrutturazione, che impressione ne ha tratto?

Oscar Pistorius sulle tribune del Grezar in ristrutturazione

Sono sincero: non avrei mai pensato, arrivando qua, che avrei sorriso tanto. Ho visto che si è operato con grande passione e penso che gli architetti abbiamo davvero fatto un grande lavoro, unendo tradizione e tecnologia d'avanguardia.

Lei parla di tecnologia: quanto è importante nell'atletica del 2000?

Importante? Importantissima! Pensate agli attrezzi, pensate ai materiali (a iniziare dalle scarpette), pensate a come vengono realizzate le piste. E quella che verrà impiantata qua a Trieste sarà della Mondo, la ditta migliore in assoluto. Penso che sarà una pista sulla quale saranno realizzati molti record. E voglio correrci anch'io.

Arrivederci, allora...

Sì, arrivederci. Ci vediamo fra un anno. E nel frattempo magari imparerò anche l'italiano: mi piace da morire il vostro Paese. Tra l'altro ho sangue italiano nelle vene: alcuni miei avi partirono nell'Ottocento dall'Italia per trasferirsi in Svizzera e da lì partirono per il Sud Africa...

Il suo tifo «italiano» per Valentino e la Lazio

TRIESTE «Da quando sono arrivato a Trieste ho sorriso, ho sorriso tanto, e il merito è aver constatato quanto sia realmente speciale una struttura come il nuovo stadio Grezar».

La dedica a suon di carezze arriva da Oscar Pistorius, ospite dell'incontro serale di ieri in Stazione Marittima, appendice della giornata allestita dagli amministratori comunali per sublimare il buon stato dei lavori dell'impianto che dovrà rilanciare in provincia discipline come l'atletica e il rugby, i due amori sportivi del campione sudafricano. Manca l'abbraccio del pubblico, soprattutto quello dei più giovani, svaniti clamorosamente all'appello del grande nome, ma non è mancata mai la verve e la disponibilità di Pistorius: «Sono rimasto colpito dai lavori del nuovo vostro stadio in quanto ho percepito alla base una profonda passione unita a vera competenza - ha sottolineato - ogni dettaglio sembra curato, ogni particolare affrontato con capacità».

Sembra guardare lontano il corridore sudafricano, simbolo delle rivalse sportive dei diversamente abili: «Apprezzo soprattutto che la pista sia a stretto contatto con le gradinate - ha affermato - quando verrò a correre qui spero di avere la corsia più esterna e sentire il calore del pubblico accanto». Una vera promessa, destinata a realizzarsi già nel novembre del prossimo anno, data della possibile vernice del nuovo «Grezar». Sino a quel momento Oscar Pistorius, confessatosi ieri tifoso della Lazio e di Valentino Rossi, manterrà il legame con Trieste, forse attraverso altre iniziative a carattere sociale.

Francesco Cardella

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo sereno su tutte le regioni, salvo nuvolosità cumuliforme pomeridiana sulle aree alpine, specie quelle di confine, associata a locali rovesci o temporali in attenuazione serale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno sia sull'isola che sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** in prevalenza cielo sereno su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioini salvo sviluppo di nuvolosità cumuliforme sulle aree alpine centro-occidentali durante le ore pomeridiane associati a isolati temporali in sconfinamento sulle aree pedemontane. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni di tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso a ridosso dele aree appenniniche. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,5	27,0
Umidità		46%
Vento		14 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1019,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	15,2	27,0
Umidità		53%
Vento		2,6 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,0	29,6
Umidità		44%
Vento		22 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	18,7	27,8
Umidità		47%
Vento		9 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,1	27,0
Umidità		52%
Vento		3,2 km/h da N

UDINE	min.	max.
Temperatura	15,6	29,2
Umidità		57%
Vento		21 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	17,0	29,3
Umidità		50%
Vento		18 km/h da O

IN ITALIA

ALGHERO	16	32
ANCONA	16	26
AOSTA	11	24
BARI	17	28
BOLOGNA	20	31
BOLZANO	16	28
BRESCIA	18	29
CAGLIARI	19	27
CAMPOBASSO	20	28
CATANIA	17	29
FIRENZE	16	30
GENOVA	20	24
IMPERIA	19	24
L'AQUILA	11	29
MESSINA	23	29
MILANO	18	29
NAPOLI	19	30
PALERMO	19	27
PERUGIA	13	29
PESCARA	16	28
PISA	16	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	30
ROMA	16	28
TORINO	16	25
TREVISO	19	32
VENEZIA	18	27
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

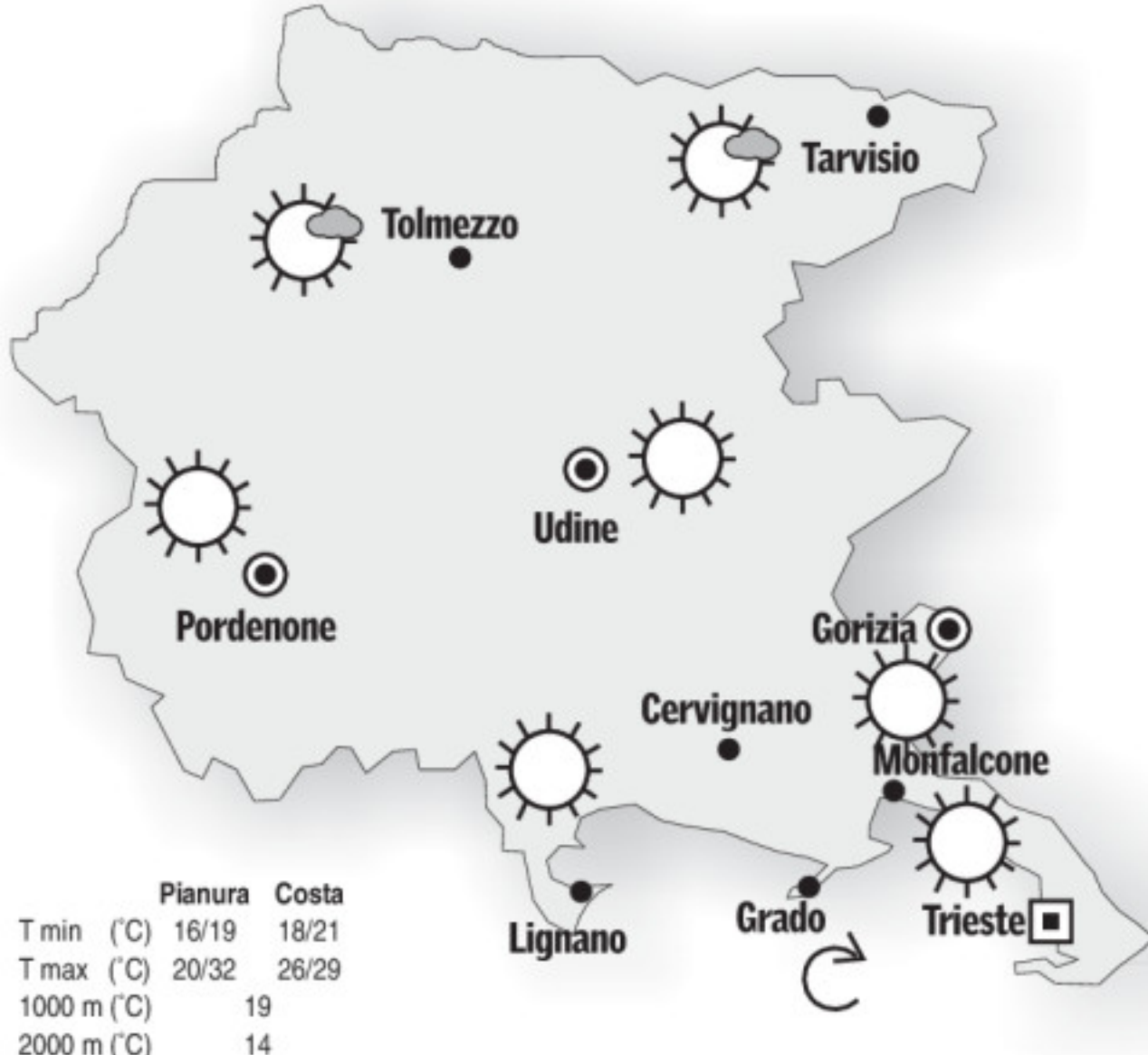
ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	18/21
T max (°C)	20/32	26/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	14	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	31/34	27/30
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	17	

OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno con venti deboli di brezza. Sulla zona montana sarà probabile la formazione di temporanea nuvolosità al pomeriggio.

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno e temperature più calde rispetto ai giorni precedenti. Sulla costa soffierà vento da Sud-Est moderato.

TENDENZA. Sereno o poco nuvoloso e caldo; possibile peggioramento da sabato con temporali, Bora e clima più fresco sulla costa.

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione nord africana che si sta rafforzando sul Mediterraneo e Penisola Balcanica spingerà verso l'Italia aria molto calda con i picchi piu elevati di tutta l'estate e l'apice tra giovedì e sabato. L'arrivo di aria fresca sabato riporterà momentaneamente le temperatura a livelli più normali. Sul Nord Europa sarà presente un centro di bassa pressione che porterà piogge su Irlanda e Scozia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,6	5 nodi O-N-O	22.24 +48	4.33 -72
MONFALCONE	quasi calmo	24,2	4 nodi S-O	22.29 +48	4.38 -72
GRADO	poco mosso	24,3	6 nodi S-O	22.49 +43	4.58 -65
PIRANO	poco mosso	24,8	6 nodi O	22.19 +48	42.8 -72

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	32	LUBIANA	12	26
AMSTERDAM	12	21	MADRID	18	34
ATENE	26	36	MALTA	19	29
BARCELLONA	21	28	MONACO	13	24
BELGRADO	16	27	MOSCA	17	26
BERLINO	14	22	NEW YORK	18	25
BONN	15	23	NIZZA	19	24
BRUXELLES	15	22	OSLO	11	18
BUCAREST	14	29	PARIGI	17	26
COPENHAGEN	14	21	PRAGA	12	22
FRANCOFORTE	15	24	SALISBURGO	12	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	26
HELSINKI	14	20	STOCCOLMA	14	22
IL CAIRO	25	36	TUNISI	19	30
ISTANBUL	21	28	VARSAVIA	13	22
KLAGENFURT	12	20	VIENNA	14	24
LISBONA	18	35	ZAGABRIA	14	28
LONDRA	14	22	ZURIGO	12	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

TORO 21/4 - 20/5

Qualche problema professionale potrebbe offuscare la vostra serenità, procurandovi ingiustificati sensi di colpa. Soltanto in famiglia ritroverete equilibrio e buon umore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

I rapporti che oggi allaccerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Inoltre potreste sentire delle spinte interiori che vi porteranno a capire l'animo altrui.

CANCRO 21/6 - 22/7

Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un programma diverso dal solito per la sera.

LEONE 23/7 - 22/8

Fate attenzione alla fretta e al nervosismo, perché potrebbero farvi sfuggire più di una buona occasione. In amore non commettete l'errore di essere troppo gelosi.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non mancano le circostanze favorevoli. Non vi resta che approfittarne. La giornata suggerisce di procedere con calma, agevolerete la ripresa di un rapporto interrotto.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Riuscirete a dimostrare la validità delle vostre idee e a convincere un amico sulla concretezza di un vostro progetto. In serata sono possibili delle piccole incomprensioni in famiglia.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per la persona amata, oggi particolarmente nervosa e preoccupata per un problema personale. Allegria in serata.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti e migliorare le vostre conoscenze in altri settori del lavoro. Programmate un viaggio in compagnia di pochi amici.

PESCI 19/2 - 20/3

La sopraggiunta tranquillità sentimentale vi permetterà di dedicarvi con la mente abbastanza sgombra ai vostri affari. Cercate di non essere troppo precipitosi. Buon senso.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un esperto di decotti e infusi - **11** Il commediografo Rattigan - **12** Disgiuntiva eufonica - **13** Scorre in Siberia - **14** Sollevare, incoraggiare - **15** Thomas... Eliot poeta - **16** Tre meno la terza - **17** Bellissimi da vedere - **19** Puntini sulla cute - **20** Ponderoso volume - **21** Sono salvi senza ali - **23** In fondo allo yacht - **24** Lettuccio per il trasporto di ammalati - **28** Ruberia a carico della cosa pubblica - **30** Elimina le sensazioni - **32** Disilluso, deluso - **35** Imbrogli... elettorali - **36** Un «benone» esotico - **37** Io e voi - **38** Si usa per condire.

VERTICALI: 2 La fine di un flirt - **3** Filava... nei tempi andati - **4** Si può perdere... senza la bussola - **5** È stato il «piccoletto» del teatro - **6** Alimentati, accresciuti - **7** Che provoca profondo turbamento, impressionante - **8** Pulito e limpido - **9** Fiume che bagna una Francoforte - **10** Leggendario eroe - **12** Jacopo tra i personaggi del Foscolo - **15** Lo sport «bianco» - **18** Rete tennistica - **22** La apre il pioniere - **25** Richard regista - **26** Si vizia con il fumo - **27** Una fiera tribù africana - **29** È formato da vocali - **31** La patria di Costantino il Grande - **33** Vale «sotto» - **34** Vi si specchia Orel.

INDOVINELLO
In questo mondo frenetico
Perché non è possibile
ascoltare un disco che suona
restando in pace in un cantuccio?
Perché si fa sentire martellante,
dopo una temporanea ripresa,
sempre una battuta d'arresto
che porta a dire
«Non contare su di me»?

CRITTOGRAFIA SINONIMICA
(10,1,1,2 = 8,6)
SE.UE IL RE

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
GLI ALBERI

Crittografia pura:
QUA N DOPO S SIÀ, MA GIÀ MO = QUANDO POSSIAM AGIAMO

Segue dalla 27.a pagina

RABINO 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina, euro 155.000, rif. 1109.

RABINO 040368566 Centro esposizione interna su giardini signorile appartamento terzo piano ascensore soggiorno terrazzo cucina due camere due bagni ripostiglio box macchina cantina. Euro 365.000. Rif. 8808.

RABINO 040368566 Commerciale splendido monolocale ingresso zona giorno/notte cucina disimpegno bagno ottimo investimento. Euro 98.000. Rif. 5009.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze signorile appartamento ampia metratura soggiorno due matrimoniali cucina tinello due bagni ripostiglio terrazzi box macchina di proprietà. Euro 260.000. Rif. 4608.

RABINO 040368566 Garibaldi adiacenze vista aperta quinto piano ascensore soggiorno cucina matrimoiale studio servizi separati due balconi ripostiglio cantina. Euro 195.000. Rif. 3709.

RABINO 040368566 Ospedale Maggiore adiacenze splendido appartamento primo piano alto soggiorno cucina due camere servizi separati cantina. Euro 136.000. Rif. 4109.

RABINO 040368566 Tesa da rimodernare secondo piano ingresso tre camere cucina con poggiolo bagno ottimo affare euro 88.000. Rif. 0509.

RABINO 040368566 Toti in piccola palazzina tranquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno. Euro 93.000. Rif. 2309.

RABINO 040368566 via Udine vista città soleggiatissimo quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina. Euro 75.000. Rif. 2109.

SPAZIOCASA 040369950 Bazzoni (zona) in palazzina recente e signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda possibilità box. Euro 195.000.

SPAZIOCASA 040369950 Flavia (adiacenze) alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo garage. Euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369950 Petrarca (via) alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare totalmente). Euro 90.000.

SPAZIOCASA 040369950 Str. Vecchia dell'Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzi/veranda. Euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (paraggi) alloggio al piano alto in ottime condizioni di cucinotto con tinello grande matrimoniale bagno autometano. Euro 69.000.

SPAZIOCASA 040369960 Carpineto alloggio con visa aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità posto auto. Euro 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 118.000.

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista totale su 2 livelli di cucina saloncino 3 camere 2 bagni terrazzo e posto auto. Euro 270.000.

SPAZIOCASA 040369960 villino accostato nuovo nel verde a S. Dorligo composto da cucina saloncino 2 camere 2 bagni taverna cantina giardino e comodo parcheggio. Euro 390.000.

TRIESTE collina vista mare vendesi splendida porzione di casa ristrutturata con grande giardino privato. Informazioni riservate solo in ufficio previo appuntamento. Prezzo impegnativo. Rif. 541. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.

TRIESTE via Belpoggio vendesi ampio mini appartamento (65 mq) con chiostrina verandato (30 mq) ottime condizioni. Rif. 511. Imm. Progetti Trieste, tel. 040661455.

VIA Cumano Nova s.p.A. vende in stabile con ascensore appartamenti ristrutturati di 100-130 mq, con balcone e/o terrazzino. Tel. 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to

VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi veranda - cantina - giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta 040767270.

VIA dell'Università arredato e occupato con ottimo reddito soggiorno camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Galleria piano alto con ascensore saloncino camera cucina bagno rip. termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Giotto, luminoso piano rialzato in palazzina primi '900 ristrutturato, atrio, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Euro 150.000. Agenzia Vr 040765454.

VIA Palladio Nova S.p.A. vende in edificio ristrutturato appartamento di 95 mq composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno. Tel. 0403476466 oppure 3397838352
www.novaspa.to

VIA Rossetti alloggio ampia metratura salone, sala da pranzo (o terza stanza), cucina abitabile, due camere, doppi servizi e cantina. Ottime condizioni possibilità posto macchina. Euro 225.000. Tirabora 040634112.

VIA Vergerio locale d'affari di mq 40 con soppalco. 50.000 Cheni & Tutta 040767270.

VICOLO Scaglioni all'interno di parco di raro pregio alloggio ampia metratura due livelli in perfette condizioni, salone, cucina, due stanze, due bagni, terrazza, taverna, studio, ripostiglio, giardinetto, posti macchina. Trattative riservate informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Tirabora 040634112.

ZONA Rive epoca ristrutturato primi ingressi con finiture extra lusso: soggiorno con zona cucina due camere bagno. Terrazza autometano. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Rive Nova S.p.A. vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ampio soppalco, rifiniture di pregio, possibilità posto auto. Tel. 0403476466 - 3397838352
www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A.A. CERCHIAMO piano alto, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, balcone, posto auto, massimo 350.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti casette o villini (anche da ristrutturare) con giardino e box nelle zone di S. Giovanni/Guardiella/Longera. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento vista mare di ampia metratura si assicurano tempi rapidissimi per definizione.

SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani in centro città (anche affittati o da ristrutturare). Definizioni e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

CONTATTI Immobiliari centralissimo via Filzi vuoto buone condizioni piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due poggioli camera bagno ripostiglio euro 530, tel. 0403499251.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti centrali vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.

P.ZZA Unità ottimi arredati soggiorno camera e/o zona notte/giorno, cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 500 mensili arredato Università in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano possibilità box.

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Flavia (zona) in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano box.

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili aredato Gretta in palazzina recente alloggio di atrio cucina con poggiolo soggiorno 2 camere bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Belpoggio in palazzina epoca alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Matteotti in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 490 mensili arredato b.go Teresiano in palazzetto epoca signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccin iin palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 900 mensili arredato Commerciale in piccola palazzina alloggio con giardino di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo taverna giardino posto auto doppio.

VIA Besenghi, prontoingresso in palazzina recente con ascensore e giardino, atrio, salone con terrazza, matrimoniale, cucina con balcone, due bagni, guardaroba, cantina, posto auto. Euro 650. Agenzia Vr 040765454.
(A00)

VIA F. Severo alta soggiorno tre camere cucina bagno rip. bagno ottimo per studenti (6 posti letto). Cheni & Tutta 040767270.

VIA Limitanea arredato soggiorno matrimoniale singola cucina ab. bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Marconi ottimo salone due camere doppi servizi cucina ab. con veranda due balconi. posto macchina in garage. Aria condizionata. Cheni & Tutta 040767270.

ZONA Tribunale ufficio ottime condizioni atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14.00 di lunedì 27 luglio p.v. presso A.I.S.M. - Centro Villa Sartorio via dei Modiano n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segreteria tel. 040948001 da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00.

ALFA 147 1.6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, colore grigio met., 49.000 km, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.900 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 3p, anno 2002, colore blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 7.100 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)

ALFA 156 1.9 jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., full opzional, 63.000 km, euro 10.900 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 jtd 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met., 24000 km, aziendale, full opzional, euro 19.500 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv quattro 2003 km 123.000 blu met c. lega 17, sound syst, specchi rib, pn. neve Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

AUDI A6 Avant 3.0 TDI Quattro Tiptronic, anno 2005, grigio met. km 85.100 euro 22.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

BMW 330d Sport, anno 2006, argento met. km 28.800, clima, xenon, park sensor, euro 22.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27.000 nero met. v. osc cd, lega magnesio, coll 4 in 1, centralina Concinnitas tel. 040307710.

FIAT 500 1.3 jtd sport, anno 2008, km 18.000, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio mp3, garanzia fiat, finanziabile euro 11.500 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, Anno 2008, Rosso Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 8000 Km, Garanzia Fiat, euro 13.700 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 km 73.000 gr. met. clima servosterzo cd Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Sport 16v 3 Porte, Anno 2000, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, R. Lega, Revisionata Con Garanzia, euro 3.800 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto Cabrio 1.6 Elx, Con Clima, Anno 1995, Blu Metallizzato, Ottime Condizioni, Revisionato Con Garanzia, euro 3.200 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Stilo 1.9 jtd 120cv 3p, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia 12 mesi, euro 8100 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met. km 95.000 euro 23.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento pack chili, Concinnitas tel. 040307710.

MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 km 88.000 argento clima abs Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 SW 1.6 16v XT 2004 km 67.000 verde ch. met. doppio T. A. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 407 Feline 2.7 hdi, anno 2006, nero, km 29.600, full optional, euro 18.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PEUGEOT 807 2.0 Hdi, anno 2008, nero, km 34.000, navigatore, clima auto, porte elettriche, euro 20.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008, nero basalto met. km 8.900, full optional euro 62.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Fortwo Pulse Cabrio, anno 2006, nero, km 30.000, clima, interni in pelle rossa, euro 8.400 Eurocar Trieste via Flavia 27.

SMART Pulse 700 cc 2004 km 58.000 nero Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Aygo blue autom. 2007 km 23.000 blu met f. opt. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 140cv H. Line 2007 km 90.000 argento Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V50 2.0d, anno 2004, grigio metall. km 120.000, clima auto, cruise control, euro 12.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut., vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710.

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Anno 2003, Colore Blu Met., Garanzia, euro 8.200 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW Passat Variant 2.0 TDI Highline, anno 2006, argento metall., km 133.000, pelle/alcantara, clima bizona euro 13.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VW Trasporter 1.9 tdi, anno 2006, bianco, km 60.000, clima, abs-asr, euro 13.900 iva inclusa. Eurocar Trieste via Flavia 27.

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0 0 3 8 6 3 1 8 4 0 0 5 7 0038670318380.

STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928), Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Valutazioni gratuite telefonare 040306226 040305343.

VARIE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 14

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini telefono 3404917216.